



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE - SETTORE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.1.0.-2

L'anno 2023 il giorno 15 del mese di Maggio il sottoscritto Vignoli Laura in qualita' di dirigente di Settore Progettazione Specialistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEI CIMITERI DI PRIMA E SECONDA CATEGORIA DELLA CITTÀ DI GENOVA CON REALIZZAZIONE DI OPERE MIGLIORATIVE REALIZZATE DAL CONCESSIONARIO CON ONERI A PROPRIO CARICO A SEGUITO DI PROPOSTA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15, DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I. - AGGIUDICAZIONE AL COSTITUENDO R.T.I. D.E.N.I. S.R.L.– SEMPERLUX S.R.L – VALORE STIMATO EURO 31.528.326,00; (CUP: B35I23000000005 – CIG: 9680379576 - MOGE: 21131)

Adottata il 15/05/2023
Esecutiva dal 15/05/2023

15/05/2023	VIGNOLI LAURA
15/05/2023	VIGNOLI LAURA
17/05/2023	VIGNOLI LAURA
17/05/2023	VIGNOLI LAURA
18/05/2023	VIGNOLI LAURA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE - SETTORE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.1.0.-2

OGGETTO PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEI CIMITERI DI PRIMA E SECONDA CATEGORIA DELLA CITTÀ DI GENOVA CON REALIZZAZIONE DI OPERE MIGLIORATIVE REALIZZATE DAL CONCESSIONARIO CON ONERI A PROPRIO CARICO A SEGUITO DI PROPOSTA AI SENSI DELL’ART. 183, COMMA 15, DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I. - AGGIUDICAZIONE AL COSTITUENDO R.T.I. D.E.N.I. S.R.L.– SEMPERLUX S.R.L – VALORE STIMATO EURO 31.528.326,00; (CUP: B35I23000000005 – CIG: 9680379576 - MOGE: 21131)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- in data 02/07/2021 con Prot. n. 238668 è pervenuta all’Amministrazione, da parte della Società D.E.N.I. s.r.l. sede legale in via Corsica 2/19 16128 Genova, una “Proposta ai sensi dell’art. 183, comma 15, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, per la concessione del servizio di illuminazione elettrica votiva nei Cimiteri di prima e seconda categoria della Città di Genova con realizzazione di opere migliorative realizzate dal concessionario con oneri a proprio carico”;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 30/12/2021 l’Amministrazione ha disposto di dichiarare di pubblico interesse la sopraccitata proposta e di rimandare a successivo provvedimento l’approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica per il suo inserimento nei documenti previsionali e programmatici 2022/2024;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 263 in data 10/11/2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica relativo alla proposta di cui sopra, presentante un Quadro Economico di spesa a carico dell’operatore economico pari ad euro 954.701,60 (di cui euro 782.542,30 quale importo dell’investimento comprensivo di euro 19.086,40 per spese sostenute per predisposizione proposta, ed euro 172.159,30 per IVA al 22%);
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 in data 24/01/2023 è stato approvato il Primo adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2024-2025 adottato con Deliberazione del

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 unitamente alla nota di aggiornamento al DUP. Prima nota di variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici 2023-2025, con inserimento nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici e nell'Elenco Annuale 2023 dell'intervento "Cimiteri di prima e seconda categoria della città di Genova: project financing per la concessione del servizio di illuminazione elettrica votiva e la realizzazione di opere migliorative" (CUP B35I23000000005);

- il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta arch. Laura Vignoli dirigente Progettazione Specialistica;

Premesso inoltre che:

- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-188.1.0.-1 adottata il 28 febbraio 2023 si è proceduto all'indizione della gara - mediante procedura aperta di cui all'art. 3 comma 1 lett. sss) e ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità - prezzo - e all'approvazione dei documenti di gara per l'affidamento della "Concessione del Servizio di illuminazione elettrica votiva nei cimiteri di prima e seconda categoria della città di Genova con realizzazione di opere migliorative realizzate dal concessionario con oneri a proprio carico (CIG: 9680379576)" - per una durata di anni venti, un valore della concessione stimato in euro 32.103.379,00 (oltre IVA al 22%) e un importo dell'investimento di euro 782.542,30 (oltre IVA al 22%) - prevedendo la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016;
- il Bando di gara è stato pubblicato: sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea n. 2023/S 046-135922 del 6 marzo 2023 (invio alla GUUE in data 1 marzo 2023), all'Albo Pretorio On Line del Comune di Genova dal 3 marzo 2023, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie V speciale n. 28 dell'8 marzo 2023, per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale nonché sui siti internet del Comune di Genova e della Regione Liguria, fissando la data per la presentazione delle offerte alle ore 12,00 del 04 aprile 2023;
- che entro il suddetto termine, risulta pervenuta una sola offerta da parte del costituendo raggruppamento di impresa D.E.N.I. s.r.l. (mandataria - C.F./P.IVA. 02910830104) – SEMPERLUX s.r.l (mandante - C.F./P.IVA 01991810027) con sedi legali rispettivamente in via Corsica 2/19 16128 Genova e in via F. Argelati 10 CAP 20143 Milano;

Dato atto che:

- in data 06/04/2023, come da Verbale a cronologico n. 182, si è svolta la prima seduta pubblica della gara, con apertura delle buste amministrative, e, a seguito della verifica della completezza e conformità dei documenti presentati e delle dichiarazioni rese rispetto a quanto indicato negli atti di gara, viene disposta l'ammissione del costituendo R.T.I. D.E.N.I. s.r.l.– SEMPERLUX s.r.l al prosieguo della procedura;
- in data 11/04/2023 con Determinazione Dirigenziale n. 2023-270.0.0.-46 è stata nominata la Commissione di Gara incaricata della valutazione delle offerte ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in data 13/04/2023, come da verbale registrato a cronologico al n. 195 in seduta pubblica si è proceduto all'apertura della busta contenente l'“Offerta Tecnica” telematica, dando atto che l'unico concorrente ha presentato i files richiesti dal disciplinare di gara debitamente sottoscritti – tra cui i documenti “Caratteristiche del Servizio e della Gestione” e “Bozza di Convenzione con Matrice di rischi” allegati parte integrante al presente provvedimento - rinviando la procedura a seguito della valutazione da parte della Commissione Giudicatrice in seduta riservata dell'Offerta tecnica;
- che la suddetta Commissione ha provveduto in successive sedute riservate all'esame dell'offerta tecnica di cui sopra;
- nella successiva seduta pubblica in data 20/04/2023, come risulta nel verbale a cronologico n. 208, dato atto della valutazione delle offerte tecniche nelle sedute riservate di cui sopra, la Commissione ha provveduto alla lettura dei punteggi tecnici assegnati all'unico concorrente (pari a 73,80 punti) e all'apertura dell'Offerta economica, alla quale vengono attribuiti complessivi 25 punti, dando atto che gli allegati Piano Economico Finanziario (P.E.F.) e asseverazione, sarebbero stati oggetto di esame da parte della Commissione giudicatrice;
- nella quarta seduta pubblica, in data 27/04/2023, come da verbale a cronologico n. 215, conservato, al pari di tutti i verbali delle sedute di cui ai punti precedenti, agli atti della Civica Amministrazione si dà atto che l'esame da parte della Commissione del P.E.F. e dell'asseverazione, allegati all'offerta economica, ha avuto esito positivo, in quanto conformi a quanto richiesto dai documenti di gara e si propone pertanto l'aggiudicazione nei confronti di D.E.N.I. s.r.l. (mandataria) – SEMPERLUX s.r.l (mandante), disponendo l'avvio dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, propedeutici all'aggiudicazione del servizio, compresa la verifica di cui al comma 10, art. 95 DLgs. 50/2016 e dando altresì atto che l'operatore economico ha dichiarato che intende ricorrere all'istituto del subappalto, per le opere di Riquilificazione reti illuminazione votiva e opere elettriche e per l'Intervento edile di risanamento galleria Est Staglieno;
- che la stima degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e la stima dei costi della manodopera di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 indicati nell'offerta economica, allegata parte integrante al presente provvedimento, ammontano, rispettivamente, ad euro 47.500,00 ed euro 11.158.258,00;

Rilevato che:

- con nota Prot. 08/05/2023_0204003.I conservata agli atti della Direzione Progettazione, la Stazione Unica Appaltante, ad esito delle necessarie verifiche, ha reso noto il soddisfacimento in capo al costituendo R.T.I. D.E.N.I. s.r.l. (mandataria) – SEMPERLUX s.r.l (mandante) dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d. Lgs. 50/2016, comunicando che nessuna irregolarità è stata evidenziata dagli uffici preposti a rilasciare le certificazioni e che risulta in istruttoria l'informazione antimafia in capo alla SEMPERLUX s.r.l.;
- con riferimento alla normativa antimafia la ditta D.E.N.I. s.r.l. risulta iscritta alla White List presso la Prefettura di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in caso di informativa antimafia interdittiva, o qualora subentrassero cause che comportino la cancellazione dell'impresa o il mancato rinnovo della White List si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione nei confronti del suddetto costituendo raggruppamento, ovvero alla risoluzione del contratto;

Rilevato inoltre che:

- si è proceduto alla verifica e risultano soddisfatti i requisiti di carattere speciale richiesti nel disciplinare di gara, e si è proceduto altresì, con esito positivo, alla verifica di cui al comma 10, art. 95 del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che:

- l'offerta economica presentata dal costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese D.E.N.I. s.r.l. (mandataria) – SEMPERLUX s.r.l (mandante) consiste nella:
 - a. riduzione del corrispettivo del servizio a tariffa di “Abbonamento a punto luce”, di euro 0,36 (*zerovirgolatrentasei*);
 - b. aumento del Canone al Comune al 18,75% (*diciottovirgolasettantacinquepercento*) sulla tariffa di “Abbonamento a punto luce” così come sopra rideterminata;
 - c. riduzione della durata della Concessione di un numero di anni pari a 1 (*uno*);

sicché vengono a determinarsi le seguenti condizioni:

- a. “Abbonamento a punto luce”: euro 16,00 (*sedici/00*) oltre I.V.A.;
- b. Canone al Comune sulla tariffa di “Abbonamento a punto luce” pari ad euro 3,00 (*tre/00*) oltre I.V.A. per ciascun abbonamento;
- c. durata complessiva della Concessione: anni 19 (*diciannove*);

Rilevato infine che:

- il valore complessivo dell'investimento di cui all'offerta presentata da parte del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese D.E.N.I. s.r.l.– SEMPERLUX s.r.l ammonta ad euro 789.542,00 (*settecentoottantanovemilacinquecentoquarantadue/00*) oltre IVA, di cui euro 19.564,00 (*diciannovemilacinquecentosessantaquattro/00*) oltre IVA per spese di predisposizione della proposta;
- in ragione dell'offerta economica presentata, così come da Piano Economico e Finanziario (P.E.F.) presentato in accompagnamento alla stessa, la stima del valore della Concessione si ridetermina in euro 31.528.326,00 (*trentunomilionicinquecentoventottomilatrecentoventisei/00*);

Ritenuto pertanto possibile procedere, a seguito del regolare svolgimento della procedura di gara indetta con D.D. 2023-188.1.0.-1, all'aggiudicazione della “Concessione del servizio di illuminazione elettrica votiva nei cimiteri di prima e seconda categoria della città di Genova con realizzazione di opere migliorative realizzate dal concessionario con oneri a proprio carico a seguito

di proposta ai sensi dell'art. 183, comma 15, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.” a favore del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese: **D.E.N.I. s.r.l.** (mandataria) – con sede legale in Genova, Via Corsica, n. 2/19 – CAP 16128, C.F./P.IVA 02910830104 - e **SEMPERLUX s.r.l** (mandante) con sede legale in via F. Argelati 10 CAP 20143 Milano C.F./P.IVA 01991810027;

Dato atto inoltre che:

- che il presente provvedimento non comporta spese per la Civica Amministrazione;
- che il presente provvedimento sarà trasmesso alla Stazione Unica Appaltante per le comunicazioni di legge e pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale e sull'Albo Pretorio del Comune di Genova;
- che il presente provvedimento sarà altresì trasmesso alla Direzione di Area Servizi Civici - Servizi Cimiteriali per quanto di competenza in considerazione del Servizio oggetto di Concessione;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica, per la stipula del contratto, il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo;

Dato atto, infine, che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'arch. Laura Vignoli, Responsabile del Procedimento che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente e Responsabile del Procedimento, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4 comma 2, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la delibera C.C. n. 76 del 27/12/2022 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2023/2025 e ss.mm.ii.;

Vista la delibera G.C. n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo Gestione 2023/2025;

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'aggiudicazione della "CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEI CIMITERI DI PRIMA E SECONDA CATEGORIA DELLA CITTÀ DI GENOVA CON REALIZZAZIONE DI OPERE MIGLIORATIVE REALIZZATE DAL CONCESSIONARIO CON ONERI A PROPRIO CARICO A SEGUITO DI PROPOSTA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15, DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I." (CUP: B35I23000000005 – CIG: 9680379576 - MOGE: 21131) al costituendo R.T.I. **D.E.N.I. s.r.l.**(mandataria) con sede legale in Genova, Via Corsica, n. 2/19 – CAP 16128, C.F./P.IVA 02910830104 **SEMPERLUX s.r.l.** (mandante) con sede legale in Milano, via F. Argelati 10 CAP 20143 Milano C.F./P.I.V.A 01991810027;
- 2) di dare atto che a seguito della procedura di gara il valore della Concessione risulta rideterminato in euro 31.528.326,00 (*trentunomilionicinquecentoventottomilatrecentoventisei/00*) e che l'investimento da parte del costituendo R.T.I. D.E.N.I. s.r.l – SEMPERLUX s.r.l. ammonta a complessivi euro 789.542,00 (*settecentoottantanovemilacinquecentoquarantadue/00*), di cui euro 19.564,00 (*diciannovemilacinquecentosessantaquattro/00*), per spese di predisposizione della proposta, il tutto oltre IVA al 22%;
- 3) di dare atto che la documentazione presentata in sede di gara è conservata agli atti della Civica Amministrazione presso la Direzione Stazione Unica Appaltante;
- 4) di dare atto che in capo al costituendo R.T.I. D.E.N.I. s.r.l – SEMPERLUX s.r.l. si è proceduto, con esito positivo, alla verifica di congruità dei costi della manodopera di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, nonché alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. cit., a meno di quanto riportato in premessa, e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare di gara;
- 5) di dare atto che in caso di esito interdittivo delle verifiche antimafia, qualora subentrassero cause che comportino la cancellazione dell'impresa o il mancato rinnovo della White List, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione nei confronti del sopra indicato costituendo R.T.I. ovvero alla risoluzione del contratto;
- 6) di dare mandato alla Stazione Unica Appaltante per la comunicazione del presente provvedimento all'aggiudicatario per la stipula del contratto di cui al precedente punto 1), previa definizione di aspetti di dettaglio come previsto dai documenti di gara e per le pubblicazioni degli esiti di gara;
- 7) di dare mandato alla Direzione di Area Servizi Civici - Servizi Cimiteriali per quanto di competenza avuto riguardo agli aspetti gestionali della Concessione e per l'accertamento dei proventi derivanti dalla stessa;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del Bilancio Comunale;
- 9) di pubblicare, in ossequio al principio di trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, il presente provvedimento sul sito web istituzionale e sull'Albo Pretorio del Comune di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

IL DIRIGENTE

Arch. Laura Vignoli

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



MODULO OFFERTA ECONOMICA

Il Signor [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] nella sua qualità di AMMINISTRATORE DELEGATO e come tale legale rappresentante dell'impresa D.E.N.I. S.R.L. con sede in GENOVA via CORSICA 2/19 Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02910830104 numero telefonico 010.8355525 numero fax 010.8355569 e-mail deni2@luminafero.it – **MANDATARIA.**

Il Signor [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] nella sua qualità di Amministratore e come tale legale rappresentante dell'impresa SEMPERLUX S.R.L. con sede in MILANO via F.Argelati10 Codice Fiscale e Partita I.V.A. .. 01991810027 numero telefonico 015-882000 numero fax 015 -882000 e-mail info@semperlux.net **MANDANTE**

in relazione alla gara che avrà luogo il giorno 5 aprile 2023 indetta da codesta Amministrazione Comunale:

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA, L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15, DLGS 50/2016 DEL "SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEI CIMITERI DI PRIMA E SECONDA CATEGORIA DELLA CITTA' DI GENOVA CON REALIZZAZIONE DI OPERE MIGLIORATIVE REALIZZATE DAL CONCESSIONARIO CON ONERI A PROPRIO CARICO" - CIG 9680379576 CUP B35I23000000005

O F F R O N O

A.1) Riduzione del Corrispettivo del Servizio a Tariffa di Abbonamento a Punto Luce (riduzione, espressa in Euro)

EURO 0,36 (in cifre) / zero virgola trentasei (in lettere)

A.2) Aumento Canone al Comune (Canone al Comune come si verrebbe a determinare a seguito dell'offerta (maggiore rispetto al 17% posto a base di gara)

VALORE PERCENTUALE COMPLESSIVO 18,75% (in cifre) / diciottovirgolasettantacinqueper cento (in lettere)

A.3) Riduzione della durata della Concessione (numero di anni in riduzione)

NUMERO DI ANNI 1 (in cifre) / uno (in lettere)

- stima degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice **EURO 47.500,00**

- stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice : **11.158.258,00 euro**

IL RAPPRESENTANTE

O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I. O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

(firmato digitalmente)

Roma, 23 marzo 2023

Spett.le

D.E.N.I. S.r.l.

Via Corsica, 2/19

16128 Genova (GE)

in relazione all'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs 50/2016, del servizio di illuminazione elettrica votiva nei cimiteri di prima e seconda categoria della Città di Genova con realizzazione di opere migliorative realizzate dal concessionario con oneri a proprio carico **CIG 9680379576**, e sulla base della documentazione che ci avete presentato, vi facciamo presente quanto segue

Premesso che:

- la vostra Società, D.E.N.I. S.r.l., intende formulare un'offerta relativa all'intervento di cui all'oggetto;
- che la vostra società ha predisposto un piano economico – finanziario del progetto di cui sopra, che si allega alla presente, e l'ha sottoposto alla Società Arcadia 888 S.r.l., società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939 n. 1966 con autorizzazione ministeriale del 07/12/2012, per il rilascio dell'asseverazione come disposto dall'art. 183 comma 9 del decreto legislativo n. 50/2016,

Arcadia 888 assevera l'allegato piano economico e finanziario predisposto dalla vostra società attestandone la coerenza nel suo complesso, così come disposto dall'art. 96, comma 4, D.P.R. n. 207/2010 sulla base:

A black rectangular redaction box covering a signature or stamp in the bottom right corner of the page.

- ✓ dei canoni di allacciamento e di abbonamento che la Società intende proporre per l'affidamento della concessione;
- ✓ del valore complessivo dell'investimento, pari ad Euro 789.542 oltre Iva;
- ✓ della modalità di ammortamento dell'investimento in relazione al quale il valore residuo al termine della concessione risulta pari a zero;
- ✓ del corrispettivo che la Società intende corrispondere all'Amministrazione aggiudicatrice per l'affidamento della concessione (pari ad Euro 3 per abbonamento oltre Iva e rivalutazione monetaria);
- ✓ della durata della concessione (pari a 19 anni);
- ✓ del tempo previsto per l'esecuzione dei lavori e per l'avvio della gestione;
- ✓ della struttura finanziaria;
- ✓ dei costi/ ricavi e dei tempi proposti e dei conseguenti flussi di cassa generati dal progetto.

Nello svolgimento dell'attività di cui sopra, la Società si è basata su assunzioni, ipotesi, dati e documentazione relativi al progetto da voi fornitici che non sono stati sottoposti a verifiche di congruità.

La vostra società si assume pertanto ogni responsabilità circa la veridicità e congruità dei suddetti dati e dei documenti presentati al riguardo nonché, più in generale, di qualsiasi altra informazione comunicata alla Società ai fini della redazione del presente documento.

L'allegato Piano Economico Finanziario è stato analizzato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 96 D.P.R. 207/2010, valutando altresì i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario, così come definito dall'art. 3, comma 1, lettera fff) del D.lgs 50/2016 sulla base dei dati di input e prospettici da Voi ipotizzati. A tal riguardo si evidenzia come i dati previsionali presenti nel PEF sono basati su assunzioni che, per loro natura, presentano elementi di soggettività che potrebbero non verificarsi o verificarsi in maniera difforme da quella preventivata, così come potrebbero verificarsi scenari non ipotizzabili al momento della stesura del documento. Tali scostamenti potrebbero quindi alterare, in maniera anche significativa, l'equilibrio economico-finanziario del progetto a posteriori.

Tutte le osservazioni e verifiche di cui sopra si riferiscono al PEF allegato al presente documento e non sono pertanto da ritenersi valide in caso di successive modifiche dello stesso.

La presente asseverazione è resa con l'espresso avvertimento che la Arcadia 888 non svolge alcuna funzione di natura pubblica; la presente asseverazione, inoltre, non costituisce attività sostitutiva della funzione di verifica e valutazione della proposta del promotore, di competenza della Pubblica Amministrazione.

Arcadia 888 S.r.l.

Società di revisione ai sensi dell'art. 1 Legge 1966/39

Il Legale Rappresentante

[Redacted signature area]

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

PROPOSTA DI PROJECT FINANCING PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER UN PERIODO DI ANNI VENTI DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEI CIMITERI DI PRIMA E SECONDA CLASSE DELLA CITTA’ DI GENOVA, CON REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

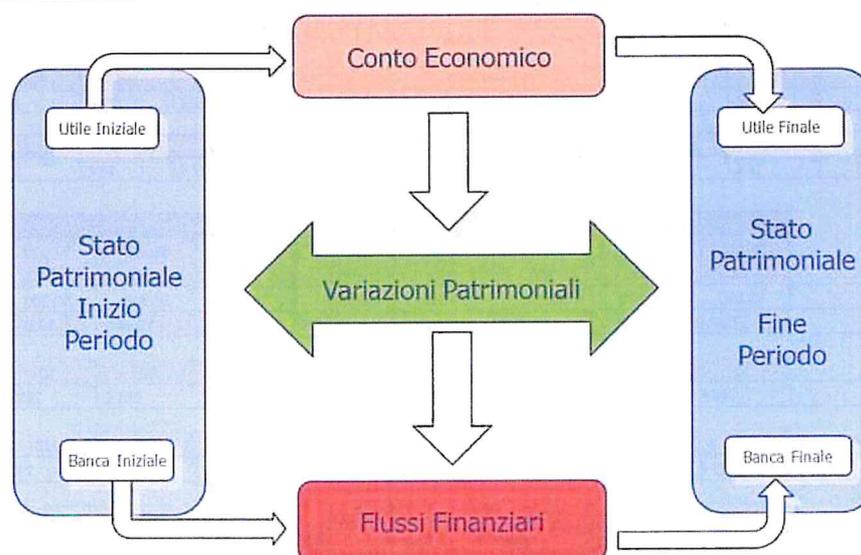
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Premessa

All'interno di questo documento riportiamo sinteticamente le ipotesi che hanno consentito una valutazione preliminare della fattibilità economico – finanziaria del progetto. I risultati illustrati brevemente all'interno di questo studio sottintendono la simulazione dinamica di un piano composto, per ogni anno di concessione, di un conto economico (costi e ricavi di competenza), di uno stato patrimoniale (fonti e impieghi) e di un rendiconto finanziario (flussi di cassa). Lo sviluppo del piano economico e finanziario (da ora in poi anche PEF) trova nei dati e nelle informazioni riportate nella presente relazione il suo presupposto logico e, pertanto, tale relazione è da considerarsi parte integrante di suddetto piano. Qui di seguito, esponiamo i valori di input e di output che trovano il loro sviluppo analitico tabellare nel PEF.

Di seguito riportiamo lo **schema logico** adottato nella costruzione del modello, riportato su 19 anni che rappresenteno il periodo di concessione:

La Struttura Fissa



D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

2. Progetto

Il valore complessivo dell'Investimento totale è pari ad 789.542€ + iva, di cui 19.564,00 sono attribuibili al " costo di predisposizione della proposta"

3. Ricavi

Le fonti di ricavo del progetto si suddividono nel seguente modo:

- ✓ Canone di allacciamento;
- ✓ Canone di abbonamento;

Riportiamo sotto le utenze già attive, la previsione di disdette utenze e i nuovi allacci con i relativi canoni annuali

Anno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
utenze attive	87.000	87.620	88.240	88.860	89.480	90.100	90.720	91.340	91.960	92.580
disattivazioni e disdette	-500	-500	-500	-500	-500	-500	-500	-500	-500	-500
utenze totali	87.620	88.240	88.860	89.480	90.100	90.720	91.340	91.960	92.580	93.200
tariffa di abbonamento annuale	16,00 €	16,16 €	16,32 €	16,48 €	16,65 €	16,82 €	16,98 €	17,15 €	17,33 €	17,50 €
nuovi allacci cappelle e cripte	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
tariffa di allaccio cappelle e cripte	222 €	225 €	227 €	229 €	231 €	234 €	236 €	238 €	241 €	243 €
nuovi allacci in fosse	110	110	110	110	110	110	110	110	110	110
tariffa di allaccio una tantum fosse	20 €	21 €	21 €	21 €	21 €	21 €	22 €	22 €	22 €	22 €
nuovi allacci in loculi ed ossari	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
tariffa di allaccio una tantum loculi ed ossari	16 €	17 €	17 €	17 €	17 €	17 €	17 €	18 €	18 €	18 €

Anno	11	12	13	14	15	16	17	18	19
utenze attive	93.200	93.820	94.440	95.060	95.680	96.300	96.920	97.540	98.160
disattivazioni e disdette	-500	-500	-500	-500	-500	-500	-500	-500	-500
utenze totali	93.820	94.440	95.060	95.680	96.300	96.920	97.540	98.160	98.780
tariffa di abbonamento annuale	17,67 €	17,85 €	18,03 €	18,21 €	18,39 €	18,58 €	18,76 €	18,95 €	19,14 €
nuovi allacci cappelle e cripte	10	10	10	10	10	10	10	10	10
tariffa di allaccio cappelle e cripte	246 €	248 €	251 €	253 €	256 €	258 €	261 €	263 €	266 €
nuovi allacci in fosse	110	110	110	110	110	110	110	110	110
tariffa di allaccio una tantum fosse	23 €	23 €	23 €	23 €	23 €	24 €	24 €	24 €	24 €
nuovi allacci in loculi ed ossari	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
tariffa di allaccio una tantum loculi ed ossari	18 €	18 €	18 €	19 €	19 €	19 €	19 €	19 €	20 €

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

I corrispettivi sono indicizzati ad un tasso di inflazione presunto dell'1%.

Le tabelle sopra generano le seguenti movimentazioni economiche-patrimoniale e finanziarie.

ANNO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Fatturato										
Nuovi allacci in cappelle	2.224 €	2.246 €	2.268 €	2.291 €	2.314 €	2.337 €	2.360 €	2.384 €	2.408 €	2.432 €
Nuovi allacci in fosse	2.248 €	2.271 €	2.294 €	2.317 €	2.340 €	2.363 €	2.387 €	2.411 €	2.435 €	2.459 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	16.360 €	16.524 €	16.689 €	16.856 €	17.024 €	17.195 €	17.366 €	17.540 €	17.716 €	17.893 €
abbonamento annuale- rinnovi	1.401.920 €	1.425.958 €	1.450.337 €	1.475.061 €	1.500.135 €	1.525.562 €	1.551.348 €	1.577.497 €	1.604.014 €	1.630.903 €
TOTALE FATTURATO	€ 1.422.752	€ 1.446.999	€ 1.471.588	€ 1.496.524	€ 1.521.812	€ 1.547.457	€ 1.573.461	€ 1.599.832	€ 1.626.572	€ 1.653.687
Debito Iva										
Alliquota Iva										
Nuovi allacci in cappelle	22% 489 €	494 €	499 €	504 €	509 €	514 €	519 €	524 €	530 €	535 €
Nuovi allacci in fosse	22% 495 €	500 €	505 €	510 €	515 €	520 €	525 €	530 €	536 €	541 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	22% 3.599 €	3.635 €	3.672 €	3.708 €	3.745 €	3.783 €	3.821 €	3.859 €	3.897 €	3.936 €
abbonamento annuale- rinnovi	22% 308.422 €	313.711 €	319.074 €	324.513 €	330.030 €	335.624 €	341.297 €	347.049 €	352.883 €	358.799 €
Variazione Debito	€ 313.005	€ 318.340	€ 323.749	€ 329.235	€ 334.799	€ 340.440	€ 346.162	€ 351.963	€ 357.846	€ 363.811
Crediti Commerciali										
gg dilazione										
Nuovi allacci in cappelle	30 226 €	228 €	231 €	233 €	235 €	238 €	240 €	242 €	245 €	247 €
Nuovi allacci in fosse	30 229 €	231 €	233 €	236 €	238 €	240 €	243 €	245 €	248 €	250 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	30 1.663 €	1.680 €	1.697 €	1.714 €	1.731 €	1.748 €	1.766 €	1.783 €	1.801 €	1.819 €
abbonamento annuale- rinnovi	30 142.529 €	144.972 €	147.451 €	149.965 €	152.514 €	155.099 €	157.720 €	160.379 €	163.075 €	165.809 €
Variazione Crediti Commerciali	€ 144.646	€ 147.112	€ 149.611	€ 152.147	€ 154.718	€ 157.325	€ 159.969	€ 162.650	€ 165.368	€ 168.125
Incassi										
gg dilazione										
Nuovi allacci in cappelle	30 2.487 €	2.738 €	2.765 €	2.793 €	2.820 €	2.849 €	2.877 €	2.906 €	2.935 €	2.964 €
Nuovi allacci in fosse	30 2.514 €	2.768 €	2.796 €	2.824 €	2.852 €	2.881 €	2.909 €	2.938 €	2.968 €	2.998 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	30 18.296 €	20.142 €	20.344 €	20.547 €	20.752 €	20.960 €	21.170 €	21.381 €	21.595 €	21.811 €
abbonamento annuale- rinnovi	30 1.567.814 €	1.737.225 €	1.766.933 €	1.797.061 €	1.827.615 €	1.858.601 €	1.890.023 €	1.921.888 €	1.954.201 €	1.986.968 €
TOTALE INCASSO	€ 1.591.111	€ 1.762.873	€ 1.792.837	€ 1.823.225	€ 1.854.040	€ 1.885.290	€ 1.916.979	€ 1.949.114	€ 1.981.699	€ 2.014.741

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

ANNO	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Fatturato									
Nuovi allacci in cappelle	2.456 €	2.481 €	2.505 €	2.531 €	2.556 €	2.581 €	2.607 €	2.633 €	2.660 €
Nuovi allacci in fosse	2.484 €	2.508 €	2.534 €	2.559 €	2.584 €	2.610 €	2.636 €	2.663 €	2.689 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	18.072 €	18.252 €	18.435 €	18.619 €	18.805 €	18.993 €	19.183 €	19.375 €	19.569 €
abbonamento annuale- rinnovi	1.658.170 €	1.685.819 €	1.713.856 €	1.742.284 €	1.771.110 €	1.800.338 €	1.829.973 €	1.860.021 €	1.890.487 €
TOTALE FATTURATO	€ 1.681.182	€ 1.709.061	€ 1.737.330	€ 1.765.993	€ 1.795.056	€ 1.824.523	€ 1.854.400	€ 1.884.692	€ 1.915.405
Debito Iva									
	Aliquota Iva								
Nuovi allacci in cappelle	22%	540 €	546 €	551 €	557 €	562 €	568 €	574 €	579 €
Nuovi allacci in fosse	22%	546 €	552 €	557 €	563 €	569 €	574 €	580 €	586 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	22%	3.976 €	4.016 €	4.056 €	4.096 €	4.137 €	4.179 €	4.220 €	4.263 €
abbonamento annuale- rinnovi	22%	364.797 €	370.880 €	377.048 €	383.303 €	389.644 €	396.074 €	402.594 €	409.205 €
Variazione Debito		€ 369.860	€ 375.993	€ 382.213	€ 388.518	€ 394.912	€ 401.395	€ 407.968	€ 414.632
Crediti Commerciali									
	gg dilazione								
Nuovi allacci in cappelle	30	250 €	252 €	255 €	257 €	260 €	262 €	265 €	268 €
Nuovi allacci in fosse	30	253 €	255 €	258 €	260 €	263 €	265 €	268 €	273 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	30	1.837 €	1.856 €	1.874 €	1.893 €	1.912 €	1.931 €	1.950 €	1.970 €
abbonamento annuale- rinnovi	30	168.581 €	171.392 €	174.242 €	177.132 €	180.063 €	183.034 €	186.047 €	189.102 €
Variazione Crediti Commerciali		€ 170.920	€ 173.755	€ 176.629	€ 179.543	€ 182.497	€ 185.493	€ 188.531	€ 191.610
Incassi									
	gg dilazione								
Nuovi allacci in cappelle	30	2.994 €	3.024 €	3.054 €	3.085 €	3.116 €	3.147 €	3.178 €	3.210 €
Nuovi allacci in fosse	30	3.028 €	3.058 €	3.088 €	3.119 €	3.150 €	3.182 €	3.214 €	3.246 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	30	22.029 €	22.249 €	22.472 €	22.697 €	22.924 €	23.153 €	23.384 €	23.618 €
abbonamento annuale- rinnovi	30	2.020.196 €	2.053.889 €	2.088.054 €	2.122.697 €	2.157.823 €	2.193.441 €	2.229.554 €	2.266.171 €
TOTALE INCASSO		€ 2.048.246	€ 2.082.220	€ 2.116.668	€ 2.151.597	€ 2.187.013	€ 2.222.922	€ 2.259.331	€ 2.296.245

4. Costi

Riportiamo il riepilogo delle diverse Categorie di Costo:

4.1. Costi Variabili

4.1.1. Calcolo Costo Energia Elettrica

Energia Elettrica

potenza installata per punto luce in watt

costo del watt - euro

funzionamento orario - giornaliero

giorni di funzionamento in un anno

0,70
0,2470 €
24
365

Il Costo dell'Energia tiene conto dell'aumento registrato nell'ultimo anno, che poi dovrebbe diminuire negli anni successivi e si è tenuto conto di tale diminuzione dal 5° anno con un 15% in meno.

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

4.1.2. Corrispettivo Concessione Comune

Il Costo di concessione dovuto al Comune , è pari a 3 euro per abbonamento annuo, indicizzato ad un tasso di inflazione dell'1% per gli anni successivi

4.2. Acquisto Beni

Acquisto Beni	25.550 €
- acquisto materiale elettrico	20.700 €
- cancelleria varia	3.150 €
- acquisto materiale di consumo	1.700 €

Il Costo per il primo anno indicizzato ad un tasso di inflazione dell'1% per gli anni successivi

4.3. Costo Godimento Beni Terzi

Costo Godimento Beni Terzi	60.035 €
- canoni leasing immobili deducibili	41.300 €
- canoni locazione immobili deducibili	5.300 €
- spese condominiali	635 €
- locazioni autoeicoli	3.100 €
- locazioni attrezzature	2.100 €
- canoni software	7.600 €

Il Costo per il primo anno indicizzato ad un tasso di inflazione dell'1% per gli anni successivi

4.4. Acquisto Servizi

Acquisto Servizi	72.631 €
- lavorazioni di terzi	20.600 €
- spese di trasferta amministratori	13.000 €
- assistenza software	2.800 €
- spese telefoniche	4.531 €
- servizi telematici	1.000 €
- energia elettrica uffici	5.000 €
- riscaldamento	4.000 €
- pulizia locali	20.000 €
- canone manutenzione impianti e macchine	1.700 €

Il Costo per il primo anno indicizzato ad un tasso di inflazione dell'1% per gli anni successivi

4.5. Gestione Veicoli Aziendali

Gestione Veicoli Aziendali	22.740 €
- carburanti e lubrificanti	11.000 €
- premi di assicurazione	3.140 €
- spese di manutenzione e riparazione	6.100 €
- pedaggi autostradali	2.500 €

Il Costo per il primo anno indicizzato ad un tasso di inflazione dell'1% per gli anni successivi

4.6. Compensi Lavoro Autonomo

compensi di lavoro autonomo	198.000 €
- consulenze tecniche legali professionali	47.000 €
- compenso amministratore	43.000 €
- contributi previdenziali amministratore	19.000 €
- fondo tfm amministratore	8.000 €
- compensi direttore tecnico	41.000 €
- compensi altri organi sociali	40.000 €

Il Costo per il primo anno indicizzato ad un tasso di inflazione dell'1% per gli anni successivi

4.7. Spese Amministrative

spese amministrative	60.000 €
- spese commerciali e di viaggio	13.000 €
- spese postali	18.000 €
- elaborazione paghe	6.500 €
- servizi contabili di terzi	18.000 €
- assicurazioni obbligatorie	1.500 €
- valori bollati	3.000 €

Il Costo per il primo anno indicizzato ad un tasso di inflazione dell'1% per gli anni successivi

4.8. Oneri Diversi di Gestione

oneri diversi di gestione	70.094 €
- imu	1.457 €
- diritti camerali	240 €
- imposta di registro e concessioni governative	500 €
- tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.700 €
- moduli per bollettini postali	2.300 €
- spese invio bollettini	30.000 €
- spese generali 2% ricavi	28.455 €
- oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	2.942 €
- oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	2.500 €

Il Costo per il primo anno indicizzato ad un tasso di inflazione dell'1% per gli anni successivi

Riportiamo il riepilogo di Costi-Credito Iva e Pagamenti per singolo anno

- Costi

ANNO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Costo									
Corrispettivo annuale al Comune	262.860 €	267.367 €	271.938 €	276.574 €	281.275 €	286.043 €	290.878 €	295.781 €	300.753 €	305.794 €
Costo Energia Elettrica	132.710 €	133.649 €	134.588 €	135.527 €	136.466 €	116.794 €	117.592 €	118.391 €	119.189 €	119.987 €
canoni leasing immobili deducibili	41.300 €	41.713 €	42.130 €	42.551 €	42.977 €	43.407 €	43.841 €	44.279 €	44.722 €	45.169 €
canoni locazione immobili deducibili	5.300 €	5.353 €	5.407 €	5.461 €	5.515 €	5.570 €	5.626 €	5.682 €	5.739 €	5.797 €
spese condominiali	635 €	641 €	648 €	654 €	661 €	667 €	674 €	681 €	688 €	694 €
locazioni autoeicoli	3.100 €	3.131 €	3.162 €	3.194 €	3.226 €	3.258 €	3.291 €	3.324 €	3.357 €	3.390 €
locazioni attrezzature	2.100 €	2.121 €	2.142 €	2.164 €	2.185 €	2.207 €	2.229 €	2.251 €	2.274 €	2.297 €
canoni software	7.600 €	7.676 €	7.753 €	7.830 €	7.909 €	7.988 €	8.068 €	8.148 €	8.230 €	8.312 €
acquisto materiale elettrico	20.700 €	20.907 €	21.116 €	21.327 €	21.541 €	21.756 €	21.973 €	22.193 €	22.415 €	22.639 €
cancelleria varia	3.150 €	3.182 €	3.213 €	3.245 €	3.278 €	3.311 €	3.344 €	3.377 €	3.411 €	3.445 €
acquisto materiale di consumo	1.700 €	1.717 €	1.734 €	1.752 €	1.769 €	1.787 €	1.805 €	1.823 €	1.841 €	1.859 €
lavorazioni di terzi	20.600 €	20.806 €	21.014 €	21.224 €	21.436 €	21.651 €	21.867 €	22.086 €	22.307 €	22.530 €
spese di trasferta amministratori	13.000 €	13.130 €	13.261 €	13.394 €	13.528 €	13.663 €	13.800 €	13.938 €	14.077 €	14.218 €
assistenza software	2.800 €	2.828 €	2.856 €	2.885 €	2.914 €	2.943 €	2.972 €	3.002 €	3.032 €	3.062 €
spese telefoniche	4.531 €	4.576 €	4.622 €	4.668 €	4.715 €	4.762 €	4.810 €	4.858 €	4.906 €	4.955 €
servizi telematici	1.000 €	1.010 €	1.020 €	1.030 €	1.041 €	1.051 €	1.062 €	1.072 €	1.083 €	1.094 €
energia elettrica uffici	5.000 €	5.050 €	5.101 €	5.152 €	5.203 €	5.255 €	5.308 €	5.361 €	5.414 €	5.468 €
riscaldamento	4.000 €	4.040 €	4.080 €	4.121 €	4.162 €	4.204 €	4.246 €	4.289 €	4.331 €	4.375 €
pulizia locali	20.000 €	20.200 €	20.402 €	20.606 €	20.812 €	21.020 €	21.230 €	21.443 €	21.657 €	21.874 €
canone manutenzione impianti e macchine	1.700 €	1.717 €	1.734 €	1.752 €	1.769 €	1.787 €	1.805 €	1.823 €	1.841 €	1.859 €
carburanti e lubrificanti	11.000 €	11.110 €	11.221 €	11.333 €	11.447 €	11.561 €	11.677 €	11.793 €	11.911 €	12.031 €
premi di assicurazione	3.140 €	3.171 €	3.203 €	3.235 €	3.267 €	3.300 €	3.333 €	3.367 €	3.400 €	3.434 €
spese di manutenzione e riparazione	6.100 €	6.161 €	6.223 €	6.285 €	6.348 €	6.411 €	6.475 €	6.540 €	6.605 €	6.671 €
pedaggi autostradali	2.500 €	2.525 €	2.550 €	2.576 €	2.602 €	2.628 €	2.654 €	2.680 €	2.707 €	2.734 €
consulenze tecniche legali professionali	47.000 €	47.470 €	47.945 €	48.424 €	48.908 €	49.397 €	49.891 €	50.390 €	50.894 €	51.403 €
compenso amministratore	43.000 €	43.430 €	43.864 €	44.303 €	44.746 €	45.193 €	45.645 €	46.102 €	46.563 €	47.028 €
contributi previdenziali amministratore	19.000 €	19.190 €	19.382 €	19.576 €	19.771 €	19.969 €	20.169 €	20.371 €	20.574 €	20.780 €
fondo tfr amministratore	8.000 €	8.080 €	8.161 €	8.242 €	8.325 €	8.408 €	8.492 €	8.577 €	8.663 €	8.749 €
compensi direttore tecnico	41.000 €	41.410 €	41.824 €	42.242 €	42.665 €	43.091 €	43.522 €	43.958 €	44.397 €	44.841 €
compensi altri organi sociali	40.000 €	40.400 €	40.804 €	41.212 €	41.624 €	42.040 €	42.461 €	42.885 €	43.314 €	43.747 €
spese commerciali e di viaggio	13.000 €	13.130 €	13.261 €	13.394 €	13.528 €	13.663 €	13.800 €	13.938 €	14.077 €	14.218 €
spese postali	18.000 €	18.180 €	18.362 €	18.545 €	18.731 €	18.918 €	19.107 €	19.298 €	19.491 €	19.686 €
elaborazione paghe	6.500 €	6.565 €	6.631 €	6.697 €	6.764 €	6.832 €	6.900 €	6.969 €	7.039 €	7.109 €
servizi contabili di terzi	18.000 €	18.180 €	18.362 €	18.545 €	18.731 €	18.918 €	19.107 €	19.298 €	19.491 €	19.686 €
assicurazioni obbligatorie	1.500 €	1.515 €	1.530 €	1.545 €	1.561 €	1.577 €	1.592 €	1.608 €	1.624 €	1.641 €
valori bollati	3.000 €	3.030 €	3.060 €	3.091 €	3.122 €	3.153 €	3.185 €	3.216 €	3.249 €	3.281 €
imu	1.457 €	1.471 €	1.486 €	1.501 €	1.516 €	1.531 €	1.547 €	1.562 €	1.578 €	1.593 €
diritti camerali	240 €	242 €	245 €	247 €	250 €	252 €	255 €	257 €	260 €	262 €
imposta di registro e concessioni governative	500 €	505 €	510 €	515 €	520 €	526 €	531 €	536 €	541 €	547 €
tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.700 €	1.717 €	1.734 €	1.752 €	1.769 €	1.787 €	1.805 €	1.823 €	1.841 €	1.859 €
moduli per bollettini postali	2.300 €	2.323 €	2.346 €	2.370 €	2.393 €	2.417 €	2.441 €	2.466 €	2.491 €	2.515 €
spese invio bollettini	30.000 €	30.300 €	30.603 €	30.909 €	31.218 €	31.530 €	31.846 €	32.164 €	32.486 €	32.811 €
spese generali 2% ricavo	28.455 €	28.740 €	29.027 €	29.317 €	29.610 €	29.907 €	30.206 €	30.508 €	30.813 €	31.121 €
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €
oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

ANNO	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Costo								
Corrispettivo annuale al Comune	310.907 €	316.091 €	321.348 €	326.678 €	332.083 €	337.563 €	343.120 €	348.754 €	354.466 €
Costo Energia Elettrica	120.785 €	121.583 €	122.382 €	123.180 €	123.978 €	124.776 €	125.574 €	126.372 €	127.171 €
canoni leasing immobili deducibili	45.621 €	46.077 €	46.538 €	47.003 €	47.473 €	47.948 €	48.427 €	48.912 €	49.401 €
canoni locazione immobili deducibili	5.854 €	5.913 €	5.972 €	6.032 €	6.092 €	6.153 €	6.215 €	6.277 €	6.340 €
spese condominiali	701 €	708 €	716 €	723 €	730 €	737 €	745 €	752 €	760 €
locazioni autoeicoli	3.424 €	3.459 €	3.493 €	3.528 €	3.563 €	3.599 €	3.635 €	3.671 €	3.708 €
locazioni attrezzature	2.320 €	2.343 €	2.366 €	2.390 €	2.414 €	2.438 €	2.462 €	2.487 €	2.512 €
canoni software	8.395 €	8.479 €	8.564 €	8.650 €	8.736 €	8.823 €	8.912 €	9.001 €	9.091 €
acquisto materiale elettrico	22.866 €	23.094 €	23.325 €	23.559 €	23.794 €	24.032 €	24.272 €	24.515 €	24.760 €
cancelleria varia	3.480 €	3.514 €	3.549 €	3.585 €	3.621 €	3.657 €	3.694 €	3.731 €	3.768 €
acquisto materiale di consumo	1.878 €	1.897 €	1.916 €	1.935 €	1.954 €	1.974 €	1.993 €	2.013 €	2.033 €
lavorazioni di terzi	22.755 €	22.983 €	23.213 €	23.445 €	23.679 €	23.916 €	24.155 €	24.397 €	24.641 €
spese di trasferta amministratori	14.360 €	14.504 €	14.649 €	14.795 €	14.943 €	15.093 €	15.244 €	15.396 €	15.550 €
assistenza software	3.093 €	3.124 €	3.155 €	3.187 €	3.219 €	3.251 €	3.283 €	3.316 €	3.349 €
spese telefoniche	5.005 €	5.055 €	5.106 €	5.157 €	5.208 €	5.260 €	5.313 €	5.366 €	5.420 €
servizi telematici	1.105 €	1.116 €	1.127 €	1.138 €	1.149 €	1.161 €	1.173 €	1.184 €	1.196 €
energia elettrica uffici	5.523 €	5.578 €	5.634 €	5.690 €	5.747 €	5.805 €	5.863 €	5.922 €	5.981 €
riscaldamento	4.418 €	4.463 €	4.507 €	4.552 €	4.598 €	4.644 €	4.690 €	4.737 €	4.785 €
pulizia locali	22.092 €	22.313 €	22.537 €	22.762 €	22.989 €	23.219 €	23.452 €	23.686 €	23.923 €
canone manutenzione impianti e macchine	1.878 €	1.897 €	1.916 €	1.935 €	1.954 €	1.974 €	1.993 €	2.013 €	2.033 €
carburanti e lubrificanti	12.151 €	12.272 €	12.395 €	12.519 €	12.644 €	12.771 €	12.898 €	13.027 €	13.158 €
premi di assicurazione	3.469 €	3.503 €	3.538 €	3.574 €	3.609 €	3.645 €	3.682 €	3.719 €	3.756 €
spese di manutenzione e riparazione	6.738 €	6.806 €	6.874 €	6.942 €	7.012 €	7.082 €	7.153 €	7.224 €	7.296 €
pedaggi autostradali	2.762 €	2.789 €	2.817 €	2.845 €	2.874 €	2.902 €	2.931 €	2.961 €	2.990 €
consulenze tecniche legali professionali	51.917 €	52.436 €	52.961 €	53.490 €	54.025 €	54.566 €	55.111 €	55.662 €	56.219 €
compenso amministratore	47.499 €	47.974 €	48.453 €	48.938 €	49.427 €	49.922 €	50.421 €	50.925 €	51.434 €
contributi previdenziali amministratore	20.988 €	21.198 €	21.410 €	21.624 €	21.840 €	22.058 €	22.279 €	22.502 €	22.727 €
fondo fhm amministratore	8.837 €	8.925 €	9.015 €	9.105 €	9.196 €	9.288 €	9.381 €	9.474 €	9.569 €
compensi direttore tecnico	45.290 €	45.742 €	46.200 €	46.662 €	47.128 €	47.600 €	48.076 €	48.556 €	49.042 €
compensi altri organi sociali	44.185 €	44.627 €	45.073 €	45.524 €	45.979 €	46.439 €	46.903 €	47.372 €	47.846 €
spese commerciali e di viaggio	14.360 €	14.504 €	14.649 €	14.795 €	14.943 €	15.093 €	15.244 €	15.396 €	15.550 €
spese postali	19.883 €	20.082 €	20.283 €	20.486 €	20.691 €	20.897 €	21.106 €	21.317 €	21.531 €
elaborazione paghe	7.180 €	7.252 €	7.324 €	7.398 €	7.472 €	7.546 €	7.622 €	7.698 €	7.775 €
servizi contabili di terzi	19.883 €	20.082 €	20.283 €	20.486 €	20.691 €	20.897 €	21.106 €	21.317 €	21.531 €
assicurazioni obbligatorie	1.657 €	1.674 €	1.690 €	1.707 €	1.724 €	1.741 €	1.759 €	1.776 €	1.794 €
valori bollati	3.314 €	3.347 €	3.380 €	3.414 €	3.448 €	3.483 €	3.518 €	3.553 €	3.588 €
imu	1.609 €	1.625 €	1.642 €	1.658 €	1.675 €	1.691 €	1.708 €	1.725 €	1.743 €
diritti camerali	265 €	268 €	270 €	273 €	276 €	279 €	281 €	284 €	287 €
imposta di registro e concessioni governative	552 €	558 €	563 €	569 €	575 €	580 €	586 €	592 €	598 €
tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.878 €	1.897 €	1.916 €	1.935 €	1.954 €	1.974 €	1.993 €	2.013 €	2.033 €
moduli per bollettini postali	2.541 €	2.566 €	2.592 €	2.618 €	2.644 €	2.670 €	2.697 €	2.724 €	2.751 €
spese invio bollettini	33.139 €	33.470 €	33.805 €	34.143 €	34.484 €	34.829 €	35.177 €	35.529 €	35.884 €
spese generali 2% ricavo	31.432 €	31.746 €	32.064 €	32.384 €	32.708 €	33.035 €	33.366 €	33.699 €	34.036 €
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €
oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €

- Credito Iva

ANNO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Aliquota Iva	Credito Iva									
Corrispettivo annuale al Comune	22%	57.829 €	58.821 €	59.826 €	60.846 €	61.881 €	62.929 €	63.993 €	65.072 €	66.166 €	67.275 €
Costo Energia Elettrica	22%	29.196 €	29.403 €	29.609 €	29.816 €	30.022 €	25.695 €	25.870 €	26.046 €	26.222 €	26.397 €
canoni leasing immobili deducibili	22%	9.086 €	9.177 €	9.269 €	9.361 €	9.455 €	9.549 €	9.645 €	9.741 €	9.839 €	9.937 €
canoni locazione immobili deducibili	22%	1.166 €	1.178 €	1.189 €	1.201 €	1.213 €	1.225 €	1.238 €	1.250 €	1.263 €	1.275 €
spese condominiali	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
locazioni autoeicoli	22%	682 €	689 €	696 €	703 €	710 €	717 €	724 €	731 €	739 €	746 €
locazioni attrezzature	22%	462 €	467 €	471 €	476 €	481 €	486 €	490 €	495 €	500 €	505 €
canoni software	22%	1.672 €	1.689 €	1.706 €	1.723 €	1.740 €	1.757 €	1.775 €	1.793 €	1.811 €	1.829 €
acquisto materiale elettrico	22%	4.554 €	4.600 €	4.646 €	4.692 €	4.739 €	4.786 €	4.834 €	4.883 €	4.931 €	4.981 €
cancelleria varia	22%	693 €	700 €	707 €	714 €	721 €	728 €	736 €	743 €	750 €	758 €
acquisto materiale di consumo	22%	374 €	378 €	382 €	385 €	389 €	393 €	397 €	401 €	405 €	409 €
lavorazioni di terzi	22%	4.532 €	4.577 €	4.623 €	4.669 €	4.716 €	4.763 €	4.811 €	4.859 €	4.908 €	4.957 €
spese di trasferta amministratori	22%	2.860 €	2.889 €	2.917 €	2.947 €	2.976 €	3.006 €	3.036 €	3.066 €	3.097 €	3.128 €
assistenza software	22%	616 €	622 €	628 €	635 €	641 €	647 €	654 €	660 €	667 €	674 €
spese telefoniche	22%	997 €	1.007 €	1.017 €	1.027 €	1.037 €	1.048 €	1.058 €	1.069 €	1.079 €	1.090 €
servizi telematici	22%	220 €	222 €	224 €	227 €	229 €	231 €	234 €	236 €	238 €	241 €
energia elettrica uffici	22%	1.100 €	1.111 €	1.122 €	1.133 €	1.145 €	1.156 €	1.168 €	1.179 €	1.191 €	1.203 €
riscaldamento	22%	880 €	889 €	898 €	907 €	916 €	925 €	934 €	943 €	953 €	962 €
pulizia locali	22%	4.400 €	4.444 €	4.488 €	4.533 €	4.579 €	4.624 €	4.671 €	4.717 €	4.765 €	4.812 €
canone manutenzione impianti e macchine	22%	374 €	378 €	382 €	385 €	389 €	393 €	397 €	401 €	405 €	409 €
carburanti e lubrificanti	22%	2.420 €	2.444 €	2.469 €	2.493 €	2.518 €	2.543 €	2.569 €	2.595 €	2.621 €	2.647 €
premi di assicurazione	22%	691 €	705 €	719 €	732 €	746 €	760 €	774 €	788 €	802 €	816 €
spese di manutenzione e riparazione	22%	1.342 €	1.355 €	1.369 €	1.383 €	1.396 €	1.410 €	1.425 €	1.439 €	1.453 €	1.468 €
pedaggi autostradali	22%	550 €	556 €	561 €	567 €	572 €	578 €	584 €	590 €	596 €	602 €
consulenze tecniche legali professionali	22%	10.340 €	10.443 €	10.548 €	10.653 €	10.760 €	10.867 €	10.976 €	11.086 €	11.197 €	11.309 €
compenso amministratore	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
contributi previdenziali amministratore	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
fondo Irm amministratore	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
compensi direttore tecnico	22%	9.020 €	9.110 €	9.201 €	9.293 €	9.386 €	9.480 €	9.575 €	9.671 €	9.767 €	9.865 €
compensi altri organi sociali	22%	8.800 €	8.888 €	8.977 €	9.067 €	9.157 €	9.249 €	9.341 €	9.435 €	9.529 €	9.624 €
spese commerciali e di viaggio	22%	2.860 €	2.889 €	2.917 €	2.947 €	2.976 €	3.006 €	3.036 €	3.066 €	3.097 €	3.128 €
spese postali	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
elaborazione paghe	22%	1.430 €	1.444 €	1.459 €	1.473 €	1.488 €	1.503 €	1.518 €	1.533 €	1.548 €	1.564 €
servizi contabili di terzi	22%	3.960 €	4.000 €	4.040 €	4.080 €	4.121 €	4.162 €	4.204 €	4.246 €	4.288 €	4.331 €
assicurazioni obbligatorie	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
valori bollati	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
imu	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
diritti camerali	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
imposta di registro e concessioni governative	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
tassa raccolta e smaltimento rifiuti	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
moduli per bollettini postali	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
spese invio bollettini	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
spese generali 2% ricavo	22%	6.260 €	6.323 €	6.386 €	6.450 €	6.514 €	6.579 €	6.645 €	6.712 €	6.779 €	6.847 €
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

ANNO		11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Aliquota Iva	Credito Iva								
Corrispettivo annuale al Comune	22%	68.400 €	69.540 €	70.697 €	71.869 €	73.058 €	74.264 €	75.486 €	76.726 €	77.983 €
Costo Energia Elettrica	22%	26.573 €	26.748 €	26.924 €	27.100 €	27.275 €	27.451 €	27.626 €	27.802 €	27.978 €
canoni leasing immobili deducibili	22%	10.037 €	10.137 €	10.238 €	10.341 €	10.444 €	10.549 €	10.654 €	10.761 €	10.868 €
canoni locazione immobili deducibili	22%	1.288 €	1.301 €	1.314 €	1.327 €	1.340 €	1.354 €	1.367 €	1.381 €	1.395 €
spese condominiali	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
locazioni autoeicoli	22%	753 €	761 €	768 €	776 €	784 €	792 €	800 €	808 €	816 €
locazioni attrezzature	22%	510 €	515 €	521 €	526 €	531 €	536 €	542 €	547 €	553 €
canoni software	22%	1.847 €	1.865 €	1.884 €	1.903 €	1.922 €	1.941 €	1.961 €	1.980 €	2.000 €
acquisto materiale elettrico	22%	5.030 €	5.081 €	5.132 €	5.183 €	5.235 €	5.287 €	5.340 €	5.393 €	5.447 €
cancelleria varia	22%	766 €	773 €	781 €	789 €	797 €	805 €	813 €	821 €	829 €
acquisto materiale di consumo	22%	413 €	417 €	421 €	426 €	430 €	434 €	439 €	443 €	447 €
lavorazioni di terzi	22%	5.006 €	5.056 €	5.107 €	5.158 €	5.209 €	5.262 €	5.314 €	5.367 €	5.421 €
spese di trasferta amministratori	22%	3.159 €	3.191 €	3.223 €	3.255 €	3.287 €	3.320 €	3.354 €	3.387 €	3.421 €
assistenza software	22%	680 €	687 €	694 €	701 €	708 €	715 €	722 €	730 €	737 €
spese telefoniche	22%	1.101 €	1.112 €	1.123 €	1.134 €	1.146 €	1.157 €	1.169 €	1.181 €	1.192 €
servizi telematici	22%	243 €	245 €	248 €	250 €	253 €	255 €	258 €	261 €	263 €
energia elettrica uffici	22%	1.215 €	1.227 €	1.240 €	1.252 €	1.264 €	1.277 €	1.290 €	1.303 €	1.316 €
riscaldamento	22%	972 €	982 €	992 €	1.002 €	1.012 €	1.022 €	1.032 €	1.042 €	1.053 €
pulizia locali	22%	4.860 €	4.909 €	4.958 €	5.008 €	5.058 €	5.108 €	5.159 €	5.211 €	5.263 €
canone manutenzione impianti e macchine	22%	413 €	417 €	421 €	426 €	430 €	434 €	439 €	443 €	447 €
carburanti e lubrificanti	22%	2.673 €	2.700 €	2.727 €	2.754 €	2.782 €	2.810 €	2.838 €	2.866 €	2.895 €
premi di assicurazione	22%	763 €	771 €	778 €	786 €	794 €	802 €	810 €	818 €	826 €
spese di manutenzione e riparazione	22%	1.482 €	1.497 €	1.512 €	1.527 €	1.543 €	1.558 €	1.574 €	1.589 €	1.605 €
pedaggi autostradali	22%	608 €	614 €	620 €	626 €	632 €	639 €	645 €	651 €	658 €
consulenze tecniche legali professionali	22%	11.422 €	11.536 €	11.651 €	11.768 €	11.886 €	12.004 €	12.124 €	12.246 €	12.368 €
compenso amministratore	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
contributi previdenziali amministratore	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
fondo tim amministratore	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
compensi direttore tecnico	22%	9.964 €	10.063 €	10.164 €	10.266 €	10.368 €	10.472 €	10.577 €	10.682 €	10.789 €
compensi altri organi sociali	22%	9.721 €	9.818 €	9.916 €	10.015 €	10.115 €	10.217 €	10.319 €	10.422 €	10.526 €
spese commerciali e di viaggio	22%	3.159 €	3.191 €	3.223 €	3.255 €	3.287 €	3.320 €	3.354 €	3.387 €	3.421 €
spese postali	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
elaborazione paghe	22%	1.580 €	1.595 €	1.611 €	1.627 €	1.644 €	1.660 €	1.677 €	1.694 €	1.710 €
servizi contabili di terzi	22%	4.374 €	4.418 €	4.462 €	4.507 €	4.552 €	4.597 €	4.643 €	4.690 €	4.737 €
assicurazioni obbligatorie	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
valori bollati	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
imu	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
diritti camerati	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
imposta di registro e concessioni governative	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
tassa raccolta e smaltimento rifiuti	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
moduli per bollettini postali	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
spese invio bollettini	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
spese generali 2% ricavo	22%	6.915 €	6.984 €	7.054 €	7.125 €	7.196 €	7.268 €	7.340 €	7.414 €	7.488 €
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi	0%	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

- Pagamenti

ANNO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Pagamenti									
Corrispettivo annuale al Comune	320.689 €	326.188 €	331.765 €	337.420 €	343.156 €	348.972 €	354.871 €	360.852 €	366.918 €	373.069 €
Costo Energia Elettrica	161.906 €	163.051 €	164.197 €	165.343 €	166.488 €	142.489 €	143.463 €	144.436 €	145.410 €	146.384 €
canoni leasing immobili deducibili	50.386 €	50.890 €	51.399 €	51.913 €	52.432 €	52.956 €	53.486 €	54.021 €	54.561 €	55.106 €
canoni locazione immobili deducibili	6.466 €	6.531 €	6.596 €	6.662 €	6.729 €	6.796 €	6.864 €	6.932 €	7.002 €	7.072 €
spese condominiali	635 €	641 €	648 €	654 €	661 €	667 €	674 €	681 €	688 €	694 €
locazioni autoiccoli	3.782 €	3.820 €	3.858 €	3.897 €	3.936 €	3.975 €	4.015 €	4.055 €	4.095 €	4.136 €
locazioni attrezzature	2.562 €	2.588 €	2.613 €	2.640 €	2.666 €	2.693 €	2.720 €	2.747 €	2.774 €	2.802 €
canoni software	9.272 €	9.365 €	9.458 €	9.553 €	9.648 €	9.745 €	9.842 €	9.941 €	10.040 €	10.141 €
acquisto materiale elettrico	25.254 €	25.507 €	25.762 €	26.019 €	26.279 €	26.542 €	26.808 €	27.076 €	27.346 €	27.620 €
canceleria varia	3.843 €	3.881 €	3.920 €	3.959 €	3.999 €	4.039 €	4.079 €	4.120 €	4.161 €	4.203 €
acquisto materiale di consumo	2.074 €	2.095 €	2.116 €	2.137 €	2.158 €	2.180 €	2.202 €	2.224 €	2.246 €	2.268 €
lavorazioni di terzi	25.132 €	25.383 €	25.637 €	25.894 €	26.152 €	26.414 €	26.678 €	26.945 €	27.214 €	27.486 €
spese di trasferta amministratori	15.860 €	16.019 €	16.179 €	16.341 €	16.504 €	16.669 €	16.836 €	17.004 €	17.174 €	17.346 €
assistenza software	3.416 €	3.450 €	3.485 €	3.520 €	3.555 €	3.590 €	3.626 €	3.662 €	3.699 €	3.736 €
spese telefoniche	5.528 €	5.583 €	5.639 €	5.695 €	5.752 €	5.810 €	5.868 €	5.926 €	5.986 €	6.046 €
servizi telematici	1.220 €	1.232 €	1.245 €	1.257 €	1.270 €	1.282 €	1.295 €	1.308 €	1.321 €	1.334 €
energia elettrica uffici	6.100 €	6.161 €	6.223 €	6.285 €	6.348 €	6.411 €	6.475 €	6.540 €	6.605 €	6.671 €
riscaldamento	4.880 €	4.929 €	4.978 €	5.028 €	5.078 €	5.129 €	5.180 €	5.232 €	5.284 €	5.337 €
pulizia locali	24.400 €	24.644 €	24.890 €	25.139 €	25.391 €	25.645 €	25.901 €	26.160 €	26.422 €	26.686 €
canone manutenzione impianti e macchine	2.074 €	2.095 €	2.116 €	2.137 €	2.158 €	2.180 €	2.202 €	2.224 €	2.246 €	2.268 €
carburanti e lubrificanti	13.420 €	13.554 €	13.690 €	13.827 €	13.965 €	14.105 €	14.246 €	14.388 €	14.532 €	14.677 €
premi di assicurazione	3.831 €	3.869 €	3.908 €	3.947 €	3.986 €	4.026 €	4.066 €	4.107 €	4.148 €	4.190 €
spese di manutenzione e riparazione	7.442 €	7.516 €	7.592 €	7.668 €	7.744 €	7.822 €	7.900 €	7.979 €	8.059 €	8.139 €
pedaggi autostradali	3.050 €	3.081 €	3.111 €	3.142 €	3.174 €	3.206 €	3.238 €	3.270 €	3.303 €	3.336 €
consulenze tecniche legali professionali	57.340 €	57.913 €	58.493 €	59.077 €	59.668 €	60.265 €	60.868 €	61.476 €	62.091 €	62.712 €
compenso amministratore	43.000 €	43.430 €	43.864 €	44.303 €	44.746 €	45.193 €	45.645 €	46.102 €	46.563 €	47.028 €
contributi previdenziali amministratore	19.000 €	19.190 €	19.382 €	19.576 €	19.771 €	19.969 €	20.169 €	20.371 €	20.574 €	20.780 €
fondo fhm amministratore	8.000 €	8.080 €	8.161 €	8.242 €	8.325 €	8.408 €	8.492 €	8.577 €	8.663 €	8.749 €
compensi direttore tecnico	50.020 €	50.520 €	51.025 €	51.536 €	52.051 €	52.572 €	53.097 €	53.628 €	54.164 €	54.706 €
compensi altri organi sociali	48.800 €	49.288 €	49.781 €	50.279 €	50.781 €	51.289 €	51.802 €	52.320 €	52.843 €	53.372 €
spese commerciali e di viaggio	15.860 €	16.019 €	16.179 €	16.341 €	16.504 €	16.669 €	16.836 €	17.004 €	17.174 €	17.346 €
spese postali	18.000 €	18.180 €	18.362 €	18.545 €	18.731 €	18.918 €	19.107 €	19.298 €	19.491 €	19.686 €
elaborazione paghe	7.930 €	8.009 €	8.089 €	8.170 €	8.252 €	8.335 €	8.418 €	8.502 €	8.587 €	8.673 €
servizi contabili di terzi	21.960 €	22.180 €	22.401 €	22.625 €	22.852 €	23.080 €	23.311 €	23.544 €	23.780 €	24.017 €
assicurazioni obbligatorie	1.500 €	1.515 €	1.530 €	1.545 €	1.561 €	1.577 €	1.592 €	1.608 €	1.624 €	1.641 €
valori bollati	3.000 €	3.030 €	3.060 €	3.091 €	3.122 €	3.153 €	3.185 €	3.216 €	3.249 €	3.281 €
imu	1.457 €	1.471 €	1.486 €	1.501 €	1.516 €	1.531 €	1.547 €	1.562 €	1.578 €	1.593 €
diritti camerati	240 €	242 €	245 €	247 €	250 €	252 €	255 €	257 €	260 €	262 €
imposta di registro e concessioni governative	500 €	505 €	510 €	515 €	520 €	526 €	531 €	536 €	541 €	547 €
lassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.700 €	1.717 €	1.734 €	1.752 €	1.769 €	1.787 €	1.805 €	1.823 €	1.841 €	1.859 €
moduli per bollettini postali	2.300 €	2.323 €	2.346 €	2.370 €	2.393 €	2.417 €	2.441 €	2.466 €	2.491 €	2.515 €
spese invio bollettini	30.000 €	30.300 €	30.603 €	30.909 €	31.218 €	31.530 €	31.846 €	32.164 €	32.486 €	32.811 €
spese generali 2% ricavo	34.715 €	35.062 €	35.413 €	35.767 €	36.125 €	36.486 €	36.851 €	37.219 €	37.592 €	37.967 €
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €
oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

ANNO	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Pagamenti								
Corrispettivo annuale al Comune	379.306 €	385.631 €	392.045 €	398.548 €	405.141 €	411.827 €	418.606 €	425.480 €	432.449 €
Costo Energia Elettrica	147.358 €	148.332 €	149.305 €	150.279 €	151.253 €	152.227 €	153.201 €	154.174 €	155.148 €
canoni leasing immobili deducibili	55.657 €	56.214 €	56.776 €	57.344 €	57.917 €	58.497 €	59.082 €	59.672 €	60.269 €
canoni locazione immobili deducibili	7.142 €	7.214 €	7.286 €	7.359 €	7.433 €	7.507 €	7.582 €	7.658 €	7.734 €
spese condominiali	701 €	708 €	716 €	723 €	730 €	737 €	745 €	752 €	760 €
locazioni autoeicoli	4.178 €	4.219 €	4.262 €	4.304 €	4.347 €	4.391 €	4.435 €	4.479 €	4.524 €
locazioni attrezzature	2.830 €	2.858 €	2.887 €	2.916 €	2.945 €	2.974 €	3.004 €	3.034 €	3.065 €
canoni software	10.242 €	10.344 €	10.448 €	10.552 €	10.658 €	10.765 €	10.872 €	10.981 €	11.091 €
acquisto materiale elettrico	27.896 €	28.175 €	28.457 €	28.741 €	29.029 €	29.319 €	29.612 €	29.908 €	30.208 €
cancelleria varia	4.245 €	4.288 €	4.330 €	4.374 €	4.417 €	4.462 €	4.506 €	4.551 €	4.597 €
acquisto materiale di consumo	2.291 €	2.314 €	2.337 €	2.360 €	2.384 €	2.408 €	2.432 €	2.456 €	2.481 €
lavorazioni di terzi	27.761 €	28.039 €	28.319 €	28.603 €	28.889 €	29.177 €	29.469 €	29.764 €	30.062 €
spese di trasferta amministratori	17.519 €	17.694 €	17.871 €	18.050 €	18.231 €	18.413 €	18.597 €	18.783 €	18.971 €
assistenza software	3.773 €	3.811 €	3.849 €	3.888 €	3.927 €	3.966 €	4.006 €	4.046 €	4.086 €
spese telefoniche	6.106 €	6.167 €	6.229 €	6.291 €	6.354 €	6.418 €	6.482 €	6.547 €	6.612 €
servizi telematici	1.348 €	1.361 €	1.375 €	1.388 €	1.402 €	1.416 €	1.431 €	1.445 €	1.459 €
energia elettrica uffici	6.738 €	6.806 €	6.874 €	6.942 €	7.012 €	7.082 €	7.153 €	7.224 €	7.296 €
riscaldamento	5.391 €	5.444 €	5.499 €	5.554 €	5.609 €	5.666 €	5.722 €	5.779 €	5.837 €
pulizia locali	26.953 €	27.222 €	27.495 €	27.769 €	28.047 €	28.328 €	28.611 €	28.897 €	29.186 €
canone manutenzione impianti e macchine	2.291 €	2.314 €	2.337 €	2.360 €	2.384 €	2.408 €	2.432 €	2.456 €	2.481 €
carburanti e lubrificanti	14.824 €	14.972 €	15.122 €	15.273 €	15.426 €	15.580 €	15.736 €	15.893 €	16.052 €
premi di assicurazione	4.232 €	4.274 €	4.317 €	4.360 €	4.403 €	4.447 €	4.492 €	4.537 €	4.582 €
spese di manutenzione e riparazione	8.221 €	8.303 €	8.386 €	8.470 €	8.554 €	8.640 €	8.726 €	8.814 €	8.902 €
pedaggi autostradali	3.369 €	3.403 €	3.437 €	3.471 €	3.506 €	3.541 €	3.576 €	3.612 €	3.648 €
consulenze tecniche legali professionali	63.339 €	63.972 €	64.612 €	65.258 €	65.911 €	66.570 €	67.236 €	67.908 €	68.587 €
compenso amministratore	47.499 €	47.974 €	48.453 €	48.938 €	49.427 €	49.922 €	50.421 €	50.925 €	51.434 €
contributi previdenziali amministratore	20.988 €	21.198 €	21.410 €	21.624 €	21.840 €	22.058 €	22.279 €	22.502 €	22.727 €
fondo tfr amministratore	8.837 €	8.925 €	9.015 €	9.105 €	9.196 €	9.288 €	9.381 €	9.474 €	9.569 €
compensi direttore tecnico	55.253 €	55.806 €	56.364 €	56.927 €	57.497 €	58.072 €	58.652 €	59.239 €	59.831 €
compensi altri organi sociali	53.906 €	54.445 €	54.989 €	55.539 €	56.094 €	56.655 €	57.222 €	57.794 €	58.372 €
spese commerciali e di viaggio	17.519 €	17.694 €	17.871 €	18.050 €	18.231 €	18.413 €	18.597 €	18.783 €	18.971 €
spese postali	19.883 €	20.082 €	20.283 €	20.486 €	20.691 €	20.897 €	21.106 €	21.317 €	21.531 €
elaborazione paghe	8.760 €	8.847 €	8.936 €	9.025 €	9.115 €	9.206 €	9.299 €	9.392 €	9.485 €
servizi contabili di terzi	24.258 €	24.500 €	24.745 €	24.993 €	25.242 €	25.495 €	25.750 €	26.007 €	26.267 €
assicurazioni obbligatorie	1.657 €	1.674 €	1.690 €	1.707 €	1.724 €	1.741 €	1.759 €	1.776 €	1.794 €
valori bollati	3.314 €	3.347 €	3.380 €	3.414 €	3.448 €	3.483 €	3.518 €	3.553 €	3.588 €
imu	1.609 €	1.625 €	1.642 €	1.658 €	1.675 €	1.691 €	1.708 €	1.725 €	1.743 €
diritti camerali	265 €	268 €	270 €	273 €	276 €	279 €	281 €	284 €	287 €
imposta di registro e concessioni governative	552 €	558 €	563 €	569 €	575 €	580 €	586 €	592 €	598 €
tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.878 €	1.897 €	1.916 €	1.935 €	1.954 €	1.974 €	1.993 €	2.013 €	2.033 €
moduli per bollettini postali	2.541 €	2.566 €	2.592 €	2.618 €	2.644 €	2.670 €	2.697 €	2.724 €	2.751 €
spese invio bollettini	33.139 €	33.470 €	33.805 €	34.143 €	34.484 €	34.829 €	35.177 €	35.529 €	35.884 €
spese generali 2% ricavo	38.347 €	38.731 €	39.118 €	39.509 €	39.904 €	40.303 €	40.706 €	41.113 €	41.524 €
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €
oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

5. Costi del Personale

Per il Costo del Personale, la Ral Media calcolata è di 37.000 euro, riportiamo lo schema di calcolo con le aliquote Inps, Inail e la % accantonata a TFR. Incremento medio stipendi annui è stato calcolato dell'1% e il numero dei dipendenti previsti 10.

Retribuzione lorda media annua	37.000 €
INPS (in % retr.ne lorda media)	30,0%
INAIL (in % retr.ne lorda media)	1,0%
TFR/Fondo (in % retr.ne lorda media)	7,5%

Incremento annuo stipendi	1%
---------------------------	----

Riportiamo lo sviluppo delle variabili Patrimoniali, Economiche e Finanziarie:

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Organico										
Numero Dipendenti	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Costo Manodopera										
Retribuzione	375.000 €	382.500 €	386.250 €	390.000 €	393.750 €	397.500 €	401.250 €	405.000 €	408.750 €	412.500 €
INPS	112.500 €	117.045 €	119.351 €	121.680 €	124.031 €	126.405 €	128.801 €	131.220 €	133.661 €	136.125 €
INAIL	3.750 €	3.902 €	3.978 €	4.056 €	4.134 €	4.214 €	4.293 €	4.374 €	4.455 €	4.538 €
TFR	28.125 €	29.261 €	29.838 €	30.420 €	31.008 €	31.601 €	32.200 €	32.805 €	33.415 €	34.031 €
Totale	€ 519.375	€ 532.708	€ 539.417	€ 546.156	€ 552.923	€ 559.720	€ 566.545	€ 573.399	€ 580.282	€ 587.194
Uscite Manodopera										
Retribuzione	375.000 €	382.500 €	386.250 €	390.000 €	393.750 €	397.500 €	401.250 €	405.000 €	408.750 €	412.500 €
INPS	103.125 €	117.045 €	119.351 €	121.680 €	124.031 €	126.405 €	128.801 €	131.220 €	133.661 €	136.125 €
INAIL	3.750 €	3.902 €	3.978 €	4.056 €	4.134 €	4.214 €	4.293 €	4.374 €	4.455 €	4.538 €
TFR	28.125 €	29.261 €	29.838 €	30.420 €	31.008 €	31.601 €	32.200 €	32.805 €	33.415 €	34.031 €
Totale	€ 481.875	€ 503.447	€ 509.580	€ 515.736	€ 521.916	€ 528.119	€ 534.345	€ 540.594	€ 546.867	€ 553.163
Debito v/Dipendenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Variazione Debito Erario Dipendenti	9.375 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

Organico	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Numero Dipendenti	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Costo Manodopera	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Retribuzione	416.250 €	420.000 €	423.750 €	427.500 €	431.250 €	435.000 €	438.750 €	442.500 €	446.250 €
INPS	138.611 €	141.120 €	143.651 €	146.205 €	148.781 €	151.380 €	154.001 €	156.645 €	159.311 €
INAIL	4.620 €	4.704 €	4.788 €	4.874 €	4.959 €	5.046 €	5.133 €	5.222 €	5.310 €
TFR	34.653 €	35.280 €	35.913 €	36.551 €	37.195 €	37.845 €	38.500 €	39.161 €	39.828 €
Totale	€ 594.134	€ 601.104	€ 608.102	€ 615.130	€ 622.186	€ 629.271	€ 636.385	€ 643.528	€ 650.699
Uscite Manodopera	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Retribuzione	416.250 €	420.000 €	423.750 €	427.500 €	431.250 €	435.000 €	438.750 €	442.500 €	446.250 €
INPS	138.611 €	141.120 €	143.651 €	146.205 €	148.781 €	151.380 €	154.001 €	156.645 €	159.311 €
INAIL	4.620 €	4.704 €	4.788 €	4.874 €	4.959 €	5.046 €	5.133 €	5.222 €	5.310 €
TFR	34.653 €	35.280 €	35.913 €	36.551 €	37.195 €	37.845 €	38.500 €	39.161 €	39.828 €
Totale	€ 559.482	€ 565.824	€ 572.190	€ 578.579	€ 584.991	€ 591.426	€ 597.885	€ 604.367	€ 610.872
Debito v/Dipendenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Variazione Debito Erario Dipendenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

6. Investimenti

Nella tabella sotto il dettaglio degli Investimenti, e il relativo pagamento.

Investimenti	Categoria	Iva	Anni amm.to	Acquisto	Acquisto	Acquisto
Investimenti	IMPIANTI E MACCHINARI	22%	19,0	280.436 €	303.000 €	186.542 €
				Pagamento	Pagamento	Pagamento
				280.436 €	303.000 €	186.542 €
				Debito	Debito	Debito
				- €	- €	- €

Investimenti	Costo di predisposizione della proposta	Iva	Anni amm.to			
Investimenti	Costo di predisposizione della proposta	22%	19,0	19.564 €		- €
				Pagamento	Pagamento	Pagamento
				19.564 €		- €
				Debito	Debito	Debito
				- €	- €	- €

7. Ammortamenti

Nel PEF è stata considerata una corretta imputazione dei costi dell'investimento in riferimento alla loro competenza economica, quindi su 19 anni.

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Alliquota Amm.to										
IMPIANTI E MACCHINARI	6%	14.760 €	31.593 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €
Costo di predisposizione della proposta	6%	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €
	F.DO AMM.TO	14.760 €	46.353 €	88.919 €	131.485 €	174.051 €	216.618 €	259.184 €	301.750 €	344.316 €	386.882 €
	F.DO AMM.TO	1.030 €	2.059 €	3.089 €	4.119 €	5.148 €	6.178 €	7.208 €	8.237 €	9.267 €	10.297 €

		11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Alliquota Amm.to									
IMPIANTI E MACCHINARI	6%	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €
Costo di predisposizione della proposta	6%	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €
	F.DO AMM.TO	429.449 €	472.015 €	514.581 €	557.147 €	599.713 €	642.279 €	684.846 €	727.412 €	769.978 €
	F.DO AMM.TO	11.327 €	12.356 €	13.386 €	14.416 €	15.445 €	16.475 €	17.505 €	18.534 €	19.564 €

8. Iva

Il PEF prevede anche il calcolo dell'Iva di cui riportiamo il dettaglio:

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Saldo Iva	- 77.639,39 €	- 80.292,08 €	-109.278,64 €	-153.737,49 €	-157.211,63 €	-165.275,39 €	-168.891,78 €	-172.564,91 €	-176.295,53 €	-180.084,42 €
Iva a Debito	313.005,42 €	318.339,70 €	323.749,36 €	329.235,38 €	334.798,75 €	340.440,46 €	346.161,53 €	351.962,97 €	357.845,83 €	363.811,14 €
Iva s Debito Vendite	313.005 €	318.340 €	323.749 €	329.235 €	334.799 €	340.440 €	346.162 €	351.963 €	357.846 €	363.811 €

Iva a Credito	235.366,03 €	238.047,61 €	214.470,72 €	175.497,89 €	177.587,12 €	175.165,07 €	177.269,75 €	179.398,07 €	181.550,29 €	183.726,72 €
Iva a Credito acquisti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Iva a Credito										
Immobilizzazioni	66.000 €	66.660 €	41.039 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Iva a Credito Altri Costi	169.366 €	171.388 €	173.431 €	175.498 €	177.587 €	175.165 €	177.270 €	179.398 €	181.550 €	183.727 €
Iva a Credito Canoni Leasing	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Liquidazione mensile Erario c/iva	- 77.639 €	- 80.292 €	- 109.279 €	- 153.737 €	- 157.212 €	- 165.275 €	- 168.892 €	- 172.565 €	- 176.296 €	- 180.084 €
Utilizzo Iva a credito	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Liquidazione Iva	- 77.639 €	- 80.292 €	- 109.279 €	- 153.737 €	- 157.212 €	- 165.275 €	- 168.892 €	- 172.565 €	- 176.296 €	- 180.084 €
Riporto Iva a Credito	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Pagamento Iva	- 77.639 €	- 80.292 €	- 109.279 €	- 153.737 €	- 157.212 €	- 165.275 €	- 168.892 €	- 172.565 €	- 176.296 €	- 180.084 €

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Variazione Patrimoniale ERARIO C/IVA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
variazione Iva	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
saldo Iva	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Variante Finanziaria Banca/Cassa	- 77.639 €	- 80.292 €	- 109.279 €	- 153.737 €	- 157.212 €	- 165.275 €	- 168.892 €	- 172.565 €	- 176.296 €	- 180.084 €

	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Saldo Iva	-183.932,35 €	-187.840,10 €	-191.808,47 €	-195.838,26 €	-199.930,28 €	-204.085,36 €	-208.304,34 €	-212.588,05 €	-216.937,35 €
Iva a Debito	369.859,98 €	375.993,42 €	382.212,53 €	388.518,44 €	394.912,23 €	401.395,05 €	407.968,04 €	414.632,35 €	421.389,14 €
Iva s Debito Vendite	369.860 €	375.993 €	382.213 €	388.518 €	394.912 €	401.395 €	407.968 €	414.632 €	421.389 €

Iva a Credito	185.927,63 €	188.153,32 €	190.404,07 €	192.680,18 €	194.981,95 €	197.309,69 €	199.663,70 €	202.044,30 €	204.451,79 €
Iva a Credito acquisti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Iva a Credito									
Immobilizzazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Iva a Credito Altri Costi	185.928 €	188.153 €	190.404 €	192.680 €	194.982 €	197.310 €	199.664 €	202.044 €	204.452 €
Iva a Credito Canoni Leasing	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Liquidazione mensile Erario c/iva	- 183.932 €	- 187.840 €	- 191.808 €	- 195.838 €	- 199.930 €	- 204.085 €	- 208.304 €	- 212.588 €	- 216.937 €
Utilizzo Iva a credito	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Liquidazione Iva	- 183.932 €	- 187.840 €	- 191.808 €	- 195.838 €	- 199.930 €	- 204.085 €	- 208.304 €	- 212.588 €	- 216.937 €
Riporto Iva a Credito	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Pagamento Iva	- 183.932 €	- 187.840 €	- 191.808 €	- 195.838 €	- 199.930 €	- 204.085 €	- 208.304 €	- 212.588 €	- 216.937 €

	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Variante Patrimoniale ERARIO C/IVA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
variazione Iva	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
saldo Iva	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Variante Finanziaria Banca/Cassa	- 183.932 €	- 187.840 €	- 191.808 €	- 195.838 €	- 199.930 €	- 204.085 €	- 208.304 €	- 212.588 €	- 216.937 €

9. Calcolo Imposte

E' stata calcolata l'Ires e l'Irap. Sono state determinate le uscite relative Irap, con il calcolo degli anticipi e saldi, riportiamo il dettaglio per i 20 anni.

- Ires

Aliquota Ires	24%									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Imponibile Fiscale Ires	-17.032 €	-33.434 €	-37.124 €	-29.638 €	-21.947 €	6.565 €	14.818 €	23.288 €	31.975 €	40.885 €
Imponibile anno	-17.032 €	-33.434 €	-37.124 €	-29.638 €	-21.947 €	6.565 €	14.818 €	23.288 €	31.975 €	40.885 €
Imposta Ires	€ 0,00	€ 0,00	-€ 8.909,74	-€ 7.113,15	-€ 5.267,17	€ 1.575,55	€ 3.556,42	€ 5.589,00	€ 7.674,08	€ 9.812,47
Saldo		- €	- €	- 8.910 €	1.797 €	1.846 €	6.843 €	1.981 €	2.033 €	2.085 €
1° Acconto	- €	- €	- €	- 3.564 €	- 2.845 €	- 2.107 €	630 €	1.423 €	2.236 €	3.070 €
2° Acconto	- €	- €	- €	- 5.346 €	- 4.268 €	- 3.160 €	945 €	2.134 €	3.353 €	4.604 €
VERSAMENTO	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 17.819	-€ 5.317	-€ 3.421	€ 8.418	€ 5.537	€ 7.622	€ 9.759
Debiti Tributari Erario c/imposte	- €	- €	- €	1.797 €	1.846 €	6.843 €	1.981 €	2.033 €	2.085 €	2.138 €
Uscite Tributarie	- €	- €	- €	-17.819 €	- 5.317 €	- 3.421 €	8.418 €	5.537 €	7.622 €	9.759 €
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Imponibile Fiscale Ires	50.021 €	59.385 €	68.982 €	78.814 €	88.886 €	99.201 €	109.763 €	120.575 €	131.641 €	
Imponibile anno	50.021 €	59.385 €	68.982 €	78.814 €	88.886 €	99.201 €	109.763 €	120.575 €	131.641 €	
Imposta Ires	€ 12.004,97	€ 14.252,40	€ 16.555,61	€ 18.915,42	€ 21.332,70	€ 23.808,31	€ 26.343,12	€ 28.938,02	€ 31.593,91	
Saldo	2.138 €	2.192 €	2.247 €	2.303 €	2.360 €	2.417 €	2.476 €	2.535 €	2.595 €	
1° Acconto	3.925 €	4.802 €	5.701 €	6.622 €	7.566 €	8.533 €	9.523 €	10.537 €	11.575 €	
2° Acconto	5.887 €	7.203 €	8.551 €	9.933 €	11.349 €	12.800 €	14.285 €	15.806 €	17.363 €	
VERSAMENTO	€ 11.951	€ 14.197	€ 16.500	€ 18.859	€ 21.275	€ 23.750	€ 26.284	€ 28.878	€ 31.533	
Debiti Tributari Erario c/imposte	2.192 €	2.247 €	2.303 €	2.360 €	2.417 €	2.476 €	2.535 €	2.595 €	2.656 €	
Uscite Tributarie	11.951 €	14.197 €	16.500 €	18.859 €	21.275 €	23.750 €	26.284 €	28.878 €	31.533 €	

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

- Irap

Aliquota Irap	4%
---------------	----

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

Imponibile Fiscale IRAP	-17.032 €	-33.434 €	-37.124 €	-29.638 €	-21.947 €	6.565 €	14.818 €	23.288 €	31.975 €	40.885 €
Imponibile anno	-17.032 €	-33.434 €	-37.124 €	-29.638 €	-21.947 €	6.565 €	14.818 €	23.288 €	31.975 €	40.885 €

Imposta IRAP	€ 0,00	€ 0,00	-€ 1.484,96	-€ 1.185,53	-€ 877,86	€ 262,59	€ 592,74	€ 931,50	€ 1.279,01	€ 1.635,41
--------------	--------	--------	-------------	-------------	-----------	----------	----------	----------	------------	------------

Saldo		- €	- €	- 1.485 €	299 €	308 €	1.140 €	330 €	339 €	348 €
1° Acconto	- €	- €	- €	- 594 €	- 474 €	- 351 €	105 €	237 €	373 €	512 €
2° Acconto	- €	- €	- €	- 891 €	- 711 €	- 527 €	158 €	356 €	559 €	767 €
VERSAMENTO	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 2.970	-€ 886	-€ 570	€ 1.403	€ 923	€ 1.270	€ 1.627

Debiti Tributari	- €	- €	- €	299 €	308 €	1.140 €	330 €	339 €	348 €	356 €
Erario c/imposte	- €	- €	1.485 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Uscite Tributarie	- €	- €	- €	- 2.970 €	- 886 €	- 570 €	1.403 €	923 €	1.270 €	1.627 €

11	12	13	14	15	16	17	18	19
----	----	----	----	----	----	----	----	----

Imponibile Fiscale IRAP	50.021 €	59.385 €	68.982 €	78.814 €	88.886 €	99.201 €	109.763 €	120.575 €	131.641 €
Imponibile anno	50.021 €	59.385 €	68.982 €	78.814 €	88.886 €	99.201 €	109.763 €	120.575 €	131.641 €

Imposta IRAP	€ 2.000,83	€ 2.375,40	€ 2.759,27	€ 3.152,57	€ 3.555,45	€ 3.968,05	€ 4.390,52	€ 4.823,00	€ 5.265,65
--------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

Saldo	356 €	365 €	375 €	384 €	393 €	403 €	413 €	422 €	432 €
1° Acconto	654 €	800 €	950 €	1.104 €	1.261 €	1.422 €	1.587 €	1.756 €	1.929 €
2° Acconto	981 €	1.200 €	1.425 €	1.656 €	1.892 €	2.133 €	2.381 €	2.634 €	2.894 €
VERSAMENTO	€ 1.992	€ 2.366	€ 2.750	€ 3.143	€ 3.546	€ 3.958	€ 4.381	€ 4.813	€ 5.255

Debiti Tributari	365 €	375 €	384 €	393 €	403 €	413 €	422 €	432 €	443 €
Erario c/imposte	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Uscite Tributarie	1.992 €	2.366 €	2.750 €	3.143 €	3.546 €	3.958 €	4.381 €	4.813 €	5.255 €

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

10. Copertura Finanziaria

La Copertura Finanziaria per l'Importo degli Investimenti pari a 930.000 Euro, sarà interamente garantita tramite Finanziamento Soci .

11. Bilancio Previsionale

11.1. Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Attivo										
Cassa e Banca	493.486 €	187.209 €	4.639 €	36.851 €	62.132 €	113.677 €	159.626 €	217.369 €	281.329 €	351.668 €
Crediti eseguibili nell'esercizio	€ 144.646	€ 147.112	€ 160.006	€ 152.147	€ 154.718	€ 157.325	€ 159.969	€ 162.650	€ 165.368	€ 168.125
- Crediti v/clienti	144.646 €	147.112 €	149.611 €	152.147 €	154.718 €	157.325 €	159.969 €	162.650 €	165.368 €	168.125 €
Immobilizzazioni	€ 284.211	€ 554.588	€ 697.534	€ 653.938	€ 610.342	€ 566.746	€ 523.150	€ 479.555	€ 435.959	€ 392.363
1) Impianti e macchinari	280.436 €	583.436 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €
2) costo di predisposizione della proposta	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €
- F.di Amm.	15.789 €	48.412 €	92.008 €	135.604 €	179.200 €	222.796 €	266.392 €	309.987 €	353.583 €	397.179 €
TOTALE ATTIVO	€ 922.343	€ 888.909	€ 862.179	€ 842.936	€ 827.192	€ 837.748	€ 842.745	€ 859.573	€ 882.656	€ 912.156
Passivo										
Banche a breve termine	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
- Banche e Depositi postali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Debiti Correnti	€ 9.375	€ 9.375	€ 9.375	€ 11.471	€ 11.529	€ 17.358	€ 11.686	€ 11.746	€ 11.808	€ 11.870
- Fornitori	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
- Enti Previd., Assistenziali, Ritenute personale	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €
- Erario Iva	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- Debiti tributari	- €	- €	- €	2.096 €	2.154 €	7.983 €	2.311 €	2.371 €	2.433 €	2.495 €
Debito a m/lungo termine	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000
' - Finanziamento Soci	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €
Capitale Netto	-€ 17.032	-€ 50.466	-€ 77.196	-€ 98.535	-€ 114.337	-€ 109.610	-€ 98.941	-€ 82.174	-€ 59.151	-€ 29.714
- Utile a nuovo	- €	17.032 €	50.466 €	77.196 €	98.535 €	114.337 €	109.610 €	98.941 €	82.174 €	59.151 €
- Risultato di Esercizio	- 17.032 €	- 33.434 €	- 26.729 €	- 21.339 €	- 15.802 €	4.727 €	10.669 €	16.767 €	23.022 €	29.437 €
TOTALE PASSIVO	€ 922.343	€ 888.909	€ 862.179	€ 842.936	€ 827.192	€ 837.748	€ 842.745	€ 859.573	€ 882.656	€ 912.156

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

STATO PATRIMONIALE	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Attivo									
Cassa e Banca	428.547 €	512.130 €	602.583 €	700.077 €	804.784 €	916.877 €	1.036.533 €	1.163.934 €	1.299.260 €
CreditI esegibili nell'esercizio	€ 170.920	€ 173.755	€ 176.629	€ 179.543	€ 182.497	€ 185.493	€ 188.531	€ 191.610	€ 194.733
- Crediti v/clienti	170.920 €	173.755 €	176.629 €	179.543 €	182.497 €	185.493 €	188.531 €	191.610 €	194.733 €
Immobilizzazioni	€ 348.767	€ 305.171	€ 261.575	€ 217.979	€ 174.383	€ 130.788	€ 87.192	€ 43.596	€ 0
1) Impianti e macchinari	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €
2) costo di predisposizione della proposta	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €
- F.di Amm.	440.775 €	484.371 €	527.967 €	571.563 €	615.159 €	658.754 €	702.350 €	745.946 €	789.542 €
TOTALE ATTIVO	€ 948.234	€ 991.055	€ 1.040.787	€ 1.097.599	€ 1.161.665	€ 1.233.157	€ 1.312.256	€ 1.399.140	€ 1.493.993
Passivo									
Banche a breve termine	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
- Banche e Depositi postali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Debiti Correnti	€ 11.933	€ 11.997	€ 12.062	€ 12.128	€ 12.195	€ 12.263	€ 12.332	€ 12.402	€ 12.474
- Fornitori	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
- Enti Previd., Assistenziali, Ritenute personale	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €
- Erario Iva	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- Debiti tributari	2.558 €	2.622 €	2.687 €	2.753 €	2.820 €	2.888 €	2.957 €	3.027 €	3.099 €
Debito a m/lungo termine	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000
' - Finanziamento Soci	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €
Capitale Netto	€ 6.301	€ 49.058	€ 98.725	€ 155.471	€ 219.469	€ 290.894	€ 369.924	€ 456.738	€ 551.519
- Utile a nuovo	- 29.714 €	6.301 €	49.058 €	98.725 €	155.471 €	219.469 €	290.894 €	369.924 €	456.738 €
- Risultato di Esercizio	36.015 €	42.757 €	49.667 €	56.746 €	63.998 €	71.425 €	79.029 €	86.814 €	94.782 €
TOTALE PASSIVO	€ 948.234	€ 991.055	€ 1.040.787	€ 1.097.599	€ 1.161.665	€ 1.233.157	€ 1.312.256	€ 1.399.140	€ 1.493.993

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

11.2. Conto Economico

CONTO ECONOMICO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Ricavi da Nuovi allacci	20.832 €	21.040 €	21.251 €	21.463 €	21.678 €	21.895 €	22.113 €	22.335 €	22.558 €	22.784 €
- Ricavi Abbonamenti Annuali	1.401.920 €	1.425.958 €	1.450.337 €	1.475.061 €	1.500.135 €	1.525.562 €	1.551.348 €	1.577.497 €	1.604.014 €	1.630.903 €
Ricavi	€ 1.422.752	€ 1.446.999	€ 1.471.588	€ 1.496.524	€ 1.521.812	€ 1.547.457	€ 1.573.461	€ 1.599.832	€ 1.626.572	€ 1.653.687
Costi Variabili	395.570 €	401.016 €	406.526 €	412.101 €	417.741 €	422.837 €	428.470 €	434.171 €	439.941 €	445.781 €
Acquisto Beni	25.550 €	25.806 €	26.064 €	26.324 €	26.587 €	26.853 €	27.122 €	27.393 €	27.667 €	27.944 €
Costo Godimento Beni Terzi	60.035 €	60.635 €	61.242 €	61.854 €	62.473 €	63.097 €	63.728 €	64.366 €	65.009 €	65.659 €
Acquisto Servizi	72.631 €	73.357 €	74.091 €	74.832 €	75.580 €	76.336 €	77.099 €	77.870 €	78.649 €	79.435 €
Gestione Veicoli Aziendali	22.740 €	22.967 €	23.197 €	23.429 €	23.663 €	23.900 €	24.139 €	24.380 €	24.624 €	24.870 €
compensi di lavoro autonomo	198.000 €	199.980 €	201.980 €	204.000 €	206.040 €	208.100 €	210.181 €	212.283 €	214.406 €	216.550 €
spese amministrative	60.000 €	60.600 €	61.206 €	61.818 €	62.436 €	63.061 €	63.691 €	64.328 €	64.971 €	65.621 €
oneri diversi di gestione	70.094 €	70.741 €	71.394 €	72.053 €	72.719 €	73.392 €	74.072 €	74.758 €	75.451 €	76.151 €
-DI CUI oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €
-DI CUI oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €
Costi gestionali	€ 904.620	€ 915.102	€ 925.699	€ 936.411	€ 947.240	€ 957.576	€ 968.502	€ 979.549	€ 990.719	€ 1.002.012
Costo del Lavoro	€ 519.375	€ 532.708	€ 539.417	€ 546.156	€ 552.923	€ 559.720	€ 566.545	€ 573.399	€ 580.282	€ 587.194
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 1.243	-€ 811	€ 6.472	€ 13.958	€ 21.649	€ 50.161	€ 58.414	€ 66.883	€ 75.571	€ 84.481
Ammortamenti e Accantonamenti	€ 15.789	€ 32.623	€ 43.596							
REDDITO OPERATIVO	-€ 17.032	-€ 33.434	-€ 37.124	-€ 29.638	-€ 21.947	€ 6.565	€ 14.818	€ 23.288	€ 31.975	€ 40.885
Gestione finanziaria	€ 0,0									
REDDITO ANTEIMPOSTE	-€ 17.032	-€ 33.434	-€ 37.124	-€ 29.638	-€ 21.947	€ 6.565	€ 14.818	€ 23.288	€ 31.975	€ 40.885
- Ires	- €	- €	- 8.910 €	- 7.113 €	- 5.267 €	1.576 €	3.556 €	5.589 €	7.674 €	9.812 €
- Irap	- €	- €	- 1.485 €	- 1.186 €	- 878 €	263 €	593 €	932 €	1.279 €	1.635 €
REDDITO NETTO	-€ 17.032	-€ 33.434	-€ 26.729	-€ 21.339	-€ 15.802	€ 4.727	€ 10.669	€ 16.767	€ 23.022	€ 29.437

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

CONTO ECONOMICO	11	12	13	14	15	16	17	18	19
- Ricavi da Nuovi allacci	23.011 €	23.241 €	23.474 €	23.709 €	23.946 €	24.185 €	24.427 €	24.671 €	24.918 €
- Ricavi Abbonamenti Annuali	1.658.170 €	1.685.819 €	1.713.856 €	1.742.284 €	1.771.110 €	1.800.338 €	1.829.973 €	1.860.021 €	1.890.487 €
Ricavi	€ 1.681.182	€ 1.709.061	€ 1.737.330	€ 1.765.993	€ 1.795.056	€ 1.824.523	€ 1.854.400	€ 1.884.692	€ 1.915.405
Costi Variabili	431.692 €	437.674 €	443.729 €	449.858 €	456.061 €	462.339 €	468.694 €	475.126 €	481.637 €
Acquisto Beni	28.223 €	28.505 €	28.790 €	29.078 €	29.369 €	29.663 €	29.959 €	30.259 €	30.562 €
Costo Godimento Beni Terzi	66.316 €	66.979 €	67.649 €	68.325 €	69.009 €	69.699 €	70.396 €	71.100 €	71.811 €
Acquisto Servizi	80.230 €	81.032 €	81.842 €	82.661 €	83.487 €	84.322 €	85.165 €	86.017 €	86.877 €
Gestione Veicoli Aziendali	25.119 €	25.370 €	25.624 €	25.880 €	26.139 €	26.400 €	26.664 €	26.931 €	27.200 €
compensi di lavoro autonomo	218.715 €	220.902 €	223.111 €	225.342 €	227.596 €	229.872 €	232.171 €	234.492 €	236.837 €
spese amministrative	66.277 €	66.940 €	67.610 €	68.286 €	68.968 €	69.658 €	70.355 €	71.058 €	71.769 €
oneri diversi di gestione	76.858 €	77.572 €	78.294 €	79.022 €	79.758 €	80.501 €	81.252 €	82.010 €	82.776 €
-DI CUI oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €
-DI CUI oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €
Costi gestionali	€ 993.431	€ 1.004.976	€ 1.016.650	€ 1.028.453	€ 1.040.388	€ 1.052.455	€ 1.064.656	€ 1.076.994	€ 1.089.469
Costo del Lavoro	€ 594.134	€ 601.104	€ 608.102	€ 615.130	€ 622.186	€ 629.271	€ 636.385	€ 643.528	€ 650.699
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 93.617	€ 102.981	€ 112.578	€ 122.410	€ 132.482	€ 142.797	€ 153.359	€ 164.171	€ 175.237
Ammortamenti e Accantonamenti	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596
REDDITO OPERATIVO	€ 50.021	€ 59.385	€ 68.982	€ 78.814	€ 88.886	€ 99.201	€ 109.763	€ 120.575	€ 131.641
Gestione finanziaria	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0
REDDITO ANTEIMPOSTE	€ 50.021	€ 59.385	€ 68.982	€ 78.814	€ 88.886	€ 99.201	€ 109.763	€ 120.575	€ 131.641
- Ires	12.005 €	14.252 €	16.556 €	18.915 €	21.333 €	23.808 €	26.343 €	28.938 €	31.594 €
- Irap	2.001 €	2.375 €	2.759 €	3.153 €	3.555 €	3.968 €	4.391 €	4.823 €	5.266 €
REDDITO NETTO	€ 36.015	€ 42.757	€ 49.667	€ 56.746	€ 63.998	€ 71.425	€ 79.029	€ 86.814	€ 94.782

11.3. Cash Flow

ANNO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Reddito Operativo	- 17.032 €	- 33.434 €	- 37.124 €	- 29.638 €	- 21.947 €	6.565 €	14.818 €	23.288 €	31.975 €	40.885 €
+ Ammortamenti	15.789 €	32.623 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €
+ Accantonamenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
+/- Variazione Crediti Commerciale	- 144.646 €	- 2.465 €	- 2.500 €	- 2.535 €	- 2.571 €	- 2.607 €	- 2.644 €	- 2.681 €	- 2.719 €	- 2.757 €
+/- Variazione dipendenti enti previdenziali	9.375 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
CASH FLOW GESTIONE CARATTERISTICA	-€ 136.514	-€ 3.276	€ 3.972	€ 11.423	€ 19.078	€ 47.553	€ 55.770	€ 64.202	€ 72.853	€ 81.724
+Investimenti/-Disinvestimenti	- 300.000 €	-303.000 €	-186.542 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Debiti V/Società Leasing	930.000 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Aumento capitale Sociale	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
CASH FLOW DI MEDIOL LUNGO PERIODO	€ 630.000	-€ 303.000	-€ 186.542	€ 0						
Imposte di competenza	- €	- €	10.395 €	8.299 €	6.145 €	- 1.838 €	- 4.149 €	- 6.521 €	- 8.953 €	- 11.448 €
+/- Variazione Crediti debiti Tributari	- €	- €	- 10.395 €	12.491 €	58 €	5.830 €	- 5.672 €	60 €	61 €	62 €
- Distribuzione Utili	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
CASH FLOW GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA	€ 0	€ 0	€ 0	€ 20.789	€ 6.203	€ 3.991	-€ 9.821	-€ 6.460	-€ 8.892	-€ 11.386
CASH FLOW BANCA/CASSA	€ 493.486	-€ 306.276	-€ 182.570	€ 32.212	€ 25.281	€ 51.545	€ 45.949	€ 57.742	€ 63.961	€ 70.339
variazione banca in sp	493.486 €	-306.276 €	-182.570 €	32.212 €	25.281 €	51.545 €	45.949 €	57.742 €	63.961 €	70.339 €
saldo c/c Bancario	€ 493.486	€ 187.209	€ 4.639	€ 36.851	€ 62.132	€ 113.677	€ 159.626	€ 217.369	€ 281.329	€ 351.668

ANNO	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Reddito Operativo	50.021 €	59.385 €	68.982 €	78.814 €	88.886 €	99.201 €	109.763 €	120.575 €	131.641 €
+ Ammortamenti	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €
+ Accantonamenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
+/- Variazione Crediti Commerciale	- 2.795 €	- 2.834 €	- 2.874 €	- 2.914 €	- 2.955 €	- 2.996 €	- 3.038 €	- 3.080 €	- 3.122 €
+/- Variazione dipendenti enti previdenziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
CASH FLOW GESTIONE CARATTERISTICA	€ 90.821	€ 100.146	€ 109.704	€ 119.496	€ 129.527	€ 139.801	€ 150.321	€ 161.091	€ 172.115
+Investimenti/-Disinvestimenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Debiti V/Società Leasing	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Aumento capitale Sociale	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
CASH FLOW DI MEDIOL LUNGO PERIODO	€ 0								
Imposte di competenza	- 14.006 €	- 16.628 €	- 19.315 €	- 22.068 €	- 24.888 €	- 27.776 €	- 30.734 €	- 33.761 €	- 36.860 €
+/- Variazione Crediti debiti Tributari	63 €	64 €	65 €	66 €	67 €	68 €	69 €	70 €	71 €
- Distribuzione Utili	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
CASH FLOW GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA	-€ 13.943	-€ 16.564	-€ 19.250	-€ 22.002	-€ 24.821	-€ 27.708	-€ 30.665	-€ 33.691	-€ 36.788
CASH FLOW BANCA/CASSA	€ 76.879	€ 83.583	€ 90.454	€ 97.494	€ 104.706	€ 112.093	€ 119.657	€ 127.400	€ 135.326
variazione banca in sp	76.879 €	83.583 €	90.454 €	97.494 €	104.706 €	112.093 €	119.657 €	127.400 €	135.326 €
saldo c/c Bancario	€ 428.547	€ 512.130	€ 602.583	€ 700.077	€ 804.784	€ 916.877	€ 1.036.533	€ 1.163.934	€ 1.299.260

12. Riclassificazione dei Flussi di Cassa Previsionali

Nel PEF abbiamo riclassificato il Cash Flow in modo tale da individuare i flussi di cassa idonei alla valutazione dell'investimento.

Il flusso di cassa di esercizio rappresenta la liquidità che viene generata dall'investimento, mentre le uscite sono rappresentate dagli investimenti stessi.

Il flusso di cassa di Esercizio Residuale, rappresenta il nostro parametro di valutazione, dove avremo flussi negativi iniziali relativi alle uscite per investimento, e flussi di cassa positivi successive.

ANNO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Reddito Operativo	- 17.032 €	- 33.434 €	- 37.124 €	- 29.638 €	- 21.947 €	6.565 €	14.818 €	23.288 €	31.975 €	40.885 €
+ Ammortamenti	15.789 €	32.623 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €
+ Accantonamenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
+/- Variazione Crediti Commerciale	-144.646 €	- 2.465 €	- 2.500 €	- 2.535 €	- 2.571 €	- 2.607 €	- 2.644 €	- 2.681 €	- 2.719 €	- 2.757 €
+/- Variazione Debiti Commerciali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
+/- Variazione Iva	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
+/- Variazione Rimanenze	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
+/- Variazione dipendenti enti previdenziali	9.375 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Margine Finanziario Operativo Lordo	-€ 136.514	-€ 3.276	€ 3.972	€ 11.423	€ 19.078	€ 47.553	€ 55.770	€ 64.202	€ 72.853	€ 81.724
Imposte Pagate	- €	- €	- €	20.789 €	6.203 €	3.991 €	- 9.821 €	- 6.460 €	- 8.892 €	- 11.386 €
Flusso di Cassa Operativo	-€ 136.514	-€ 3.276	€ 3.972	€ 32.212	€ 25.281	€ 51.545	€ 45.949	€ 57.742	€ 63.961	€ 70.339
Interessi Passivi	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Flusso di Cassa di Esercizio	-€ 136.514	-€ 3.276	€ 3.972	€ 32.212	€ 25.281	€ 51.545	€ 45.949	€ 57.742	€ 63.961	€ 70.339
Investimenti/Disinvestimenti	-300.000 €	-303.000 €	-186.542 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Flusso di Cassa di Esercizio Residuale	-€ 436.514	-€ 306.276	-€ 182.570	€ 32.212	€ 25.281	€ 51.545	€ 45.949	€ 57.742	€ 63.961	€ 70.339

ANNO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
FLUSSO	-436.514 €	-306.276 €	-182.570 €	32.212 €	25.281 €	51.545 €	45.949 €	57.742 €	63.961 €	70.339 €
CUMULATO	-436.514 €	-742.791 €	-925.361 €	-893.149 €	-867.868 €	-816.323 €	-770.374 €	-712.631 €	-648.671 €	-578.332 €

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

ANNO	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Reddito Operativo	50.021 €	59.385 €	68.982 €	78.814 €	88.886 €	99.201 €	109.763 €	120.575 €	131.641 €
+ Ammortamenti	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €
+ Accantonamenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
+/- Variazione Crediti Commerciale	- 2.795 €	- 2.834 €	- 2.874 €	- 2.914 €	- 2.955 €	- 2.996 €	- 3.038 €	- 3.080 €	- 3.122 €
+/- Variazione Debiti Commerciali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
+/- Variazione Iva	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
+/- Variazione Rimanenze	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
+/- Variazione dipendenti enti previdenziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Margine Finanziario Operativo Lordo	€ 90.821	€ 100.146	€ 109.704	€ 119.496	€ 129.527	€ 139.801	€ 150.321	€ 161.091	€ 172.115
Imposte Pagate	- 13.943 €	- 16.564 €	- 19.250 €	- 22.002 €	- 24.821 €	- 27.708 €	- 30.665 €	- 33.691 €	- 36.788 €
Flusso di Cassa Operativo	€ 76.879	€ 83.583	€ 90.454	€ 97.494	€ 104.706	€ 112.093	€ 119.657	€ 127.400	€ 135.326
Interessi Passivi	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Flusso di Cassa di Esercizio	€ 76.879	€ 83.583	€ 90.454	€ 97.494	€ 104.706	€ 112.093	€ 119.657	€ 127.400	€ 135.326
Investimenti/Disinvestimenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Flusso di Cassa di Esercizio Residuale	€ 76.879	€ 83.583	€ 90.454	€ 97.494	€ 104.706	€ 112.093	€ 119.657	€ 127.400	€ 135.326

ANNO	11	12	13	14	15	16	17	18	19
FLUSSO	76.879 €	83.583 €	90.454 €	97.494 €	104.706 €	112.093 €	119.657 €	127.400 €	135.326 €
CUMULATO	-501.453 €	-417.870 €	-327.417 €	-229.923 €	-125.216 €	- 13.123 €	106.533 €	233.934 €	369.260 €

13. Il Costo medio Ponderato del Capitale (WACC)

Il tasso di attualizzazione da utilizzare nella valutazione dell'Investimento è rappresentato dal costo medio ponderato del capitale o WACC, ovvero quel tasso che garantisce il rendimento minimo per remunerare i finanziatori dell'azienda (socio, banca, fornitori, ecc.).

Il tasso è composto da due componenti:

- **Il tasso di interesse medio del finanziamento:** (tasso medio indebitamento Banche, fornitori, ecc .);
- **Ke tasso di rendimento medio del capitale Investito:** rappresenta il costo opportunità del capitale.

Una volta determinati i 2 tassi, si calcola il costo medio ponderato del capitale, applicando la media ponderata tra i 2 tassi la formula è la seguente:

$$K_o = K_i [B/(B+S)] + K_e [S/(B+S)]$$

Nel nostro PEF, dato che l'attività è finanziata esclusivamente tramite autofinanziamento, il costo medio ponderato del capitale è pari al costo del capitale proprio che si è ipotizzato un costo del capitale proprio, intorno al 3%, in quanto superiore al tasso di rendimento delle obbligazioni BEI a lunga scadenza.

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

14. Conclusioni

Dall'analisi delle poste più significative del piano economico e finanziario allegato si evince che la proposta contiene tutti gli elementi necessari per una gestione positiva del progetto tramite lo strumento del project financing. E' garantito pertanto l'equilibrio dell'investimento sotto il duplice profilo economico e finanziario, ovvero sia con riguardo ai ricavi che devono ripagare i costi di realizzazione dell'infrastruttura, sia con riguardo alle risorse finanziarie che devono far fronte agli esborsi monetari.

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

In sintesi abbiamo i seguenti indici:

VALORE ATTUALE NETTO del Progetto

Rappresenta il Valore Attuale dei flussi di cassa per il periodo di concessione, attualizzati utilizzando il costo medio ponderato del Capitale (WACC). Un Valore attuale Netto maggiore di 0, esprime la capacità del progetto di remunerare i finanziatori e di garantire un rendimento aggiuntivo, pari al **VAN all'Investitore**. In questo caso con Valore Attuale Netto pari a Zero, il TIR coincide con il Costo Medio Ponderato del Capitale non è pertanto previsto un rendimento aggiuntivo per l'Investitore oltre a quello di congrua remunerazione previsto nel tasso di attualizzazione e pari al TIR del 3%.

Pertanto anche il **VAN dell'azionista/di progetto è pari a zero.**

VAN € 0

Periodo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Flusso di cassa di esercizio Residuale	- 436.514 €	- 306.276 €	- 182.570 €	32.212 €	25.281 €	51.545 €	45.949 €	57.742 €	63.961 €	70.339 €
Tasso di attualizzazione (CMPC)	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3%	3%	3%	3%	3%
Valori attuali netti	- 423.800 €	- 288.695 €	- 167.077 €	28.620 €	21.808 €	43.168 €	37.361 €	45.582 €	49.021 €	52.339 €

Van **0 €**

Payback Period anni-> **19**

Periodo	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Flusso di cassa di esercizio Residuale	76.879 €	83.583 €	90.454 €	97.494 €	104.706 €	112.093 €	119.657 €	127.400 €	135.326 €
Tasso di attualizzazione (CMPC)	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%
Valori attuali netti	55.539 €	58.623 €	61.595 €	64.455 €	67.207 €	69.853 €	72.394 €	74.834 €	77.175 €

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

TASSO INTERNO DI RENDIMENTO del progetto

Rappresenta il rendimento effettivo del Progetto. Un tasso di rendimento maggiore del costo medio ponderato del capitale, indica una valutazione positiva. Un TIR > del costo medio ponderato del capitale (WACC), implica un VAN > 0 , viceversa un TIR < del costo medio ponderato del capitale comporta un VAN < 0.

Il PEF è in equilibrio quando il TIR dell'Azionista coincide con il TIR di progetto come nel nostro caso

TIR 3%

Periodo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Flusso di cassa di esercizio Residuale	-436.514 €	-306.276 €	-182.570 €	32.212 €	25.281 €	51.545 €	45.949 €	57.742 €	63.961 €	70.339 €

TIR 3%

Periodo	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Flusso di cassa di esercizio Residuale	76.879 €	83.583 €	90.454 €	97.494 €	104.706 €	112.093 €	119.657 €	127.400 €	135.326 €

PAYBACK PERIOD

E' stato calcolato con le modalità previste dall'art.168 comma 2 , d.lgs.50/2016 , inserendo nel periodo di Recupero oltre al Capitale Investito anche la remunerazione minima dell'Investitore data dal Tasso di Attualizzazione.

Considerando un VAN pari a zero, il PayBack Period è pari alla durata del progetto ovvero 19 anni. Pertanto la somma dei flussi di cassa attualizzati riportati sotto nel dettaglio è pari a zero.

Periodo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Flusso di cassa di esercizio Residuale	- 436.514 €	- 306.276 €	- 182.570 €	32.212 €	25.281 €	51.545 €	45.949 €	57.742 €	63.961 €	70.339 €
Tasso di attualizzazione (CMPC)	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3%	3%	3%	3%	3%
Valori attuali netti	- 423.800 €	- 288.695 €	- 167.077 €	28.620 €	21.808 €	43.168 €	37.361 €	45.582 €	49.021 €	52.339 €

Payback Period anni-> 19

Periodo	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Flusso di cassa di esercizio Residuale	76.879 €	83.583 €	90.454 €	97.494 €	104.706 €	112.093 €	119.657 €	127.400 €	135.326 €
Tasso di attualizzazione (CMPC)	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%
Valori attuali netti	55.539 €	58.623 €	61.595 €	64.455 €	67.207 €	69.853 €	72.394 €	74.834 €	77.175 €

INDICATORI DI SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

Gli Indicatori della sostenibilità finanziaria del progetto, quali il **DSCR (Debt Service Cover Ratio)** che rappresenta il rapporto tra il flusso di cassa disponibile in un determinato periodo e il servizio del debito – per capitale e interessi – per il medesimo periodo; il **LLCR (Long Life Cover Ratio)** che indica, con riferimento a ciascuna data di calcolo, il rapporto tra valore attuale netto del flusso di cassa disponibile per il periodo intercorrente tra la data di calcolo e la data finale di rimborso del finanziamento, applicando un tasso di sconto pari al tasso di interesse del finanziamento, e la somma degli importi erogati e non rimborsati del finanziamento alla stessa data di calcolo.

Il progetto è finanziato solamente da finanziamento da parte Soci, senza ricorrere al Finanziamento Bancario, non sono per tale motivo calcolabili gli indicatori di DSCR e LLCR

D.E.N.I. S.R.L.

VIA CORSICA 2/19

16128 GENOVA

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - RICAVI

INDICE

Anno	1	2	3	4	5	6	7	8
utenze attive	87.000	87.620	88.240	88.860	89.480	90.100	90.720	91.340
disattivazioni e disdette	-500	-500	-500	-500	-500	-500	-500	-500
utenze totali	87.620	88.240	88.860	89.480	90.100	90.720	91.340	91.960
tariffa di abbonamento annuale	16,00 €	16,16 €	16,32 €	16,48 €	16,65 €	16,82 €	16,98 €	17,15 €
nuovi allacci cappelletti e cripte	10	10	10	10	10	10	10	10
tariffa di allaccio cappelletti e cripte	222 €	225 €	227 €	229 €	231 €	234 €	236 €	238 €
nuovi allacci in fosse	110	110	110	110	110	110	110	110
tariffa di allaccio una tantum fosse	20 €	21 €	21 €	21 €	21 €	21 €	22 €	22 €
nuovi allacci in loculi ed ossari	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
tariffa di allaccio una tantum loculi ed ossari	16 €	17 €	17 €	17 €	17 €	17 €	17 €	18 €
Nuovi allacci in cappelletti	2.224 €	2.246 €	2.268 €	2.291 €	2.314 €	2.337 €	2.360 €	2.384 €
Nuovi allacci in fosse	2.248 €	2.271 €	2.294 €	2.317 €	2.340 €	2.363 €	2.387 €	2.411 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	16.360 €	16.524 €	16.689 €	16.856 €	17.024 €	17.195 €	17.366 €	17.540 €
abbonamento annuale - rinnovi	1.401.920 €	1.425.958 €	1.450.337 €	1.475.061 €	1.500.135 €	1.525.562 €	1.551.348 €	1.577.497 €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - RICAVI

INDICE

Anno	9	10	11	12	13	14	15	16
utenze attive	91.960	92.580	93.200	93.820	94.440	95.060	95.680	96.300
disattivazioni e disdette	-500	-500	-500	-500	-500	-500	-500	-500
utenze totali	92.580	93.200	93.820	94.440	95.060	95.680	96.300	96.920
tariffa di abbonamento annuale	17,33 €	17,50 €	17,67 €	17,85 €	18,03 €	18,21 €	18,39 €	18,58 €
nuovi allacci cappelle e cripte	10	10	10	10	10	10	10	10
tariffa di allaccio cappelle e cripte	241 €	243 €	246 €	248 €	251 €	253 €	256 €	258 €
nuovi allacci in fosse	110	110	110	110	110	110	110	110
tariffa di allaccio una tantum fosse	22 €	22 €	23 €	23 €	23 €	23 €	23 €	24 €
nuovi allacci in loculi ed ossari	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
tariffa di allaccio una tantum loculi ed ossari	18 €	18 €	18 €	18 €	18 €	18 €	19 €	19 €
Nuovi allacci in cappelle	2.408 €	2.432 €	2.456 €	2.481 €	2.505 €	2.531 €	2.556 €	2.581 €
Nuovi allacci in fosse	2.435 €	2.459 €	2.484 €	2.508 €	2.534 €	2.559 €	2.584 €	2.610 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	17.716 €	17.893 €	18.072 €	18.252 €	18.435 €	18.619 €	18.805 €	18.993 €
abbonamento annuale- rinnovi	1.604.014 €	1.630.903 €	1.658.170 €	1.685.819 €	1.713.856 €	1.742.284 €	1.771.110 €	1.800.338 €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - RICAVI

INDICE

Anno	17	18	19
utenze attive	96.920	97.540	98.160
disattivazioni e disdette	-500	-500	-500
utenze totali	97.540	98.160	98.780
tariffa di abbonamento annuale	18,76 €	18,95 €	19,14 €
nuovi allacci cappelle e cripte	10	10	10
tariffa di allaccio cappelle e cripte	261 €	263 €	266 €
nuovi allacci in fosse	110	110	110
tariffa di allaccio una tantum fosse	24 €	24 €	24 €
nuovi allacci in loculi ed ossari	1.000	1.000	1.000
tariffa di allaccio una tantum loculi ed ossari	19 €	19 €	20 €
Nuovi allacci in cappelle	2.607 €	2.633 €	2.660 €
Nuovi allacci in fosse	2.636 €	2.663 €	2.689 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	19.183 €	19.375 €	19.569 €
abbonamento annuale- rinnovi	1.829.973 €	1.860.021 €	1.890.487 €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - COSTI

1	2	3	4
0	1	2	3

Incremento a 2,0%

3,00 €	3,03 €	3,06 €	3,09 €
--------	--------	--------	--------

Corrispettivo Concessione al Comune 52,78

Energia Elettrica

0,70	0,70	0,70	0,70
0,25 €	0,25 €	0,25 €	0,25 €
24	24	24	24
365	365	365	365

potenza installata per punto luce in watt
costo del watt - euro
funzionamento orario - giornaliero
giorni di funzionamento in un anno

50,06

242.193,60 €	244.952,47 €	247.742,30 €	250.563,43 €
--------------	--------------	--------------	--------------

520.666,40	522.414,73	524.195,96	526.010,57
------------	------------	------------	------------

Aliquota Iva 22 dilazione

Costo 50	0	262.860,00 €	267.367,20 €	271.938,26 €	276.574,00 €
Costo 49	0	41.300 €	41.713,00 €	42.130,13 €	42.551,43 €
Costo 48	0	5.300 €	5.353,00 €	5.406,53 €	5.460,60 €
Costo 47	0	635 €	641,35 €	647,76 €	654,24 €
Costo 46	0	3.100 €	3.131,00 €	3.162,31 €	3.193,93 €
oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi d	0%	0	0	0	0
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	0%	0	0	0	0
spese generali 2% ricavo	22%	28.455 €	28.739,59 €	29.026,98 €	29.317,25 €
spese invio bollettini	0%	30.000 €	30.300,00 €	30.603,00 €	30.909,03 €
moduli per bollettini postali	0%	2.300 €	2.323,00 €	2.346,23 €	2.369,69 €
tassa raccolta e smaltimento rifiuti	0%	1.700 €	1.717,00 €	1.734,17 €	1.751,51 €
imposta di registro e concessioni governative	0%	500 €	505,00 €	510,05 €	515,15 €
diritti camerali	0%	240 €	242,40 €	244,82 €	247,27 €
finmu	0%	1.457 €	1.471,47 €	1.486,18 €	1.501,05 €
valori bollati	0%	3.000 €	3.030,00 €	3.060,30 €	3.090,90 €
assicurazioni obbligatorie	0%	1.500 €	1.515,00 €	1.530,15 €	1.545,45 €
servizi contabili di terzi	22%	18.000 €	18.180,00 €	18.361,80 €	18.545,42 €
elaborazione paghe	22%	6.500 €	6.565,00 €	6.630,65 €	6.696,96 €
spese postali	0%	18.000 €	18.180,00 €	18.361,80 €	18.545,42 €
spese commerciali e di viaggio	22%	13.000 €	13.130,00 €	13.261,30 €	13.393,91 €
compensi altri organi sociali	22%	40.000 €	40.400,00 €	40.804,00 €	41.212,04 €
compensi direttore tecnico	22%	41.000 €	41.410,00 €	41.824,10 €	42.242,34 €
fondo tm amministratore	0%	8.000 €	8.080,00 €	8.160,80 €	8.242,41 €
contributi previdenziali amministratore	0%	19.000 €	19.190,00 €	19.381,90 €	19.575,72 €
compenso amministratore	0%	43.000 €	43.430,00 €	43.864,30 €	44.302,94 €
consulenze tecniche legali professionali	22%	47.000 €	47.470,00 €	47.944,70 €	48.424,15 €
pedaggi autostradali	22%	2.500 €	2.525,00 €	2.550,25 €	2.575,75 €
spese di manutenzione e riparazione	22%	6.100 €	6.161,00 €	6.222,61 €	6.284,84 €
premi di assicurazione	22%	3.140 €	3.171,40 €	3.203,11 €	3.235,15 €
carburanti e lubrificanti	22%	11.000 €	11.110,00 €	11.221,10 €	11.333,31 €
canone manutenzione impianti e macchine	22%	1.700 €	1.717,00 €	1.734,17 €	1.751,51 €
pulizia locali	22%	20.000 €	20.200,00 €	20.402,00 €	20.606,02 €
riscaldamento	22%	4.000 €	4.040,00 €	4.080,40 €	4.121,20 €
energia elettrica uffici	22%	5.000 €	5.050,00 €	5.100,50 €	5.151,51 €
servizi telematici	22%	1.000 €	1.010,00 €	1.020,10 €	1.030,30 €
spese telefoniche	22%	4.531 €	4.576,25 €	4.622,02 €	4.668,24 €
assistenza software	22%	2.800 €	2.828,00 €	2.856,28 €	2.884,84 €
spese di trasferta amministratore	22%	13.000 €	13.130,00 €	13.261,30 €	13.393,91 €
lavorazioni di terzi	22%	20.600 €	20.806,00 €	21.014,06 €	21.224,20 €
acquisto materiale di consumo	22%	1.700 €	1.717,00 €	1.734,17 €	1.751,51 €
cancelleria varia	22%	3.150 €	3.181,50 €	3.213,32 €	3.245,45 €
acquisto materiale elettrico	22%	20.700 €	20.907,00 €	21.116,07 €	21.327,23 €
canoni software	22%	7.600 €	7.676,00 €	7.752,76 €	7.830,29 €
locazioni attrezzature	22%	2.100 €	2.121,00 €	2.142,21 €	2.163,63 €
locazioni autoveicoli	22%	3.100 €	3.131,00 €	3.162,31 €	3.193,93 €
spese condominiali	0%	635 €	641,35 €	647,76 €	654,24 €
canoni locazione immobili deducibili	22%	5.300 €	5.353,00 €	5.406,53 €	5.460,60 €
canoni leasing immobili deducibili	22%	41.300 €	41.713,00 €	42.130,13 €	42.551,43 €
Costo Energia Elettrica	22%	132.709,60 €	133.648,66 €	134.587,71 €	135.526,77 €
Corrispettivo annuale al Comune	22%	262.860,00 €	267.367,20 €	271.938,26 €	276.574,00 €

Costo 50			
Costo 49			
Costo 48			
Costo 47			
Costo 46			
Costo 45			
Costo 44			
Costo 43			
Costo 42			
Costo 41			
Costo 40			
Costo 39			
Costo 38			
Costo 37			
Costo 36			
Costo 35			
Costo 34			
Costo 33			
Costo 32			
Costo 31			
Costo 30			
Costo 29			
Costo 28			
Costo 27			
Costo 26			
Costo 25			
Costo 24			
Costo 23			
Costo 22			
Costo 21			
Costo 20			
Costo 19			
Costo 18			
Costo 17			
Costo 16			
Costo 15			
Costo 14			
Costo 13			
Costo 12			
Costo 11			
Costo 10			
Costo 9			
Costo 8			
Costo 7			
Costo 6			
Costo 5			
Costo 4			
Costo 3			
Costo 2			
Costo 1			
Costo 0			

Costo Energia Elettrica	125.574,30 €	126.372,50 €	127.170,70 €
canoni leasing immobili deducibili	48.427,50 €	48.911,77 €	49.400,89 €
canoni locazione immobili deducibili	6.214,67 €	6.276,81 €	6.339,58 €
spese condominiali	3.634,99 €	3.671,34 €	3.708,06 €
locazioni autoveicoli	2.462,42 €	2.487,04 €	2.511,91 €
locazioni attrezzature	8.911,60 €	9.000,71 €	9.090,72 €
canoni software	24.272,38 €	24.515,10 €	24.760,25 €
acquisto materiale elettrico	3.693,62 €	3.730,56 €	3.767,86 €
cancelliera varia	1.993,38 €	2.013,32 €	2.033,45 €
acquisto materiale di consumo	24.155,12 €	24.396,67 €	24.640,64 €
lavorazioni di terzi	15.243,52 €	15.395,96 €	15.549,92 €
spese di trasferta amministratori	3.283,22 €	3.316,05 €	3.349,21 €
assistenza software	5.312,89 €	5.366,02 €	5.419,68 €
spese telefoniche	1.172,58 €	1.184,30 €	1.196,15 €
servizi telematici	5.862,89 €	5.921,52 €	5.980,74 €
energia elettrica uffici	4.690,31 €	4.737,22 €	4.784,59 €
iscaldamento	23.451,57 €	23.686,09 €	23.922,95 €
pulizia locali	1.993,38 €	2.013,32 €	2.033,45 €
canone manutenzione impianti e macchine	12.898,37 €	13.027,35 €	13.157,62 €
carburanti e lubrificanti	3.681,90 €	3.718,72 €	3.755,90 €
premi di assicurazione	7.152,73 €	7.224,26 €	7.296,50 €
spese di manutenzione e riparazione	2.931,45 €	2.960,76 €	2.990,37 €
pedaggi autostradali	55.111,20 €	55.662,31 €	56.218,93 €
consulenze tecniche legali professionali	50.420,88 €	50.925,09 €	51.434,34 €
compenso amministratore	22.278,99 €	22.501,78 €	22.726,80 €
contributi previdenziali amministratore	9.380,63 €	9.474,44 €	9.569,18 €
fondi tm amministratore	48.075,72 €	48.556,48 €	49.042,05 €
compensi direttore tecnico	46.903,15 €	47.372,18 €	47.845,90 €
compensi altri organi sociali	15.243,52 €	15.395,96 €	15.549,92 €
spese commerciali e di viaggio	21.106,42 €	21.317,48 €	21.530,65 €
spese postali	7.621,76 €	7.697,98 €	7.774,96 €
elaborazione paghe	21.106,42 €	21.317,48 €	21.530,65 €
servizi contabili di terzi	1.794,22 €	1.776,46 €	1.758,87 €
assicurazioni obbligatorie	3.517,74 €	3.552,91 €	3.588,44 €
immu	1.708,33 €	1.725,41 €	1.742,67 €
diritti camerali	281,42 €	284,23 €	287,08 €
imposta di registro e concessioni governative	586,29 €	592,15 €	598,07 €
massa raccolta e smaltimento rifiuti	1.993,38 €	2.013,32 €	2.033,45 €
moduli per bollettini postali	2.696,93 €	2.723,90 €	2.751,14 €
spese invio bollettini	35.177,36 €	35.529,13 €	35.884,42 €
spese generali 2% ricavo	33.365,77 €	33.699,43 €	34.036,42 €
spese generali interenziali (DUVRI)	2.942,26 €	2.942,26 €	2.942,26 €
oneri per rischi interenziali (DUVRI)	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi d	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €

17	18	19
3,52 €	3,55 €	3,59 €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - COSTI

Energia Elettrica
potenza installata per punto luce in watt
costo del watt - euro
funzionamento orario - giornaliero
giorni di funzionamento in un anno

0,70	0,70	0,70
0,21 €	0,21 €	0,21 €
24	24	24
365	365	365
290.249,80 €	293.547,38 €	296.881,89 €

Corrispettivo Concessione al Comune

Indice

Indice

Retribuzione lorda media annua	37.000 €
INPS (in % retr. ne lorda media)	30,0%
INAIL (in % retr. ne lorda media)	1,0%
TFR/Fondo (in % retr. ne lorda media)	7,5%
Incremento annuo stipendi	1%

Numero Dipendenti	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0

Profilo 2

Retribuzione lorda media annua	€
INPS (in % retr. ne lorda media)	30%
INAIL (in % retr. ne lorda media)	4%
TFR/Fondo (in % retr. ne lorda media)	8%
Incremento annuo stipendi	3%

Numero Dipendenti	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18

Profilo 3

Retribuzione lorda media annua	
INPS (in % retr. ne lorda media)	
INAIL (in % retr. ne lorda media)	
TFR/Fondo (in % retr. ne lorda media)	
Incremento annuo stipendi	

Numero Dipendenti	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - INVESTIMENTI

INDICE

Investimenti	Categoria	Iva	Anni amm.to				
				1	2	3	4
Investimenti	IMPIANTI E MACCHINARI	22%	19,0	Acquisto	Acquisto	Acquisto	Acquisto
				280.436 €	303.000 €	186.542 €	- €
				Pagamento	Pagamento	Pagamento	Pagamento
				280.436 €	303.000 €	186.542 €	- €
				Debito	Debito	Debito	Debito
				- €	- €	- €	- €
Investimenti	Costo di predisposizione della proposta	22%	19,0	Acquisto	Acquisto	Acquisto	Acquisto
				19.564 €	- €	- €	- €
				Pagamento	Pagamento	Pagamento	Pagamento
				19.564 €	- €	- €	- €
				Debito	Debito	Debito	Debito
				- €	- €	- €	- €
Investimenti	COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO FASE 1	22%	20,0	Acquisto	Acquisto	Acquisto	Acquisto
				- €	- €	- €	- €
				Pagamento	Pagamento	Pagamento	Pagamento
				- €	- €	- €	- €
				Debito	Debito	Debito	Debito
				- €	- €	- €	- €
Investimenti	COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO FASE 2	22%	20,0	Acquisto	Acquisto	Acquisto	Acquisto
				- €	- €	- €	- €
				Pagamento	Pagamento	Pagamento	Pagamento
				- €	- €	- €	- €
				Debito	Debito	Debito	Debito
				- €	- €	- €	- €
Investimenti	COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO FASE 3	22%	20,0	Acquisto	Acquisto	Acquisto	Acquisto
				- €	- €	- €	- €
				Pagamento	Pagamento	Pagamento	Pagamento
				- €	- €	- €	- €
				Debito	Debito	Debito	Debito
				- €	- €	- €	- €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - INVESTIMENTI

INDICE

Investimenti	Categoria	5	6	7	8	9	10
Investimenti	IMPIANTI E MACCHINARI	Acquisto	Acquisto	Acquisto	Acquisto	Acquisto	Acquisto

Acquisto	€										
Pagamento	€										
Debito	€										

Investimenti	Costo di predisposizione della proposta
--------------	---

Pagamento	€										
Debito	€										

Investimenti	COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO FASE 1
--------------	---------------------------------------

Pagamento	€										
Debito	€										

Investimenti	COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO FASE 2
--------------	---------------------------------------

Pagamento	€										
Debito	€										

Investimenti	COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO FASE 3
--------------	---------------------------------------

Pagamento	€										
Debito	€										

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - INVESTIMENTI

INDICE

Investimenti	Categoria	11	12	13	14	15	16	17
Investimenti	IMPIANTI E MACCHINARI	Acquisto						

€	-	€	-	€	-	€	-	€
Pagamento								
Debito								
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Investimenti Costo di predisposizione della proposta

- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Pagamento								
Debito								
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Investimenti COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO FASE 1

- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Pagamento								
Debito								
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Investimenti COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO FASE 2

- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Pagamento								
Debito								
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Investimenti COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO FASE 3

- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Pagamento								
Debito								
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - INVESTIMENTI

INDICE

Investimenti	Categoria	18	19
Investimenti	IMPIANTI E MACCHINARI	Acquisto	Acquisto

Pagamenti	Pagamento	€	€
Debito	Debito	- €	- €

Investimenti Costo di predisposizione della proposta

Pagamenti	Pagamento	€	€
Debito	Debito	- €	- €

Investimenti COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO FASE 1

Pagamenti	Pagamento	€	€
Debito	Debito	- €	- €

Investimenti COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO FASE 2

Pagamenti	Pagamento	€	€
Debito	Debito	- €	- €

Investimenti COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO FASE 3

Pagamenti	Pagamento	€	€
Debito	Debito	- €	- €

rate

MUTUO 1

PARAMETRI

Periodo Stipula Contratto	12
Tasso di interesse annuale	5%
Importo Mutuo	€
Durata (numero rate totali)	20,0

Tasso di interesse effettivo	annuale	5%
------------------------------	---------	----

Rata (quota capitale + oneri finanziari)	annuale	- €
--	---------	-----

Mutuo	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	A12
Rata	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0
Quota Capitale	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0
Quota Capitale Cumulata	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0
Oneri Finanziari	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0
Debito Residuo	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0

MUTUO 2

PARAMETRI

Periodo Stipula Contratto	24
Tasso di interesse annuale	5%
Importo Mutuo	€
Durata (numero rate totali)	20,0

Tasso di interesse effettivo	annuale	5%
------------------------------	---------	----

Rata (quota capitale + oneri finanziari)	annuale	- €
--	---------	-----

Mutuo	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	A12
Rata	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0
Quota Capitale	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0
Quota Capitale Cumulata	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0
Oneri Finanziari	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0
Debito Residuo	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0

Banca	gen-00	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	A12
Entrate	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0
Uscite	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0

ONERI FINANZIARI	gen-00	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	A12
Entrate	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Uscite	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - FINANZIAMENTO SOCI

Indice	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Finanziamento Soci	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Capitale Sociale	930.000 €														

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - FINANZIAMENTO SOCI

16	17	18	19
15	16	17	18

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - VENDITE

INDICE
ANNO

1 2 3 4 5 6 7 8 9

Fatturato									
Nuovi allacci in cappelle	2.224 €	2.246 €	2.268 €	2.291 €	2.314 €	2.337 €	2.360 €	2.384 €	2.408 €
Nuovi allacci in fosse	2.248 €	2.271 €	2.294 €	2.317 €	2.340 €	2.363 €	2.387 €	2.411 €	2.435 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	16.360 €	16.524 €	16.689 €	16.856 €	17.024 €	17.195 €	17.366 €	17.540 €	17.716 €
abbonamento annuale- rinnovi	1.401.920 €	1.425.958 €	1.450.337 €	1.475.061 €	1.500.135 €	1.525.562 €	1.551.348 €	1.577.497 €	1.604.014 €
TOTALE FATTURATO	€ 1.422.752	€ 1.446.999	€ 1.471.598	€ 1.496.524	€ 1.521.812	€ 1.547.457	€ 1.573.461	€ 1.599.882	€ 1.626.572

Debito Iva									
Nuovi allacci in cappelle	489 €	494 €	499 €	504 €	509 €	514 €	519 €	524 €	530 €
Nuovi allacci in fosse	495 €	500 €	505 €	510 €	515 €	520 €	525 €	530 €	536 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	3.599 €	3.635 €	3.672 €	3.708 €	3.745 €	3.783 €	3.821 €	3.859 €	3.897 €
abbonamento annuale- rinnovi	308.422 €	313.711 €	319.074 €	324.513 €	330.030 €	335.624 €	341.297 €	347.049 €	352.883 €
Variazione Debito	€ 313.005	€ 318.340	€ 323.749	€ 329.235	€ 334.799	€ 340.440	€ 346.162	€ 351.963	€ 357.846

Crediti Commerciali									
Nuovi allacci in cappelle	226 €	228 €	231 €	233 €	235 €	238 €	240 €	242 €	245 €
Nuovi allacci in fosse	229 €	231 €	233 €	236 €	238 €	240 €	243 €	245 €	248 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	1.663 €	1.680 €	1.697 €	1.714 €	1.731 €	1.748 €	1.766 €	1.783 €	1.801 €
abbonamento annuale- rinnovi	142.529 €	144.972 €	147.451 €	149.965 €	152.514 €	155.099 €	157.720 €	160.379 €	163.075 €
Variazione Crediti Commerciali	€ 144.646	€ 147.112	€ 149.611	€ 152.147	€ 154.718	€ 157.325	€ 159.969	€ 162.650	€ 165.368

Incassi									
Nuovi allacci in cappelle	2.487 €	2.738 €	2.765 €	2.793 €	2.820 €	2.849 €	2.877 €	2.906 €	2.935 €
Nuovi allacci in fosse	2.514 €	2.768 €	2.796 €	2.824 €	2.852 €	2.881 €	2.909 €	2.938 €	2.968 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	18.296 €	20.142 €	20.344 €	20.547 €	20.752 €	20.960 €	21.170 €	21.381 €	21.595 €
abbonamento annuale- rinnovi	1.567.814 €	1.737.225 €	1.766.993 €	1.797.061 €	1.827.615 €	1.858.601 €	1.890.023 €	1.921.888 €	1.954.201 €
TOTALE INCASSO	€ 1.591.111	€ 1.762.873	€ 1.792.837	€ 1.823.225	€ 1.854.040	€ 1.885.290	€ 1.916.979	€ 1.949.114	€ 1.981.699

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - VENDITE

INDICE	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
--------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

ANNO	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Fatturato										
Nuovi allacci in cappelle	2.437 €	2.456 €	2.481 €	2.505 €	2.534 €	2.556 €	2.581 €	2.607 €	2.633 €	2.660 €
Nuovi allacci in fosse	2.459 €	2.484 €	2.508 €	2.534 €	2.559 €	2.584 €	2.610 €	2.636 €	2.663 €	2.689 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	17.893 €	18.072 €	18.252 €	18.435 €	18.619 €	18.805 €	18.993 €	19.183 €	19.375 €	19.569 €
abbonamento annuale- rinnovi	1.630.903 €	1.658.170 €	1.685.819 €	1.713.856 €	1.742.284 €	1.771.110 €	1.800.338 €	1.829.973 €	1.860.021 €	1.890.487 €
TOTALE FATTURATO	€ 1.653.687	€ 1.681.182	€ 1.709.061	€ 1.737.330	€ 1.765.993	€ 1.795.056	€ 1.824.523	€ 1.854.400	€ 1.884.692	€ 1.915.405

Debito Iva										
Nuovi allacci in cappelle	535 €	540 €	546 €	551 €	557 €	562 €	568 €	574 €	579 €	585 €
Nuovi allacci in fosse	541 €	546 €	552 €	557 €	563 €	569 €	574 €	580 €	586 €	592 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	3.936 €	3.976 €	4.016 €	4.056 €	4.096 €	4.137 €	4.179 €	4.220 €	4.263 €	4.305 €
abbonamento annuale- rinnovi	358.799 €	364.797 €	370.880 €	377.048 €	383.303 €	389.644 €	396.074 €	402.594 €	409.205 €	415.907 €
Variazione Debito	€ 363.811	€ 369.860	€ 375.993	€ 382.213	€ 388.518	€ 394.912	€ 401.395	€ 407.968	€ 414.632	€ 421.389

Credit Commerciali										
Nuovi allacci in cappelle	247 €	250 €	252 €	255 €	257 €	260 €	262 €	265 €	268 €	270 €
Nuovi allacci in fosse	250 €	253 €	255 €	258 €	260 €	263 €	265 €	268 €	271 €	273 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	1.819 €	1.837 €	1.856 €	1.874 €	1.893 €	1.912 €	1.931 €	1.950 €	1.970 €	1.990 €
abbonamento annuale- rinnovi	165.809 €	168.581 €	171.392 €	174.242 €	177.132 €	180.063 €	183.034 €	186.047 €	189.102 €	192.200 €
Variazione Credit Commerciali	€ 168.125	€ 170.920	€ 173.755	€ 176.629	€ 179.543	€ 182.497	€ 185.493	€ 188.531	€ 191.610	€ 194.733

Incessi										
Nuovi allacci in cappelle	2.964 €	2.994 €	3.024 €	3.054 €	3.085 €	3.116 €	3.147 €	3.178 €	3.210 €	3.242 €
Nuovi allacci in fosse	2.998 €	3.028 €	3.058 €	3.088 €	3.119 €	3.150 €	3.182 €	3.214 €	3.246 €	3.278 €
Nuovi allacci in loculi ed ossari	21.811 €	22.029 €	22.249 €	22.472 €	22.697 €	22.924 €	23.153 €	23.384 €	23.618 €	23.854 €
abbonamento annuale- rinnovi	1.986.968 €	2.020.196 €	2.053.889 €	2.088.054 €	2.122.697 €	2.157.823 €	2.193.441 €	2.229.554 €	2.266.171 €	2.303.297 €
TOTALE INCASSO	€ 2.014.741	€ 2.048.246	€ 2.082.220	€ 2.116.668	€ 2.151.597	€ 2.187.013	€ 2.222.922	€ 2.259.331	€ 2.296.245	€ 2.333.672

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - COSTO DEL PERSONALE

Indice

Retribuzione lorda media annua

Retribuzione lorda media annua	37.500 €
INPS (in % retr.ne lorda media)	30%
INAIL (in % retr.ne lorda media)	1%
TFR/Fondo (in % retr.ne lorda media)	8%

Incremento annuo stipendi	1%
---------------------------	----

INDICE

Organico
Numero Dipendenti

1	2	3	4	5	6	7	8
10	10	10	10	10	10	10	10

Costo Manodopera
Retribuzione
INPS
INAIL
TFR
Totale

1	2	3	4	5	6	7	8
375.000 €	382.500 €	386.250 €	390.000 €	393.750 €	397.500 €	401.250 €	405.000 €
112.500 €	117.045 €	119.351 €	121.680 €	124.031 €	126.405 €	128.801 €	131.220 €
3.750 €	3.902 €	3.978 €	4.056 €	4.134 €	4.214 €	4.293 €	4.374 €
28.125 €	29.261 €	29.838 €	30.420 €	31.008 €	31.601 €	32.200 €	32.805 €
€ 519.375	€ 532.708	€ 539.417	€ 546.156	€ 552.923	€ 559.720	€ 566.545	€ 573.399

Uscite Manodopera
Retribuzione
INPS
INAIL
TFR
Totale

1	2	3	4	5	6	7	8
375.000 €	382.500 €	386.250 €	390.000 €	393.750 €	397.500 €	401.250 €	405.000 €
103.125 €	117.045 €	119.351 €	121.680 €	124.031 €	126.405 €	128.801 €	131.220 €
28.125 €	29.261 €	29.838 €	30.420 €	31.008 €	31.601 €	32.200 €	32.805 €
€ 481.875	€ 503.447	€ 509.580	€ 515.736	€ 521.916	€ 528.119	€ 534.345	€ 540.594

Debito v/Dipendenti	- €
Variazione Debito Erario Dipendenti	9.375 €

- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
9.375 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Retribuzione lorda media annua

Retribuzione lorda media annua	- €
INPS (in % retr.ne lorda media)	30%
INAIL (in % retr.ne lorda media)	4%
TFR/Fondo (in % retr.ne lorda media)	8%

Incremento annuo stipendi	0%
---------------------------	----

Organico

Numero Dipendenti

0	1	2	3	4	5	6	7
0	0	0	0	0	0	0	0
0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

Conto Economico

Costo Manodopera
Retribuzione
INPS
INAIL
TFR
Totale

1	2	3	4	5	6	7	8
0	1	2	3	4	5	6	7
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Uscite Manodopera

Retribuzione
INPS
INAIL
TFR
Totale

0	1	2	3	4	5	6	7
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

Stato Patrimoniale

FONDO TFR

0	1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---	---

Stato Patrimoniale

Debito v/Dipendenti

Debito v/Dipendenti

0	1	2	3	4	5	6	7
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Stato Patrimoniale

Debito Erario Dipendenti

Debito Erario Dipendenti

0	1	2	3	4	5	6	7
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Retribuzione lorda media annua

Retribuzione lorda media annua	- €
--------------------------------	-----

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - COSTO DEL PERSONALE

Retribuzione lorda media annua

Retribuzione lorda media annua
INPS (in % retr.ne lorda media)
INAIL (in % retr.ne lorda media)
TFR/Fondo (in % retr.ne lorda media)

Incremento annuo stipendi

INDICE

Organico	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Numero Dipendenti	10	10	10	10	10	10	10	10	10

Costo Manodopera	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Retribuzione	408.750 €	412.500 €	416.250 €	420.000 €	423.750 €	427.500 €	431.250 €	435.000 €	438.750 €
INPS	133.661 €	136.125 €	138.611 €	141.120 €	143.651 €	146.205 €	148.781 €	151.380 €	154.001 €
INAIL	4.455 €	4.538 €	4.620 €	4.704 €	4.788 €	4.874 €	4.959 €	5.046 €	5.133 €
TFR	33.415 €	34.031 €	34.653 €	35.280 €	35.913 €	36.551 €	37.195 €	37.845 €	38.500 €
Totale	€ 580.282	€ 587.194	€ 594.134	€ 601.104	€ 608.102	€ 615.130	€ 622.186	€ 629.271	€ 636.385

Uscite Manodopera	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Retribuzione	408.750 €	412.500 €	416.250 €	420.000 €	423.750 €	427.500 €	431.250 €	435.000 €	438.750 €
INPS	133.661 €	136.125 €	138.611 €	141.120 €	143.651 €	146.205 €	148.781 €	151.380 €	154.001 €
INAIL	4.455 €	4.538 €	4.620 €	4.704 €	4.788 €	4.874 €	4.959 €	5.046 €	5.133 €
TFR	33.415 €	34.031 €	34.653 €	35.280 €	35.913 €	36.551 €	37.195 €	37.845 €	38.500 €
Totale	€ 546.867	€ 553.163	€ 559.482	€ 565.824	€ 572.190	€ 578.579	€ 584.991	€ 591.426	€ 597.885

Debito v/Dipendenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Variazione Debito Erario Dipendenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Retribuzione lorda media annua

Retribuzione lorda media annua
INPS (in % retr.ne lorda media)
INAIL (in % retr.ne lorda media)
TFR/Fondo (in % retr.ne lorda media)

Incremento annuo stipendi

Organico	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Numero Dipendenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

Conto Economico	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Costo Manodopera	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Retribuzione	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
INPS	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
INAIL	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TFR	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale	€ 0								

Uscite Manodopera	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Retribuzione	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
INPS	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
INAIL	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TFR	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale	€ 0								

Stato Patrimoniale	8	9	10	11	12	13	14	15	16
FONDO TFR									

Stato Patrimoniale	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Debito v/Dipendenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Stato Patrimoniale	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Debito Erario Dipendenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Retribuzione lorda media annua

Retribuzione lorda media annua

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - COSTO DEL PERSONALE

Retribuzione lorda media annua

Retribuzione lorda media annua
INPS (in % retr.ne lorda media)
INAIL (in % retr.ne lorda media)
TFR/Fondo (in % retr.ne lorda media)

Incremento annuo stipendi

INDICE

Organico	18	19
Numero Dipendenti	10	10

Costo Manodopera	18	19
Retribuzione	442.500 €	446.250 €
INPS	156.645 €	159.311 €
INAIL	5.222 €	5.310 €
TFR	39.161 €	39.828 €
Totale	€ 643.528	€ 650.699

Uscite Manodopera	18	19
Retribuzione	442.500 €	446.250 €
INPS	156.645 €	159.311 €
INAIL	5.222 €	5.310 €
TFR	39.161 €	39.828 €
Totale	€ 604.367	€ 610.872

Debito v/Dipendenti	- €	- €
Variazione Debito Erario Dipendenti	- €	- €

Retribuzione lorda media annua

Retribuzione lorda media annua
INPS (in % retr.ne lorda media)
INAIL (in % retr.ne lorda media)
TFR/Fondo (in % retr.ne lorda media)

Incremento annuo stipendi

Organico	17	18
Numero Dipendenti	0	0
	0%	0%

Conto Economico	18	19
Costo Manodopera	17	18
Retribuzione	- €	- €
INPS	- €	- €
INAIL	- €	- €
TFR	- €	- €
Totale	€ 0	€ 0

Uscite Manodopera	17	18
Retribuzione	- €	- €
INPS	- €	- €
INAIL	- €	- €
TFR	- €	- €
Totale	€ 0	€ 0

Stato Patrimoniale		
FONDO TFR	17	18

Stato Patrimoniale		
Debito v/Dipendenti	17	18
	- €	- €

Stato Patrimoniale		
Debito Erario Dipendenti	17	18
	- €	- €

Retribuzione lorda media annua

Retribuzione lorda media annua

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - AMMORTAMENTO INVESTIMENTO

INDICE

8

7

6

5

4

3

2

Aliquota
Amm.to

IMPIANTI E MACCHINARI	6%
Costo di predisposizione della proposta	6%

IMPIANTI E MACCHINARI
Costo di predisposizione della proposta

| AMMORTAMENTO |
|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 14.760 € | 31.593 € | 42.566 € | 42.566 € | 42.566 € | 42.566 € | 42.566 € | 42.566 € | 42.566 € | 42.566 € |
| 1.030 € | 1.030 € | 1.030 € | 1.030 € | 1.030 € | 1.030 € | 1.030 € | 1.030 € | 1.030 € | 1.030 € |
| F.DO AMM.TO |
| 14.760 € | 46.353 € | 88.919 € | 131.485 € | 174.051 € | 216.618 € | 259.184 € | 301.750 € | | |
| 1.030 € | 2.059 € | 3.089 € | 4.119 € | 5.148 € | 6.178 € | 7.208 € | 8.237 € | | |

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - AMMORTAMENTO INVESTIMENTO

INDICE

	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	AMMORTAMENTO									
IMPIANTI E MACCHINARI	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €	42.566 €
Costo di predisposizione della proposta	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €	1.030 €
	F.DO AMM.TO									
IMPIANTI E MACCHINARI	344.316 €	386.882 €	429.449 €	472.015 €	514.581 €	557.147 €	599.713 €	642.279 €	684.846 €	727.412 €
Costo di predisposizione della proposta	9.267 €	10.297 €	11.327 €	12.356 €	13.386 €	14.416 €	15.445 €	16.475 €	17.505 €	18.534 €

AMMORTAMENTO	
IMPIANTI E MACCHINARI	42.566 €
Costo di predisposizione della proposta	1.030 €
F.DO AMM.TO	
IMPIANTI E MACCHINARI	769.978 €
Costo di predisposizione della proposta	19.564 €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - IRAP

Indice

Aliquota Irap 4%

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Imponibile Fiscale IRAP	- 17.032 €	- 33.434 €	- 37.124 €	- 29.638 €	- 21.947 €	6.565 €	14.818 €	23.288 €	31.975 €	40.885 €	50.021 €	59.385 €	68.982 €	78.814 €	88.886 €
Imponibile anno	- 17.032 €	- 33.434 €	- 37.124 €	- 29.638 €	- 21.947 €	6.565 €	14.818 €	23.288 €	31.975 €	40.885 €	50.021 €	59.385 €	68.982 €	78.814 €	88.886 €
Imposta IRAP	€ 0,00	€ 0,00	- € 1.484,96	- € 1.185,53	- € 877,86	€ 262,59	€ 592,74	€ 931,50	€ 1.279,01	€ 1.635,41	€ 2.000,83	€ 2.375,40	€ 2.759,27	€ 3.152,57	€ 3.555,45
Saldo	- €	- €	- €	- 1.485 €	299 €	308 €	1.140 €	330 €	339 €	348 €	356 €	365 €	375 €	384 €	393 €
1° Acconto	- €	- €	- €	- 594 €	- 474 €	- 351 €	105 €	237 €	373 €	512 €	654 €	800 €	950 €	1.104 €	1.261 €
2° Acconto	- €	- €	- €	- 891 €	- 711 €	- 527 €	158 €	356 €	559 €	767 €	981 €	1.200 €	1.425 €	1.656 €	1.892 €
VERSAMENTO	€ 0	€ 0	€ 0	- € 2.970	- € 886	- € 570	€ 1.403	€ 923	€ 1.270	€ 1.627	€ 1.992	€ 2.366	€ 2.750	€ 3.143	€ 3.546
Debiti Tributari	- €	- €	- €	299 €	308 €	1.140 €	330 €	339 €	348 €	356 €	365 €	375 €	384 €	393 €	403 €
Erario c/imposte	- €	- €	1.485 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Uscite Tributarie	- €	- €	- €	- 2.970 €	- 886 €	- 570 €	1.403 €	923 €	1.270 €	1.627 €	1.992 €	2.366 €	2.750 €	3.143 €	3.546 €

Indice

Aliquota Irap

16 17 18 19

Imponibile Fiscale IRAP	99.201 €	109.763 €	120.575 €	131.641 €
Imponibile anno	99.201 €	109.763 €	120.575 €	131.641 €

Imposta IRAP € 3.968,05 € 4.390,52 € 4.823,00 € 5.265,65

Saldo	403 €	413 €	422 €	432 €
1° Acconto	1.422 €	1.587 €	1.756 €	1.929 €
2° Acconto	2.133 €	2.381 €	2.634 €	2.894 €
VERSAMENTO	€ 3.958	€ 4.381	€ 4.813	€ 5.255

Debiti Tributari	413 €	422 €	432 €	443 €
Erano c/imposte	- €	- €	- €	- €
Uscite Tributarie	3.958 €	4.381 €	4.813 €	5.255 €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO -IRES

Aliquota Ires 24%

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17

Imponibile Fiscale Ires	-17.032 €	33.434 €	-37.124 €	-29.638 €	-21.947 €	6.565 €	14.818 €	23.288 €	31.975 €	40.885 €	50.021 €	59.385 €	68.982 €	78.814 €	88.886 €	99.201 €	109.763 €
Imponibile anno	-17.032 €	33.434 €	-37.124 €	-29.638 €	-21.947 €	6.565 €	14.818 €	23.288 €	31.975 €	40.885 €	50.021 €	59.385 €	68.982 €	78.814 €	88.886 €	99.201 €	109.763 €

Imposta Ires	€ 0,00	€ 0,00	-€ 8.909,74	-€ 7.113,15	-€ 5.267,17	€ 1.575,55	€ 3.556,42	€ 5.589,00	€ 7.674,08	€ 9.812,47	€ 12.004,97	€ 14.252,40	€ 16.555,61	€ 18.915,42	€ 21.332,70	€ 23.808,31	€ 26.343,12
--------------	--------	--------	-------------	-------------	-------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Saldo			€	- 8.910 €	1.797 €	1.846 €	6.843 €	1.981 €	2.033 €	2.085 €	2.138 €	2.192 €	2.247 €	2.303 €	2.360 €	2.417 €	2.476 €
1° Acconto	- €	- €	- €	- 3.564 €	- 2.845 €	- 2.107 €	630 €	1.423 €	2.236 €	3.070 €	3.925 €	4.802 €	5.701 €	6.622 €	7.566 €	8.533 €	9.523 €
2° Acconto	- €	- €	- €	- 5.346 €	- 4.268 €	3.160 €	945 €	2.134 €	3.353 €	4.604 €	5.887 €	7.203 €	8.551 €	9.933 €	11.349 €	12.800 €	14.285 €
VERSAMENTO	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 17.819	-€ 5.317	-€ 3.421	€ 8.418	€ 5.537	€ 7.622	€ 9.759	€ 11.951	€ 14.197	€ 16.500	€ 18.859	€ 21.275	€ 23.750	€ 26.284

Debiti Tributari	- €	- €	- €	1.797 €	1.846 €	6.843 €	1.981 €	2.033 €	2.085 €	2.138 €	2.192 €	2.247 €	2.303 €	2.360 €	2.417 €	2.476 €	2.535 €
Erario c/imposte	- €	- €	8.910 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Uscite Tributarie	- €	- €	- €	- 17.819 €	- 5.317 €	- 3.421 €	8.418 €	5.537 €	7.622 €	9.759 €	11.951 €	14.197 €	16.500 €	18.859 €	21.275 €	23.750 €	26.284 €

Aliquota Ires

18 19

Imponibile Fiscale Ires	120.575 €	131.641 €
Imponibile anno	120.575 €	131.641 €

Imposta Ires € 28.938,02 € 31.593,91

Saldo	2.535 €	2.595 €
1° Acconto	10.537 €	11.575 €
2° Acconto	15.806 €	17.363 €
VERSAMENTO	€ 28.878	€ 31.533

Debiti Tributari	2.595 €	2.656 €
Erario c/imposte	- €	- €
Uscite Tributarie	28.878 €	31.533 €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - COSTI

ANNO	1	2	3	4
	Costo	Costo	Costo	Costo
Corrispettivo annuale al Comune	262.860 €	267.367 €	271.938 €	276.574 €
Costo Energia Elettrica	132.710 €	133.649 €	134.588 €	135.527 €
canoni leasing immobili deducibili	41.300 €	41.713 €	42.130 €	42.551 €
canoni locazione immobili deducibili	5.300 €	5.353 €	5.407 €	5.461 €
spese condominiali	635 €	641 €	648 €	654 €
locazioni autoeicoli	3.100 €	3.131 €	3.162 €	3.194 €
locazioni attrezzature	2.100 €	2.121 €	2.142 €	2.164 €
canoni software	7.600 €	7.676 €	7.753 €	7.830 €
acquisto materiale elettrico	20.700 €	20.907 €	21.116 €	21.327 €
cancelleria varia	3.150 €	3.182 €	3.213 €	3.245 €
acquisto materiale di consumo	1.700 €	1.717 €	1.734 €	1.752 €
lavorazioni di terzi x	20.600 €	20.806 €	21.014 €	21.224 €
spese di trasferta amministratori	13.000 €	13.130 €	13.261 €	13.394 €
assistenza software	2.800 €	2.828 €	2.856 €	2.885 €
spese telefoniche	4.531 €	4.576 €	4.622 €	4.668 €
servizi telematici	1.000 €	1.010 €	1.020 €	1.030 €
energia elettrica uffici	5.000 €	5.050 €	5.101 €	5.152 €
riscaldamento x	4.000 €	4.040 €	4.080 €	4.121 €
pulizia locali	20.000 €	20.200 €	20.402 €	20.606 €
canone manutenzione impianti e macchine	1.700 €	1.717 €	1.734 €	1.752 €
carburanti e lubrificanti	11.000 €	11.110 €	11.221 €	11.333 €
premi di assicurazione	3.140 €	3.171 €	3.203 €	3.235 €
spese di manutenzione e riparazione	6.100 €	6.161 €	6.223 €	6.285 €
pedaggi autostradali x	2.500 €	2.525 €	2.550 €	2.576 €
consulenze tecniche legali p x	47.000 €	47.470 €	47.945 €	48.424 €
compenso amministratore x	43.000 €	43.430 €	43.864 €	44.303 €
contributi previdenziali amministratore	19.000 €	19.190 €	19.382 €	19.576 €
fondo tfm amministratore x	8.000 €	8.080 €	8.161 €	8.242 €
compensi direttore tecnico x	41.000 €	41.410 €	41.824 €	42.242 €
compensi altri organi sociali x	40.000 €	40.400 €	40.804 €	41.212 €
spese commerciali e di viaggi x	13.000 €	13.130 €	13.261 €	13.394 €
spese postali	18.000 €	18.180 €	18.362 €	18.545 €
elaborazione paghe x	6.500 €	6.565 €	6.631 €	6.697 €
servizi contabili di terzi	18.000 €	18.180 €	18.362 €	18.545 €
assicurazioni obbligatorie	1.500 €	1.515 €	1.530 €	1.545 €
valori bollati	3.000 €	3.030 €	3.060 €	3.091 €
imu	1.457 €	1.471 €	1.486 €	1.501 €
diritti camerali	240 €	242 €	245 €	247 €
imposta di registro e concessioni governative	500 €	505 €	510 €	515 €
tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.700 €	1.717 €	1.734 €	1.752 €
moduli per bollettini postali	2.300 €	2.323 €	2.346 €	2.370 €
spese invio bollettini	30.000 €	30.300 €	30.603 €	30.909 €
spese generali 2% ricavo	28.455 €	28.740 €	29.027 €	29.317 €
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - COSTI

ANNO	5	6	7	8
	Costo	Costo	Costo	Costo
Corrispettivo annuale al Comune	281.275 €	286.043 €	290.878 €	295.781 €
Costo Energia Elettrica	136.466 €	116.794 €	117.592 €	118.391 €
canoni leasing immobili deducibili	42.977 €	43.407 €	43.841 €	44.279 €
canoni locazione immobili deducibili	5.515 €	5.570 €	5.626 €	5.682 €
spese condominiali	661 €	667 €	674 €	681 €
locazioni autoeicoli	3.226 €	3.258 €	3.291 €	3.324 €
locazioni attrezzature	2.185 €	2.207 €	2.229 €	2.251 €
canoni software	7.909 €	7.988 €	8.068 €	8.148 €
acquisto materiale elettrico	21.541 €	21.756 €	21.973 €	22.193 €
cancelleria varia	3.278 €	3.311 €	3.344 €	3.377 €
acquisto materiale di consumo	1.769 €	1.787 €	1.805 €	1.823 €
lavorazioni di terzi x	21.436 €	21.651 €	21.867 €	22.086 €
spese di trasferta amministratori	13.528 €	13.663 €	13.800 €	13.938 €
assistenza software	2.914 €	2.943 €	2.972 €	3.002 €
spese telefoniche	4.715 €	4.762 €	4.810 €	4.858 €
servizi telematici	1.041 €	1.051 €	1.062 €	1.072 €
energia elettrica uffici	5.203 €	5.255 €	5.308 €	5.361 €
riscaldamento x	4.162 €	4.204 €	4.246 €	4.289 €
pulizia locali	20.812 €	21.020 €	21.230 €	21.443 €
canone manutenzione impianti e macchine	1.769 €	1.787 €	1.805 €	1.823 €
carburanti e lubrificanti	11.447 €	11.561 €	11.677 €	11.793 €
premi di assicurazione	3.267 €	3.300 €	3.333 €	3.367 €
spese di manutenzione e riparazione	6.348 €	6.411 €	6.475 €	6.540 €
pedaggi autostadali x	2.602 €	2.628 €	2.654 €	2.680 €
consulenze tecniche legali px	48.908 €	49.397 €	49.891 €	50.390 €
compenso amministratore x	44.746 €	45.193 €	45.645 €	46.102 €
contributi previdenziali amministratore	19.771 €	19.969 €	20.169 €	20.371 €
fondo tfm amministratore x	8.325 €	8.408 €	8.492 €	8.577 €
compensi direttore tecnico x	42.665 €	43.091 €	43.522 €	43.958 €
compensi altri organi sociali x	41.624 €	42.040 €	42.461 €	42.885 €
spese commerciali e di viaggio x	13.528 €	13.663 €	13.800 €	13.938 €
spese postali	18.731 €	18.918 €	19.107 €	19.298 €
elaborazione paghe x	6.764 €	6.832 €	6.900 €	6.969 €
servizi contabili di terzi	18.731 €	18.918 €	19.107 €	19.298 €
assicurazioni obbligatorie	1.561 €	1.577 €	1.592 €	1.608 €
valori bollati	3.122 €	3.153 €	3.185 €	3.216 €
imu	1.516 €	1.531 €	1.547 €	1.562 €
diritti camerali	250 €	252 €	255 €	257 €
imposta di registro e concessioni governative	520 €	526 €	531 €	536 €
tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.769 €	1.787 €	1.805 €	1.823 €
moduli per bollettini postali	2.393 €	2.417 €	2.441 €	2.466 €
spese invio bollettini	31.218 €	31.530 €	31.846 €	32.164 €
spese generali 2% ricavo	29.610 €	29.907 €	30.206 €	30.508 €
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - COSTI

ANNO	9	10	11	12
	Costo	Costo	Costo	Costo
Corrispettivo annuale al Comune	300.753 €	305.794 €	310.907 €	316.091 €
Costo Energia Elettrica	119.189 €	119.987 €	120.785 €	121.583 €
canoni leasing immobili deducibili	44.722 €	45.169 €	45.621 €	46.077 €
canoni locazione immobili deducibili	5.739 €	5.797 €	5.854 €	5.913 €
spese condominiali	688 €	694 €	701 €	708 €
locazioni autoeicoli	3.357 €	3.390 €	3.424 €	3.459 €
locazioni attrezzature	2.274 €	2.297 €	2.320 €	2.343 €
canoni software	8.230 €	8.312 €	8.395 €	8.479 €
acquisto materiale elettrico	22.415 €	22.639 €	22.866 €	23.094 €
cancelleria varia	3.411 €	3.445 €	3.480 €	3.514 €
acquisto materiale di consumo	1.841 €	1.859 €	1.878 €	1.897 €
lavorazioni di terzi x	22.307 €	22.530 €	22.755 €	22.983 €
spese di trasferta amministratori	14.077 €	14.218 €	14.360 €	14.504 €
assistenza software	3.032 €	3.062 €	3.093 €	3.124 €
spese telefoniche	4.906 €	4.955 €	5.005 €	5.055 €
servizi telematici	1.083 €	1.094 €	1.105 €	1.116 €
energia elettrica uffici	5.414 €	5.468 €	5.523 €	5.578 €
riscaldamento x	4.331 €	4.375 €	4.418 €	4.463 €
pulizia locali	21.657 €	21.874 €	22.092 €	22.313 €
canone manutenzione impianti e macchine	1.841 €	1.859 €	1.878 €	1.897 €
carburanti e lubrificanti	11.911 €	12.031 €	12.151 €	12.272 €
premi di assicurazione	3.400 €	3.434 €	3.469 €	3.503 €
spese di manutenzione e riparazione	6.605 €	6.671 €	6.738 €	6.806 €
pedaggi autostradali x	2.707 €	2.734 €	2.762 €	2.789 €
consulenze tecniche legali px	50.894 €	51.403 €	51.917 €	52.436 €
compenso amministratore x	46.563 €	47.028 €	47.499 €	47.974 €
contributi previdenziali amministratore	20.574 €	20.780 €	20.988 €	21.198 €
fondo tfm amministratore x	8.663 €	8.749 €	8.837 €	8.925 €
compensi direttore tecnico x	44.397 €	44.841 €	45.290 €	45.742 €
compensi altri organi sociali x	43.314 €	43.747 €	44.185 €	44.627 €
spese commerciali e di viaggi x	14.077 €	14.218 €	14.360 €	14.504 €
spese postali	19.491 €	19.686 €	19.883 €	20.082 €
elaborazione paghe x	7.039 €	7.109 €	7.180 €	7.252 €
servizi contabili di terzi	19.491 €	19.686 €	19.883 €	20.082 €
assicurazioni obbligatorie	1.624 €	1.641 €	1.657 €	1.674 €
valori bollati	3.249 €	3.281 €	3.314 €	3.347 €
imu	1.578 €	1.593 €	1.609 €	1.625 €
diritti camerali	260 €	262 €	265 €	268 €
imposta di registro e concessioni governative	541 €	547 €	552 €	558 €
tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.841 €	1.859 €	1.878 €	1.897 €
moduli per bollettini postali	2.491 €	2.515 €	2.541 €	2.566 €
spese invio bollettini	32.486 €	32.811 €	33.139 €	33.470 €
spese generali 2% ricavo	30.813 €	31.121 €	31.432 €	31.746 €
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - COSTI

ANNO	13	14	15	16
	Costo	Costo	Costo	Costo
Corrispettivo annuale al Comune	321.348 €	326.678 €	332.083 €	337.563 €
Costo Energia Elettrica	122.382 €	123.180 €	123.978 €	124.776 €
canoni leasing immobili deducibili	46.538 €	47.003 €	47.473 €	47.948 €
canoni locazione immobili deducibili	5.972 €	6.032 €	6.092 €	6.153 €
spese condominiali	716 €	723 €	730 €	737 €
locazioni autoeicoli	3.493 €	3.528 €	3.563 €	3.599 €
locazioni attrezzature	2.366 €	2.390 €	2.414 €	2.438 €
canoni software	8.564 €	8.650 €	8.736 €	8.823 €
acquisto materiale elettrico	23.325 €	23.559 €	23.794 €	24.032 €
cancelleria varia	3.549 €	3.585 €	3.621 €	3.657 €
acquisto materiale di consumo	1.916 €	1.935 €	1.954 €	1.974 €
lavorazioni di terzi x	23.213 €	23.445 €	23.679 €	23.916 €
spese di trasferta amministratori	14.649 €	14.795 €	14.943 €	15.093 €
assistenza software	3.155 €	3.187 €	3.219 €	3.251 €
spese telefoniche	5.106 €	5.157 €	5.208 €	5.260 €
servizi telematici	1.127 €	1.138 €	1.149 €	1.161 €
energia elettrica uffici	5.634 €	5.690 €	5.747 €	5.805 €
riscaldamento x	4.507 €	4.552 €	4.598 €	4.644 €
pulizia locali	22.537 €	22.762 €	22.989 €	23.219 €
canone manutenzione impianti e macchine	1.916 €	1.935 €	1.954 €	1.974 €
carburanti e lubrificanti	12.395 €	12.519 €	12.644 €	12.771 €
premi di assicurazione	3.538 €	3.574 €	3.609 €	3.645 €
spese di manutenzione e riparazione	6.874 €	6.942 €	7.012 €	7.082 €
pedaggi autotradali x	2.817 €	2.845 €	2.874 €	2.902 €
consulenze tecniche legali px	52.961 €	53.490 €	54.025 €	54.566 €
compenso amministratore x	48.453 €	48.938 €	49.427 €	49.922 €
contributi previdenziali amministratore	21.410 €	21.624 €	21.840 €	22.058 €
fondo tfm amministratore x	9.015 €	9.105 €	9.196 €	9.288 €
compensi direttore tecnico x	46.200 €	46.662 €	47.128 €	47.600 €
compensi altri organi sociali x	45.073 €	45.524 €	45.979 €	46.439 €
spese commerciali e di viaggio x	14.649 €	14.795 €	14.943 €	15.093 €
spese postali	20.283 €	20.486 €	20.691 €	20.897 €
elaborazione paghe x	7.324 €	7.398 €	7.472 €	7.546 €
servizi contabili di terzi	20.283 €	20.486 €	20.691 €	20.897 €
assicurazioni obbligatorie	1.690 €	1.707 €	1.724 €	1.741 €
valori bollati	3.380 €	3.414 €	3.448 €	3.483 €
imu	1.642 €	1.658 €	1.675 €	1.691 €
diritti camerati	270 €	273 €	276 €	279 €
imposta di registro e concessioni governative	563 €	569 €	575 €	580 €
tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.916 €	1.935 €	1.954 €	1.974 €
moduli per bollettini postali	2.592 €	2.618 €	2.644 €	2.670 €
spese invio bollettini	33.805 €	34.143 €	34.484 €	34.829 €
spese generali 2% ricavo	32.064 €	32.384 €	32.708 €	33.035 €
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - COSTI

ANNO	17	18	19
	Costo	Costo	Costo
Corrispettivo annuale al Comune	343.120 €	348.754 €	354.466 €
Costo Energia Elettrica	125.574 €	126.372 €	127.171 €
canoni leasing immobili deducibili	48.427 €	48.912 €	49.401 €
canoni locazione immobili deducibili	6.215 €	6.277 €	6.340 €
spese condominiali	745 €	752 €	760 €
locazioni autoeicoli	3.635 €	3.671 €	3.708 €
locazioni attrezzature	2.462 €	2.487 €	2.512 €
canoni software	8.912 €	9.001 €	9.091 €
acquisto materiale elettrico	24.272 €	24.515 €	24.760 €
cancelleria varia	3.694 €	3.731 €	3.768 €
acquisto materiale di consumo	1.993 €	2.013 €	2.033 €
lavorazioni di terzi x	24.155 €	24.397 €	24.641 €
spese di trasferta amministratori	15.244 €	15.396 €	15.550 €
assistenza software	3.283 €	3.316 €	3.349 €
spese telefoniche	5.313 €	5.366 €	5.420 €
servizi telematici	1.173 €	1.184 €	1.196 €
energia elettrica uffici	5.863 €	5.922 €	5.981 €
riscaldamento x	4.690 €	4.737 €	4.785 €
pulizia locali	23.452 €	23.686 €	23.923 €
canone manutenzione impianti e macchine	1.993 €	2.013 €	2.033 €
carburanti e lubrificanti	12.898 €	13.027 €	13.158 €
premi di assicurazione	3.682 €	3.719 €	3.756 €
spese di manutenzione e riparazione	7.153 €	7.224 €	7.296 €
pedaggi autostradali x	2.931 €	2.961 €	2.990 €
consulenze tecniche legali px	55.111 €	55.662 €	56.219 €
compenso amministratore x	50.421 €	50.925 €	51.434 €
contributi previdenziali amministratore	22.279 €	22.502 €	22.727 €
fondo ffm amministratore x	9.381 €	9.474 €	9.569 €
compensi direttore tecnico x	48.076 €	48.556 €	49.042 €
compensi altri organi sociali x	46.903 €	47.372 €	47.846 €
spese commerciali e di viaggio x	15.244 €	15.396 €	15.550 €
spese postali	21.106 €	21.317 €	21.531 €
elaborazione paghe x	7.622 €	7.698 €	7.775 €
servizi contabili di terzi	21.106 €	21.317 €	21.531 €
assicurazioni obbligatorie	1.759 €	1.776 €	1.794 €
valori bollati	3.518 €	3.553 €	3.588 €
imu	1.708 €	1.725 €	1.743 €
diritti camerali	281 €	284 €	287 €
imposta di registro e concessioni governative	586 €	592 €	598 €
tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.993 €	2.013 €	2.033 €
moduli per bollettini postali	2.697 €	2.724 €	2.751 €
spese invio bollettini	35.177 €	35.529 €	35.884 €
spese generali 2% ricavo	33.366 €	33.699 €	34.036 €
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	2.942 €	2.942 €	2.942 €

ANNO	18	19
	Credito Iva	Credito Iva
Corrispettivo annuale al Comune	76.726 €	77.983 €
Costo Energia Elettrica	27.802 €	27.978 €
canoni leasing immobili deducibili	10.761 €	10.868 €
canoni locazione immobili deducibili	1.381 €	1.395 €
spese condominiali	- €	- €
locazioni autoelcoli	808 €	816 €
locazioni attrezzature	547 €	553 €
canoni software	1.980 €	2.000 €
acquisto materiale elettrico	5.393 €	5.447 €
cancelleria varia	821 €	829 €
acquisto materiale di consumo	443 €	447 €
lavorazioni di terzi	5.367 €	5.421 €
spese di trasferta amministratori	3.387 €	3.421 €
assistenza software	730 €	737 €
spese telefoniche	1.181 €	1.192 €
servizi telematici	261 €	263 €
energia elettrica uffici	1.303 €	1.316 €
riscaldamento	1.042 €	1.053 €
pulizia locali	5.211 €	5.263 €
canone manutenzione impianti e macchine	443 €	447 €
carburanti e lubrificanti	2.866 €	2.895 €
premi di assicurazione	818 €	826 €
spese di manutenzione e riparazione	1.589 €	1.605 €
pedaggi autostradali	651 €	658 €
consulenze tecniche legali professionali	12.246 €	12.368 €
compenso amministratore	- €	- €
contributi previdenziali amministratore	- €	- €
fondo tfm amministratore	- €	- €
compensi direttore tecnico	10.682 €	10.789 €
compensi altri organi sociali	10.422 €	10.526 €
spese commerciali e di viaggio	3.387 €	3.421 €
spese postali	- €	- €
elaborazione paghe	1.694 €	1.710 €
servizi contabili di terzi	4.690 €	4.737 €
assicurazioni obbligatorie	- €	- €
valori bollati	- €	- €
imu	- €	- €
diritti camerali	- €	- €
imposta di registro e concessioni governative	- €	- €
tassa raccolta e smaltimento rifiuti	- €	- €
moduli per bollettini postali	- €	- €
spese invio bollettini	- €	- €
spese generali 2% ricavo	7.414 €	7.488 €
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	- €	- €
oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	- €	- €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO- PAGAMENTI COSTI

ANNO	15	16	17	18	19
	Pagamenti	Pagamenti	Pagamenti	Pagamenti	Pagamenti
Corrispettivo annuale al Comune	405.141 €	411.827 €	418.606 €	425.480 €	432.449 €
Costo Energia Elettrica	151.253 €	152.227 €	153.201 €	154.174 €	155.148 €
canoni leasing immobili deducibili	57.917 €	58.497 €	59.082 €	59.672 €	60.269 €
canoni locazione immobili deducibili	7.433 €	7.507 €	7.582 €	7.658 €	7.734 €
spese condominiali	730 €	737 €	745 €	752 €	760 €
locazioni autoeicoli	4.347 €	4.391 €	4.435 €	4.479 €	4.524 €
locazioni attrezzature	2.945 €	2.974 €	3.004 €	3.034 €	3.065 €
canoni software	10.658 €	10.765 €	10.872 €	10.981 €	11.091 €
acquisto materiale elettrico	29.029 €	29.319 €	29.612 €	29.908 €	30.208 €
cancelleria varia	4.417 €	4.462 €	4.506 €	4.551 €	4.597 €
acquisto materiale di consumo	2.384 €	2.408 €	2.432 €	2.456 €	2.481 €
lavorazioni di terzi	28.889 €	29.177 €	29.469 €	29.764 €	30.062 €
spese di trasferta amministratori	18.231 €	18.413 €	18.597 €	18.783 €	18.971 €
assistenza software	3.927 €	3.966 €	4.006 €	4.046 €	4.086 €
spese telefoniche	6.354 €	6.418 €	6.482 €	6.547 €	6.612 €
servizi telematici	1.402 €	1.416 €	1.431 €	1.445 €	1.459 €
energia elettrica uffici	7.012 €	7.082 €	7.153 €	7.224 €	7.296 €
riscaldamento	5.609 €	5.666 €	5.722 €	5.779 €	5.837 €
pulizia locali	28.047 €	28.328 €	28.611 €	28.897 €	29.186 €
canone manutenzione impianti e macchine	2.384 €	2.408 €	2.432 €	2.456 €	2.481 €
carburanti e lubrificanti	15.426 €	15.580 €	15.736 €	15.893 €	16.052 €
premi di assicurazione	4.403 €	4.447 €	4.492 €	4.537 €	4.582 €
spese di manutenzione e riparazione	8.554 €	8.640 €	8.726 €	8.814 €	8.902 €
pedaggi autostradali	3.506 €	3.541 €	3.576 €	3.612 €	3.648 €
consulenze tecniche legali professionali	65.911 €	66.570 €	67.236 €	67.908 €	68.587 €
compenso amministratore	49.427 €	49.922 €	50.421 €	50.925 €	51.434 €
contributi previdenziali amministratore	21.840 €	22.058 €	22.279 €	22.502 €	22.727 €
fondo tfm amministratore	9.196 €	9.288 €	9.381 €	9.474 €	9.569 €
compensi direttore tecnico	57.497 €	58.072 €	58.652 €	59.239 €	59.831 €
compensi altri organi sociali	56.094 €	56.655 €	57.222 €	57.794 €	58.372 €
spese commerciali e di viaggio	18.231 €	18.413 €	18.597 €	18.783 €	18.971 €
spese postali	20.691 €	20.897 €	21.106 €	21.317 €	21.531 €
elaborazione paghe	9.115 €	9.206 €	9.299 €	9.392 €	9.485 €
servizi contabili di terzi	25.242 €	25.495 €	25.750 €	26.007 €	26.267 €
assicurazioni obbligatorie	1.724 €	1.741 €	1.759 €	1.776 €	1.794 €
valori bollati	3.448 €	3.483 €	3.518 €	3.553 €	3.588 €
imu	1.675 €	1.691 €	1.708 €	1.725 €	1.743 €
diritti camerali	276 €	279 €	281 €	284 €	287 €
imposta di registro e concessioni governative	575 €	580 €	586 €	592 €	598 €
tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.954 €	1.974 €	1.993 €	2.013 €	2.033 €
moduli per bollettini postali	2.644 €	2.670 €	2.697 €	2.724 €	2.751 €
spese invio bollettini	34.484 €	34.829 €	35.177 €	35.529 €	35.884 €
spese generali 2% ricavo	39.904 €	40.303 €	40.706 €	41.113 €	41.524 €
oneri per rischi interferenziali (DUVRI)	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €
oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

- Ricavi da Nuovi allacci
- Ricavi Abbonamenti Annuali

Ricavi

20.832 €	21.040 €	21.251 €	21.463 €	21.678 €	21.895 €	22.113 €	22.335 €	22.558 €	22.784 €	23.011 €	23.241 €	23.474 €
1.401.920 €	1.425.958 €	1.450.337 €	1.475.061 €	1.500.135 €	1.525.562 €	1.551.348 €	1.577.497 €	1.604.014 €	1.630.903 €	1.658.170 €	1.685.819 €	1.713.856 €
€ 1.422.752	€ 1.446.999	€ 1.471.588	€ 1.496.524	€ 1.521.812	€ 1.547.457	€ 1.573.461	€ 1.599.832	€ 1.626.572	€ 1.653.687	€ 1.681.182	€ 1.709.061	€ 1.737.330
395.570 €	401.016 €	406.526 €	412.101 €	417.741 €	423.437 €	429.178 €	434.964 €	440.794 €	446.668 €	452.586 €	458.548 €	464.554 €
25.550 €	26.064 €	26.597 €	27.122 €	27.657 €	28.193 €	28.728 €	29.263 €	29.800 €	30.336 €	30.872 €	31.408 €	31.944 €
60.035 €	60.635 €	61.242 €	61.854 €	62.472 €	63.097 €	63.728 €	64.366 €	65.009 €	65.659 €	66.316 €	66.979 €	67.649 €
72.631 €	73.357 €	74.091 €	74.832 €	75.580 €	76.336 €	77.099 €	77.870 €	78.649 €	79.435 €	80.230 €	81.032 €	81.842 €
22.740 €	22.967 €	23.197 €	23.429 €	23.663 €	23.900 €	24.139 €	24.380 €	24.624 €	24.870 €	25.119 €	25.370 €	25.624 €
198.000 €	199.980 €	201.980 €	204.000 €	206.040 €	208.100 €	210.181 €	212.283 €	214.406 €	216.550 €	218.715 €	220.902 €	223.111 €
60.000 €	60.600 €	61.206 €	61.818 €	62.436 €	63.061 €	63.691 €	64.328 €	64.971 €	65.621 €	66.277 €	66.940 €	67.610 €
70.094 €	70.741 €	71.394 €	72.053 €	72.719 €	73.392 €	74.072 €	74.758 €	75.451 €	76.151 €	76.858 €	77.572 €	78.294 €
2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €
2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €
€ 904.620	€ 915.102	€ 925.689	€ 936.411	€ 947.240	€ 957.576	€ 968.502	€ 979.549	€ 990.719	€ 982.012	€ 993.431	€ 1.004.976	€ 1.016.650
€ 519.375	€ 532.708	€ 539.417	€ 546.156	€ 552.923	€ 559.720	€ 566.545	€ 573.399	€ 580.282	€ 587.194	€ 594.134	€ 601.104	€ 608.102
-€ 1.243	-€ 811	€ 6.472	€ 13.958	€ 21.649	€ 50.161	€ 58.414	€ 66.883	€ 75.571	€ 84.481	€ 93.617	€ 102.981	€ 112.578
€ 15.789	€ 32.623	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596
-€ 117.032	-€ 33.434	-€ 37.124	-€ 29.638	-€ 21.947	€ 6.565	€ 14.818	€ 23.288	€ 31.975	€ 40.885	€ 50.021	€ 59.385	€ 68.982
€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0
-€ 117.032	-€ 33.434	-€ 37.124	-€ 29.638	-€ 21.947	€ 6.565	€ 14.818	€ 23.288	€ 31.975	€ 40.885	€ 50.021	€ 59.385	€ 68.982
- €	- €	8.910 €	7.113 €	5.267 €	1.576 €	3.556 €	5.589 €	7.674 €	9.812 €	12.005 €	14.252 €	16.556 €
- €	- €	1.485 €	1.186 €	878 €	263 €	593 €	932 €	1.279 €	1.635 €	2.001 €	2.375 €	2.759 €
-€ 17.032	-€ 33.434	-€ 26.729	-€ 21.339	-€ 15.802	€ 4.727	€ 10.669	€ 16.767	€ 23.022	€ 29.497	€ 36.015	€ 42.757	€ 49.667

oneri diversi di gestione

-DI CUI oneri per rischi interferenziali (DUVRI)

-DI CUI oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Costi gestionali

Costo del Lavoro

MARGINE OPERATIVO LORDO

Ammortamenti e Accantonamenti

REDDITO OPERATIVO

Gestione finanziaria

REDDITO ANTEIMPOSTE

- Ires

- Irap

REDDITO NETTO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - CONTO ECONOMICO

14	15	16	17	18	19
----	----	----	----	----	----

CONTO ECONOMICO

- Ricavi da Nuovi affiaci
- Ricavi Abbonamenti Annuali

Ricavi

23.709 €	23.945 €	24.185 €	24.427 €	24.671 €	24.918 €
1.742.284 €	1.771.110 €	1.800.338 €	1.829.973 €	1.860.021 €	1.890.487 €
€ 1.765.993	€ 1.795.056	€ 1.824.523	€ 1.854.400	€ 1.884.692	€ 1.915.405

Costi Variabili
Acquisto Beni
Costo Godimento Beni Terzi
Acquisto Servizi
Gestione Veicoli Aziendali
compensi di lavoro autonomo
spese amministrative
oneri diversi di gestione

449.658 €	456.061 €	462.339 €	468.694 €	475.126 €	481.637 €
29.078 €	29.369 €	29.663 €	29.959 €	30.259 €	30.562 €
68.325 €	69.009 €	69.699 €	70.396 €	71.100 €	71.811 €
82.661 €	83.487 €	84.322 €	85.165 €	86.017 €	86.877 €
25.880 €	26.139 €	26.400 €	26.664 €	26.931 €	27.200 €
225.342 €	227.596 €	229.872 €	232.171 €	234.492 €	236.837 €
68.286 €	68.968 €	69.658 €	70.355 €	71.058 €	71.769 €
79.022 €	79.758 €	80.501 €	81.252 €	82.010 €	82.776 €

-Di CUI oneri per rischi interferenziali (DUVRI)

2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €	2.942 €
2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €

-Di CUI oneri aziendali per salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Costi gestionali

€ 1.028.453	€ 1.040.388	€ 1.052.455	€ 1.064.656	€ 1.076.994	€ 1.089.469
-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Costo del Lavoro

€ 615.130	€ 622.186	€ 629.271	€ 636.385	€ 643.528	€ 650.699
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

MARGINE OPERATIVO LORDO

€ 122.410	€ 132.482	€ 142.797	€ 153.359	€ 164.171	€ 175.237
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Ammortamenti e Accantonamenti

€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596	€ 43.596
----------	----------	----------	----------	----------	----------

REDDITO OPERATIVO

€ 78.814	€ 88.886	€ 99.201	€ 109.763	€ 120.575	€ 131.641
----------	----------	----------	-----------	-----------	-----------

Gestione finanziaria

€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0
-------	-------	-------	-------	-------	-------

REDDITO ANTEIMPOSTE

€ 78.814	€ 88.886	€ 99.201	€ 109.763	€ 120.575	€ 131.641
----------	----------	----------	-----------	-----------	-----------

- Ires

- Irap

18.915 €	21.333 €	23.808 €	26.343 €	28.938 €	31.594 €
----------	----------	----------	----------	----------	----------

3.153 €	3.555 €	3.968 €	4.391 €	4.823 €	5.266 €
---------	---------	---------	---------	---------	---------

REDDITO NETTO

€ 56.746	€ 63.998	€ 71.425	€ 79.029	€ 86.814	€ 94.782
----------	----------	----------	----------	----------	----------

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - STATO PATRIMONIALE

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13

STATO PATRIMONIALE

Attivo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Cassa e Banca	493.486 €	187.209 €	4.639 €	36.851 €	62.132 €	113.677 €	159.626 €	217.369 €	281.329 €	351.688 €	428.547 €	512.130 €	602.583 €
Crediti esigibili nell'esercizio	144.646 €	147.112 €	149.611 €	152.147 €	154.718 €	157.325 €	159.969 €	162.650 €	165.368 €	168.125 €	170.920 €	173.755 €	176.629 €
- Crediti v/clienti	144.646 €	147.112 €	149.611 €	152.147 €	154.718 €	157.325 €	159.969 €	162.650 €	165.368 €	168.125 €	170.920 €	173.755 €	176.629 €
Immobilitazioni	284.211 €	554.588 €	697.534 €	653.938 €	610.342 €	566.746 €	523.150 €	479.555 €	435.959 €	392.363 €	348.767 €	305.171 €	261.575 €
1) Impianti e macchinari	280.436 €	583.436 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €	769.978 €
2) costo di predisposizione della proposta	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €	19.564 €
- F. di Amm.	15.789 €	48.412 €	92.008 €	135.604 €	179.200 €	222.796 €	266.392 €	309.987 €	353.583 €	397.179 €	440.775 €	484.371 €	527.967 €
TOTALE ATTIVO	€ 922.343	€ 888.909	€ 862.179	€ 842.936	€ 827.192	€ 837.748	€ 842.745	€ 859.573	€ 882.656	€ 912.156	€ 948.234	€ 991.055	€ 1.040.787

Passivo

Banche a breve termine	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
- Banche e Depositi postali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Debiti Correnti	€ 9.375	€ 9.375	€ 9.375	€ 11.471	€ 11.529	€ 17.358	€ 11.686	€ 11.746	€ 11.808	€ 11.870	€ 11.933	€ 11.997	€ 12.062
- Fornitori	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
- Enti Previd., Assistenziali, Ritenute personale	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €	9.375 €
- Erario Iva	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- Debiti tributari	- €	- €	- €	2.096 €	2.154 €	7.983 €	2.311 €	2.371 €	2.433 €	2.495 €	2.558 €	2.622 €	2.687 €
Debito a m/lungo termine	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000	€ 930.000
- Finanziamento Sod	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €
Capitale Netto	-17.032 €	-50.466 €	-77.196 €	-96.535 €	-114.337 €	-109.610 €	-98.941 €	-82.174 €	-59.151 €	-29.714 €	6.301 €	69.058 €	98.725 €
- Utile a nuovo	17.032 €	50.466 €	77.196 €	77.196 €	98.535 €	114.337 €	109.610 €	98.941 €	82.174 €	59.151 €	29.714 €	6.301 €	49.058 €
- Risultato di Esercizio	- 17.032 €	- 33.434 €	- 26.729 €	- 21.339 €	- 15.802 €	- 4.727 €	- 10.669 €	- 16.767 €	- 23.022 €	- 29.437 €	- 36.015 €	- 42.757 €	- 49.667 €
TOTALE PASSIVO	€ 922.343	€ 888.909	€ 862.179	€ 842.936	€ 827.192	€ 837.748	€ 842.745	€ 859.573	€ 882.656	€ 912.156	€ 948.234	€ 991.055	€ 1.040.787

CONTROLLO

€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - STATO PATRIMONIALE

	14	15	16	17	18	19
--	----	----	----	----	----	----

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Cassa e Banca 700.077 € 804.784 € 916.877 € 1.036.533 € 1.163.934 € 1.299.260 €

Crediti esigibili nell'esercizio

- Crediti v/clienti 179.543 € 182.497 € 185.493 € 188.531 € 191.610 € 194.733 €

Immobilizzazioni

1) impianti e macchinari 769.978 € 769.978 € 769.978 € 769.978 € 769.978 € 769.978 €

2) costo di predisposizione della proposta

- F. di Amm. 19.564 € 19.564 € 19.564 € 19.564 € 19.564 € 19.564 €

571.563 € 615.159 € 658.754 € 702.350 € 745.946 € 789.542 €

TOTALE ATTIVO € 1.097.599 € 1.161.665 € 1.233.157 € 1.312.256 € 1.399.140 € 1.493.993

Passivo

Banche a breve termine

- Banche e Depositi postali - € - € - € - € - € - €

Debiti Correnti

- Fornitori € 12.128 € 12.195 € 12.263 € 12.332 € 12.402 € 12.474

- Enti Previd., Assistenziali, Ritenute personale

9.375 € 9.375 € 9.375 € 9.375 € 9.375 € 9.375 €

- Erario Iva - € - € - € - € - € - €

- Debiti tributari 2.753 € 2.820 € 2.888 € 2.957 € 3.027 € 3.099 €

Debito a m/lungo termine

- Finanziamento Soci € 930.000 € 930.000 € 930.000 € 930.000 € 930.000 € 930.000 €

Capitale Netto

- Utile a nuovo € 155.471 € 219.469 € 290.894 € 369.924 € 456.738 € 551.519

- Risultato di Esercizio 56.746 € 63.998 € 71.425 € 79.029 € 86.814 € 94.782 €

TOTALE PASSIVO € 1.097.599 € 1.161.665 € 1.233.157 € 1.312.256 € 1.399.140 € 1.493.993

CONTROLLO

€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - BANCA

INDICE

Verifiche Finanziarie Cassa
Entrate Vendite

Totale Entrate

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1.591.111 €	1.762.873 €	1.792.837 €	1.823.225 €	1.854.040 €	1.885.290 €	1.916.979 €	1.949.114 €	1.981.699 €	2.014.741 €	2.048.246 €	2.082.220 €	2.116.668 €	2.151.597 €	
2.521.110,87 €	1.762.873,23 €	1.792.837,44 €	1.823.224,64 €	1.854.040,30 €	1.885.289,95 €	1.916.979,19 €	1.949.113,69 €	1.981.699,18 €	2.014.741,47 €	2.048.246,43 €	2.082.220,02 €	2.116.668,25 €	2.151.597,23 €	

Pagamento fornitori
Imm.nri
Pagamento Dipendenti
Liquidazione TFR
Liquidazione Contributi
Pagamento Imposte
Liquidazione Iva
Uscite altri costi

366.000 €	369.660 €	227.581 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
375.000 €	382.500 €	386.250 €	390.000 €	393.750 €	397.500 €	401.250 €	405.000 €	408.750 €	412.500 €	416.250 €	420.000 €	423.750 €	427.500 €	
28.125 €	29.261 €	29.838 €	30.420 €	31.008 €	31.601 €	32.200 €	32.805 €	33.415 €	34.031 €	34.653 €	35.280 €	35.913 €	36.551 €	
106.875 €	120.947 €	123.330 €	125.736 €	128.166 €	130.619 €	133.095 €	135.594 €	138.117 €	140.663 €	143.232 €	145.824 €	148.440 €	151.079 €	
- €	- €	- €	20.789 €	6.203 €	3.991 €	9.821 €	6.460 €	8.892 €	11.386 €	13.943 €	16.564 €	19.250 €	22.002 €	
77.639 €	80.292 €	109.279 €	153.737 €	157.212 €	165.275 €	168.892 €	172.565 €	176.296 €	180.084 €	183.932 €	187.840 €	191.808 €	195.838 €	
1.073.986 €	1.086.490 €	1.099.130 €	1.111.909 €	1.124.827 €	1.132.741 €	1.142.772 €	1.153.947 €	1.167.269 €	1.181.739 €	1.197.358 €	1.214.129 €	1.232.054 €	1.251.133 €	

Totale Uscite

2.027.625,16 €	2.069.149,52 €	1.975.407,43 €	1.791.012,71 €	1.828.759,26 €	1.833.745,08 €	1.871.030,04 €	1.891.371,46 €	1.917.738,40 €	1.944.402,71 €	1.971.367,82 €	1.998.637,24 €	2.026.214,49 €	2.054.103,15 €	
----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	--

Variazione Banca

493.485,71 €	306.276,29 €	182.569,99 €	32.211,93 €	25.281,04 €	51.544,87 €	45.949,15 €	57.742,23 €	63.960,78 €	70.338,76 €	76.878,61 €	83.582,78 €	90.453,76 €	97.484,08 €	
--------------	--------------	--------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	--

Banca Finale

493.485,71 €	187.209,42 €	4.639,43 €	36.851,36 €	62.132,39 €	113.677,27 €	159.626,42 €	217.368,65 €	281.329,43 €	351.668,19 €	428.546,80 €	512.129,57 €	602.583,23 €	700.077,42 €	
--------------	--------------	------------	-------------	-------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--

INDICE

	15	16	17	18	19
Verisione Fussi Cassa	14	15	16	17	18
Entrate Vendite	2.187.013 €	2.222.922 €	2.259.331 €	2.296.245 €	2.333.672 €

Totale Entrate 2.187.013,12 € 2.222.922,17 € 2.259.330,70 € 2.296.245,11 € 2.333.671,87 €

	Pagamento fornitori Imm.ni		Pagamento fornitori Imm.ni		Pagamento fornitori Imm.ni		Pagamento fornitori Imm.ni		Pagamento fornitori Imm.ni	
Pagamento Dipendenti	431.250 €	435.000 €	438.750 €	442.500 €	446.250 €					
Liquidazione TFR	37.195 €	37.845 €	38.500 €	39.151 €	39.828 €					
Liquidazione Contributi	153.741 €	156.426 €	159.135 €	161.867 €	164.622 €					
Pagamento imposte	24.821 €	27.708 €	30.665 €	33.691 €	36.788 €					
Liquidazione Iva	199.930 €	204.085 €	208.304 €	212.588 €	216.937 €					
Uscite altri costi	1.235.369 €	1.249.765 €	1.264.320 €	1.279.038 €	1.293.920 €					

Totale Uscite 2.082.306,82 € 2.110.829,18 € 2.139.673,92 € 2.168.844,79 € 2.198.345,58 €

Variazione Banca 104.706,30 € 112.092,99 € 119.656,78 € 127.400,32 € 135.326,28 €

Banca Finale 804.783,72 € 916.876,71 € 1.036.533,49 € 1.163.939,81 € 1.299.260,09 €

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - IVA

Saldo Iva
Iva a Debito
Iva s Debito Vendite

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- 77.639,39 €	80.292,08 €	109.279,64 €	153.737,89 €	157.211,63 €	165.275,39 €	168.891,78 €	172.564,91 €	176.295,53 €	180.084,42 €	
313.005,42 €	318.339,70 €	323.749,36 €	329.235,38 €	334.798,75 €	340.440,46 €	346.161,53 €	351.962,97 €	357.845,83 €	363.811,14 €	
313.005 €	318.340 €	323.749 €	329.235 €	334.799 €	340.440 €	346.162 €	351.963 €	357.846 €	363.811 €	

Iva a Credito
Iva a Credito acquisti
Iva a Credito Immobilizzazioni

235.366,03 €	238.047,61 €	214.470,72 €	175.497,89 €	177.587,12 €	175.165,07 €	177.269,75 €	179.398,07 €	181.550,29 €	183.726,72 €	
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
66.000 €	66.660 €	41.039 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
169.366 €	171.388 €	173.431 €	175.498 €	177.587 €	175.165 €	177.270 €	179.398 €	181.550 €	183.727 €	
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	

Iva a Credito Altri Costi
Iva a Credito Canoni Leasing

Liquidazione mensile
Erario c/iva
Utilizzo Iva a credito
Liquidazione Iva
Ripporto Iva a Credito
Pagamento Iva

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
- 77.639 €	80.292 €	109.279 €	153.737 €	157.212 €	165.275 €	168.892 €	172.565 €	176.296 €	180.084 €	
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
- 77.639 €	80.292 €	109.279 €	153.737 €	157.212 €	165.275 €	168.892 €	172.565 €	176.296 €	180.084 €	
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
- 77.639 €	80.292 €	109.279 €	153.737 €	157.212 €	165.275 €	168.892 €	172.565 €	176.296 €	180.084 €	

Variazione Patrimoniale

ERARIO C/IVA

variazione Iva
saldo Iva

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Variazione Finanziaria

Banca/Cassa

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
- 77.639 €	80.292 €	109.279 €	153.737 €	157.212 €	165.275 €	168.892 €	172.565 €	176.296 €	180.084 €	

INDICE

D.E.N.I.S.R.L.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - IVA

	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Saldo Iva	- 183.932,35 €	- 187.840,10 €	- 191.808,47 €	- 195.838,26 €	- 199.930,28 €	- 204.085,36 €	- 208.304,34 €	- 212.588,05 €	- 216.937,35 €
Iva a Debito	369.859,98 €	375.993,42 €	382.212,53 €	388.518,44 €	394.912,23 €	401.395,05 €	407.968,04 €	414.632,35 €	421.389,14 €
Iva s Debito Vendite	369.860 €	375.993 €	382.213 €	388.518 €	394.912 €	401.395 €	407.968 €	414.632 €	421.389 €
Iva a Credito	185.927,63 €	188.153,32 €	190.404,07 €	192.680,18 €	194.981,95 €	197.309,69 €	199.663,70 €	202.044,30 €	204.451,79 €
Iva a Credito acquisti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Iva a Credito Immobilizzazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Iva a Credito Altri Costi	185.928 €	188.153 €	190.404 €	192.680 €	194.982 €	197.310 €	199.664 €	202.044 €	204.452 €
Iva a Credito Canoni Leasing	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Liquidazione mensile	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Erario c/iva	- 183.932 €	- 187.840 €	- 191.808 €	- 195.838 €	- 199.930 €	- 204.085 €	- 208.304 €	- 212.588 €	- 216.937 €
Utilizzo Iva a credito	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Liquidazione Iva	- 183.932 €	- 187.840 €	- 191.808 €	- 195.838 €	- 199.930 €	- 204.085 €	- 208.304 €	- 212.588 €	- 216.937 €
Ripporto Iva a Credito	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Pagamento Iva	- 183.932 €	- 187.840 €	- 191.808 €	- 195.838 €	- 199.930 €	- 204.085 €	- 208.304 €	- 212.588 €	- 216.937 €
Variazione Patrimoniale	10	11	12	13	14	15	16	17	18
variazione Iva	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
saldo Iva	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Variazione Finanziaria	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	- 183.932 €	- 187.840 €	- 191.808 €	- 195.838 €	- 199.930 €	- 204.085 €	- 208.304 €	- 212.588 €	- 216.937 €

INDICE

D.E.N.I.S.R.L.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - CASH FLOW

ANNO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Reddito Operativo	17.032 €	33.434 €	37.124 €	29.638 €	21.947 €	6.565 €	14.818 €	23.288 €	31.975 €	40.885 €	50.071 €	59.535 €	68.982 €	78.814 €	88.886 €	99.201 €	109.753 €
+ Ammortamenti	15.789 €	32.623 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €
+ Accantonamenti	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
+/- Variazione Crediti Commerciali	144.646 €	2.465 €	2.500 €	2.593 €	2.571 €	2.607 €	2.644 €	2.681 €	2.719 €	2.757 €	2.795 €	2.834 €	2.874 €	2.914 €	2.955 €	2.996 €	3.038 €
+/- Variazione dipendenti enti previdenziali	9.375 €	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€

CASH FLOW GESTIONE CARATTERISTICA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
CASH FLOW GESTIONE CARATTERISTICA	€ 136.514	€ 3.276	€ 3.972	€ 11.423	€ 19.078	€ 47.553	€ 55.770	€ 64.202	€ 72.853	€ 81.724	€ 90.821	€ 100.146	€ 109.704	€ 119.486	€ 129.527	€ 139.801	€ 150.321
+ Investimenti/ - Disinvestimenti	- 300.000 €	- 303.000 €	- 186.542 €	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Debiti V/Società Leasing	930.000 €	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Aumento capitale Sociale	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€

CASH FLOW DI MEDIO/LUNGO PERIODO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
CASH FLOW DI MEDIO/LUNGO PERIODO	€ 630.000	€ 303.000	€ 186.542	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Imposte di competenza	€	€	10.395 €	8.299 €	6.145 €	1.838 €	4.169 €	6.571 €	8.953 €	11.448 €	14.006 €	16.628 €	19.315 €	22.068 €	24.888 €	27.776 €	30.734 €
+/- Variazione Crediti debiti Tributari	€	€	- 10.395 €	12.491 €	58 €	5.830 €	5.672 €	60 €	61 €	62 €	63 €	64 €	65 €	66 €	67 €	68 €	69 €
- Distribuzione Utili	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€

CASH FLOW GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
CASH FLOW GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA	€ 0	€ 0	€ 0	€ 20.789	€ 6.203	€ 3.991	€ 9.821	€ 6.660	€ 4.892	€ 11.386	€ 13.943	€ 16.564	€ 19.250	€ 22.002	€ 24.821	€ 27.708	€ 30.665
CASH FLOW BANCHE/CASSA	€ 693.486	€ 306.276	€ 182.570	€ 32.212	€ 25.281	€ 51.545	€ 45.949	€ 57.742	€ 63.961	€ 70.339	€ 76.879	€ 83.583	€ 90.454	€ 97.694	€ 104.706	€ 112.093	€ 119.657
variazione banca in sp	493.486 €	- 306.276 €	- 182.570 €	32.212 €	25.281 €	51.545 €	45.949 €	57.742 €	63.961 €	70.339 €	76.879 €	83.583 €	90.454 €	97.694 €	104.706 €	112.093 €	119.657 €
saldo c/c bancario	€ 693.486	€ 187.209	€ 4.639	€ 36.851	€ 62.132	€ 113.677	€ 159.626	€ 217.369	€ 281.329	€ 351.668	€ 428.547	€ 512.130	€ 602.583	€ 700.077	€ 804.784	€ 916.877	€ 1.036.533

ANNO	18	19
Reddito Operativo	120.575 €	131.641 €
+ Ammortamenti	43.596 €	43.596 €
+ Accantonamenti	- €	- €
+/- Variazione Crediti Commerciale	- 3.080 €	- 3.122 €
+/- Variazione dipendenti enti previdenziali	- €	- €

CASH FLOW GESTIONE CARATTERISTICA	€ 161.091	€ 172.115
+Investimenti/-Disinvestimenti	- €	- €
Debiti V/Società Leasing	- €	- €
Aumento capitale Sociale	- €	- €

CASH FLOW DI MEDIO/LUNGO PERIODO	€ 0	€ 0
Imposte di competenza	- 33.761 €	- 36.860 €
+/- Variazione Crediti debiti Tributarî	70 €	71 €
- Distribuzione Uilil	- €	- €

CASH FLOW GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA	-€ 33.691	-€ 36.728
CASH FLOW BANCA/CASSA	€ 127.400	€ 135.326

variazione banca in sp	127.400 €	135.326 €
saldo c/c Banco	€ 1.163.934	€ 1.259.260

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - CASH FLOW VALUTAZIONE

ANNO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Reddito Operativo	- 17.032 €	- 33.434 €	- 37.124 €	- 29.638 €	- 21.947 €	6.565 €	14.818 €	23.288 €	31.975 €	40.885 €	50.021 €	59.385 €	68.982 €	78.814 €	88.886 €	99.201 €	109.763 €
+ Ammortamenti	-	32.623 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €	43.596 €
+ Accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+/- Variazione Crediti Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+/- Variazione Debiti Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+/- Variazione Iva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+/- Variazione Rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+/- Variazione dipendenti enti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine Finanziario Operativo Lordo	- 136.514 €	- 3.276 €	3.972 €	111.423 €	19.078 €	47.553 €	55.770 €	64.202 €	72.853 €	81.724 €	90.821 €	100.146 €	109.704 €	119.496 €	129.527 €	139.801 €	150.321 €
Imposte Pagate	-	-	-	20.789 €	6.203 €	3.991 €	9.821 €	6.460 €	8.892 €	11.386 €	13.943 €	16.564 €	19.250 €	22.002 €	24.821 €	27.708 €	30.665 €
Flusso di Cassa Operativo	- 136.514 €	- 3.276 €	3.972 €	32.212 €	25.281 €	51.545 €	45.949 €	57.742 €	63.961 €	70.339 €	76.879 €	83.583 €	90.454 €	97.494 €	104.706 €	112.093 €	119.657 €
Interessi Passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Flusso di Cassa di Esercizio	- 136.514 €	- 3.276 €	3.972 €	32.212 €	25.281 €	51.545 €	45.949 €	57.742 €	63.961 €	70.339 €	76.879 €	83.583 €	90.454 €	97.494 €	104.706 €	112.093 €	119.657 €
Investimenti/Disinvestimenti	- 300.000 €	- 303.000 €	- 186.542 €	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Flusso di Cassa di Esercizio Residuale	- 436.514 €	- 306.276 €	- 182.570 €	32.212 €	25.281 €	51.545 €	45.949 €	57.742 €	63.961 €	70.339 €	76.879 €	83.583 €	90.454 €	97.494 €	104.706 €	112.093 €	119.657 €

Margine Finanziario Operativo Lordo

Imposte Pagate

Flusso di Cassa Operativo

Interessi Passivi

Flusso di Cassa di Esercizio

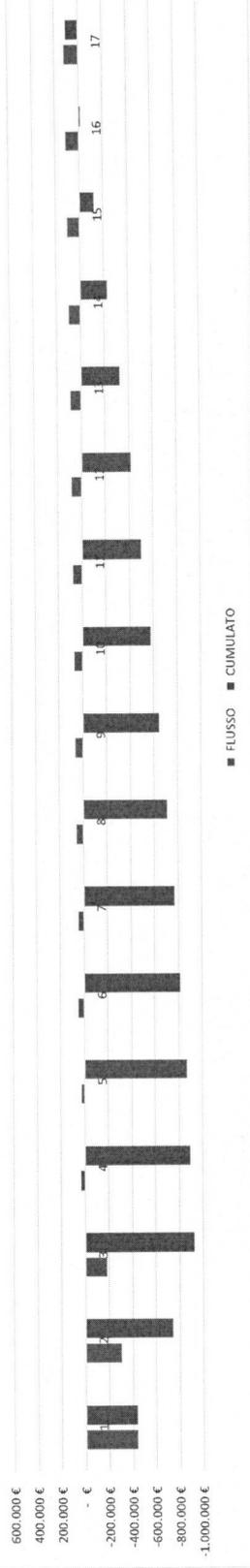
Investimenti/Disinvestimenti

Flusso di Cassa di Esercizio Residuale

ANNO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
FLUSSO	- 436.514 €	- 306.276 €	- 182.570 €	32.212 €	25.281 €	51.545 €	45.949 €	57.742 €	63.961 €	70.339 €	76.879 €	83.583 €	90.454 €	97.494 €	104.706 €	112.093 €	119.657 €
CUMULATO	- 436.514 €	- 742.791 €	- 925.361 €	- 893.149 €	- 867.868 €	- 816.323 €	- 770.374 €	- 712.631 €	- 648.671 €	- 578.332 €	- 501.453 €	- 417.870 €	- 327.417 €	- 229.923 €	- 125.216 €	- 13.123 €	106.533 €

INDICE

Flussi Cassa

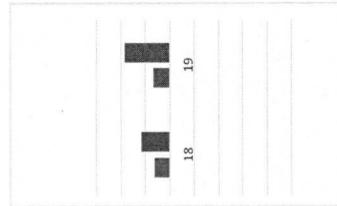


	18	19
ANNO		
Reddito Operativo	120.575 €	131.641 €
+ Ammortamenti	43.596 €	43.596 €
+ Accantonamenti	€	€
+/- Variazione Crediti Commerciali	- 3.080 €	- 3.122 €
+/- Variazione Debiti Commerciali	€	€
+/- Variazione Iva	- €	- €
+/- Variazione Rimanenze	- €	- €
+/- Variazione dipendenti enti previdenziali	- €	- €

Margine Finanziario Operativo Lordo	€ 161.091	€ 172.115
Imposte Pagate	33.691 €	36.788 €
Flusso di Cassa Operativo	€ 127.400	€ 135.326
Interessi Passivi	- €	- €
Flusso di Cassa di Esercizio	€ 127.400	€ 135.326
Investimenti/Disinvestimenti	- €	- €
Flusso di Cassa di Esercizio Residuale	€ 127.400	€ 135.326

	18	19
ANNO		
FLUSSO	127.400 €	135.326 €
CUMULATO	233.934 €	369.260 €

INDICE



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - COSTO MEDIO PONDERATO CAPITALE

INDICE

Ko	costo medio ponderato del capitale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11
Ki	costo del capitale di debito	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3,00%
Ke	costo del capitale proprio	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3,00%
S	Valore attuale del capitale proprio	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €
B	Valore attuale del DEBITO	9.375 €	9.375 €	9.375 €	11.471 €	11.529 €	17.358 €	11.686 €	11.746 €	11.808 €	11.870 €	11.933 €
Ko =	$Ki[B/(B+S)] + Ke[S/(B+S)]$	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%

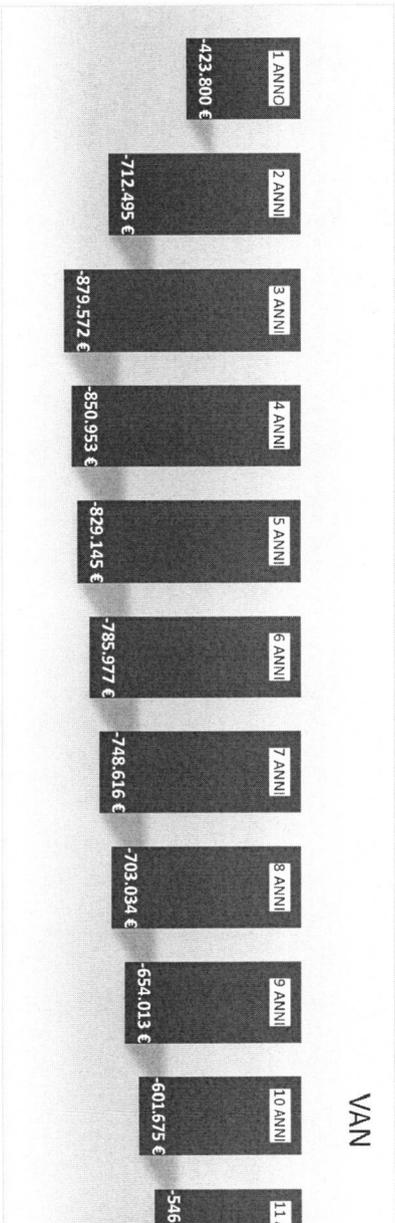
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - COSTO MEDIO PONDERATO CAPITALE

Ko	costo medio ponderato del capitale	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19
Ki	costo del capitale di debito	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
Ke	costo del capitale proprio	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
S	Valore attuale del capitale proprio	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €	930.000 €
B	Valore attuale del DEBITO	11.997 €	12.062 €	12.128 €	12.195 €	12.263 €	12.332 €	12.402 €	12.474 €
Ko =	$Ki[B/(B+S)] + Ke[S/(B+S)]$	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%	3,000%

Indice

Periodo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Flusso di Cassa di esercizio Residuale	436.514 €	306.276 €	182.570 €	32.212 €	25.281 €	51.545 €	45.949 €	57.742 €	63.961 €	70.339 €
Tasso di attualizzazione (CMPC)	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3%	3%	3%	3%	3%
Valori attuali netti	423.800 €	288.695 €	167.077 €	28.620 €	21.808 €	43.168 €	37.361 €	45.582 €	49.021 €	52.339 €
Payback Period anni->	19									

A ->	1 ANNO	2 ANNI	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	6 ANNI	7 ANNI	8 ANNI	9 ANNI	10 ANNI
VAN	423.800 €	- 712.495 €	- 879.572 €	- 850.953 €	- 829.145 €	- 785.977 €	- 748.616 €	- 703.034 €	- 654.013 €	- 601.675 €

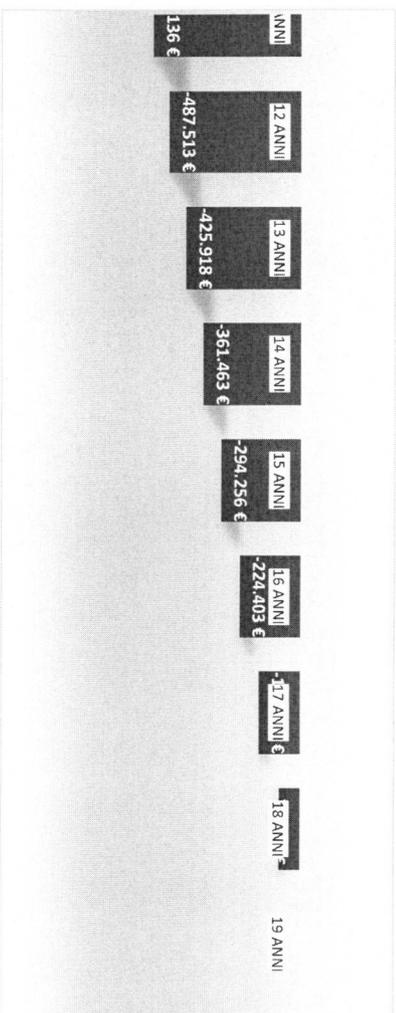


PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - V.A.N.

Periodo	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Flusso di cassa di esercizio Residuale	76.879 €	83.583 €	90.454 €	97.494 €	104.706 €	112.093 €	119.657 €	127.400 €	135.326 €
Tasso di attualizzazione (GMP)	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%
Valori attuali netti	55.539 €	58.623 €	61.595 €	64.455 €	67.207 €	69.853 €	72.394 €	74.834 €	77.175 €

Payback Period anni->

A ->	11 ANNI	12 ANNI	13 ANNI	14 ANNI	15 ANNI	16 ANNI	17 ANNI	18 ANNI	19 ANNI
VAN	-546.136 €	-487.513 €	-425.918 €	361.463 €	294.256 €	224.403 €	-152.009 €	77.175 €	0 €



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - T.I.R.

Indice	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Periodo										
Flusso di cassa di esercizio Residuale	- 436.514 €	- 306.276 €	- 182.570 €	32.212 €	25.281 €	51.545 €	45.949 €	57.742 €	63.961 €	70.339 €
TIR	3%									

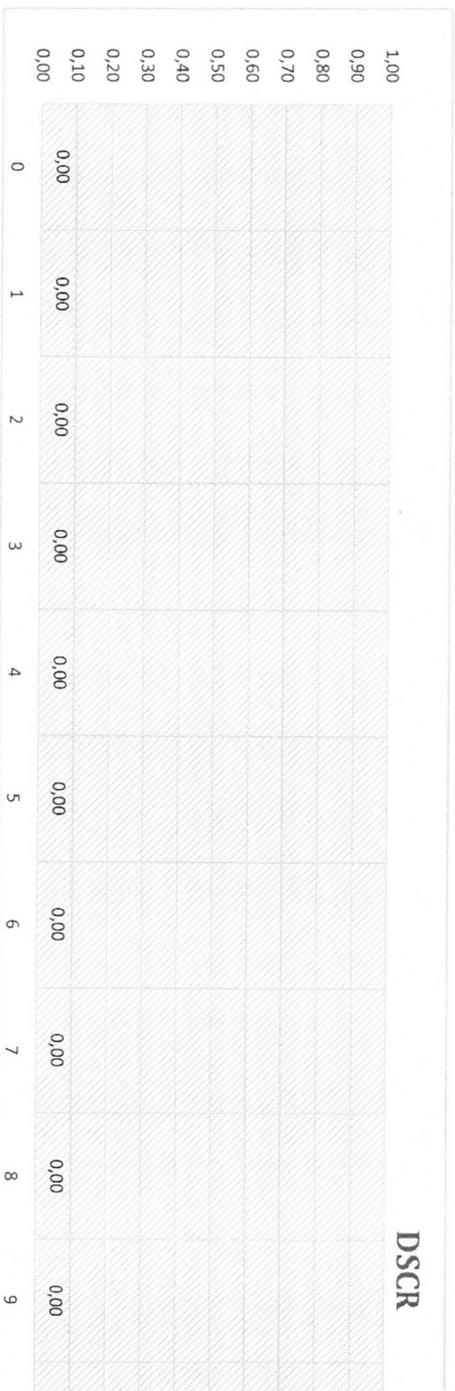
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - T.I.R.

Periodo	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Flusso di cassa di esercizio Residuale	76.879 €	83.583 €	90.454 €	97.494 €	104.706 €	112.093 €	119.657 €	127.400 €	135.326 €
TIR	\$0,03								

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - D.S.C.R.

DSCR	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Flusso Cassa Operativo	- 136.514 €	- 3.276 €	3.972 €	11.423 €	19.078 €	47.553 €	55.770 €	64.202 €	72.853 €	81.724 €
Quota Capitale Rimborsato	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Oneri Finanziari	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale Rata Finanziamento	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
DSCR	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

ANNO	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
DSCR	n/a									



CONTRATTO DI CONCESSIONE

**“PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, GESTIONE
DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEI CIMITERI DI PRIMA E SECONDA
CATEGORIA DELLA CITTÀ DI GENOVA CON REALIZZAZIONE DI OPERE MIGLIORATIVE REALIZZATE
DAL CONCESSIONARIO CON ONERI A PROPRIO CARICO”**

IN REGIME PROJECT FINANCING

AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 E SS. DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.04.2016 N. 50

*** * ***

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA

COMUNE DI GENOVA

(Il “Concedente”)

[•]

E

(Il “Concessionario”)

[•]

*** * ***

Sommario

SEZIONE PRIMA – CONDIZIONI GENERALI	8
Articolo 1 - Premesse, allegati e documenti contrattuali	8
Articolo 2 - Definizioni	8
Articolo 3 - Condizioni Generali	8
Articolo 4 - Oggetto del Contratto	9
Articolo 5 – Importo dell’investimento e dei lavori.....	11
Articolo 6 - Durata ed efficacia della Concessione	12
Articolo 7 – Documenti Contrattualmente vincolanti.....	13
SEZIONE SECONDA – SOCIETA' DI PROGETTO.....	14
<i>(in caso di costituzione della società di progetto)</i>	<i>14</i>
Articolo 8 - Società di progetto.....	14
Articolo 9 - Mutamento della compagine sociale della società di progetto	15
Articolo 10 – Responsabilità solidale dei soci.....	16
SEZIONE TERZA - DELLE OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO E DEL CONCEDENTE	17
Articolo 11 – Autorizzazioni.....	17
Articolo 12 - Obblighi e attività del Concedente.....	17
Articolo 13 - Dichiarazioni, obblighi e attività del Concessionario.....	19
Articolo 14 - Responsabilità del Concessionario.....	22
Articolo 15 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari	23
Articolo 16 - Forza maggiore.....	24
SEZIONE QUARTA –PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE	27
Articolo 17 - Contenuti del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica	27
Articolo 18 - La progettazione.....	27
Articolo 19 - Termini per la presentazione delle progettazioni.....	28
Articolo 20 - Esecuzione dei lavori.....	29
Articolo 21 – Caratteristiche ambientali del sito	30
Articolo 22 - Responsabile Unico del Procedimento, Direttore Lavori e Direttore dell’Esecuzione.....	31
Articolo 23 - Obblighi delle Parti relativi alla fase costruttiva.....	31
Articolo 24 – La fase costruttiva	33
Articolo 25 - Piano di Manutenzione delle Opere.....	34
Articolo 26 - Collaudo	35
Articolo 27 - Modifiche al Contratto	35
Articolo 28 - Sospensioni e proroghe delle attività di costruzione	37
Articolo 29 - Contributo.....	38

Articolo 30 - Penali per ritardi in fase di progettazione e di costruzione	38
SEZIONE QUINTA – GESTIONE	40
Articolo 31 – Fase di Gestione delle Opere ed erogazione dei Servizi	40
Articolo 32 - Remunerazione del Concessionario durante la fase di gestione	40
Corrispettivi dei Servizi a Tariffa e Canone di Concessione a favore del Concedente – Termini di pagamento	40
Articolo 33 - Servizi di disponibilità	42
Articolo 34 - Riconsegna delle Opere e degli Impianti	42
Articolo 35 - Sospensione e proroga dei Servizi	42
Articolo 36 - Penali inerenti alla fase di gestione	43
SEZIONE SESTA - EQUILIBRIO E REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO	46
Articolo 37 - Equilibrio Economico Finanziario	46
Articolo 38 - Riequilibrio Economico Finanziario	46
SEZIONE SETTIMA – ASSICURAZIONI, CAUZIONI E GARANZIE PER GLI ENTI FINANZIATORI	50
Articolo 39 – Cauzioni	50
Articolo 40 – Polizze assicurative	50
Articolo 41 - Garanzie del Concessionario per gli Enti Finanziatori	53
SEZIONE OTTAVA - VICENDE DELLA CONCESSIONE	54
Articolo 42 - Clausola risolutiva espressa	54
Articolo 43 - Risoluzione per inadempimento del Concessionario	54
Articolo 44 – Risoluzione del Contratto per reati accertati	57
e decadenza della attestazione di qualificazione	57
Articolo 45 - Sostituzione del Concessionario	58
Articolo 46 - Risoluzione per inadempimento del Concedente	58
Articolo 47 - Revoca della Concessione	60
Articolo 48 - Recesso	60
Articolo 49 – Effetti della cessazione del Contratto	61
Articolo 50 - Divieto di subconcessione	62
Articolo 51 - Finanziamento delle Opere	62
Articolo 52 – Disposizioni comuni applicabili ai casi di cessazione anticipata del Contratto	62
Articolo 53. Rifinanziamento	63
Articolo 54 - Monitoraggio	63
Articolo 55 - Domicilio del Concessionario e Comunicazioni	63
Articolo 56 - Poteri di rappresentanza	64
Articolo 56 bis - Divieto di Pantouflage	64
Articolo 57 - Controversie	64

Articolo 58 – Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all’art. 13 del Regolamento.....	65
generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)	65
Articolo 59 - Spese per la stipula del Contratto.....	66
ALLEGATO 1: DOCUMENTI CONTRATTUALI.....	68
ALLEGATO 2: DEFINIZIONI	69
ALLEGATO 3 MATRICE RISCHI	75

Nota: [•] dati da inserire dopo l’aggiudicazione

CONTRATTO DI CONCESSIONE

**“PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, GESTIONE
DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEI CIMITERI DI PRIMA E SECONDA
CATEGORIA DELLA CITTÀ DI GENOVA CON REALIZZAZIONE DI OPERE MIGLIORATIVE REALIZZATE
DAL CONCESSIONARIO CON ONERI A PROPRIO CARICO”**

IN REGIME PROJECT FINANCING

AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 E SS. DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.04.2016 N. 50

REPERTORIO N. [•]

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno [•] il giorno [•] del mese di [•] ([•]/[•]/[•]) in Genova, in Via [•] n. [•] presso la Sala Municipale del Comune di Genova.

Avanti a me [•] Segretario Generale del Comune di Genova, rogante il presente atto ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 84 dello Statuto comunale, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta dai comparenti con il mio consenso, sono presenti:

- da una parte il **COMUNE DI GENOVA** (di seguito anche solo il "Concedente"), con sede in [•] Via [•], codice fiscale e partita IVA [•] qui rappresentato dal Sig. [•] nato a [•] il [•] e domiciliato per la carica come in appresso, che interviene al presente atto quale [•] del Comune di Genova, in via Garibaldi n. 9 (codice fiscale n. 00856930102) ai sensi dell'art. 107, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in esecuzione della deliberazione di [•]n. [•] del [•] / [•] / [•], esecutiva ai sensi di legge, che in copia conforme per estratto si unisce al presente atto sub Allegato [•];
- dall'altra parte [•] (di seguito anche solo il "Concessionario") con sede legale in [•] codice fiscale [•] e partita IVA [•], iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di [•] in data [•] qui rappresentata dal Sig. [•], nato a [•] il [•] e residente in [•] in via [•], nella sua qualità di [•], munito di idonei poteri in forza di [•], che per estratto certificato conforme in data [•] dal notaio [•] di [•] rep. [•] si unisce al presente atto sub Allegato [•];

Il Concedente e il Concessionario nel seguito del presente Contratto di Concessione (il "**Contratto**") verranno congiuntamente definiti come le "**Parti**".

PREMESSO

- a) che in data 02/07/2021 con Prot.n.238668 la Società D.E.N.I. srl con sede legale in Via Corsica 2/19 - Genova (GE), C.F. E P.IVA 02910830104 iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Genova al numero REA_GE304938, ha presentato al Comune di Genova una proposta (la "Proposta"), ai sensi dell'articolo 183, commi 15-17, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito anche solo il "Codice dei Contratti Pubblici" e/o il "Codice"), avente ad oggetto "Proposta ai sensi dell'art. 183, comma 15, D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., per la concessione del servizio di illuminazione elettrica votiva nei Cimiteri di prima e seconda categoria della Città di Genova con realizzazione di opere migliorative realizzate dal concessionario con oneri a proprio carico" (le "Opere");
- b) che con Delibera del 28 marzo 2018, n. 318, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (l'"A.N.A.C."), in attuazione dell'articolo 181, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici) ha adottato le Linee Guida n. 9, recanti "Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato" (approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Delibera n. 318/2018) (le "Linee Guida n. 9");
- c) che il Comune di Genova, con Delibera della Giunta Comunale n. 358/2021 del 30/12/2021, ha valutato la fattibilità della Proposta positivamente e ha dichiarato la stessa di pubblico interesse
- d) che con Delibera della Giunta Comunale n. 236/2022 del 10/11/2022, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (il "Progetto di Fattibilità Tecnica Economica");
- e) che il Comune di Genova ha inserito il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica nei propri strumenti di programmazione, di cui all'articolo 21 del Codice dei Contratti Pubblici, con Delibera di Consiglio Comunale n. 2023-2 del 24/01/2023 (Primo adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2024-2025 Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 76 del 27/12/2022 unitamente alla nota di aggiornamento al DUP. Prima nota di Variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici 2023-2025);
- f) che [•] con Determinazione [•], n. [•], del [•], ha approvato la documentazione di gara per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 183, comma 15, del Codice dei Contratti Pubblici, della "Concessione del servizio di illuminazione elettrica votiva nei Cimiteri di prima e seconda categoria della Città di Genova con realizzazione di opere migliorative realizzate dal concessionario con oneri a proprio carico" (la "Concessione"), mediante procedura di gara [•], da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi del combinato disposto degli articoli 183, commi 4 e 5, 15, 95 e 173 del Codice dei Contratti Pubblici (la "Gara");
- g) che in data [•] è stato pubblicato il bando di Gara sulla G.U.C.E. n. [•] e sulla G.U.R.I., foglio inserzioni n. [•], del [•], o sul [•], n. [•] del [•] e, per estratto, sui seguenti quotidiani [•] (il "Bando di Gara");
- h) che, conseguentemente, la Gara si è svolta secondo i termini e le condizioni previsti dal Bando di Gara;
- i) che le operazioni di esperimento della Gara sono state ultimate dalla Commissione giudicatrice in data [•];
- j) che, all'esito della Gara, il Concedente ha disposto l'affidamento della Concessione in favore di [•] ("l'Aggiudicatario") con Provvedimento n. [•] del [•] ;

Schema di Convenzione

- k) *(se costituita)* che, conformemente a quanto previsto dal Bando di Gara, l'Aggiudicatario ha costituito il Concessionario quale "Società di Progetto" ex articolo 184 del Codice dei Contratti Pubblici il quale è subentrato a titolo originario nella posizione dell'Aggiudicatario;
- l) le Parti intendono disciplinare mediante apposito Contratto la "Concessione del servizio di illuminazione elettrica votiva nei Cimiteri di prima e seconda categoria della Città di Genova con realizzazione di opere migliorative realizzate dal concessionario con oneri a proprio carico", in Regime Project Financing ai sensi dell'art. 183 Comma 15 e ss. del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50;
- m) che i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario (l'"Equilibrio Economico-Finanziario") della Concessione sono i seguenti:
- (i) importo dell'investimento, che è pari ad [•] di Euro (inclusi oneri di strutturazione finanziaria e oneri finanziari capitalizzati), e, in particolare, i costi di progettazione sono pari a [•] di Euro e quelli di costruzione sono pari a [•] di Euro;
 - (ii) durata della Gestione delle Opere pari a [•] anni a partire dalla stipula della presente Convenzione;
 - (iii) TIR di Progetto pari a [•] % ([•] per cento);
 - (iv) VAN di progetto= VAN dell'azionista pari a [•] % ([•] per cento);
 - (v) Payback Period= durata della concessione;
 - (vi) l'importo e le modalità di corresponsione del Corrispettivo di cui all' articolo 32;
 - (vii) gli altri elementi indicati nel piano economico-finanziario allegato alla Concessione (anche "Piano Economico-Finanziario" ovvero "PEF");
- n) che l'investimento globale per realizzare l'opera pubblica risultante dal PEF offerto in sede di gara dovrà essere remunerato, ai sensi del successivo Articolo 32 del presente Contratto, dall'erogazione del Servizio a Tariffa (quali contributo di allacciamento e canone di abbonamento annuale) riscosso dagli utenti del servizio per la durata della Gestione, tenuto conto del rendimento della stessa, dell'importo totale dei lavori afferenti alla realizzazione delle Opere previste, del canone di concessione annuale da corrispondere al Concedente e dei rischi connessi alle modifiche delle condizioni di mercato e dei rischi di progettazione e costruzione che restano a carico del Concessionario;
- o) che l'alea economico-finanziaria (rischio operativo) della gestione (nei limiti stabiliti dal presente Contratto) delle opere è convenuta a carico del Concessionario così come i rischi connessi con la fase di progettazione e di esecuzione delle opere da realizzare sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, il tutto come meglio indicato nell'Allegato 3 al presente Contratto (la "Matrice dei Rischi");

TUTTO CIO' PREMESSO

fra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

SEZIONE PRIMA – CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Premesse, allegati e documenti contrattuali

1. Il presente Contratto regola il rapporto tra le Parti.
2. Le premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.
3. I documenti contrattuali elencati nell'Allegato 1 ("Documenti Contrattuali"), che le Parti dichiarano di ben conoscere e accettare, ancorché non materialmente allegati al Contratto, costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa e si intendono qui integralmente richiamati.
4. Per quanto non espressamente previsto nel Contratto, si applica la normativa nazionale e dell'Unione europea.
5. In caso di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel Contratto e quelle contenute nei Documenti Contrattuali valgono le disposizioni del Contratto.

Articolo 2 - Definizioni

1. Ai fini del Contratto, i termini elencati nell'Allegato 2 ("Definizioni"), ove utilizzati con la lettera iniziale maiuscola assumono, sia al singolare sia al plurale, il significato ad esso attribuito nell'Allegato medesimo.

Articolo 3 - Condizioni Generali

1. Il Contratto costituisce per le Parti fonte di obbligazioni vincolanti, legittime, valide, azionabili ed eseguibili.
2. Il Concessionario, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, dichiara e garantisce che:
 - a) è dotato di ogni potere necessario a sottoscrivere il Contratto e ad adempiere validamente alle obbligazioni da essa derivanti;
 - b) si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti (***solo nel caso in cui non sia costituita la Società di Progetto***), non essendo in stato di crisi, insolvenza, liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o altre procedure concorsuali e non essendo sottoposto ad alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni];
 - c) è in possesso al momento della stipula del Contratto e sarà in possesso per tutta la durata della Concessione, senza soluzione di continuità, di tutte le abilitazioni, autorizzazioni, licenze e permessi necessari all'esercizio della propria attività di impresa in qualità di Concessionario;
 - d) non è pendente e non è stata minacciata alcuna controversia, procedimento giurisdizionale, amministrativo o arbitrale, nei confronti propri o di ciascuno dei soci, che ne possa pregiudicare la capacità di adempiere alle obbligazioni derivanti dal Contratto;
 - e) non esistono motivi ostativi alla stipula del Contratto ai sensi dell'articolo 32, commi 9 e 11, del

3. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG) su tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 25, dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3, dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dall'articolo 13.
4. Non è ammessa la cessione del Contratto.

Articolo 4 - Oggetto del Contratto

1. Il presente Contratto ha ad oggetto l'affidamento in Concessione dal Concedente al Concessionario, in condizioni di Equilibrio Economico-Finanziario, della progettazione definitiva ed esecutiva, della successiva realizzazione delle Opere, comprensive degli interventi di risanamento e di riqualificazione in ambito cimiteriale infra meglio dettagliati, delle attività di gestione tecnico - manutentiva delle Opere realizzate e di quelle già esistenti, nonché le attività di gestione del Servizio di illuminazione elettrica votiva dei 28 cimiteri cittadini secondo quanto previsto dal Contratto medesimo.

Le Aree interessate (di seguito le "Aree") sono indicate nella planimetria di progetto (PF_009/000 – tavole da 001-041) che rappresenta gli attuali perimetri cimiteriali dei 28 cimiteri cittadini oggetto del presente Contratto, catastalmente individuate nel Documento 1.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Concessionario si impegna pertanto a provvedere alla progettazione e alla realizzazione delle Opere nonché a gestire le stesse e tutto il Servizio di illuminazione elettrica votiva dei 28 cimiteri cittadini, inclusi gli impianti già esistenti, come meglio specificato nel presente contratto e nei relativi allegati, a propria cura e spese, con finanziamento a proprio carico, alle condizioni tecnico-economiche e secondo i termini e le modalità previsti dagli articoli che seguono, nonché dal relativo Piano Economico-Finanziario (di seguito il "PEF" – che si allega al presente atto per formarne parte integrante sub Allegato 1 "Documento 7").

Il valore della Concessione, calcolato ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 50/2016, è pari a Euro [•].

3. In particolare, formano oggetto del Contratto le seguenti attività:
 - a) la predisposizione del Progetto Definitivo ed Esecutivo delle Opere previste;
 - b) ogni analisi e/o attività connessa e funzionale alla progettazione, all'esecuzione e alla gestione delle Opere nonché alla gestione degli impianti preesistenti;
 - c) la realizzazione delle Opere previste (tutti tali interventi ed attività, di seguito, le "Opere") a regola d'arte e in conformità al progetto esecutivo sotto la diretta ed esclusiva responsabilità e ad esclusivo rischio del Concessionario:
 - (i) dei lavori di Risanamento Conservativo della Galleria 3^a Frontale di Ponente nel Cimitero Monumentale di Staglieno;
 - (ii) dei lavori di Riqualificazione dell'impianto elettrico di illuminazione della Galleria 3^a Frontale di Ponente del Cimitero Monumentale di Staglieno e integrazione con nuova illuminazione architettonica;
 - (iii) dei lavori di adeguamento normativo degli impianti elettrici di illuminazione votiva nei 28 cimiteri cittadini di prima e seconda classe individuati nel documento sub Allegato 1 "Documento 1" alla presente convenzione.

Il Concessionario dovrà inoltre provvedere a realizzare la rete di illuminazione votiva anche

Schema di Convenzione

nelle aree di eventuale ampliamento cimiteriale dei 28 cimiteri coinvolti, estendendone ad esse il servizio.

Il tutto come meglio specificato ed in conformità al Progetto Esecutivo che sarà elaborato dal Concessionario stesso ed approvato dal Concedente;

- d) La Manutenzione Ordinaria e la Manutenzione Straordinaria delle Reti di Illuminazione Elettrica Votiva per l'intera durata della concessione, così come previste, programmate o comunque necessarie a garantire la funzionalità e disponibilità sia degli impianti già presenti alla data di sottoscrizione del presente contratto che delle Opere di nuova realizzazione e delle sue parti (compresa l'installazione di nuovi impianti, la risoluzione dei guasti tecnici, la sostituzione dei led/lampadine inattivi, il rifacimento delle linee elettriche inadeguate) nel rispetto del Contratto, del Capitolato di Gestione, dei Documenti Contrattuali e della documentazione progettuale in relazione al suo ciclo di vita e per tutta la durata della Concessione, il tutto in conformità al relativo Piano delle Manutenzioni.
- Per tutte le opere realizzate all'interno della Terza Galleria Frontale di Ponente nel Cimitero di Staglieno, il Concessionario dovrà garantire con oneri a proprio carico l'effettuazione di ogni necessario intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria per i primi cinque anni dalla data del verbale di collaudo. Tale garanzia si estende per un periodo di ulteriori anni cinque, limitatamente alla parte della copertura della galleria oggetto di rifacimento;
- e) la gestione del Servizio di Illuminazione Elettrica Votiva dei 28 cimiteri cittadini, comprendente sia gli impianti già presenti che gli impianti di nuova realizzazione, il relativo sfruttamento economico da parte del Concessionario, la fornitura del vettore elettrico a carico del Concessionario, nonché l'espletamento degli ulteriori servizi previsti per tutta la durata della Concessione;
- f) la corresponsione di un canone al Concedente (Canone di Concessione) per tutta la durata della Concessione.
4. Le attività di cui al comma 3 devono essere realizzate in conformità alle previsioni del presente Contratto.
5. L'importo dei lavori, come indicato nel Quadro Economico, ai sensi dell'Articolo 23 – *Obblighi delle Parti*, è fisso e invariabile, salvo quanto previsto all'Articolo 27 – *Modifiche del Contratto*.
6. La Concessione si articola nelle seguenti fasi (anche contestuali):
- a) Fase di Gestione: in tale fase il Concessionario deve svolgere le attività di gestione ed esercizio degli Impianti di Illuminazione Votiva, comprese le attività di Manutenzione Ordinaria e di Manutenzione Straordinaria, ai sensi del Contratto, dei Documenti Contrattuali e della normativa vigente in materia sia con riferimento agli impianti esistenti che a quelli che verranno realizzati ai sensi dei successivi punti b) e c). Tale fase ha inizio con la stipula della presente Convenzione e con la voltura delle utenze elettriche dedicate all'illuminazione votiva dei 28 cimiteri coinvolti;
- b) Fase di Progettazione: in tale fase il Concessionario deve svolgere le attività di Progettazione Definitiva e di Progettazione Esecutiva per la realizzazione delle Opere, con lo svolgimento di ogni prestazione inerente all'attività di progettazione medesima ai sensi del Contratto, dei Documenti Contrattuali e della normativa vigente in materia;
- c) Fase di Costruzione: in tale fase il Concessionario deve svolgere le attività di realizzazione delle Opere con l'esecuzione di ogni prestazione inerente all'attività di costruzione ai sensi del Contratto, dei Documenti Contrattuali e della normativa vigente in materia.
7. La documentazione tecnica correlata all'esecuzione del Contratto e la documentazione tecnica che

Schema di Convenzione

dovesse essere sviluppata dal Concedente e dal Concessionario, congiuntamente e non, durante la vigenza dello stesso, è e resta di esclusiva proprietà del Concedente. Il Concessionario dichiara e riconosce espressamente di non avere alcun diritto di utilizzo, cessione a terzi o riproduzione in alcuna forma della predetta documentazione, se non, previa autorizzazione espressa del Concedente, per lo svolgimento di attività correlate all'esecuzione del Contratto.

8. Il Concessionario garantisce e manleva in ogni tempo il Concedente contro qualsivoglia pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli ed altre opere dell'ingegno contenenti tutti i progetti, materiali, impianti, procedimenti e, comunque, ogni altro mezzo utilizzato nell'esecuzione del Contratto. Sono, in ogni caso, a carico del Concessionario tutti gli oneri e le responsabilità inerenti all'ottenimento dei diritti di sfruttamento di brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli ed altre opere dell'ingegno.
9. Sono escluse dalla Concessione tutte le attività e i servizi non espressamente indicati nel presente Contratto.

Articolo 5 – Importo dell'investimento e dei lavori

1. L'importo complessivo dell'investimento previsto dal PEF è di Euro [•].
2. L'importo dei lavori e ogni altro onere di riferimento (incluso il valore per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle Opere) sono quelli definiti nel PEF e sono da considerarsi fissi e non sottoposti a variazioni.
3. In particolare la quantificazione economica definita nel Computo Metrico Estimativo (CME) del progetto definitivo e, seguentemente, del progetto esecutivo (redatti come previsto all'Articolo 18 – *La progettazione*) dovrà essere almeno pari all'importo delle opere indicato nel PEF in sede di offerta e relativo al progetto di fattibilità tecnica ed economica. Nel caso in cui dal CME dei progetti definitivo ed esecutivo risulti un valore delle Opere superiore a quanto indicato nel PEF, l'importo eccedente è comunque a carico del Concessionario, tranne nel caso in cui il maggior costo sia dovuto a richieste avanzate dal Concedente.
4. Le spese tecniche indicate nel PEF, da considerarsi fisse e non sottoposte a variazioni, sono stimate al netto dei ribassi, fermo restando che sono a carico del Concessionario i costi effettivi di progettazione, direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica, di collaudo, di supporto al RUP nonché dell'incentivo ex art.113 del D.lgs. n.50/2016 e ogni altro onere e spesa necessario all'esecuzione del contratto.
Il compenso per le prestazioni affidate a professionisti dovrà rientrare nei limiti previsti dalle tariffe professionali vigenti.
Inoltre in caso di eventuali varianti ai lavori, non determinate da esigenze manifestate dal Concedente, che comportino ulteriori spese rispetto a quelle previste dal PEF, il conseguente aumento delle parcelle dei diversi professionisti incaricati sopra citati sono a carico del Concessionario.
5. Sono parimenti a carico del Concessionario tutte le altre spese previste dal PEF, che sono da considerarsi fisse e non soggette a variazioni.

Articolo 6 - Durata ed efficacia della Concessione

1. Il presente Contratto ha la durata complessiva di [•] anni.
2. La predetta durata è così articolata:

Schema di Convenzione

- (a) [•] ([•]) anni a partire dalla data di sottoscrizione del presente Contratto per la Fase di Gestione degli Impianti di illuminazione elettrica votiva dei 28 cimiteri cittadini e di tutto il relativo servizio;
- (b) 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di sottoscrizione del presente contratto, per la Progettazione Definitiva delle Opere;
- (c) 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dall'approvazione del progetto definitivo, per la Progettazione Esecutiva delle Opere;
- (d) 765 (settecentosessantacinque) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna della prima area di cantiere, per la Fase di Costruzione del complesso delle Opere, comprensivi di 224 giorni naturali successivi e continui per la riqualificazione della galleria di Staglieno;
- (e) al termine della realizzazione delle Opere, le stesse saranno oggetto di gestione insieme a quanto già previsto al punto a) per gli anni residui di durata della Concessione conformemente a quanto indicato nel documento Capitolato di Gestione,

ferme le variazioni dovute all'applicazione dell'Articolo 28 – *Sospensioni e proroghe delle attività di cantiere* e dell'Articolo 35 – *Sospensione e proroga dei Servizi* e i termini di cui al successivo Articolo 19.

- 3. La durata del Contratto decorre dalla sottoscrizione della presente, così come la Fase di Gestione di cui alla lettera a). Si intende che la richiesta di voltura dei contratti di fornitura di energia elettrica da parte del Concessionario avvenga contestualmente alla stipula del presente Contratto.
- 4. Tutte le Opere realizzate dal Concessionario in forza del presente atto diverranno *de jure* di proprietà del Concedente al termine della Concessione.
- 5. Al termine del periodo di concessione il Concessionario si impegna a consegnare al Concedente tutti gli Impianti di illuminazione votiva, incluse le Opere dallo stesso Concessionario realizzate, funzionanti e nello stato di conservazione conseguente a un corretto uso e alle attività di manutenzione previste nel presente contratto e relativi allegati; tale restituzione avverrà senza oneri di alcun tipo a carico del Concedente, e senza che sia dovuto alcun indennizzo o compenso a titolo di avviamento né a qualsiasi altro titolo anche per eventuali migliorie intervenute, ciò anche in deroga agli artt. 985, 1151, 1582 cod. civ.
- 6. Il Concedente - almeno 1 (un) anno prima della scadenza della Concessione - effettua, in contraddittorio con il Concessionario, tutte le verifiche necessarie a valutare lo stato complessivo degli impianti di illuminazione votiva, incluse le Opere realizzate dal Concessionario, e ordina, se del caso, i necessari ripristini e le occorrenti modificazioni dello stato dei luoghi in conformità al Progetto Esecutivo ed alle successive concordate modificazioni, fatta salva la normale usura. La mancata osservanza da parte del Concessionario di tali obblighi determina la risoluzione della Concessione ai sensi dell'Articolo 43 - *Risoluzione per motivi attribuibili al Concessionario*.
- 7. Il Concessionario resta obbligato a proseguire nella gestione degli Impianti di Illuminazione votiva rimanendo titolare del diritto a incassare gli introiti derivanti dalla gestione degli stessi - alle condizioni di cui al Contratto anche dopo la scadenza della Concessione, fino all'effettiva presa in consegna degli impianti da parte del Concedente o dei soggetti da esso indicati.

Articolo 7 – Documenti Contrattualmente vincolanti

1. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e norme vigenti in materia di appalti pubblici e in particolare:
 - (a) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.;
 - (b) il D.lgs. n.81 del 2008 e relativi allegati;
 - (c) le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) 2018;
 - (d) Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).
2. Sono altresì contrattualmente vincolanti per i rapporti negoziali:
 - (a) il presente Schema di Contratto completo degli Allegati;
 - (b) il Progetto Esecutivo validato;
 - (c) le polizze e le garanzie di cui all' *Articolo 40 – Polizze Assicurative* e all' *Articolo 41 – Garanzie del Concessionario per gli Enti Finanziatori*;
 - (d) il Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di Esecuzione.

SEZIONE SECONDA – SOCIETA' DI PROGETTO

(in caso di costituzione della società di progetto)

Articolo 8 - Società di progetto

1. Il Concessionario, dato atto al Concedente che la veridicità e completezza delle dichiarazioni e garanzie che seguono hanno costituito elemento determinante al fine della stipula del Contratto, dichiara e garantisce quanto segue:
 - a) il Concessionario è una società validamente costituita come "società di progetto" ai sensi dell'articolo 184 del Codice e ha un capitale sociale di Euro [•] interamente sottoscritto e versato [ovvero versato nella misura del [•] %];
 - b) la partecipazione al capitale sociale è così suddivisa tra i soci:
 - soci costruttori che hanno concorso a formare i requisiti di qualificazione SOA:
 - (quota di partecipazione ...%);
 - (quota di partecipazione ...%);
 - soci gestori che hanno concorso a formare i requisiti di qualificazione [*ove il Bando di Gara abbia previsto specifici requisiti a carico di questi ultimi*]:
 - (quota di partecipazione....%);
 - (quota di partecipazione ...%);
 - soci che non hanno concorso a formare i requisiti di qualificazione in sede di Gara:
 - (quota di partecipazione ...%);

(quota di partecipazione ...%);

- c) che i soci cui sono affidati direttamente i lavori, indipendentemente dalla relativa quota di partecipazione alla Società di Progetto, li eseguano nel rispetto della percentuale del possesso dei requisiti di qualificazione dichiarati in sede di Offerta.
2. Il Concessionario si impegna a:
- a) comunicare tempestivamente al Concedente e, comunque, entro [•] ([•]) giorni, ogni variazione della composizione sociale del Concessionario risultante dal libro dei soci;
 - b) trasmettere annualmente al Concedente la visura camerale aggiornata;
 - c) trasmettere annualmente al Concedente, entro e non oltre [•] ([•]) giorni dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea, il bilancio di esercizio depositato;
 - d) mantenere per tutta la durata della Concessione il capitale sociale minimo, indicato nel Bando di Gara, pari a Euro [•] e trasmettere annualmente al Concedente i dati economico-finanziario che attestino la perdurante Solidità Patrimoniale;
 - e) mantenere i requisiti di ordine generale e speciale di carattere tecnico, economico- finanziario posti a fondamento dell'aggiudicazione della Concessione, in relazione alla fase di avanzamento del Contratto in misura corrispondente e funzionale al corretto adempimento delle obbligazioni del Contratto medesima;
 - f) comunicare al Concedente, entro il termine perentorio di [•] ([•]) giorni dal verificarsi dell'evento, ogni notizia o fatto che possa determinare la perdita da parte di uno o più soci dei requisiti di ordine generale e/o la perdita totale o parziale dei requisiti speciali di carattere tecnico, economico e finanziario posti a fondamento dell'aggiudicazione della Concessione ovvero necessari in relazione alla fase di avanzamento del Contratto; con la stessa comunicazione il Concessionario è tenuto a indicare i provvedimenti che intende adottare per porre rimedio alla perdita parziale dei requisiti speciali ovvero la sostituzione del socio ai sensi del successivo *Articolo 9 - Mutamento della Compagine Sociale del Concessionario*, comma 2 lett. a), fatta eccezione per i casi di risoluzione di cui all'*Articolo 43 - Risoluzione per motivi inadempimento del Concessionario*.
3. Ai sensi dell'art. 184 del Codice comma 2 i lavori da eseguire e i servizi da prestare da parte delle Società disciplinate dal comma 1 si intendono realizzati e prestati in proprio anche nel caso siano affidati direttamente dalle suddette società, ai propri soci sempre che essi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamenti.
4. Si applica l'art. 184 comma 3 del Codice Appalti.

Articolo 9 - Mutamento della compagine sociale della società di progetto

1. La cessione delle quote, nonché il mutamento della compagine sociale, sono ammessi nel rispetto della normativa vigente e delle seguenti condizioni:
- a) i soci che hanno concorso a formare i requisiti di qualificazione sono tenuti a partecipare al capitale sociale del Concessionario di progetto e a garantire il buon adempimento delle obbligazioni sino a tre anni dopo la data di emissione del Collaudo con esito positivo;
 - b) l'ingresso nel capitale sociale della Società di Progetto da parte di un nuovo socio è ammesso laddove avvenga al fine di sostituire un socio del Società di Progetto che sia

Schema di Convenzione

stato sottoposto a procedura concorsuale. Il soggetto subentrante indicato dal Concessionario dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione e la sostituzione avverrà previa autorizzazione del Concedente da rilasciare entro il termine di 15 giorni.

È facoltà del Concedente, entro tale termine, negare l'autorizzazione indicando le ragioni di fatto e di diritto che si oppongono all'ingresso del nuovo socio. Decorso il termine senza che sia pervenuto il diniego dell'autorizzazione del Concedente, la sostituzione si intenderà accettata;

- c) le banche e gli altri investitori istituzionali, che non hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione, possono entrare nella, e uscire dalla, compagine sociale della Società di Progetto in qualsiasi momento, fermo restando l'obbligo di fornire tempestiva comunicazione al Concedente entro 5 giorni successivi al verificarsi dell'evento rilevante.
2. La cessione delle partecipazioni dei soci, così come il subentro di nuovi soci, è ammessa, salvo quanto previsto al comma 1, lettera a), previa autorizzazione del Concedente, fatta eccezione per le ipotesi di cui al comma 1, lettera c), da rilasciare nei tempi e con le modalità di cui al comma 1, lettera b), sulla base della verifica dei requisiti di ordine generale, qualificazione e solidità finanziaria e patrimoniale del socio subentrante.
3. Ogni eventuale operazione societaria straordinaria che abbia l'effetto di mutare la compagine sociale è subordinata all'autorizzazione preventiva del Concedente, che potrà essere rilasciata nel caso in cui l'operazione non determini una violazione degli obblighi del Contratto e delle previsioni di legge applicabili nonché la diminuzione della solidità finanziaria e patrimoniale prevista nel bando di gara e della qualificazione del Concessionario, in relazione allo stato di esecuzione della Concessione alla data dell'operazione.
4. Nelle ipotesi di cessione di [quote/azioni] del Concessionario, trovano in ogni caso applicazione le norme e le formalità previste dal codice civile per il tipo di società all'uopo costituita.
5. In caso di mutamento della compagine sociale in assenza della preventiva autorizzazione del Concedente ai sensi del presente articolo, si applica l' *Articolo 43, comma 2, lettera n)*.

Articolo 10 – Responsabilità solidale dei soci

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, i soci della Società di Progetto restano solidalmente responsabili con la stessa nei confronti del Concedente per le pattuizioni contenute nel presente Contratto nei casi di risoluzione del rapporto di cui ai successivi *Articoli 42, 43 e 44*, salvo che i soci per conto della Società di Progetto forniscano al Concedente garanzia bancaria o assicurativa di primario istituto di credito o assicurativo, a prima richiesta e senza beneficio di preventiva escussione.
Le suddette garanzie, al pari della responsabilità solidale dei soci, cessano alla data del Collaudo con esito positivo.

SEZIONE TERZA - DELLE OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO E DEL CONCEDENTE

Articolo 11 – Autorizzazioni

1. Al Concedente competono, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, le attività finalizzate al rilascio e/o all'ottenimento delle Autorizzazioni necessarie per la progettazione, costruzione e messa in esercizio delle Opere, come indicate nell'*Allegato 1 _ Documento 2 – Sezione A*). Gli aggravii in termini di costi e tempi derivanti dal mancato o ritardato rilascio e/o ottenimento delle Autorizzazioni di cui al presente comma sono a carico del Concedente, salvo che quest'ultimo dimostri che il mancato ottenimento o il ritardo derivino da causa imputabile al Concessionario.
2. Al Concessionario competono in via diretta ed esclusiva tutte le attività necessarie ai fini dell'ottenimento, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, delle Autorizzazioni necessarie per la progettazione, per la costruzione e per la messa in esercizio delle Opere, come indicate nell'*Allegato 1 _ Documento 2 – Sezione B*).
Gli aggravii in termini di costi e tempi derivanti dal mancato o ritardato ottenimento delle Autorizzazioni di cui al presente comma sono a carico del Concessionario, salvo che quest'ultimo dimostri che il ritardo derivi dal fatto del Concedente e di aver, comunque, attivato in maniera diligente e tempestiva ogni mezzo e azione ai fini dell'ottenimento stesso. In caso di aggravio imputabile al Concessionario si applica la penale di cui all'*Articolo 30 - Penali per ritardi in fase di progettazione e di costruzione*) o, qualora applicabile, l'*Articolo 43 - Risoluzione per motivi attribuibili al Concessionario*. Resta ferma l'applicazione dell'*Articolo 47 – Revoca della Concessione*.
3. Spetta a ciascuna Parte, per quanto di competenza, mantenere valide ed efficaci tutte le Autorizzazioni acquisite ai sensi dei commi precedenti.

Articolo 12 - Obblighi e attività del Concedente

1. Il Concedente si impegna ed obbliga a compiere tutte le azioni poste a suo carico dal Contratto al fine di consentire al Concessionario l'esecuzione delle attività per la progettazione, costruzione, esercizio e gestione delle Opere, e, in generale, per consentire la corretta esecuzione della Concessione, nei termini, alle condizioni e con i tempi previsti nel Contratto e nei Documenti Contrattuali nonché in conformità alla normativa vigente in materia. In caso di violazione di tali obbligazioni, il Concedente incorrerà nelle conseguenze di volta in volta disciplinate nel Contratto.
2. In particolare, compete al Concedente:
 - a) verificare e validare ai sensi dell'art. 26 del Codice dei contratti gli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente. La verifica verrà effettuata in contraddittorio con il progettista. La validazione sarà sottoscritta dal RUP e, per accettazione, dal Concessionario.
 - b) approvare il Progetto Definitivo ed il Progetto Esecutivo presentato dal Concessionario ai sensi dell'*Articolo 18 - La Progettazione e dell'Articolo 19 - Termini per la presentazione delle Progettazioni*, corredato dalle Autorizzazioni di cui all'*Articolo 11 - Autorizzazioni*, ove ne ricorrano i presupposti tecnico giuridici;

Allegati allo Schema di Convenzione

- c) consegnare al Concessionario le aree oggetto del Progetto Esecutivo secondo il Cronoprogramma ad esso allegato, la prima entro e non oltre 60 giorni dall'approvazione del Progetto Esecutivo e le successive secondo i termini previsti dal suddetto Cronoprogramma, redigendo in contraddittorio apposito verbale sottoscritto dalle Parti e assicurando per l'effetto, a partire da tale data, la detenzione e la custodia in favore del Concessionario dei sedimi destinati all'esecuzione delle Opere;
 - d) a esaminare e approvare, ove legittime, le eventuali varianti progettuali che si rendessero necessarie in corso d'opera;
 - e) nominare il Responsabile del Procedimento, il soggetto preposto all'attività di verifica del/i progetto/i, il Direttore dei Lavori (ed eventualmente l'Ufficio di Direzione dei Lavori), l'Organismo di Collaudo, l'eventuale Direttore dell'Esecuzione/struttura di supporto specialistico al RUP, il Coordinatore per la Progettazione, il Coordinatore per l'Esecuzione, il Responsabile dei Lavori, nel rispetto dell'articolo 31, comma 13, del Codice e delle altre disposizioni vigenti in materia;
 - f) richiedere informazioni ed effettuare controlli con poteri, tra gli altri, di ispezione, accesso e acquisizione della documentazione e delle notizie utili in ordine al rispetto degli obblighi contrattuali da parte del Concessionario;
 - g) a nominare un Responsabile della Concessione per conto del Concedente (RCC) di adeguata professionalità con compiti di controllo e vigilanza che assicuri un continuo contraddittorio con il Concessionario per tutta la durata della concessione, per vigilare sulla corretta erogazione dei Servizi da parte del Concessionario in conformità ai livelli generali di qualità riferiti al complesso delle prestazioni e i livelli specifici di qualità riferiti alla singola prestazione da garantire all'utente, così come descritti nel Capitolato di Gestione, e adottare le eventuali direttive che si rendano necessarie;
 - h) segnalare all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e all'A.N.A.C., con riferimento agli atti e ai comportamenti del Concessionario e delle altre imprese titolari di affidamenti di lavori, forniture e servizi relativi alla Concessione, la sussistenza di ipotesi di violazione della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e del Codice, nonché gli eventuali provvedimenti adottati;
3. Il Concedente si impegna a comunicare al Concessionario ogni evento rilevante, ogni circostanza e/o ogni provvedimento nella sua disponibilità che condizioni la Concessione e la cui comunicazione al Concessionario non sia contraria a disposizioni di legge, provvedimenti da qualunque autorità emanati. In particolare, il Concedente è tenuto a trasmettere al Concessionario le seguenti informazioni e documenti:
- a) ogni provvedimento di ogni amministrazione pubblica che sia nella disponibilità del Concedente relativo agli obblighi assunti ai sensi dell' *Articolo 23 - Obblighi delle Parti relativi alla fase costruttiva* e dell'*Articolo 24 – La fase costruttiva*;
 - b) ogni informazione e/o documento utile in relazione allo stato degli immobili e delle aree interessate dalla Concessione;
 - c) ogni provvedimento del Concedente in relazione all'utilizzo delle aree limitrofe a quelle interessate dalla Concessione laddove di effettivo interesse per il Concessionario ai fini dell'esecuzione del presente contratto;
 - d) l'insorgenza di motivi di pubblico interesse che possano determinare la revoca della Concessione ai sensi dell' *Articolo 47 - Revoca della Concessione*.

Articolo 13 - Dichiarazioni, obblighi e attività del Concessionario

1. Fermi restando gli obblighi previsti dalla normativa vigente, il Concessionario si impegna, sotto la propria piena ed esclusiva responsabilità, ad effettuare tutte le attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la gestione delle Opere e di tutto il Servizio di illuminazione elettrica votiva dei cimiteri cittadini coinvolti, inclusi gli impianti già presenti alla data di sottoscrizione del presente contratto.
2. Il Concessionario dichiara e garantisce di:
 - a) aver posto in essere le attività finalizzate ad acquisire la conoscenza dello stato di fatto e di diritto dei luoghi interessati dalla Concessione. Il Concessionario non può pertanto eccepire durante la Progettazione, l'Esecuzione dei Lavori e la Gestione, la mancata conoscenza dello stato dei luoghi e/o dei relativi elementi, né conseguentemente avanzare eventuali pretese risarcitorie dovute a carenze conoscitive dei luoghi;
 - b) aver valutato e condiviso il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, approvato dal Concedente, e i relativi allegati, e ritenerlo coerente rispetto agli obblighi di progettazione, esecuzione e gestione previsti dal Contratto. Il Concessionario pertanto non può in ogni caso eccepire, durante la Progettazione, l'Esecuzione dei Lavori e la Gestione delle Opere, i vizi della progettazione, ancorché redatta da terzi, qualora, pur potendo e dovendo riconoscere i vizi medesimi in relazione alla perizia e alle capacità tecniche dichiarate ai fini della partecipazione alla procedura di gara, il Concessionario non li abbia rilevati e segnalati per iscritto al Concedente, manifestando espressamente il proprio dissenso.
3. Al Concessionario compete l'obbligo e l'onere dell'organizzazione tecnica e amministrativa della gestione degli Impianti di Illuminazione Votiva e Opere secondo le modalità contenute nello specifico documento "Caratteristiche del Servizio e della Gestione" sub *Allegato 1 – Documento 6*. Per garantire la regolare esecuzione della presente Convenzione, il Concessionario provvederà alla nomina del proprio referente in relazione ai lavori, che sarà il riferimento unico del Concessionario stesso e, quindi, la figura di riferimento del Responsabile del procedimento.
Il Referente del Concessionario avrà l'incarico di coordinare e controllare tutti gli addetti all'esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto esecutivo.
4. Compete al Concessionario la gestione dei rapporti con aziende ed enti erogatori di pubblici servizi e la richiesta delle necessarie autorizzazioni, nonché l'esecuzione a propria cura e spese dei relativi lavori di allaccio alle reti, nel pieno rispetto delle prescrizioni tecnico-operative.
5. Il Concessionario si obbliga, tra l'altro, a:
 - a) redigere il Progetto Definitivo in conformità al Progetto di Fattibilità Tecnica Economica approvato dal Concedente e condiviso dal Concessionario in sede di gara, nonché il Progetto Esecutivo in conformità al Progetto Definitivo, completo di documento "Handback";
 - b) sottoporre al Concedente, ai fini dell'approvazione, il Progetto Definitivo e il Progetto Esecutivo, entro i termini di cui all'*Articolo 19 - Termini per la presentazione delle progettazioni* relativo alla Fase di Progettazione; il Concessionario è in ogni caso obbligato a sottoporre al Concedente, ai fini dell'approvazione, il Progetto Definitivo entro e non oltre il termine essenziale di 60 giorni naturali, successivi e continui dalla data di sottoscrizione del Contratto a pena di risoluzione di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile e dell'articolo 42 senza alcun diritto in favore del Concessionario al rimborso delle spese sostenute, comprese quelle relative alle attività di progettazione già svolte;
 - c) acquisire le Autorizzazioni di competenza di cui all'*Articolo 11 - Autorizzazioni*;

Allegati allo Schema di Convenzione

- d) mantenere valide ed efficaci tutte le Autorizzazioni di cui all' *Articolo 11 - Autorizzazioni*;
- e) al reperimento delle risorse economiche necessarie all'esecuzione ed al completamento delle Opere, - anche mediante il ricorso eventuale a finanziatori terzi - assumendosi i relativi costi finanziari, ed alla gestione tecnico - manutentiva di quanto realizzato e del servizio di illuminazione votiva nel suo complesso inclusi gli impianti già esistenti; ovvero a sottoscrivere il Contratto di Finanziamento e/o far sì che le obbligazioni e/o i titoli di cui al Project Bond siano interamente collocati e/o comunque reperire la liquidità necessaria alla realizzazione del Progetto e delle Opere attraverso altre forme di finanziamento, entro e non oltre [5] mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto ai sensi dell'articolo 165 del Codice. Decorso inutilmente tale termine, il Contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile e dell' *Articolo 42 - Clausola risolutiva espressa*, senza alcun diritto in favore del Concessionario al rimborso delle spese sostenute, comprese quelle relative alle attività di progettazione;
- f) inviare al Concedente, prima della stipula, il Contratto di Finanziamento e tutti i documenti allegati;
- g) consegnare al Concedente copia del Contratto di Finanziamento e/o della documentazione finanziaria relativa al Project Bond entro e non oltre [30] giorni dalla data di relativa sottoscrizione e/o la dichiarazione del Concessionario di autofinanziamento del Progetto attraverso forme alternative all'indebitamento verso terzi; e, per opportuna informazione, copia dei contratti connessi e di tutti i relativi allegati;
- h) realizzare con finanziamento a proprio carico e nessun onere escluso, le Opere a regola d'arte, in conformità al Progetto Esecutivo approvato dal Concedente in conformità al progetto esecutivo approvato, garantendo sia il rispetto degli standard qualitativi, quantitativi, di sicurezza, delle entità economiche, e rispettare la scansione temporale specificata nel Cronoprogramma, ultimando tutti i lavori nei tempi ivi previsti;
- i) porre in essere a propria cura e spese e nei limiti di cui al progetto tutte le procedure preordinate alla preliminare rimozione delle interferenze che possano ostacolare o comunque pregiudicare la realizzazione delle Opere, secondo le tempistiche indicate nel Cronoprogramma;
- j) acquisire, mantenere valide ed efficaci tutte le autorizzazioni, necessarie per la costruzione, l'entrata in esercizio e la gestione delle Opere, previa predisposizione della documentazione necessaria a tal fine, coordinandosi con il responsabile del procedimento;
- k) prima della messa in attività delle Opere realizzate dal Concessionario, acquisire, a propria cura e spese, le certificazioni e le attestazioni di piena ed incondizionata utilizzabilità/agibilità delle opere realizzate, attivando e gestendo i rapporti con gli enti preposti. Per adempiere a tali obblighi il Concessionario dovrà predisporre, sempre a propria cura e spese, la documentazione tecnica nelle forme richieste dalla vigente legislazione in materia. Parimenti saranno a carico del Concessionario tutti gli oneri relativi all'attività dei soggetti verificatori, nonché il costo dell'Energia elettrica.
- l) mantenere le Opere e tutti gli impianti, inclusi quelli già esistenti alla data di sottoscrizione del presente contratto, ed erogare i Servizi oggetto del Contratto in conformità a quanto stabilito nella medesima, nonché nei Documenti Contrattuali, nella Documentazione Progettuale e nel Capitolato di Gestione; provvedere alla gestione tecnica e manutentiva, per tutta la durata della presente Convenzione, delle reti di illuminazione elettrica votiva, compresi interventi di manutenzione standard su base programmata, installazione di nuovi impianti, la risoluzione dei guasti tecnici, la sostituzione dei led inattivi, il rifacimento delle linee elettriche inadeguate. Il Concessionario dovrà inoltre provvedere a realizzare la rete di illuminazione

Allegati allo Schema di Convenzione

votiva nelle aree di ampliamento cimiteriale, estendendone ad esse il servizio; la manutenzione ordinaria e straordinaria per i primi cinque anni dalla data del verbale di collaudo delle opere realizzate all'interno della terza galleria frontale di ponente nel Cimitero di Staglieno. Tale garanzia si estende per un periodo di ulteriori anni cinque, limitatamente alla parte della copertura della galleria oggetto di rifacimento.

- m) prestare e mantenere ovvero assicurare che siano prestate e mantenute tutte le garanzie e le polizze assicurative previste dal Codice e dal Contratto;
 - n) prestare l'assistenza richiesta dal Concedente, in relazione ad attività e provvedimenti di competenza di quest'ultimo;
 - o) ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
 - p) svolgere tutte le attività oggetto del Contratto con la massima diligenza e nel pieno rispetto della stessa e della normativa applicabile;
 - q) corrispondere al Concedente i canoni dovuti;
 - r) collaborare con il Concedente affinché questo eserciti i poteri di ispezione, accesso e acquisizione di documentazione e notizie utili alla verifica del rispetto da parte del Concessionario degli obblighi su di esso gravanti ai sensi di legge e del Contratto, anche fornendo al Concedente, per i medesimi fini, tutti i mezzi, i dati e le informazioni dallo stesso richieste;
 - s) consegnare al Concedente il Piano Economico-Finanziario in formato editabile;
 - t) effettuare in modo continuativo il monitoraggio sull'andamento degli Indicatori di Equilibrio e a comunicarne gli esiti con cadenza [*semestrale*] al Concedente;
 - u) tenere indenne il Concedente da ogni pretesa di terzi in qualsiasi modo derivante dal mancato o non corretto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente Contratto per cause imputabili al Concessionario.
6. Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri relativi allo svolgimento delle attività necessarie per il corretto e completo adempimento delle obbligazioni ad esso riconducibili previste nel Contratto, nei Documenti Contrattuali, nella Documentazione Progettuale e nel Capitolato di Gestione.
7. Il Concessionario si impegna altresì a:
- a) procedere all'affidamento dei lavori di cui al presente Contratto a soggetti terzi, se non realizzati direttamente, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. Non sono considerati affidamenti a terzi le prestazioni eseguite direttamente dai soci del Concessionario di cui al successivo *Articolo 20 – Esecuzione dei lavori*.
L'affidamento in sub appalto è consentito ai sensi dell'art. 174 del Dlgs 50/2016 ed il Concessionario provvederà a tutti gli adempimenti necessari;
 - b) organizzare una banca dati contenente ogni dato, documento, informazione e notizia concernente l'adempimento delle prestazioni contrattuali, alimentata dal Concessionario e accessibile dal Concedente in tempo reale;
 - c) fornire tempestivamente al Concedente ogni documentazione, informazione e notizia, anche su supporto elettronico, utile alla verifica del rispetto da parte del Concessionario degli obblighi posti dal Contratto e, ove richiesto, pubblicare tali documenti sul proprio sito web;
 - d) fornire al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori tutti i chiarimenti richiesti;

- e) partecipare alle visite che il Direttore dei Lavori, il Responsabile del Procedimento e/o gli incaricati dagli stessi designati effettuano al fine di svolgere i controlli e le verifiche di competenza, nonché alle visite di Collaudo;
 - f) informare tempestivamente il Concedente in relazione a:
 - i. ogni notizia o fatto accaduto nel corso dell'esecuzione dei lavori che possa determinare la diminuzione o perdita dei requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario previsti per la qualificazione, e a porvi rimedio non appena possibile e comunque entro il termine perentorio a tal fine assegnato dal Concedente;
 - ii. ogni circostanza o evento che potrebbe comportare sia ritardi nell'esecuzione dei lavori o nell'erogazione dei Servizi, sia indisponibilità, anche parziale, delle Opere, degli impianti e/o dei Servizi [quali, tra l'altro, [•]];
 - iii. la sussistenza di fatti o circostanze in grado di configurare, anche solo potenzialmente, presupposto per la risoluzione, recesso o decadenza del Contratto;
 - iv. la sussistenza di fatti o circostanze in grado di configurare, anche solo potenzialmente, presupposto per la mancata erogazione o decadenza dal beneficio del termine delle linee di credito rilasciate al Concessionario ai sensi del Contratto di Finanziamento, per il mancato collocamento delle obbligazioni di cui al Project Bond emesse dal Concessionario ovvero per l'esercizio da parte degli Enti Finanziatori di facoltà volte a limitare l'operatività del Concessionario o l'escussione di garanzie e impegni previsti nel Contratto di Finanziamento e/o nel Project Bond a carico del Concessionario o dei soci;
 - v. le controversie, i procedimenti giudiziari e/o amministrativi, e/o arbitrari da parte o nei confronti del Concessionario e di ciascuno dei soci che possano pregiudicare la loro capacità di adempiere agli obblighi derivanti dal Contratto;
 - vi. ogni altro evento, circostanza o provvedimento che possa avere effetto pregiudizievole sulla Concessione ovvero sulla capacità del Concessionario di adempiere alle obbligazioni contrattuali derivanti dal Contratto;
 - g) inviare periodicamente il resoconto della gestione effettuata, con cadenza annuale entro la data del 20 Gennaio, consistente in tutte le informazioni economiche, finanziarie e gestionali sulle attività oggetto della Concessione e sui relativi costi e ricavi, necessarie al fine di consentire l'esercizio del potere di controllo da parte del Concedente, in conformità al paragrafo 7.1 delle Linee Guida ANAC recanti "*Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'Operatore economico nei contratti di partenariato pubblico-privato*".
 - h) **Inviare con cadenza trimestrale il resoconto sull'andamento delle attività di carattere amministrativo e manutentivo.**
8. Il Concessionario si impegna ad adempiere agli obblighi informativi di cui al presente articolo, ove non specificato, entro [•] giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Concedente o dal verificarsi di uno degli eventi di cui al *comma 7, lettera f)*.

Articolo 14 - Responsabilità del Concessionario

1. Il Concessionario è responsabile di tutte le attività a suo carico derivanti dal Contratto.

In particolare, egli è responsabile:

- a) dell'esatto, corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni contrattuali e della corretta esecuzione della Concessione, restando espressamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute e richiamate nel Contratto, nei Documenti Contrattuali e negli Allegati [•] sono state da esso esaminate e riconosciute idonee ad assicurare il corretto adempimento;
- b) dei danni o pregiudizi di qualsiasi natura causati a terzi, al Concedente o ai suoi dipendenti e consulenti, come conseguenza diretta e/o indiretta delle attività del Concessionario, anche per fatto doloso o colposo del suo personale dipendente, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari e in genere di chiunque egli si avvalga per l'esecuzione della Concessione, nelle Fasi di Progettazione, Costruzione e Gestione ed erogazione dei Servizi;
- c) dell'obbligo di tenere indenne e manlevare il Concedente da ogni pretesa di terzi, derivante dal mancato o non corretto adempimento degli obblighi contrattuali per cause riconducibili al Concessionario;
- d) di qualunque danno causato a persone e a cose in conseguenza della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori, della gestione e delle attività connesse.

Articolo 15 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Le Parti si impegnano ad adempiere puntualmente a quanto previsto all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. A tal fine, il Concessionario si obbliga a:
 - a) utilizzare il/i conto/i corrente/i [bancario/i postale/i], dedicato/i in via esclusiva al Contratto, sul/i quale/i devono essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al Contratto stesso, da effettuare esclusivamente tramite lo strumento del bonifico [bancario o postale] ovvero altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, fermo restando quanto previsto all'articolo 3, commi 2, 3 e 4, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - b) comunicare al Concedente, entro e non oltre 7 giorni dall'accensione del/i conto/i o dalla prima utilizzazione dello/gli stesso/i per le attività del Contratto, gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità [specificare nome e cognome] e il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i a operare su detto/i conto/i;
 - c) comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni, ogni modifica e variazione relativa ai dati di cui alla lettera b) trasmessi al Concedente;
 - d) riportare nella causale dello strumento di pagamento adottato, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Concessionario, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), e nella specie [•].
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce causa di risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136.

4. Il Concessionario si obbliga altresì a:
 - a) inserire nei contratti sottoscritti con gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
 - b) dare immediata comunicazione al Concedente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di [•] della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - c) garantire che nei contratti sottoscritti con gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti, e in quelli sottoscritti da questi con le altre imprese della filiera, le parti assumano sia l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari, sia l'obbligazione di dare immediata comunicazione al Concedente, al Concessionario e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Provincia di [•] qualora abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.
5. Il Concedente verifica, senza alcuna responsabilità a suo carico, che nei contratti di cui al comma 4, lettera a), sia inserita, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.
6. Il Concessionario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG/CUP n. [•] al cessionario, anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Articolo 16 - Forza maggiore

1. Sono cause di Forza Maggiore i seguenti eventi, imprevisi e imprevedibili al momento della sottoscrizione del Contratto, idonei a rendere oggettivamente impossibile, in tutto o in parte, in via temporanea o definitiva, l'adempimento delle obbligazioni del Contratto:
 - a) guerre, guerre civili, conflitti armati, attentati terroristici, sommosse;
 - b) esplosioni nucleari, contaminazioni chimiche, biologiche e/o radioattive;
 - c) onde di pressione causate da aeroplani che viaggiano a velocità supersonica;
 - d) incidenti aerei;
 - e) epidemie e contagi;
 - f) eventi calamitosi di origine naturale di particolare gravità ed eccezionalità, riconosciuti come disastri o catastrofi dall'autorità competente.
2. Al verificarsi di uno degli eventi di cui al comma 1, la Parte che non può adempiere ai propri obblighi contrattuali, in quanto la prestazione è divenuta impossibile, anche solo temporaneamente, ne dà immediata comunicazione all'altra Parte, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto alla revisione del PEF, descrivendo le cause che hanno determinato l'evento, gli effetti prodotti e i rimedi che intende adottare. Fermo restando l'obbligo delle Parti di attivarsi per consentire l'immediata ripresa dei lavori e/o dei Servizi, gli Eventi di cui al comma 1 non configurano cause di imputabilità dell'inadempimento contrattuale.
3. Il Concessionario non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori e/o lo svolgimento dei servizi, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che

non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

4. Qualora l'evento di Forza Maggiore sia tale da comportare l'impossibilità temporanea di adempiere alle prestazioni del Contratto, si applicano gli *Articoli 28 e 35* e/o si attiva la polizza di cui all' *Articolo 40*. Nel caso in cui l'evento comporti l'Alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario, le Parti possono avviare la procedura di cui all' *Articolo 38*.

Qualora l'impossibilità temporanea si protragga per oltre 180 giorni consecutivi, ciascuna Parte può invocare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 1463 del codice civile, con le conseguenze di cui al comma 5.

5. Qualora l'evento di Forza Maggiore sia tale da comportare l'impossibilità definitiva di realizzare l'Opera ovvero di fruire della medesima, ciascuna Parte può invocare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 1463 del codice civile.
6. Qualora l'evento di Forza Maggiore si verifichi in Fase di Costruzione, determinando l'impossibilità definitiva di realizzare l'Opera, la risoluzione comporta il pagamento in favore del Concessionario dei soli costi effettivamente sostenuti per le opere eseguite a regola d'arte, al netto delle somme di cui all'*Articolo 40 – Polizze assicurative*.
7. Qualora l'evento di Forza Maggiore si verifichi in Fase di Gestione di cui al precedente punto e) dell'art. 6 comma 2, determinando l'impossibilità definitiva di fruire delle Opere, la risoluzione comporta il pagamento in favore del Concessionario del costo delle opere realizzate a regola d'arte, al netto degli ammortamenti, delle somme di cui all'*Articolo 40 – Polizze assicurative*. Non sono, in ogni caso, dovuti i costi derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse e ogni altro onere accessorio.
8. Al fine di determinare l'importo per la revisione del PEF, i danni di forza maggiore intervenuti in fase di realizzazione delle Opere saranno accertati con la seguente procedura:
- a) Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto alla revisione del PEF.
- b) L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.
- c) Appena ricevuta la denuncia di cui al punto 1 il direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:
- dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
 - delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
 - della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
 - dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
 - dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;
9. Resta contrattualmente convenuto che non saranno considerati come danni di forza maggiore quelli causati da precipitazioni e allagamenti, anche di notevole entità dato che il Concessionario ha l'obbligo e l'onere di proteggere le opere a partire dalla consegna della stessa.
10. Per quanto riguarda i danni alle opere non causati da forza maggiore:
- a) nessun compenso sarà dovuto per danni o perdita di materiali non ancora posti in opera, opere

provvisionali, ecc.;

- b) i danni causati ai materiali e a tutti i lavori eseguiti in qualunque momento della Concessione e fino all'approvazione del collaudo provvisorio, dovranno essere riparati a cura e spese del Concessionario cui gli stessi materiali e lavori competono per Contratto;
- c) qualora il Concessionario, nell'eseguire i lavori, abbia ad arrecare danni a strutture ed immobili di proprietà del Concedente, questi sarà tenuto a ripararli a propria cura e spesa.

SEZIONE QUARTA –PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE

Articolo 17 - Contenuti del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica

1. Il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica approvato è costituito dai seguenti elaborati nei quali sono illustrate le caratteristiche funzionali, impiantistiche, tecniche e architettoniche delle Opere:

- PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA approvato, costituito dai seguenti elaborati:

(Elenco elaborati)

[•]

[•]

Articolo 18 - La progettazione

1. Il Concessionario si impegna a sviluppare, il Progetto Definitivo e il Progetto Esecutivo delle Opere in conformità alla normativa vigente e applicabile in materia; tali progetti devono essere corredati da tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, ivi compresa quella in materia di sicurezza di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
Il Progetto Esecutivo, in particolare, deve definire in dettaglio la natura e le condizioni di esecuzione delle opere, delle strutture e delle installazioni da realizzare.
L'elenco degli elaborati componenti il Progetto Definitivo e il Progetto Esecutivo è quello previsto dagli artt. 24 - 43. del DPR 207/2010, articoli ancora in vigore nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dal D.Lgs. 50/2016, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare.
Gli elaborati grafici e progettuali dovranno essere prodotti su supporto informatico, ed in n.2 copie cartacee.
2. Pur nell'autonomia di redazione dei Progetti Definitivo ed Esecutivo, è richiesto il coordinamento con i tecnici del Concedente, con il soggetto incaricato dell'attività di verifica del Progetto, nonché con i tecnici degli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni/nullaosta.
3. Il Concessionario si impegna a effettuare la progettazione, definitiva ed esecutiva, secondo la tempistica prevista nel Cronoprogramma. A tal fine, il Concedente si impegna a consentire tempestivamente l'accesso alle aree di prevista ubicazione delle Opere per effettuare tutti i sondaggi campionature, indagini e i rilievi preliminari necessari a effettuare la progettazione, previa ove occorrente la Autorizzazione della competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio. Resta inteso che nell'eventuale impossibilità tecnica e/o di contesto di procedere, in alcuni tratti, ai lavori di riqualificazione impiantistica così come previsti nelle documentazioni progettuali del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, il Concessionario si impegna a programmare ed effettuare interventi alternativi equivalenti concordati con il Concedente, di pari importo e tipologia e con medesime caratteristiche di quelle previste, nell'ambito dei n.28 cimiteri

coinvolti.

4. Il Concessionario, nel rispetto della normativa vigente, presenta il Progetto Definitivo e il Progetto Esecutivo delle Opere all'esame del Concedente che deve procedere alla verifica e alla successiva approvazione, anche a stralci funzionali. Il termine di approvazione è da ritenersi sospeso nel momento in cui il Concedente richiama modifiche o integrazioni al progetto presentato, con conseguente modifica del Cronoprogramma, e riprende a decorrere dal giorno in cui il

Concessionario trasmette le modifiche e integrazioni richieste. Tale termine non è comprensivo degli ulteriori termini necessari per il completamento delle procedure di approvazione ai sensi della normativa vigente in materia.

5. Il Concedente ha la facoltà, durante la redazione del Progetto Definitivo e durante la redazione del Progetto Esecutivo, di proporre modifiche tecniche anche connesse al rilascio delle Autorizzazioni, nel rispetto dell'Equilibrio Economico-Finanziario della Concessione e degli elementi tecnici di funzionalità, manutenibilità e sicurezza delle opere e degli impianti. Nel caso in cui risulti, a seguito di verifiche in contraddittorio tra le Parti, che le modifiche proposte dal Concedente comportino un'Alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario il Concessionario avrà diritto al Riequilibrio del Piano Economico- Finanziario ai sensi dell'Articolo 38 - *Riequilibrio Economico Finanziario*.

Resta fermo che, come precedentemente indicato all'art. 5, nel caso in cui dal CME dei progetti definitivo ed esecutivo risulti un valore delle Opere superiore a quanto indicato nel PEF, non conseguente a modifiche richieste da parte del Concedente, l'importo eccedente è comunque a carico del Concessionario.

6. Il Concessionario redigerà quale elaborato del Progetto Definitivo e successivamente dell'Esecutivo una tabella composta da n. 8 colonne. Per ogni voce di lavorazione e fornitura nella prima colonna sarà indicato il relativo codice del Prezzario Regionale vigente (o NP se nuovo prezzo); nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture; nella terza colonna le unità di misura; nella quarta colonna il quantitativo previsto in progetto per ogni voce; nella quinta i prezzi del Prezzario Regionale; nella sesta il ribasso per ciascuna voce rispetto al Prezzario Regionale; nella settima i prezzi applicati; nell'ottava i prodotti dei quantitativi risultanti dalla quarta colonna per i prezzi indicati nella settima.

I prezzi così ribassati costituiscono l'elenco dei prezzi unitari da utilizzarsi, in particolare per la redazione dei SAL, quale riferimento per le prestazioni affidate in subappalto (ex comma 14 art. 105 del Codice degli Appalti) per il progressivo svincolo della garanzia definitiva (ex art. 103 del Codice degli Appalti), per il calcolo dell'importo di eventuali varianti.

7. Il Concessionario, al fine di consentire al Concedente di svolgere la verifica "in progress" dell'attività di progettazione dovrà produrre a richiesta del RUP stralci significativi degli elaborati progettuali del progetto definitivo.

Articolo 19 - Termini per la presentazione delle progettazioni

1. Il Concessionario è tenuto a sviluppare il Progetto Definitivo sulla base delle indicazioni del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico risultante dal procedimento e a presentarlo al Concedente entro 60 giorni naturali successivi e continui dalla sottoscrizione del presente Contratto, coerentemente con quanto previsto nel Cronoprogramma.
2. Sono a carico del Concessionario tutte le spese conseguenti a studi o indagini conoscitive del materiale delle strutture esistenti, alla caratterizzazione geotecnica dei terreni, alla valutazione del rischio ordigni bellici, alla valutazione del rischio archeologico nonché alla valutazione della presenza di eventuali inquinanti.

Allegati allo Schema di Convenzione

La valutazione dei rischi di cui sopra è stata considerata nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con conseguente stima dei costi di intervento. Pertanto, qualora dal risultato delle indagini specifiche anzidette si rilevassero costi aggiuntivi, anche di importo rilevante, rispetto a quelli definiti nel Progetto di Fattibilità, l'assunzione di tale rischio è a totale carico del Concessionario, rientrando tale fattispecie nel rischio di costruzione.

Inoltre il Concessionario con la presentazione dell'Offerta conferma di aver preso atto dei dati conoscitivi messi a disposizione dal Concedente in fase di gara.

3. Il Progetto Definitivo, oltre a contenere tutti gli elementi fondamentali ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità ambientale, urbanistica o di altro atto equivalente, dovrà comprendere anche tutti gli elaborati necessari alla preventiva autorizzazione scritta del competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia.
4. Per i prezzi di lavorazioni e forniture si dovrà fare riferimento al prezzario Regione Liguria vigente alla stipula del presente Contratto. Nel caso in cui vengano adottati prezzi e voci diversi da quelli riportati dal prezzario, gli stessi devono essere identificati con il codice NP (Nuovo Prezzo) e giustificati, così come previsto dalla normativa vigente dal progettista incaricato, con specifiche analisi prezzi applicabili alla specificità dell'intervento in esame, utilizzando le voci elementari del prezzario nonché, in assenza di quest'ultime, prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o da idonee indagini di mercato.
5. Il Progetto Definitivo dovrà quindi essere approvato in apposita Conferenza dei Servizi, che il Concedente si obbliga fin da ora a convocare tempestivamente, affinché questa verifichi il rispetto del Progetto alla normativa vigente e al presente Contratto.
In tale fase è onere del Concessionario procedere alle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'approvazione del Progetto Definitivo, nonché a tutti gli adempimenti di legge, senza che ciò comporti alcun costo per il Concedente.
6. Il Progetto Esecutivo, dovrà essere consegnato entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dall'approvazione del Progetto Definitivo. Qualora nella redazione del Progetto Esecutivo il progettista ne ravvisi la necessità, il Concessionario provvede all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del Progetto Definitivo, senza che ciò comporti alcun costo per il Concedente.
7. Il Concedente si impegna, qualora ne ricorrano le condizioni, a rilasciare i permessi di propria competenza e/o richiedere presso altre autorità competenti, le autorizzazioni necessarie all'effettuazione, da parte del Concessionario, delle indagini, accertamenti, analisi, rilievi o altre attività funzionali alla redazione del Progetto Esecutivo.
8. Il Progetto Esecutivo sarà sottoposto al Concedente affinché questi provveda alla sua approvazione, previa verifica della conformità dello stesso alla normativa vigente e ai documenti contrattuali, qualora ne ricorrano le condizioni ovvero a comunicare al Concessionario le proprie motivate ragioni di diniego e le eventuali richieste di integrazione o modifica nei casi in cui il progetto sia giudicato incompleto, ovvero non corrispondente ai requisiti di legge. In tali casi, il Concessionario si impegna ad apportare entro il termine di giorni 15 le eventuali integrazioni o modifiche richieste dal Concedente e/o da altri enti competenti.
9. Il progetto esecutivo, una volta approvato, costituisce il Riferimento contrattuale per la realizzazione delle Opere previste nella Concessione.

Articolo 20 - Esecuzione dei lavori

1. Le prestazioni eseguite direttamente dai soci del Concessionario non costituiscono affidamenti a terzi, ai sensi degli articoli 174, comma 2, e 184, comma 2, del Codice e sono regolate mediante appositi atti contrattuali.
2. I soci cui sono affidati direttamente i lavori sono tenuti a eseguirli nel rispetto delle percentuali indicate in sede di Offerta. Tali percentuali sono modificabili solo previa autorizzazione scritta del Concedente e tenuto conto dei requisiti di qualificazione posseduti dai soci interessati.
3. L'esecuzione dei lavori oggetto della presente Concessione deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) i lavori devono essere eseguiti a regola d'arte nel rispetto delle previsioni del Contratto e in conformità del Progetto Esecutivo approvato;
 - b) i lavori possono essere subappaltati in conformità a quanto indicato in sede di Offerta;
 - c) per le forniture con posa in opera e per i noli a caldo, ai fini della determinazione del valore massimo del 2%, si deve fare riferimento al valore complessivo delle prestazioni contrattuali ancorché frazionate tra i singoli soci.
4. Alle prestazioni eseguite in subappalto si applica l'articolo 174 del Codice.
5. Il Concessionario procede all'affidamento a terzi, dei lavori non eseguiti direttamente dai soci, mediante procedura a evidenza pubblica ai sensi dell'art. 164 del Codice, nel rispetto dei requisiti previsti dagli articoli 80 e 83 del Codice, dalla normativa vigente e dalla Documentazione di gara.
6. Il Concessionario si impegna a depositare presso il Concedente, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività in appalto e/o subappalto, la copia autentica del relativo Contratto di appalto e/o subappalto, nonché la documentazione attestante il possesso, da parte dell'appaltatore e/o del subappaltatore, dei requisiti di ordine generale e dei requisiti professionali e speciali, dichiarati in sede di Offerta.
7. Il Concessionario si obbliga a osservare e a fare osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, previdenziali ed assunzioni obbligatorie.
8. Il Concessionario si obbliga, altresì, ad applicare e a fare applicare tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai dipendenti delle aziende industriali, edili e affini.
9. I suddetti obblighi dovranno vincolare le imprese esecutrici dei lavori anche se non siano aderenti alle associazioni di rappresentanza o recedano da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura o dimensione di ciascuna impresa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.
10. Sarà cura del Concessionario fare sì che nell'esecuzione dei lavori vengano adottati, dalle imprese esecutrici, i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, restandone comunque sollevato il Concedente.
11. Il Concessionario resta in ogni caso responsabile in via esclusiva nei confronti del Concedente della corretta esecuzione del Contratto.

Articolo 21 – Caratteristiche ambientali del sito

1. Ove in corso di esecuzione dei lavori emergesse la presenza di sostanze inquinanti non derivanti dalle attività oggetto della presente Concessione, in quantità superiore ai limiti normativamente previsti, il Concessionario provvederà ad informare le autorità competenti, secondo le prescrizioni normative applicabili alla fattispecie. Il Concessionario sarà tenuto a porre in essere le necessarie attività di indagine o di caratterizzazione ambientale del sito, e a effettuare opere di messa in sicurezza, bonifica o ripristino ambientale dello stesso.
2. Qualora in presenza di sostanze inquinanti i lavori debbano essere sospesi per permettere l'effettuazione delle indagini preliminari, la caratterizzazione dell'area e delle opere di messa in sicurezza, la bonifica o il ripristino ambientale dell'area, il Concessionario avrà diritto ad ottenere una sospensione dei termini ai sensi dell' *Articolo 28 - Sospensioni e proroghe delle attività di costruzione* del presente Contratto. Troverà altresì applicazione quanto previsto dall' *Articolo 27 - Modifiche del presente Contratto*.

Articolo 22 - Responsabile Unico del Procedimento, Direttore Lavori e Direttore dell'Esecuzione

1. Il Concedente svolge le funzioni di sorveglianza e controllo sulle attività del Concessionario attraverso il Responsabile Unico del Procedimento e i relativi uffici di supporto.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento sovrintende e controlla, congiuntamente al Direttore dei Lavori e all'eventuale Direttore dell'Esecuzione/struttura di supporto specialistico al RUP, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, esercitando i compiti e le funzioni ad esso attribuite dal Codice, dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 e dalle Linee Guida ANAC n. 3 recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*.
3. Il RUP, nella fase di costruzione, si avvale del Direttore dei Lavori, del coordinatore in materia di salute e sicurezza durante l'esecuzione, nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo.
4. Il RUP, nonché tutti i soggetti di cui al successivo comma 5, potranno accedere in qualunque momento al cantiere, assistere ai lavori, effettuare controlli e misurazioni. Eventuali osservazioni o rilievi saranno comunicati in forma scritta al Concessionario e al Direttore dei lavori, che concorderanno con il tecnico responsabile del Concedente le soluzioni più idonee da adottare.
5. Il Direttore dei Lavori [con l'Ufficio di Direzione Lavori] e l'eventuale Direttore dell'Esecuzione/struttura di supporto specialistico al RUP esercitano le funzioni e i compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del Contratto secondo quanto previsto dal Codice e dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49. Tali funzioni e compiti non possono essere in ogni caso attribuiti al Concessionario.
6. Il Direttore dei Lavori, avvalendosi eventualmente dell'intervento dei direttori operativi e degli ispettori, svolge le attività ad esso affidate dall'art. 101 del Codice.
7. Nell'espletamento delle attività di propria competenza, i soggetti di cui al presente articolo dovranno interfacciarsi e mantenere informato il Concedente al fine di permettere a quest'ultimo l'espletamento delle attività di vigilanza e controllo di propria competenza. In particolare, il Direttore dei Lavori dovrà trasmettere al Responsabile del Procedimento un rapporto sullo stato dei

lavori con cadenza mensile o, comunque, in coincidenza con la trasmissione degli stati di avanzamento lavori, unitamente al cronoprogramma aggiornato delle lavorazioni fino al termine previsto per l'ultimazione delle opere.

Articolo 23 - Obblighi delle Parti relativi alla fase costruttiva

1. Il Concessionario assume l'impegno di attivarsi per ottenere le autorizzazioni di cui all' *Articolo 11 - Autorizzazioni* e quant'altro necessario per la corretta e tempestiva esecuzione delle Opere.
2. Il Concedente si impegna a consegnare al Concessionario le aree ove saranno realizzate le Opere, secondo il Cronoprogramma (anche come meglio rielaborato in fase di progettazione esecutiva fermo restando il termine complessivo per la realizzazione delle Opere di 765 giorni inclusi di 224 giorni naturali e consecutivi per la riqualificazione della galleria di Staglieno), sgombrare libere da cose e servitù che ne pregiudichino la disponibilità, comprensive degli spazi che complessivamente saranno occupati dal cantiere di riqualificazione, la prima entro e non oltre 60 giorni dall'approvazione del Progetto Esecutivo e le successive secondo i termini previsti dal suddetto Cronoprogramma. A tal fine il Concedente potrà in essere con congruo anticipo tutti gli adempimenti necessari per immettere il Concessionario nel possesso delle aree suddette.
3. Il RUP comunicherà al Concessionario il giorno e il luogo in cui deve presentarsi per la consegna di tali aree.
4. Il RUP procederà alle consegne, come da Cronoprogramma Allegato, redigendo i relativi verbali, sottoscritti da entrambe le parti, in duplice copia, dai quali risulti che il Concessionario ha preso visione di dette aree e ne accetta il trasferimento da parte del Concedente senza alcuna riserva. Dalla data del verbale di consegna decorre il termine per la conclusione dei relativi lavori.

Qualora il Concessionario non si presenti nel giorno stabilito per la consegna, il RUP fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data di prima convocazione.

5. Dal momento della consegna il Concessionario diverrà responsabile della sicurezza e avrà l'onere di sgomberare rifiuti e materiali in disuso.
6. Nel caso in cui per sopravvenute disposizioni o prescrizioni normative, regolamentari o autorizzative, dovesse rendersi necessaria l'esecuzione di lavori imprevisti e imprevedibili per la realizzazione delle Opere, diversi e ulteriori rispetto a quelli previsti sulla base del computo metrico elaborato in sede di Progetto Definitivo e di Progetto Esecutivo, il Concessionario sarà tenuto a presentare al Concedente tale computo metrico aggiornato con i relativi giustificativi. Nel caso in cui il calcolo dovesse essere ritenuto corretto e giustificato e gli eventi di cui al presente comma dovessero comportare un'Alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario, il Concessionario avrà diritto alla revisione della Concessione secondo le modalità previste nel successivo *Articolo 38 - Riequilibrio Economico Finanziario*.
7. Sarà onere del Concessionario l'adozione di tutti gli apprestamenti necessari e idonei per disciplinare il traffico veicolare e garantire il transito pedonale durante l'esecuzione dei lavori.
8. L'attività di realizzazione delle Opere dovrà essere completata entro il termine di 765 giorni naturali successivi e continui dalla data di redazione del verbale di consegna della prima area di cantiere (inclusi i 224 giorni naturali successivi e continui per la per la riqualificazione della galleria di Staglieno) al netto di tutte le tempistiche per il collaudo/certificato di regolare esecuzione. Eventuali imprevisti o cause di forza maggiore che richiedano la proroga di detto termine, dovranno essere comunicati al Concedente, che si riserva la facoltà di valutarne la fondatezza e autorizzare la proroga necessaria. L'ultimazione dei lavori dovrà risultare dal certificato di ultimazione dei lavori

redatto dal Direttore dei Lavori e dal RUP.

9. Il Concessionario si impegna a eseguire tutte le opere e gli impianti necessari in conformità alla progettazione esecutiva, senza apportare varianti o addizioni, senza il preventivo assenso del Concedente.
10. Resta fermo inoltre il rispetto dei termini indicati a Cronoprogramma (anche come rielaborato in sede di progettazione esecutiva) per ciascun Cimitero.

Articolo 24 – La fase costruttiva

1. L'esecuzione dei lavori avverrà a cura e spese del Concessionario che se ne assume pertanto tutte le responsabilità. Il RUP potrà accedere in qualunque momento al cantiere, assistere ai lavori, effettuare controlli e misurazioni. Eventuali osservazioni o rilievi saranno comunicati in forma scritta al Concessionario e al Direttore dei lavori, che concorderanno con il tecnico responsabile del Concedente le soluzioni più idonee da adottare.
2. Le Parti concordano che i lavori saranno eseguiti secondo le tempistiche indicate nel Cronoprogramma.
3. La data di inizio e di conclusione delle attività di costruzione previste dal Cronoprogramma dovrà risultare da apposito verbale redatto dal Direttore dei Lavori.
4. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
 - l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
 - il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
 - le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
 - l'eventuale presenza e necessità di coordinamento per l'assistenza archeologica in caso di sottoposizione dell'intervento, da parte della Soprintendenza per i beni Archeologici, alla procedura prevista dall'articolo 25 del D.lgs. 50/2016;
 - eventuali adempimenti connessi a verifiche/valutazioni/bonifiche in ordine al possibile rinvenimento di ordigni bellici;
5. Sono a carico del Concessionario tutti i canoni, i diritti e le tariffe per la fornitura di tutti i servizi, quali a titolo esemplificativo, acqua, energia elettrica, ecc., nonché quanto altro necessario per la costruzione delle opere oggetto del presente Contratto.
6. Nell'affidamento a terzi dei lavori che il Concessionario non intenda eseguire direttamente,

Allegati allo Schema di Convenzione

dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di contratti pubblici affidati da soggetti concessionari.

7. Fatto salvo le attribuzioni del Direttore dei Lavori e il diritto del Concedente alla vigilanza della corretta applicazione del presente Contratto, il Concedente resterà estraneo a tutti i rapporti del Concessionario con i suoi appaltatori/subappaltatori e fornitori, che si intenderanno, perciò, intercorrenti esclusivamente tra il Concessionario e tali soggetti.
8. Nella fase di esecuzione dei lavori il Concessionario o l'impresa esecutrice, qualora diversa dal Concessionario, saranno obbligati a osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro per le opere pubbliche e in particolare a redigere il piano di sicurezza del cantiere.
9. Ai fini dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza, il Concedente assume ruoli, compiti e responsabilità propri della figura del "committente", così come definita dal D.lgs. n.81/2008.
10. Per ciascun cimitero, entro 10 giorni dalla data di conclusione delle attività di costruzione, le Parti procederanno alla ricognizione e alla verifica in contraddittorio delle opere e delle attività realizzate. A tal fine il Concessionario, con un anticipo di 5 giorni, darà comunicazione scritta al RUP della data in cui saranno ultimate le attività di costruzione ed in cui si procederà alla sottoscrizione del verbale di Ultimazione dei Lavori relativo al singolo intervento.
11. Entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del verbale di Ultimazione dei Lavori relativo a ciascun cimitero, il l'Organo di Collaudo effettuerà una visita in corso d'opera.

Articolo 25 - Piano di Manutenzione delle Opere

1. Il progetto esecutivo dovrà essere corredato dal piano pluriennale di manutenzione delle Opere ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., eventualmente da aggiornarsi in caso di successive varianti in corso d'opera. Tale piano, unitamente al piano di manutenzione delle Opere e di tutti gli impianti di illuminazione votiva anche già esistenti, dovrà essere funzionale alla spesa delle somme appositamente previste nel P.E.F.
2. A tale scopo il Concessionario dovrà predisporre dei programmi quinquennali di manutenzione, prevedendo l'accantonamento delle somme annualmente eccedenti la spesa, a copertura dei successivi interventi di maggiore importo. Questi programmi dovranno essere approvati dal Responsabile della Concessione per conto del Concedente (RCC) di cui al precedente *Articolo 12, comma 2, lettera g*, che dovrà anche autorizzare la spesa per eventuali interventi imprevedibili. Le spese previste dovranno essere consuntivate annualmente ed integrate con gli importi degli interventi imprevisi, al fine della conservazione di un bilancio controllato del programma di manutenzione a cura del RCC.
3. Il Concessionario sarà tenuto, durante l'intero periodo della concessione di cui al presente Contratto, a eseguire a sua cura e spese tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie per assicurare il funzionamento ottimale di tutte le attività dallo stesso esercitate provvedendo, ove necessario, al rinnovo degli impianti o di parte di essi al fine di consegnare la struttura, al termine della gestione, in buono stato di conservazione e funzionamento.
4. Al fine di verificare il compiuto svolgimento degli interventi di manutenzione previsti dal piano di manutenzione o resisi comunque necessari, il Concedente, attraverso la figura Responsabile della Concessione per conto del Concedente (RCC), verificherà annualmente la corrispondenza dell'esecuzione delle manutenzioni indicate nel documento consuntivo con quella prevista dal piano di manutenzione medesimo, con quella del piano attuativo quinquennale e con l'elenco - anch'esso

predisposto a cura del Concessionario – di eventuali ulteriori interventi effettuati ad integrazione del programma.

Articolo 26 - Collaudo

1. Successivamente all'approvazione del Progetto Esecutivo il Concedente nominerà un Collaudatore/una Commissione di collaudo preposta al collaudo in corso d'opera e finale dei lavori, anche ai fini della verifica tecnico-economica in ordine all'emissione dei SAL da parte della Direzione Lavori.
2. Il Collaudo, in corso d'opera e finale, dovrà essere effettuato e concluso nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 102, commi 6 e 7, del Codice e dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti di cui all'articolo 102, comma 8, del Codice. Fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti di cui all'articolo 102, comma 8, del Codice, per la nomina dell'organo di collaudo trovano applicazione le norme dettate dall'art. 216 del d.P.R. 207/2010.
3. I costi e gli oneri relativi a tutte le attività di Collaudo, compresi i compensi dell'organo di collaudo, sono indicati nel Quadro Economico e sono a carico del Concessionario come previsto nel Piano Economico-Finanziario.
4. L'attività di collaudo dei lavori, in corso d'opera, verrà effettuata secondo un programma di visite concordate, in linea di massima prima dell'inizio dei lavori, tra il Concessionario e il RUP.
5. Il Concessionario si impegna a fornire l'assistenza e la collaborazione necessarie all'espletamento di ogni accertamento, verifica o collaudo, anche mettendo a disposizione del Concedente le strumentazioni e il personale eventualmente occorrenti.
6. Delle attività di Collaudo, incluse quelle svolte in corso d'opera, è redatto apposito verbale.
7. Il Collaudo ha luogo entro sei mesi dalla data di emissione del certificato di Ultimazione dei lavori finale complessivo per tutte le Opere. Il Certificato di Collaudo di cui all'articolo 102, comma 3, del Codice, assume carattere definitivo una volta decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il Certificato di Collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.
8. Il Concessionario dovrà, a propria cura e spese, eliminare tutti i vizi e difetti che risultassero in sede di collaudo.
9. Si precisa che saranno comunque a carico del Concessionario anche tutti gli eventuali oneri di aggiornamento ed accatastamento delle Opere.
10. Sarà facoltà del Concedente, ai sensi dell'art. 102 del Codice, sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori di realizzazione delle Opere.

Articolo 27 - Modifiche al Contratto

1. Il Contratto può essere modificato attraverso la stipula di atti aggiuntivi, in assenza di una nuova procedura di aggiudicazione, nei casi previsti dall'art. 175 commi 1 e 4 del Codice dei contratti pubblici :
 - a) modifiche previste nei Documenti di Gara iniziali nelle clausole di cui al [specificare in dettaglio le clausole chiare, precise e inequivocabili del Bando, del Disciplinare, ecc.];

Allegati allo Schema di Convenzione

- b) lavori e servizi supplementari resi necessari e non inclusi nella Concessione iniziale, ove risulti impraticabile un cambiamento di Concessionario per motivi tecnici ed economici;
 - c) modifiche imposte da circostanze non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza inidonee ad alterare la natura generale della Concessione;
 - d) sostituzione del Concessionario originario a causa delle circostanze di cui all'articolo 175, comma 1, lettera d);
 - e) modifiche non sostanziali inidonee ad alterare considerevolmente gli elementi essenziali del Contratto, ai sensi dell'articolo 175, comma 7;
 - f) modifiche di valore inferiore alla soglia fissata dall'articolo 35, comma 1, lettera a), del Codice e al di sotto del 10 per cento del valore della Concessione.
2. I lavori conseguenti alle modifiche contrattuali di cui al comma 1 sono eseguiti previa approvazione da parte del Concedente del/i relativo/i Progetto/i, in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49. La determinazione dei relativi costi è calcolata applicando i prezzi ricavati dal prezzario [regionale/provinciale] vigente. In mancanza di singole voci nel prezzario, i nuovi prezzi sono determinati con riferimento ad altri prezzari ufficiali di carattere locale, quali [Comune/Camera di Commercio]. Agli importi determinati ai sensi dei periodi precedenti deve essere applicato lo sconto offerto dal Concessionario pari al [indicare numero e lettere] %. In caso di impossibilità di determinare gli importi dei lavori mediante il ricorso al prezzario, il Concedente può attivare la procedura del Value Testing che consiste nel confronto tra il preventivo elaborato dal Concessionario con almeno due preventivi richiesti dal Concedente a operatori equipollenti di mercato. In tal caso, il valore dei lavori non può, in ogni caso, superare il valore della [media] dei preventivi.
3. I lavori di cui al comma 1, lettera c), concernenti Varianti in corso d'opera, possono essere richiesti dal Concedente ovvero proposti dal Concessionario e approvati dal Concedente, anche qualora i relativi costi siano totalmente a carico del Concessionario, nei seguenti casi:
- a) esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
 - b) intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione o della stipula del contratto che possano determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'Opera o di sue parti ovvero nella fruibilità della stessa ed erogazione dei Servizi, senza alterazione o pregiudizio dell'impostazione progettuale;
 - c) rinvenimenti imprevisi o non prevedibili;
 - d) difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili che rendono notevolmente più onerosa la prestazione contrattuale;
 - e) manifestarsi di errori od omissioni del progetto Esecutivo che pregiudichino in tutto o in parte la realizzazione delle Opere ovvero la loro utilizzazione;
 - f) modifiche conseguenti alla variazione della programmazione del Concedente o di altra pubblica amministrazione;
 - g) prescrizioni imposte dagli organi competenti in materia di pubblica sicurezza, salute, ambiente, beni culturali e paesaggistici;
4. I Servizi conseguenti alle modifiche contrattuali di cui al comma 1 sono erogati previa approvazione da parte del Concedente del/i relativo/i Progetto/i. La determinazione dei relativi costi è effettuata sulla base dei valori definiti nel Capitolato di Gestione. Il valore dei Servizi non previsti nel Capitolato è determinato mediante la procedura di Value Testing di cui al comma 2. Le modifiche, diverse da quelle di dettaglio, concernenti le tempistiche, la qualità, la quantità e/o le modalità di prestazione dei Servizi di cui al comma 1 possono essere richieste dal Concedente ovvero proposte dal Concessionario, previa accettazione del Concedente e approvazione da parte dello stesso del/i relativo/i Progetto/i. Il Concedente può accettare le modifiche proposte dal Concessionario anche a condizione che i relativi costi siano totalmente a carico del Concessionario medesimo.

5. Il Concessionario è, in ogni caso, responsabile degli errori od omissioni nella progettazione relativa alle modifiche di cui al comma 1. In tali casi il Concessionario è tenuto a sostenere tutti i costi connessi e/o conseguenti al manifestarsi di tali errori o omissioni nonché a risarcire il Concedente di qualsiasi danno.
6. Le modifiche di cui al presente articolo:
 - a) ove non determinino una Alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario, comportano un mero aggiornamento del Piano Economico Finanziario secondo la procedura indicata all'articolo 38, comma 3;
 - b) ove determinino una Alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario, per fatti non riconducibili al Concessionario, le Parti possono prevedere il pagamento da parte del Concedente dell'importo determinato ai sensi dei commi 2 e/o 4 ovvero avviare la procedura di revisione del Piano Economico Finanziario di cui all'articolo 38.
7. Le modifiche di cui al presente articolo non possono determinare in alcun caso una maggiore redditività per il Concessionario ai sensi dell'articolo 175, comma 7, lettera b), del Codice, nè alterare l'allocazione dei rischi.

Articolo 28 - Sospensioni e proroghe delle attività di costruzione

1. La sospensione e l'eventuale proroga nell'esecuzione delle attività di costruzione (lavori, servizi e forniture) sono ammesse nei casi, modi e tempi di cui all'articolo 107 del Codice e all'articolo 10 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49.
2. La sospensione totale o parziale delle attività di costruzione può essere disposta in ragione di circostanze oggettive, impreviste e imprevedibili, idonee ad impedire, temporaneamente, l'esecuzione a regola d'arte delle attività medesime, per il tempo strettamente necessario alla cessazione delle cause che hanno comportato l'interruzione delle attività e alla ripresa delle attività medesime.

L'esecuzione delle attività di costruzione può essere sospesa:

 - a) al ricorrere di circostanze speciali impeditive, in via temporanea, dell'utile prosecuzione delle attività a regola d'arte come di seguito individuate:
 - indisponibilità di alimentazione elettrica, gas o acqua per cause non imputabili al Concedente, al Concessionario e/o a terzi affidatari di lavori o Servizi oggetto del Contratto;
 - impossibilità di accedere a materie prime e/o servizi necessari ad adempiere alle obbligazioni contrattuali per cause non imputabili al Concedente, al Concessionario e/o a terzi affidatari di lavori o Servizi oggetto del Contratto;
 - ritrovamenti archeologici e bellici;
 - sorprese geologiche;
 - b) per ragioni di necessità e di interesse pubblico, quali tra gli altri il pericolo grave e imminente di danno alla salute, all'integrità fisica e alla sicurezza;
 - c) per le cause di Forza Maggiore di cui all' *Articolo 16 - Forza Maggiore*.
3. Fatta eccezione per i casi di cui alla lettera c), nessun indennizzo o risarcimento è dovuto al Concessionario.
4. Il Concessionario non può sospendere unilateralmente l'esecuzione delle attività di costruzione salvo i casi di sospensione di cui alla lettera c), per ragioni di sicurezza, necessità e urgenza.
5. In caso di sospensione parziale delle attività di costruzione, il Concessionario è tenuto a proseguire le parti di attività eseguibili.

6. In caso di sospensione totale, il Concessionario che, per cause a lui non imputabili, sia impossibilitato a recuperare il periodo di sospensione ed a ultimare le attività nel termine fissato, può chiedere la proroga ai sensi dell'articolo 107, comma 5, del Codice per un numero di giorni pari a quello di durata della sospensione e comunque per il tempo strettamente necessario al venir meno delle cause di sospensione di cui al comma 2.
7. Qualora la sospensione o le sospensioni totali dei lavori, disposte per ragioni di necessità o di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 107, comma 2, del Codice, siano superiori a un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori o, comunque, quando superino 6 (sei) mesi complessivi, il Concessionario può chiedere la risoluzione senza indennità. Se il Concedente si oppone alla risoluzione, il Concessionario ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i citati termini.
8. Il Direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione dei lavori, ove possibile dando preavviso scritto al Concessionario entro il termine non inferiore a 5 giorni, compilando, se possibile con l'intervento del Concessionario o di suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele da attivare nel più breve tempo possibile affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera rimasti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è trasmesso a mezzo posta elettronica certificata al Responsabile del procedimento entro e non oltre [5] giorni dalla data di redazione.
9. Non saranno ammesse sospensioni dei lavori diverse da quelle previste dalla legge o dal presente articolo.

Articolo 29 - Contributo

1. Nell'ambito del presente Contratto nessun contributo verrà corrisposto dal Concedente al Concessionario né in fase di progettazione, né di costruzione né di gestione.

Articolo 30 - Penali per ritardi in fase di progettazione e di costruzione

1. Con esclusione dei casi in cui si verifichi un evento di Forza Maggiore ai sensi dell'*Articolo 16 - Forza maggiore* o una sospensione dei lavori ai sensi dell'*Articolo 28 - Sospensioni e proroghe per l'ultimazione dei lavori* il Concessionario è responsabile di ogni ritardo in Fase di Progettazione e/o in Fase di Costruzione.

In tal caso, i giorni di ritardo in Fase di Progettazione e/o in Fase di Costruzione non comportano alcuna estensione o proroga della durata della Fase di Gestione.

2. Sia in fase di Progettazione che di Costruzione, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, riconducibile al Concessionario, rispetto alle obbligazioni di cui all'*Articolo 11 - Autorizzazioni* e all'*Articolo 13 - Dichiarazioni, obblighi e attività del Concessionario* nonché rispetto ai termini intermedi e/o finali stabiliti nel Cronoprogramma (anche come rideterminato in sede di progettazione esecutiva) ai sensi dell'*Articolo 20 - Esecuzione dei lavori* si applica una penale corrispondente a 1‰ (uno per mille) dell'importo totale dei lavori, al netto dell'IVA.
3. Il Concedente, per gli importi derivanti dall'applicazione delle penali, si può rivalere anche sulla garanzia fideiussoria di cui all'*Articolo 39 - Cauzioni*, comma 1.

4. Qualora il cumulo degli importi dovuti dal Concessionario a titolo di penali sia complessivamente superiore al 10% (dieci per cento) dei lavori al netto dell'IVA, il Concedente può esercitare la facoltà di cui all' *Articolo 42 - Clausola risolutiva espressa*.
5. Le penali di cui al presente articolo sono dovute indipendentemente dalla prova del danno e fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore ai sensi dell'articolo 1382 del Codice Civile.

SEZIONE QUINTA – GESTIONE

Articolo 31 – Fase di Gestione delle Opere ed erogazione dei Servizi

1. Il Concessionario procederà alla gestione degli Impianti di Illuminazione votiva, sia quelli esistenti che quelli di nuova costruzione (Opere) e all'erogazione di tutti i Servizi secondo le modalità e gli standard previsti dal Capitolato di Gestione.
2. La Fase di Gestione avrà inizio alla data di stipula della presente Convenzione, così come meglio indicato al precedente articolo 6.
3. Il Concessionario è responsabile in via diretta nei confronti del Concedente della corretta erogazione di tutti i Servizi oggetto del Contratto, anche in caso di subappalto, affidamento a terzi e/o affidamento diretto ai sensi del comma 4.
4. In caso di affidamento diretto da parte del Concessionario ai propri soci, ai sensi degli articoli 174, comma 2, e 184, comma 2, del Codice, da regolare mediante apposito atto contrattuale, valgono le seguenti condizioni:
 - a) i soci che svolgono direttamente i Servizi devono essere qualificati per la quota da eseguire, tenuto conto dei requisiti stabiliti nel Bando di Gara;
 - b) i Servizi devono essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato di Gestione;
 - c) i Servizi possono essere subappaltati nei limiti quantitativi indicati in sede di Offerta.
5. Il Capitolato di Gestione riporta le condizioni e gli standard di servizio che il Concessionario si obbligherà a garantire ai clienti per i Servizi e le attività necessarie a garantire la piena fruibilità delle Opere secondo gli standard quantitativi e qualitativi disciplinati nello stesso (tra cui rientrano il servizio di manutenzione delle Opere e delle sue parti, il servizio di gestione e manutenzione degli impianti, il servizio di gestione energia...).
6. Il Concessionario si impegna a depositare presso il Concedente, entro e non oltre 20 giorni dall'inizio dell'esecuzione delle attività in appalto/subappalto, la copia autentica del relativo Contratto di appalto/subappalto, nonché la documentazione attestante il possesso da parte dell'appaltatore/subappaltatore dei requisiti di ordine generale e dei requisiti professionali e speciali.
7. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto in relazione alla gestione delle Opere e all'erogazione dei Servizi, si rinvia al Capitolato di Gestione.

**Articolo 32 - Remunerazione del Concessionario durante la fase di gestione –
Corrispettivi dei Servizi a Tariffa e Canone di Concessione a favore del Concedente – Termini di pagamento**

1. Il Concessionario si obbliga alla gestione e manutenzione degli impianti di Illuminazione Votiva, nonché ad erogare il relativo Servizio di illuminazione votiva per tutti i n. 28 cimiteri cittadini coinvolti, per tutta la durata della Concessione medesima e gli è riconosciuto il diritto di sfruttare economicamente gli stessi, facendo propri i relativi proventi, a meno del Canone di Concessione dovuto al Concedente.
2. Tali proventi sono costituiti dai Corrispettivi del Servizio a Tariffa relativi all'allaccio alla rete per le nuove utenze e dalle tariffe di abbonamento annuali.
3. Qualora il Concessionario percepisca un introito per l'erogazione di ulteriori Servizi Commerciali rivolti all'utenza, sarà necessario valutarne l'entità ed eventualmente rivedere i termini economici contrattuali. L'eventuale avvio di Servizi Commerciali dovrà in ogni caso essere previamente autorizzato dal Concedente.
4. Per l'erogazione dei Servizi soggetti a Tariffa il Concessionario si impegna ad applicare le tariffe fissate nell'*Allegato 1 - Documento 10* aggiornate secondo il meccanismo descritto nell'*Allegato* medesimo. Il Concessionario si impegna, altresì, a far applicare le medesime tariffe ai terzi eventualmente affidatari della gestione dei Servizi stessi.
5. Le Tariffe potranno essere adeguate annualmente entro il limite del [80%] della variazione annua dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati senza tabacchi.
6. La riscossione dei Corrispettivi dei Servizi a Tariffa sarà effettuata direttamente a cura e spese del Concessionario che ne assumerà i rischi conseguenti.
7. La prima annualità dei Corrispettivi del Servizio a Tariffa decorre dalla data di inizio della fornitura effettiva dei Servizi e termina alla fine dell'anno solare relativo. Qualora il relativo importo sia già stato corrisposto dagli utenti in via anticipata al precedente concessionario del servizio in questione, la quota di competenza spettante al Concessionario del presente Contratto non potrà essere richiesta da quest'ultimo nuovamente all'utente né al Concedente ma dovrà essere oggetto di regolazione con il precedente concessionario. Il nuovo Concessionario si impegna inoltre ad applicare agli utenti una deduzione di importo equivalente alla differenza tra la precedente tariffa e quella offerta in sede di gara in occasione della prima fatturazione utile (o con altre modalità laddove non vi fosse una successiva fatturazione) e nei limiti delle mensilità riversate dal concessionario uscente.
L'ultima annualità del Corrispettivo del Servizio a Tariffa è dovuta esclusivamente per il periodo residuo intercorrente tra il giorno successivo all'ultimo anno liquidato e la scadenza del Contratto.
8. Il Concessionario si impegna, come da offerta, dalla data di sottoscrizione del presente Contratto, a riconoscere in favore del Comune, la corresponsione di una Canone di Concessione pari al [...] % (per cento) della tariffa netta proposta per ciascun abbonamento annuale per punto luce, oltre l'I.V.A. che andrà pagato entro il giorno 15 (quindici) febbraio dell'anno successivo a quello di rendicontazione.
9. Il Concessionario, entro il 20 gennaio di ogni anno, trasmetterà al Concedente, nella persona del Responsabile della Concessione, il resoconto dell'annualità precedente, specificando tutti i dati utili alla determinazione degli incassi acquisiti, e il conseguente importo del canone di spettanza del Concedente, così come previsto nel *Documento "Caratteristiche del Servizio e della Gestione"*.
Il Responsabile della Concessione per conto del Concedente (RCC) verifica il contenuto del resoconto e del puntuale adempimento delle prestazioni contrattuali ai fini della corretta

Allegati allo Schema di Convenzione

quantificazione del Canone dovuto comprensivo degli eventuali correttivi in applicazione dell' *Articolo 36* e comunica l'esito della verifica al Concessionario.

Il Concessionario deve provvedere al pagamento del Canone di Concessione come sopra calcolato al Concedente entro 45 [quarantacinque] giorni dalla data di conclusione dell'anno di effettiva fornitura dei Servizi (entro il 15 Febbraio), mediante avvisatura di pagamento " *pagopa*" che verrà emessa dal Settore Cimiteri del Concedente, per ogni anno di durata della concessione.

10. Fermo restando quanto previsto all' *Articolo 43 – Risoluzione per inadempimento del Concessionario*, nel caso di ritardo da parte del Concessionario nella corresponsione del Canone di Concessione, sono dovuti, sulle somme non pagate, gli interessi moratori nei termini di legge.

Articolo 33 - Servizi di disponibilità

1. Il Concessionario si obbliga a fornire tutti i Servizi di disponibilità necessari a garantire la piena fruibilità degli impianti di illuminazione votiva secondo i Livelli Obiettivo disciplinati nel Capitolato di Gestione allegato al Contratto, comprese le forniture di Energia elettrica.
2. Il Concessionario si impegna a svolgere la Manutenzione Ordinaria e la Manutenzione Straordinaria programmate degli Impianti di illuminazione votiva e delle sue parti, nonché delle opere realizzate sulla Terza Galleria di Staglieno, con le modalità e i tempi previsti nel Documento " *Caratteristiche del Servizio e della Gestione*" e nel Piano di Manutenzione, in modo da garantirne la piena funzionalità per tutta la durata della Concessione, con l'obbligo, alla scadenza della stessa, di consegnare l'Opera e tutti gli Impianti di Illuminazione al Concedente in perfetto stato di manutenzione, fatto salvo il normale deperimento d'uso così come previsto nel Capitolato di Gestione.
3. Il Concessionario si impegna altresì, a propria cura e spese, a garantire la disponibilità del Servizio dai vizi sopravvenuti derivanti dalla Progettazione e/o Costruzione, e a eseguire tutte le attività non programmate di manutenzione che dovessero rendersi necessarie per garantire la piena fruibilità degli Impianti e delle Opere per tutta la durata del Contratto.
4. Il Concessionario si obbliga a fornire i Servizi di cui ai *commi 1, 2 e 3* per tutta la durata del Contratto.

Articolo 34 - Riconsegna delle Opere e degli Impianti

1. Il Concessionario dovrà riconsegnare al Concedente gli Impianti di illuminazione votiva in concessione alla data di scadenza della Concessione in perfetto stato di manutenzione fatto salvo il normale deperimento d'uso come meglio precisato al successivo *Articolo 49*.
2. Il Concessionario, all'atto della riconsegna, garantisce:
 - a) il funzionamento degli impianti e delle attrezzature, salvo il normale deperimento dovuto all'uso;
 - b) l'assenso alla voltura, a favore del Concedente ed a spese dello stesso, dei contratti relativi alle forniture, previa estinzione dei precedenti rapporti, a proprie spese.
3. Il Concessionario comunicherà al Concedente, con preavviso di almeno giorni 180 la data esatta in cui le Opere dovranno essere riconsegnate.
4. Entro 90 giorni dalla data prevista al comma precedente, si provvederà all'accertamento dello stato di consistenza degli impianti presenti, con l'indicazione delle condizioni di efficienza ed eventuale

degrado. Il Concedente, ove la verifica risultasse positiva, dovrà restituire la cauzione a garanzia entro i [•] ([•]) giorni successivi.

Articolo 35 - Sospensione e proroga dei Servizi

1. La sospensione totale o parziale dei Servizi può essere disposta in ragione di circostanze oggettive, impreviste e imprevedibili, idonee a impedire temporaneamente la corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali relative alla Fase di Gestione, per il tempo strettamente necessario alla cessazione delle cause che hanno comportato l'interruzione della fornitura e alla ripresa della medesima.
La fornitura dei Servizi può essere sospesa:
 - a) per ragioni di necessità e di interesse pubblico quali tra gli altri il pericolo grave e imminente di danno alla salute, all'integrità fisica e alla sicurezza;
 - b) per le cause di Forza Maggiore di cui all' *Articolo 16 - Forza maggiore*.In tali casi, nessun indennizzo o risarcimento è dovuto al Concessionario.
2. Il Concessionario non può sospendere unilateralmente la Gestione.
3. Al verificarsi di uno degli eventi di cui al comma 2, il Concessionario che non sia in grado di prestare il/i Servizio/i in tutto o in parte, ne dà immediata comunicazione al Concedente, descrivendo le cause che hanno determinato l'evento, il/i Servizio/i che non può/possono essere prestato/i nonché i Servizi la cui erogazione subisce delle seppur parziali modifiche di qualsiasi tipo in conseguenza dell'/gli Evento/i.
4. Il Responsabile della Concessione per conto del Concedente (RCC) può disporre la sospensione della fornitura dei Servizi, compilando, se possibile con l'intervento del Concessionario o di suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni, degli effetti prodotti, dei rimedi e cautele da attivare nel più breve tempo possibile per la ripresa della fornitura del/i Servizio/i sospeso/i, dei mezzi e strumenti esistenti rimasti nei luoghi di svolgimento delle prestazioni contrattuali.
5. Il Concedente si riserva in ogni momento, la facoltà di richiedere la sospensione totale o parziale dei Servizi per motivi di pubblico interesse o necessità, quali tra gli altri il pericolo grave e imminente di danno alla salute, all'integrità fisica e alla sicurezza, dando preavviso scritto al Concessionario entro il termine non inferiore a [15] giorni.
6. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il Dirigente competente/Direttore dell'Esecuzione redige il Verbale di ripresa della fornitura del/i Servizio/i interessato/i dall'evento indicando, per ciascuno di essi, i nuovi termini contrattuali. Nel caso in cui il Direttore dell'Esecuzione del Contratto non coincida con il RCC, il verbale è trasmesso a quest'ultimo a mezzo posta certificata entro cinque giorni dalla data della sua redazione.
7. Nelle ipotesi di cui al comma 2, lettera (a) qualora la sospensione, singolarmente o, nel caso di più eventi cumulativamente considerati, ecceda i 90 giorni decorrenti dalla data di inizio della sospensione, come risultante dal/dai relativo/i verbale/i, il Concessionario può chiedere la proroga dei termini di gestione del/i Servizio/i di un numero di giorni pari a quello di durata della sospensione. Qualora la sospensione determini un'Alterazione dell'Equilibrio Economico-Finanziario, potrà essere avviata la procedura di Riequilibrio del Piano Economico-Finanziario di cui all' *Articolo 38 - Riequilibrio Economico Finanziario*.

Articolo 36 - Penali inerenti alla fase di gestione

1. Ove si riscontri la violazione degli obblighi assunti ovvero violazione delle disposizioni contenute nel presente Contratto, il Concedente provvede alla formale contestazione a mezzo posta elettronica certificata entro e non oltre 15 (quindici giorni) dalla medesima violazione o dalla relativa scoperta se successiva.
2. Il Concessionario può far pervenire le proprie controdeduzioni nel termine massimo di quindici giorni dalla data di ricevimento della contestazione.
3. Ove a insindacabile giudizio del Comune, le controdeduzioni risultino irrilevanti o non esaurienti, si applicano le seguenti penali:
 - per incuria nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dei manufatti: da euro ~~50,00 (cinquanta/00)~~ **60,00 (sessanta/00)** a € ~~500,00 (cinquecento/00)~~ a **600,00 (seicento/00)** a seconda della gravità delle mancanze accertate e contestate dal Responsabile della Concessione;
 - per ogni mancato rispetto degli orari fissati per l'apertura degli uffici (aperto con orario dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 14,30), o per indisponibilità del servizio call center (attivo con orario dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 14,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30): da euro 50,00 (cinquanta/00) a € 500,00 (cinquecento/00) a seconda della gravità delle mancanze accertate e contestate dal Responsabile della Concessione;
 - per ogni mancato rispetto delle norme contrattuali e di sicurezza previste per il personale e richiamate nel presente Contratto e/o nella Specificazione delle Caratteristiche del Servizio e della Gestione: da euro 500,00 (cinquecento/00) a euro 2.000,00 (duemila/00) a seconda della gravità delle mancanze accertate e contestate dal Responsabile della Concessione, oltre alla segnalazione alle competenti autorità di controllo;
 - per ogni accertato comportamento del personale non consono alla natura del servizio da prestare, ivi compresa la mancata dotazione e/o utilizzo delle divise: da euro 50,00 (cinquanta/00) a € 500,00 (cinquecento/00) a seconda della gravità delle mancanze accertate e contestate dal Responsabile della Concessione;
 - per ogni accertata inosservanza delle procedure tecniche riguardanti le manutenzioni da effettuare sugli impianti di illuminazione votiva e sulla Terza Galleria di Ponente di Staglieno, da euro 50,00 (cinquanta/00) a € 500,00 (cinquecento/00) a seconda della gravità delle mancanze accertate e contestate dal Responsabile della Concessione;
 - in caso di mancata adozione delle misure di tracciabilità e di identificazione delle operazioni contabili: da euro 50,00 (cinquanta/00) a € 500,00 (cinquecento/00) a seconda della gravità delle mancanze accertate e contestate dal Responsabile della Concessione.
4. Il mancato rispetto per ciascun Indicatore di Performance (tempo di risposta) previsto dal Capitolato di Gestione per ciascun specifico Servizio (tipo di intervento), costituisce inadempimento del Concessionario e comporta, indipendentemente dalla prova del danno, l'applicazione di penali calcolate come indicato al Capitolato di Gestione. È fatta salva la risarcibilità del maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile.
5. Il Livello di riferimento per ciascun Indicatore di Performance e la misura della penale in caso di inadempimento sono stabiliti nel Capitolato di Gestione al paragrafo 3.2.
6. Qualora a seguito dell'inadempimento del Concessionario si renda necessario, previa comunicazione del Concedente, l'intervento sostitutivo di quest'ultimo per porre rimedio in maniera efficace all'inadempimento, l'entità della penale stabilita nel Capitolato di Gestione è maggiorata di una percentuale pari al [10%].

7. Il pagamento delle penali contestate per iscritto dal Responsabile della Concessione dovrà avvenire annualmente, contestualmente e in aggiunta al versamento del Canone di Concessione di cui al precedente art. 32. Resta ferma la possibilità del Concedente, per gli importi derivanti dall'applicazione delle penali, di rivalersi sulla garanzia fideiussoria di cui all'*Articolo 39 – Cauzioni*.
8. Qualora il cumulo degli importi dovuti dal Concessionario a titolo di penali sia complessivamente superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del ricavo annuo del Servizio a Tariffa come previsto nel Piano Economico Finanziario, il Concedente può esercitare la facoltà di cui *Articolo 42 - Clausola risolutiva espressa*.
9. Gli importi delle penali di cui ai punti precedenti sono adeguate annualmente entro il limite del [80%] della variazione annua dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati senza tabacchi.
10. E' fatta salva la risarcibilità del maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 del Codice Civile.

SEZIONE SESTA - EQUILIBRIO E REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO

Articolo 37 - Equilibrio Economico Finanziario

1. Il Piano Economico-Finanziario costituisce parte integrante del Contratto ed è vincolante per le Parti fino alla data di scadenza della Concessione, così come è parte integrante e sostanziale del Contratto anche la Matrice dei Rischi di cui all'All. 3).
2. Il verificarsi degli indicatori di equilibrio è elemento imprescindibile per consentire l'equilibrio economico finanziario.
3. L'equilibrio economico e finanziario degli investimenti per la realizzazione delle Opere Pubbliche e per la relativa gestione, su cui si basa l'offerta formulata dal Concessionario, è determinato in base ai presupposti e alle condizioni che hanno determinato il PEF, sintetizzato negli indicatori di equilibrio della Concessione. Il Concessionario riconosce di aver sviluppato il PEF sul presupposto che l'alea dell'investimento e della domanda resti a proprio carico.
4. Gli elementi richiamati al punto m) delle Premesse costituiscono i presupposti e le condizioni di base del Piano Economico-Finanziario che concorrono a determinare l'Equilibrio Economico-Finanziario.
5. Le Parti prendono atto che l'Equilibrio Economico-Finanziario degli investimenti e della connessa gestione è dato dalla contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e di sostenibilità finanziaria. Il rispetto di tali condizioni è assicurato dal rispetto dei seguenti valori degli Indicatori di Equilibrio:
 - Tasso Interno di Rendimento (TIR) e Valore Attuale Netto (VAN) dell'Azionista pari a [•];
 - Tasso Interno di Rendimento (TIR) e Valore Attuale Netto (VAN) del Progetto pari a [•];
 - Debt Service Coverage Ratio (DSCR) il cui valore minimo è pari a [•];
 - Loan Life Cover Ratio (LLCR) il cui valore minimo è pari a [•].

Inoltre la durata della Concessione deve coincidere con il Payback period.

Articolo 38 - Riequilibrio Economico Finanziario

1. Non potranno essere invocati dal Concessionario quali cause per la revisione:
 - a) i maggiori costi consuntivati per la realizzazione e gestione delle opere e di tutto il Servizio di illuminazione elettrica votiva (tra cui rientra, tra gli altri, specificatamente, il costo dell'Energia elettrica);
 - b) la riduzione dei flussi d'utenza, anche nel caso in cui fossero dovuti ad interdizione di aree o reparti per motivi di pubblica incolumità;
 - c) la variazione dell'imposizione diretta e/o indiretta e/o della tassazione nazionale e locale;
 - d) i danni conseguenti ad allagamento;rientrando tali circostanze nel rischio imprenditoriale a carico del Concessionario.
2. Il Concessionario non potrà eccepire durante l'esecuzione dei lavori o nel corso della gestione la mancata conoscenza di condizioni e/o elementi non valutabili ai sensi dell'articolo 1176 del codice civile, tranne nel caso in cui tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore.
3. Ai sensi dell'articolo 182, comma 3, del Codice, il verificarsi di fatti non riconducibili al Concessionario che incidono sull'Equilibrio Economico-Finanziario degli investimenti e della connessa gestione può comportare il suo Riequilibrio, da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio indicate alla lett. m) delle premesse. il Riequilibrio deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti al Concessionario, come indicati nella Matrice dei Rischi di cui all'All. 3), e delle condizioni di Equilibrio Economico-Finanziario relative al Contratto.
4. Le Parti procedono alla revisione del Piano Economico Finanziario, ai sensi degli articoli 165, comma 6, e 182, comma 3, del Codice, qualora si riscontri un'Alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario determinata da uno o più Eventi di Disequilibrio non riconducibili al Concessionario che diano luogo alla variazione di almeno uno degli indicatori di cui all' *Articolo 37* rispetto ai valori del Piano Economico Finanziario contrattuale, correnti alla data immediatamente precedente al verificarsi dei predetti Eventi di Disequilibrio.

Si considerano Eventi di Disequilibrio esclusivamente i seguenti:

- a) l'entrata in vigore di norme legislative e regolamentari che incidono economicamente sui termini e sulle condizioni di realizzazione e gestione delle Opere e dei Servizi ovvero sulle condizioni di pagamento del Corrispettivo;
 - b) il mancato o ritardato rilascio o ottenimento delle Autorizzazioni di cui all'*Articolo 11 - Autorizzazioni*, non riconducibile al Concessionario nonché l'annullamento, in sede giurisdizionale o amministrativa, la revoca e/o la perdita di efficacia delle necessarie Autorizzazioni, per causa non imputabile al Concessionario;
 - c) nei casi di sospensione di cui all'*Articolo 35 - Sospensione e proroga dei Servizi*, qualora il periodo di sospensione ecceda i 90 giorni in Fase di Gestione;
 - d) le modifiche al Contratto di cui all'Articolo 27;
 - e) le cause di Forza Maggiore ai sensi dell'Articolo 16.
5. Resta contrattualmente convenuto che non saranno considerati come cause di Forza Maggiore, e non potranno pertanto dare luogo alla revisione del PEF, le precipitazioni e gli allagamenti, anche

Allegati allo Schema di Convenzione

di notevole entità, spettando al Concessionario la custodia delle opere di cui alla presente concessione a partire dalla consegna della stessa e fino alla fine della Concessione.

6. Il Concessionario deve garantire al Concedente il flusso informativo relativo all'andamento della gestione, fornendo i dati essenziali per la definizione dell'Equilibrio Economico-Finanziario al fine di consentire il monitoraggio sui rischi.
7. Il Concessionario provvede annualmente a verificare entro il 15 di settembre le condizioni di Alterazione dell'Equilibrio Economico-Finanziario.
8. Qualora esigenze manifestate dal Concedente nel corso della durata della Concessione dovessero apportare variazioni agli indicatori di equilibrio economico finanziario, determinando nuovi e imprevedibili oneri a carico del Concessionario, sarà effettuata, d'intesa tra le Parti, la revisione del PEF al fine di conservare l'equilibrio economico finanziario del rapporto. In tale ipotesi la revisione non potrà comunque determinare e concretizzarsi in contributi di natura finanziaria da parte del Concedente, ma potrà consistere solamente nella ridefinizione (anche di carattere temporaneo) del Canone di Concessione previsto per il Concedente o nella modifica della durata della Concessione.
9. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo al Concessionario e delle condizioni di Equilibrio Economico-Finanziario del Contratto secondo quanto previsto dall'art. 182, comma 3 del Codice, nonché il mantenimento degli adeguati livelli di bancabilità di cui all'art. 183 comma 18.
10. La procedura per il Riequilibrio del Piano Economico-Finanziario è finalizzata a determinare il ripristino dei valori degli Indicatori di Equilibrio indicati all'*Articolo 37 - Equilibrio Economico Finanziario* che precede, nei limiti di quanto necessario alla sola neutralizzazione degli effetti derivanti da uno o più degli eventi che hanno dato luogo al Riequilibrio del Piano Economico-Finanziario. La procedura di Riequilibrio del Piano Economico-Finanziario deve, in ogni caso, garantire la permanenza dei rischi in capo al Concessionario, così come previsti dalla Matrice dei Rischi.
11. Nel caso in cui l'Alterazione dell'Equilibrio Economico-Finanziario risulti più favorevole per il Concessionario, il Riequilibrio del Piano Economico-Finanziario è effettuato a vantaggio del Concedente. In tal caso, il Concedente dà comunicazione scritta al Concessionario, affinché avvii la procedura di Riequilibrio di cui al comma 14.
12. La revisione del PEF – ex artt. 165, c. 6 e 182, c. 3 del codice dei contratti pubblici - non può essere parziale e deve riguardare tutti gli scostamenti dai valori di equilibrio indicati nel PEF.
13. Gli eventuali scostamenti rientranti nei rischi allocati alla parte privata sono riequilibrati con oneri e/o compensazioni a carico della stessa.
14. Al verificarsi di uno degli eventi che possono comportare l'alterazione dell'equilibrio del PEF così come contrattualizzato, il Concessionario, al fine di avviare la procedura di Riequilibrio del Piano Economico-Finanziario, ne dà comunicazione scritta al Concedente, entro 60 (sessanta) giorni dal verificarsi dell'evento, indicando con esattezza i presupposti che hanno determinato l'Alterazione dell'Equilibrio Economico-Finanziario e producendo la seguente documentazione dimostrativa:
 - a) Piano Economico-Finanziario in Disequilibrio, in formato editabile;
 - b) Piano Economico-Finanziario Riequilibrato, in formato editabile;
 - c) relazione esplicativa del Piano Economico-Finanziario Riequilibrato, che illustri, tra l'altro, le cause e i presupposti che hanno indotto alla richiesta di Riequilibrio e i maggiori oneri da esso derivanti;

- d) "proposta" di schema di atto aggiuntivo per il recepimento nel Contratto di quanto previsto nel Piano Economico-Finanziario Riequilibrato.
15. Alla ricezione di tale comunicazione le Parti avviano senza indugio la procedura di Riequilibrio del Piano Economico-Finanziario che deve concludersi entro 2 mesi da tale ricezione.
16. È facoltà del Concedente sottoporre la proposta di revisione alla valutazione da parte del Nucleo di consulenza previsto dal comma 3 dell'art. 182 del Codice.
17. In caso di mancato accordo sul Riequilibrio del Piano Economico Finanziario entro 60 giorni dall'avvio della comunicazione di cui ai commi 2 o 3, le Parti demandano a un tavolo tecnico composto da un rappresentante del Concedente, un rappresentante del Concessionario e un esperto di comprovata reputazione, indipendenza e competenza specifica di settore, scelto di comune accordo tra le Parti medesime, la formulazione della proposta di Riequilibrio Economico Finanziario. Il tavolo è convocato entro e non oltre 10 giorni. Ciascuna Parte sostiene i costi del proprio rappresentante e al cinquanta per cento i costi dell'esperto scelto di comune accordo. In caso di mancata convocazione del tavolo tecnico ovvero di mancata definizione di una proposta di Riequilibrio condivisa dalle Parti entro 60 giorni dalla convocazione del tavolo stesso, le Parti possono recedere dal Contratto ai sensi dell'articolo 48. In tal caso, al Concessionario sono rimborsati gli importi di cui all'articolo 48 comma 2.
18. Nelle more dell'individuazione di un Concessionario subentrante e esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio pubblico, il Concessionario dovrà proseguire nella gestione alle medesime modalità e condizioni del presente Contratto.
19. Si conviene inoltre che, fatta eccezione per tutti gli oneri ed obblighi previsti a carico del Concedente dal presente Contratto, di cui all' *Articolo 12 – Obblighi e attività del Concedente*, nessun ulteriore onere potrà essere imposto al Concedente per qualsiasi causa, ragione e/o titolo esclusi ovviamente i casi di inadempimento di quest'ultimo agli impegni qui assunti. Pertanto tutti gli eventuali rischi dell'operazione, come rappresentati nella Matrice Rischi presente nell'Allegato VII del Contratto, resteranno a carico del Concessionario.

SEZIONE SETTIMA – ASSICURAZIONI, CAUZIONI E GARANZIE PER GLI ENTI FINANZIATORI

Articolo 39 – Cauzioni

1. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto relative alla Fase di Progettazione e Costruzione e alla realizzazione dei lavori, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse salva comunque la risarcibilità del maggior danno, il Concessionario presta, contestualmente alla stipula del Contratto, la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 1, del Codice, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del Codice.
2. La predetta garanzia, rilasciata da [.....], è pari al [10% ovvero, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, alla percentuale aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il 10% ai sensi dell'art. 103, comma 1, terzo e quarto periodo del Codice] dell'importo totale dell'investimento complessivo oggetto del Contratto pari a Euro [.....], eventualmente ridotto nei casi previsti dall'articolo 93, comma 7, del Codice.
3. La garanzia fideiussoria di cui al punto 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo

Allegati allo Schema di Convenzione

comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Concedente.

4. La mancata costituzione della garanzia di cui al punto 1 determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, ai sensi dell'art. 103 comma 3 del Codice.
5. La garanzia sarà progressivamente svincolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103 comma 5, D.lgs. 50/2016, con esclusivo riferimento all'andamento dei lavori per la realizzazione delle Opere pubblica.
6. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
7. Il Concessionario si impegna, inoltre, a versare tutte le altre cauzioni previste dal Codice o comunque richieste ai sensi della normativa vigente, nelle forme e con le modalità ivi stabilite.
8. Il Concessionario, ai sensi dell'art. 183 comma 13, è tenuto a presentare una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione per un importo pari al 10% del costo annuo operativo di esercizio con validità dalla data di inizio dell'esercizio del servizio e per tutta la durata della Concessione e nell'osservanza delle modalità previste dall'art.103 del codice. La mancata presentazione di tale cauzione e/o rinnovo costituisce grave inadempimento contrattuale.

Articolo 40 – Polizze assicurative

1. Il Concessionario stipula con primarie imprese di assicurazione e mantiene operanti per tutta la durata della Fase di Costruzione le polizze assicurative di seguito indicate, nei limiti e con le modalità previste dal Codice o comunque richieste ai sensi della normativa vigente:
 - a) polizza assicurativa, ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice, a copertura:
 - (i) dei danni subiti dal Concedente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo pari a [.....] [importo, ai sensi dell'articolo 103, comma 7, secondo periodo, pari al 100% (cento per cento) dell'importo dei lavori];
 - (ii) della responsabilità civile verso terzi, il cui massimale è pari a [.....] [indicare importo pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000 euro e un massimo di 5.000.000 di euro];
 - b) polizza ALOP (Advance Loss of Profit) avente a oggetto la copertura dei danni economico finanziari indiretti provocati dal Concessionario per una somma assicurata adeguata al rischio;
 - c) integrazione delle polizze di cui alle lettere precedenti in funzione di eventuali maggiori lavori da effettuare. *[È fatta salva la facoltà del Concedente di richiedere al Concessionario ulteriori polizze assicurative nel Contratto, se previste nel Bando di Gara].*
2. La copertura assicurativa di cui al comma 1, punto a), decorre dalla data di Consegnà dei Lavori e cessa alla data di emissione del certificato di Collaudo o del certificato di Regolare Esecuzione e, comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori.
3. Il Concessionario si impegna a stipulare, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del Codice e del paragrafo 4.1. delle Linee Guida ANAC n. 1, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria*", una polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di Progettazione e attività connesse, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di

Allegati allo Schema di Convenzione

emissione del Certificato di Collaudo delle Opere con esito positivo. A tal fine, il Concessionario produce idonea dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione europea. La polizza decorre dalla data di approvazione del Progetto Esecutivo e deve avere un massimale non inferiore a euro [•]. La stessa deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del Progetto Esecutivo e del Progetto Definitivo che abbiano determinato nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La polizza di cui al presente comma si applica anche in caso di Varianti in corso d'opera.

4. Il Concessionario si impegna a consegnare copia dei certificati assicurativi relativi a tutte le polizze sottoscritte o fatte sottoscrivere tassativamente prima dell'inizio dei lavori.
5. Resta in ogni caso inteso che il Concessionario, essendo responsabile dei danni o pregiudizi di qualsiasi natura causati dalle sue attività a terzi, al Concedente, ai dipendenti e consulenti del Concedente, anche per fatto doloso o colposo del proprio personale, dei suoi collaboratori, dei suoi ausiliari in genere e di chiunque egli si avvalga, sia per l'esecuzione delle opere che per l'erogazione dei servizi, in nessun caso potrà invocare la responsabilità del Concedente per i danni o pregiudizi di cui al presente articolo.
6. Il Concessionario si impegna a stipulare, ai sensi dell'articolo 1891 del codice civile, con compagnie di assicurazione autorizzate ai sensi del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e s.m.i, una o più polizze assicurative a copertura della responsabilità civile derivante dall'esecuzione del Contratto, limitatamente alla Fase di Gestione, per un massimale di importo minimo pari a euro [.....] per sinistro ed euro [.....] per persona e per danni a cose, per tutta la durata della Concessione. La somma assicurata deve essere rivalutata dal Concessionario alla fine di ogni anno sulla base degli Indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Tali polizze devono includere:
 - a) i danni o pregiudizi causati al Concedente, ai dipendenti e consulenti del Concedente medesimo e a terzi, imputabili a responsabilità del Concessionario o dei suoi collaboratori, del suo personale dipendente o consulente, che avvengano durante l'erogazione dei Servizi;
 - b) tutti gli altri danni e rischi, di qualsiasi natura e origine, anche se non espressamente menzionati alla precedente lettera a), che possano occorrere al Concedente e a terzi e che siano riconducibili alle attività svolte dal Concessionario nell'ambito della Concessione;
 - c) le spese per la riparazione e/o la sostituzione di opere edili, di pertinenze esterne, nonché di apparecchiature, equipaggiamenti ed impianti delle Opere gestita dal Concessionario, che si rendano necessarie a seguito di eventi di qualsiasi natura, inclusi esplosioni, eventi naturali ed accidentali, atti di terrorismo, atti vandalici, incendi, furti e rapine. Copia delle predette polizze deve essere consegnata al Concedente almeno 30 (trenta) giorni prima della data prevista per l'avvio della Fase di Gestione.
7. Copia delle predette polizze deve essere consegnata al Concedente almeno 30 (trenta) giorni prima della data prevista per l'avvio della Fase di Gestione.
8. Il Concessionario deve altresì consegnare al Concedente:
 - a) almeno [indicare un numero di giorni non inferiore a 10] giorni prima della data prevista per la Consegna lavori, copia delle polizze di cui articolo 103, comma 7, del Codice unitamente ai relativi certificati di assicurazione;
 - b) entro e non oltre la data di emissione del Certificato di Collaudo, copia delle polizze di cui all'articolo 103, comma 8, del Codice unitamente ai relativi certificati di assicurazione.

Il Concessionario deve consegnare al Concedente, almeno 30 giorni prima della data prevista per l'avvio della Fase di Gestione, copia delle predette polizze, con attestazione del pagamento del

relativo premio. Se il Concessionario ha diviso in rate il premio, dovrà produrre entro la data di scadenza stabilita nel Contratto di assicurazione l'attestazione di avvenuto pagamento della rata medesima. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 103, comma 7, ultimo periodo, del Codice, l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte del Concessionario non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti del Concedente.

9. Le franchigie, gli scoperti e le limitazioni di copertura presenti nelle polizze restano a totale carico del Concessionario.
10. Le garanzie di cui al presente articolo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.
11. Il Concessionario è tenuto a stipulare a propria cura e spese gli adeguamenti di legge alle coperture assicurative di cui al presente articolo.
12. Il Concessionario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Concedente ogni ritardo o mancato pagamento dei premi assicurativi. Tutti i contratti di assicurazione di cui al presente articolo devono, in ogni caso, contenere apposita clausola che impegni l'assicuratore a mantenere vigente la copertura fino a 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento da parte del Concedente dell'avviso di mancato pagamento del premio da parte del Concessionario.
13. Qualora il Concessionario non sia in grado di provare in qualsiasi momento l'esistenza, la validità e l'efficacia di ciascuna copertura assicurativa di cui al presente articolo, il Concedente può risolvere il Contratto ai sensi dell'*Articolo 43 - Risoluzione per inadempimento del Concessionario* con conseguente incameramento della cauzione prestata e fatto salvo l'obbligo a carico del Concessionario di risarcimento del maggior danno cagionato.
14. I contratti di assicurazione di cui al presente articolo devono garantire le coperture richieste anche in caso di carente, scorretta o ritardata informativa alla compagnia da parte del Concessionario. Non sono ammesse surroghe idonee a trasferire, anche solo parzialmente, eventuali richieste della compagnia a carico del Concessionario sul Concedente.

Articolo 41 - Garanzie del Concessionario per gli Enti Finanziatori

1. Il Concedente prende atto e accetta sin d'ora l'eventuale costituzione da parte del Concessionario, in favore degli Enti Finanziatori delle Opere, del pegno sulle [azioni/quote] del Concessionario e delle garanzie sui crediti che verranno a maturazione in forza del Contratto nei confronti del Concedente.
2. In ogni caso, da tale accettazione non potranno derivare a carico del Concedente nuovi o maggiori oneri rispetto a quelli derivanti dal Contratto e, con riferimento alla cessione dei, ovvero al pegno sui, crediti del Concessionario, lo stesso Concedente potrà opporre al cessionario/creditore pignoratorio tutte le eccezioni opponibili al Concessionario in base al Contratto.
3. Il Concedente si impegna a cooperare, per quanto di sua competenza, affinché siano sottoscritti i documenti necessari a garantire il perfezionamento e/o l'opponibilità, ove necessario, delle garanzie costituite a favore degli Enti Finanziatori, inclusi, a mero titolo esemplificativo, eventuali atti di accettazione della cessione dei, o del pegno sui, crediti derivanti dal Contratto.

SEZIONE OTTAVA - VICENDE DELLA CONCESSIONE

Articolo 42 - Clausola risolutiva espressa

1. L'inadempimento delle obbligazioni di cui all' *Articolo 13 - Dichiarazioni, obblighi e attività del Concessionario*, comma 5 lett. b) ed e) da parte del Concessionario è causa di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. Sono altresì causa di risoluzione di diritto del presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il superamento dell'importo massimo dovuto dal Concessionario a titolo di penali per ritardi in Fase di Progettazione e Costruzione ai sensi dell'*Articolo 30 - Penali per ritardi in fase di progettazione e di costruzione* o il superamento dell'importo massimo dovuto dal Concessionario a titolo di penali relative alla Fase di Gestione ai sensi dell'*Articolo 36 - Penali inerenti alla fase di gestione*.
2. L'effetto risolutivo si produce in conseguenza della mera ricezione da parte del Concessionario della comunicazione della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa effettuata dal Concedente, senza che occorra alcun atto di costituzione in mora o di diffida ad adempiere.
3. Ricorrendo le circostanze sopra specificate, il Contratto si intende risolto di diritto, a prescindere da ogni valutazione, già preventivamente effettuata dalle Parti con il presente atto, in ordine alla gravità e importanza dell'inadempimento, senza che nulla sia dovuto al Concessionario a titolo di rimborso e/o di indennizzo, ivi inclusi qualunque costo sostenuto dal Concessionario per le attività di progettazione.
4. In caso di risoluzione di diritto del Contratto, fatta salva la prova di ulteriori danni, spettano al Concedente:
 - a) i danni diretti, indiretti e materiali, nessuno escluso, subiti e subendi dal Concedente in ragione dell'inadempimento e conseguente risoluzione;
 - b) tutti i costi necessari ad indire la gara per la selezione del nuovo Concessionario;
 - c) le penali a carico del Concessionario.

Articolo 43 - Risoluzione per inadempimento del Concessionario

1. Fatto salvo quanto previsto agli *Articolo 42 - Clausola risolutiva espressa* e *Articolo 45 Sostituzione del Concessionario*, *Articolo 44 – Risoluzione del Contratto per reati accertati e decadenza della attestazione di qualificazione* il Concedente, qualora il Concessionario sia inadempiente agli obblighi del Contratto, può avvalersi della facoltà di risolvere lo stesso ai sensi dell'articolo 1453, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 del codice civile e decorso inutilmente il termine in esso fissato, comunque non inferiore a 60 (sessanta) giorni. La diffida ad adempiere deve essere comunicata a [indicare l'ufficio e il nominativo del responsabile], all'indirizzo di posta elettronica certificata [.....] del Concessionario [e per conoscenza agli Enti Finanziatori] e deve contenere l'inadempimento contestato nonché le relative conseguenze giuridiche ed economiche sul rapporto concessorio alla data di invio della diffida stessa.
2. La facoltà di cui al comma 1 può essere esercitata, tra l'altro, nei seguenti casi:
 - a) superamento dell'importo massimo dovuto dal Concessionario a titolo di penale per ritardi in Fase di Costruzione ai sensi dell'*Articolo 30, comma 4*;
 - b) mancata presentazione del Progetto Esecutivo al Concedente entro **90** giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'ultima delle Autorizzazioni;

- c) riscontro di gravi vizi nella progettazione;
 - d) gravi vizi d'esecuzione o esecuzione delle opere in modo difforme dalle prescrizioni progettuali tali da pregiudicare in modo rilevante la funzionalità e/o la sicurezza delle Opere o dell'erogazione dei Servizi;
 - e) grave ritardo o grave inadempimento nell'esecuzione dei lavori;
 - f) violazione dell'obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria delle Opere;
 - g) perimento totale o parziale delle Opere dovuto a inadeguata o carente manutenzione;
 - h) grave danneggiamento delle Opere dovuto a inadeguata o carente manutenzione;
 - i) superamento dell'importo massimo dovuto dal Concessionario a titolo di penale per l'indisponibilità delle Opere ovvero per la mancata erogazione dei Servizi ai sensi dell' *Articolo 36 - Penali inerenti la fase di gestione* ;
 - j) mancata costituzione, sottoscrizione o intervenuta invalidità e inefficacia anche solo di una delle cauzioni e/o coperture assicurative di cui agli *Articolo 39 – Cauzioni* e *Articolo 40 – Polizze assicurative*;
 - k) violazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità;
 - l) violazioni delle norme in materia di sicurezza e tutela del lavoro, contributive, fattosalvo quanto previsto all'articolo 30, comma 5, del Codice, e fiscali;
 - m) mutamento della compagine sociale della Società di Progetto ai sensi dell' *Articolo 9* in assenza della preventiva autorizzazione del Concedente;
 - n) grave violazione delle obbligazioni di cui all' *Articolo 13, comma 5*;
 - o) perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice;
 - p) rilevata grave incapacità o impossibilità del Concessionario di adempiere alle obbligazioni del Contratto;
 - q) violazione del divieto di subconcessione alle condizioni e ai termini di cui al presente Contratto.
3. Il presente Contratto è sottoposto alla condizione risolutiva, posta nell'esclusivo interesse del Concedente, del mancato ottenimento da parte del Concessionario delle Autorizzazioni entro il termine di [1] anni dalla sottoscrizione del presente Contratto, per causa non imputabile né al Concedente né al Concessionario. In caso di avveramento della condizione, gli effetti del Contratto si risolveranno retroattivamente e le Parti concordano sin d'ora che nulla sarà dovuto tra le Parti.
4. Al verificarsi delle circostanze di cui al precedente comma 1, il Concedente assegnerà al Concessionario, mediante comunicazione scritta, un termine perentorio, non inferiore a giorni 60 (sessanta) entro il quale il Concessionario dovrà rimuovere le cause di risoluzione o far conoscere le proprie osservazioni.
5. La diffida ad adempiere di cui al precedente comma 1 dovrà, altresì, essere comunicata agli Enti Finanziatori.
6. Qualora il Concessionario non abbia rimosso le cause di risoluzione contestate a soddisfazione del Concedente entro il termine di cui al precedente comma 1 ovvero abbia presentato osservazioni ritenute non accettabili, il Contratto si intenderà risolto alla scadenza di suddetto termine.
7. In caso di risoluzione del Contratto per inadempimento del Concessionario, il Concessionario è obbligato a compiere tutte le attività necessarie ad evitare l'aggravamento del danno ed a riconsegnare al Concedente, su sua richiesta, le opere oggetto della Concessione.

8. Quanto sopra si applica, per quanto possibile, anche ai casi in cui la risoluzione del rapporto intervenga a seguito di scioglimento o cessazione dell'attività del Concessionario, nonché ammissione dello stesso alle procedure concorsuali.
9. In caso di risoluzione del Contratto, le somme dovute dal Concessionario in favore del Concedente, fatta salva la prova di ulteriori danni da risarcire, sono quantificate sommando le seguenti voci, al netto dei costi indicati nella contabilità dei lavori e sostenuti dal Concessionario per i soli lavori eseguiti conformemente alla Documentazione Progettuale approvata:
- (a) qualora l'Opera non abbia raggiunto la fase di Collaudo o non abbia superato il Collaudo con esito positivo:
- (i) i danni diretti, indiretti e materiali, nessuno escluso, subiti e subendi dal Concedente in ragione dell'inadempimento e conseguente risoluzione eccedenti l'importo delle penali, ivi incluso qualsiasi costo e/o spesa che il Concedente abbia sostenuto o che dovrà sostenere da calcolarsi per tutta la durata residua del Contratto per porre rimedio all'inadempimento del Concessionario e ripristinare la sicurezza e la funzionalità dei lavori e/o dell'Opera conformemente alla Documentazione Progettuale approvata avuto riguardo allo stato di avanzamento dell'oggetto del Contratto al momento della risoluzione;
 - (ii) tutti i costi necessari affinché l'Opera sia realizzata e/o ripristinata conformemente alla Documentazione Progettuale approvata;
 - (iii) tutti i costi necessari ad indire la gara per la selezione del nuovo concessionario;
 - (iv) le penali maturate e non pagate a carico del Concessionario;
- (b) qualora l'Opera abbia superato la fase di Collaudo:
- (i) i danni diretti, indiretti e materiali, subiti e subendi dal Concedente in ragione dell'inadempimento e conseguente risoluzione, eccedenti l'importo delle penali, ivi incluso qualsiasi costo e/o spesa che il Concedente abbia sostenuto o che dovrà sostenere da calcolarsi per tutta la durata residua del Contratto per porre rimedio all'inadempimento del Concessionario e ripristinare la sicurezza e la funzionalità dei lavori e/o delle Opere conformemente alla Documentazione Progettuale approvata avuto riguardo allo stato di avanzamento dell'oggetto del Contratto al momento della risoluzione;
 - (ii) tutti i costi necessari affinché l'Opera sia ripristinata conformemente alla Documentazione Progettuale approvata;
 - (iii) tutti i costi necessari per indire, in conseguenza della risoluzione, la gara per la selezione del nuovo concessionario;
 - (iv) le penali maturate e non pagate a carico del Concessionario.
10. Al fine di quantificare gli importi dovuti a seguito della risoluzione, il Concedente e il Concessionario provvederanno a redigere, in contraddittorio tra loro e con la presenza del Direttore dei Lavori/Direttore dell'Esecuzione, apposito verbale entro 10 (dieci) giorni successivi al provvedimento del Concedente che dichiara la risoluzione del Contratto. Qualora le Parti siglino tale verbale senza contestazioni, i fatti e i dati registrati si intendono definitivamente accertati. Il verbale definisce il termine, comunque non superiore a 30 (trenta) giorni dalla risoluzione del Contratto, entro il quale gli importi dovuti dovranno essere corrisposti.
11. Le eventuali somme spettanti al Concessionario sono destinate prioritariamente, salvo i privilegi di Legge, al soddisfacimento dei crediti dei Finanziatori del Concessionario e sono indisponibili da

parte di quest'ultimo fino al completo soddisfacimento dei detti crediti.

12. Nelle more dell'individuazione di un Concessionario subentrante, nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio pubblico, il Concessionario è tenuto ad assicurare la gestione alle medesime modalità e condizioni del Contratto in conformità a quanto previsto dall' *Articolo 6 – Durata ed efficacia della concessione*.
13. Inoltre senza che ciò comporti pregiudizio alcuno per ogni ulteriore azione o diritto da far valere nei confronti della Concessionario, il Concedente - fatto salvo quanto previsto al successivo *Articolo 44*, si riserva la facoltà di avvalersi della clausola risolutoria espressa, ai sensi dell'art. 1456 del c. c. anche per una sola delle cause di seguito elencate:
- fallimento, liquidazione, concordato preventivo del Concessionario;
 - sentenza di condanna passata in giudicato per reato che incida sulla moralità e condotta professionale a carico del legale rappresentante e degli altri eventuali Amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
 - ogni altra situazione di incapacità a contrattare con la P.A. ai sensi dell'art. 80 del Codice dei Contratti

Articolo 44 – Risoluzione del Contratto per reati accertati e decadenza della attestazione di qualificazione.

1. Il Concedente ha l'obbligo di risolvere il Contratto nei seguenti casi:
- (i) la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - (ii) un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice;
 - (iii) una sentenza di condanna del Concessionario passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del Codice nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice;
 - (iv) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136, e dell'articolo 15
2. Nei casi di cui al comma 1, fatta salva la prova di ulteriori danni, spettano al Concedente:
- (i) i danni diretti, indiretti e materiali, nessuno escluso, subiti e subendi dal Concedente in ragione dell'inadempimento e conseguente risoluzione;
 - (ii) tutti i costi necessari ad indire la gara per la selezione del nuovo Concessionario;
 - (iii) le penali a carico del Concessionario.

Articolo 45 - Sostituzione del Concessionario

1. Qualora si verificano le condizioni di risoluzione del Contratto per inadempimento del Concessionario ai sensi degli *Articoli 43 e 44*, gli Enti Finanziatori, ai sensi dell'articolo 176, comma

- 8, del Codice possono impedire la risoluzione designando una società che subentri nella Concessione in luogo del Concessionario e ne assuma i diritti e gli obblighi.
2. Qualora, entro i 60 giorni successivi al ricevimento della comunicazione del Concedente ai sensi dell'art. 176, comma 8, del Codice, gli Enti Finanziatori manifestino la propria intenzione di esercitare il diritto di sostituzione del Concessionario, il Concedente si impegna a sospendere la risoluzione del Contratto per i [90] giorni successivi alla scadenza del termine contenuto nella diffida ad adempiere. Ove tale termine decorra senza che gli Enti Finanziatori abbiano designato il soggetto subentrante, il Contratto si intenderà risolto di diritto.
 3. Il Concedente provvederà a formalizzare il rapporto convenzionale con la società designata dagli Enti Finanziatori a condizione che:
 - a) il soggetto subentrante abbia i requisiti soggettivi, tecnici e finanziari almeno corrispondenti a quelli richiesti dalla Documentazione di Gara, avendo comunque riguardo allo stato di avanzamento della Concessione alla data del subentro;
 - b) il soggetto subentrante si impegni ad assicurare la ripresa dell'esecuzione della Concessione e l'esatto adempimento originariamente richiesto al Concessionario sostituito, entro i [90] giorni successivi alla formalizzazione del rapporto convenzionale con la società designata, ovvero nel termine più ampio che verrà, ove necessario, assegnato dal Concedente.
 4. Le Parti si impegnano, sussistendo le condizioni di cui al precedente comma 2, a porre in essere e formalizzare ogni altro atto di loro competenza finalizzato a perfezionare il subentro.
 5. Qualora gli Enti Finanziatori non individuino la società subentrante ai sensi del comma 2 ovvero qualora la società subentrante non rispetti gli impegni assunti entro i termini stabiliti al comma 3, il Concedente procede alla risoluzione del Contratto, con l'obbligo a carico del Concessionario di consegnare tutti i beni immobili al Concedente liberi da qualsivoglia vincolo, trascrizione, ipoteca, peso pregiudizievole della proprietà. A tal fine sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere entro i 30 giorni successivi e si applicheranno le previsioni di cui al precedente *Articolo 43 - Risoluzione per inadempimento del Concessionario*.
 6. Il Concedente invia a mezzo PEC la comunicazione di cui all' *Articolo 43, comma 1*, agli indirizzi di posta certificata dei Finanziatori indicati dal Concessionario. Nessuna responsabilità può essere imputata al Concedente in caso di erroneo o mancato invio della comunicazione.

[Comma da inserire qualora sia costituita la Società di Progetto conformemente a quanto previsto negli atti di gara ai sensi dell'articolo 184, comma 1, del Codice
 7. Resta fermo l'obbligo del soggetto subentrante di costituire la Società di Progetto in conformità a quanto previsto nella Documentazione di Gara.]

Articolo 46 - Risoluzione per inadempimento del Concedente

1. Il Concessionario, qualora il Concedente sia responsabile di un grave inadempimento agli obblighi assunti ai sensi del Contratto tale da compromettere la corretta esecuzione dello stesso, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 del codice civile e decorso inutilmente il termine in esso fissato, comunque non superiore a 60 (sessanta) giorni, al fine di consentire al Concedente di rimediare all'obbligazione inadempita, potrà avvalersi della facoltà di promuovere la risoluzione del Contratto. La diffida ad adempiere deve essere comunicata a [indicare l'ufficio e il nominativo del responsabile], all'indirizzo di posta elettronica certificata [.....] del Concedente e per conoscenza a quello dei Finanziatori e deve contenere l'inadempimento contestato nonché le

relative conseguenze giuridiche ed economiche sul rapporto concessorio alla data di invio della diffida stessa.

2. Qualora l'Opera abbia superato il Collaudo ed esclusivamente nella misura in cui sia necessario garantire le esigenze di continuità del Servizio, il Concessionario deve proseguire la gestione ordinaria delle Opere, alle medesime modalità e condizioni del Contratto, per un periodo non superiore a 12 mesi, con esclusione della realizzazione di investimenti e di interventi di manutenzione straordinaria, fatti salvi gli eventuali investimenti improcrastinabili ai sensi dell'articolo 176, comma 5-bis, del Codice. Resta inteso che l'adempimento delle obbligazioni di cui al periodo precedente è subordinato al pagamento da parte del Concedente delle somme dovute al Concessionario. In ogni caso, in conformità con le previsioni del medesimo articolo 176 comma 5-bis del Codice, il Concessionario ha diritto di proseguire nella gestione ordinaria delle Opere fino alla data di effettivo incasso degli importi di cui al comma 3.
3. Qualora intervenga la risoluzione del Contratto ai sensi del presente articolo, il Concedente deve corrispondere al Concessionario:
 - a) il valore dell'Opera realizzata conformemente alla Documentazione Progettuale approvata, come risultante dal Certificato di Collaudo con esito positivo, più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti; ovvero, nel caso in cui l'Opera non abbia ancora superato la fase di Collaudo, i costi indicati dai documenti nella contabilità dei lavori ed effettivamente sostenuti dal Concessionario per la realizzazione delle Opere eseguite conformemente alla Documentazione Progettuale approvata.
 - b) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere dal Concessionario in conseguenza della risoluzione del Contratto, quantificati e documentati, ivi inclusi gli oneri derivanti dallo scioglimento dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse;
 - c) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% (dieci per cento) del valore delle opere ancora da eseguire ovvero, nel caso in cui l'Opera abbia superato la fase di Collaudo del valore attuale, sulla base di un tasso di attualizzazione pari al TIR di Progetto, dei ricavi risultanti dal Piano Economico- Finanziario, al netto dei costi operativi risultanti dal Piano Economico-Finanziario, per gli anni residui di gestione della Concessione.
4. La quota annuale di ammortamenti degli investimenti è indicata nel Piano Economico- Finanziario allegato al presente Contratto.
5. Al fine di quantificare gli importi di cui al precedente comma, il Concedente e il Concessionario provvederanno a redigere, in contraddittorio tra loro e con la presenza del Direttore dei Lavori/Direttore dell'Esecuzione, apposito verbale entro 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza del termine indicato nella diffida ad adempiere. Qualora le Parti siglino tale verbale, anche parzialmente, senza contestazioni, i fatti e i dati registrati si intendono definitivamente accertati. Il verbale definisce il termine, comunque non superiore a 180 giorni dalla risoluzione del Contratto, entro il quale gli importi dovuti dovranno essere corrisposti.
6. Senza pregiudizio per l'eventuale cessione dei crediti rinvenienti al Concessionario dal presente Contratto in favore degli Enti Finanziatori, le somme corrisposte dal Concedente al Concessionario di cui al comma 4 che precede sono, in ogni caso, destinate prioritariamente, salvi i privilegi di Legge, al soddisfacimento dei crediti degli Enti Finanziatori del Concessionario e dei titolari di titoli emessi ai sensi del Codice. Tali somme sono indisponibili da parte del Concessionario fino al completo soddisfacimento di tali crediti.
7. Nelle more dell'individuazione di un Concessionario subentrante, esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio pubblico, il Concessionario dovrà

Allegati allo Schema di Convenzione

proseguire nella gestione ordinaria delle Opere alle medesime modalità e condizioni del Contratto e comunque in conformità con le previsioni di cui all'articolo 176, comma 5-bis, del Codice.

Articolo 47 - Revoca della Concessione

1. La Concessione può essere revocata dal Concedente in ogni tempo, con preavviso di mesi 3 (tre), per motivi di pubblico interesse con provvedimento comunicato al [indicare l'ufficio competente], indirizzo di posta elettronica certificata [indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata] del Concessionario e per conoscenza a quello dei Finanziatori.
2. In caso di revoca della Concessione ai sensi del presente articolo, si applica l'Articolo 46, commi 3, 4 e 5.
3. L'efficacia della revoca della Concessione, è sottoposta alla condizione del pagamento al Concessionario delle somme di cui all' Articolo 46, commi 3, 4 e 5, ai sensi dell'articolo 176, comma 6, del Codice. Resta, in ogni caso, applicabile l'articolo 176, comma 5-bis, del Codice.

Articolo 48 - Recesso

1. Qualora l'accordo sul riequilibrio del Piano Economico Finanziario non sia raggiunto ai sensi dell'Articolo 38, comma 17, la Parte interessata recede dal Contratto.
2. In caso di recesso dal Contratto ai sensi del presente articolo, le Parti provvedono a redigere, in contraddittorio tra loro e con la presenza del Direttore dei Lavori/Direttore dell'Esecuzione, apposito verbale entro [30] giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di recesso, al fine di quantificare l'importo dovuto al Concessionario sulla base delle seguenti voci:
 - a) il valore delle Opere realizzata conformemente alla Documentazione Progettuale approvata, come risultante dal Certificato di Collaudo con esito positivo, più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti [e del Contributo]; ovvero, nel caso in cui l'Opera non abbia ancora superato la fase di Collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal Concessionario per la realizzazione delle Opere eseguite conformemente alla Documentazione Progettuale approvata, risultanti dai documenti di contabilità dei lavori;
 - b) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza del recesso dal Contratto, ad esclusione degli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse.

All'importo così determinato sono sottratti gli oneri e i danni, nessuno escluso, subiti e subendi dal Concedente in relazione ai costi necessari affinché i Lavori e/o i Servizi possano essere realizzati/erogati conformemente alla Documentazione Progettuale approvata.

3. Le eventuali somme spettanti al Concessionario di cui al comma 2 sono destinate prioritariamente, salvi i privilegi di Legge, al soddisfacimento dei crediti dei Finanziatori e sono indisponibili da parte del Concessionario stesso fino al completo soddisfacimento di detti crediti. Tali somme dovranno essere corrisposte entro [•] mesi [/giorni] successivi alla compilazione del verbale di cui al comma 2 e dovranno comprendere gli interessi legali decorrenti dalla data del predetto verbale. L'efficacia del recesso è condizionata al pagamento di tali somme.
4. Nelle more dell'individuazione di un Concessionario subentrante, esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio pubblico, il Concessionario dovrà proseguire nella gestione ordinaria delle Opere alle medesime modalità e condizioni del Contratto e comunque in conformità con le previsioni di cui all'articolo 176, comma 5-bis, del Codice.

5. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 4, il Concessionario ha il diritto di proseguire nella gestione l'Opera in conformità con le previsioni di cui all'articolo 176, comma 5-*bis*, del Codice, alle medesime modalità e condizioni del Contratto, fino alla data dell'effettivo pagamento delle somme di cui al comma 2.

Articolo 49 – Effetti della cessazione del Contratto

1. In tutte le ipotesi di cessazione degli effetti del Contratto, da qualsiasi causa determinata, le Parti provvedono alla redazione di un Verbale di restituzione dal quale risulti la consistenza e lo stato effettivo, alla data di cessazione del Contratto, delle Opere, Impianti e relative pertinenze nonché le attrezzature, gli arredi, i materiali accessori e quant'altro attinente all'adempimento delle obbligazioni contrattuali. Nel medesimo verbale, le Parti danno atto della riconsegna da parte del Concessionario delle predette Opere, Impianti, relative pertinenze, attrezzature, materiali accessori e quant'altro attinente all'adempimento delle obbligazioni contrattuali, che passano nella piena disponibilità del Concedente di diritto e a titolo gratuito, liberi da vincoli o gravami di qualsivoglia natura, in ottimale stato di manutenzione e funzionamento, salvo usura ordinaria, senza ulteriori formalità.
2. In caso di cessazione anticipata del Contratto ovvero due anni prima della naturale scadenza del medesimo, il Concedente effettua in contraddittorio con il Concessionario tutte le verifiche necessarie a valutare lo stato complessivo delle Opere e degli Impianti e dei beni di cui al comma 1 e gli eventuali interventi necessari ad assicurare il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali. Il Concedente può altresì affidare a un perito terzo l'individuazione dei predetti interventi [di manutenzione, riparazione, sostituzione, rifacimento ed esecuzione dei lavori], che dovranno essere realizzati tempestivamente dal Concessionario a proprie spese. A tal fine, per far fronte alla rilevata necessità dei predetti interventi, il Concessionario dà evidenza al Concedente della costituzione di una riserva mediante l'accantonamento di una parte del Corrispettivo dei Servizi a Tariffa a copertura dell'importo degli interventi da effettuare, entro 30 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività di verifica ovvero dalla perizia. La mancata costituzione della riserva e/o la mancata effettuazione degli interventi di cui al presente comma entro il termine indicato dal Concedente all'esito delle verifiche o della perizia costituisce grave inadempimento del Concessionario.
3. Il Documento denominato "*Handback*" definisce: *a)* le specifiche tecniche per la redazione del verbale di cui al comma 1; *b)* le modalità di effettuazione delle verifiche di cui al comma 2; *c)* i livelli di manutenzione e funzionamento delle Opere e dei beni che dovranno essere assicurati in caso di cessazione anticipata del Contratto ovvero di scadenza naturale dello stesso.
4. Il Concedente si impegna ad avviare almeno due anni prima della scadenza della Concessione, la procedura di gara per l'individuazione del nuovo Concessionario.
5. Nelle more dell'individuazione di un Concessionario subentrante, esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio pubblico, il Concessionario è tenuto a proseguire la gestione alle medesime modalità e condizioni previste dal Contratto.
6. Il Concessionario ha l'obbligo di facilitare il subentro del Concedente o del nuovo Concessionario.

Articolo 50 - Divieto di subconcessione

1. Il Concessionario non potrà cedere o sub-concedere a terzi, in tutto o in parte, senza la preventiva

autorizzazione del Concedente, il presente Contratto, a pena di risoluzione del Contratto ai sensi dell'*Articolo 42 - Clausola risolutiva espressa*, fatti salvi i casi di subentro previsti dagli artt. 176 e 184, D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 51 - Finanziamento delle Opere

1. Il Concessionario assicura il finanziamento delle Opere e fornirà tutte le prestazioni tecniche ed amministrative occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per la gestione dei Servizi oggetto della Concessione. In particolare, il Concessionario si impegna a:
 - a) sostenere gli oneri per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere oggetto della Concessione;
 - b) tenere indenne il Comune dai costi per l'effettuazione delle operazioni di Collaudo.
2. Il Concessionario potrà operare in piena autonomia nella selezione degli strumenti finanziari meglio confacenti alle proprie esigenze. Il Concessionario potrà richiedere ed eventualmente beneficiare di eventuali finanziamenti a tasso agevolato, se compatibili con la procedura di Finanza di Progetto, destinati alla realizzazione di opere di pubblica utilità senza che ciò comporti alcun obbligo nei confronti del Concedente.
3. Per la Concessione oggetto del presente Contratto non sono dovuti oneri e tributi di diretta competenza del Concedente.

Articolo 52 – Disposizioni comuni applicabili ai casi di cessazione anticipata del Contratto

1. Senza pregiudizio per l'eventuale cessione dei crediti rinvenienti al Concessionario dal presente Contratto in favore degli Enti Finanziatori, le eventuali somme spettanti al Concessionario per le ipotesi di cessazione anticipata del presente Contratto sono destinate, prioritariamente, salvi i privilegi di Legge, al soddisfacimento dei crediti degli Enti Finanziatori e sono indisponibili da parte del Concessionario stesso fino al completo soddisfacimento di tali crediti.
2. Fermo restando quanto stabilito dall'*Articolo 6 - Durata della Concessione*, l'estinzione della Concessione a qualunque titolo comporta il passaggio di diritto delle Opere, delle sue pertinenze e attrezzature, dei materiali accessori e di quant'altro attinente alla gestione dei Servizi nella disponibilità del Concedente.
3. Nelle more dell'individuazione di un concessionario subentrante ed esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio, il Concessionario dovrà proseguire nella gestione alle medesime modalità e condizioni del Contratto, in conformità a quanto previsto all'*Articolo 6 - Durata della Concessione*, comma 7.
4. In questa circostanza le Parti provvedono alla redazione di un verbale di restituzione dal quale risulti la consistenza e lo stato effettivo, alla data di cessazione del Contratto, delle Opere e relative pertinenze nonché le attrezzature, gli arredi, i materiali accessori e quant'altro attinente all'adempimento delle obbligazioni contrattuali. Nel medesimo verbale, le Parti danno atto della riconsegna da parte del Concessionario delle predette Opere, Impianti e relative pertinenze, attrezzature, materiali accessori e quant'altro attinente all'adempimento delle obbligazioni contrattuali, che passano nella piena disponibilità del Concedente di diritto e a titolo gratuito, liberi da vincoli o gravami di qualsivoglia natura, in ottimale stato di manutenzione e funzionamento, salvo usura ordinaria, senza ulteriori formalità.

5. È espressamente escluso qualsiasi diritto di ritenzione delle opere oggetto della Concessione in caso di risoluzione per inadempimento del Concessionario.

Articolo 53. Rifiinanziamento

1. Qualora il Concessionario intenda concludere un nuovo Contratto di Finanziamento, anche per estinguere, totalmente o parzialmente il Contratto di Finanziamento, dovrà darne comunicazione scritta al Concedente, fornendogli le necessarie informazioni circa i tempi, i costi, le condizioni del nuovo finanziamento.
2. Qualora per effetto del nuovo finanziamento: a) si verifica un incremento delle obbligazioni e responsabilità del Concedente; e/o b) il quadro delle garanzie esistenti a favore del Concedente risulti diminuito; e/o c) il Concedente risulti soggetto a impegni aggiuntivi, il nuovo finanziamento non può essere stipulato senza la previa approvazione del Concedente.
3. Qualora il rifiinanziamento comporti dei benefici per il Concessionario, verificati attraverso l'inserimento delle opportune modifiche nel Piano Economico Finanziario contrattuale, detti benefici saranno condivisi con il Concedente in misura pari a un massimo del 33%.
4. Le Parti concordano le seguenti modalità di pagamento a favore del Concedente dei benefici frutto della condivisione predetta ... [*specificare se mediante un pagamento una tantum o aumento del Canone di Concessione*].

Articolo 54 - Monitoraggio

1. Al fine di consentire al Concedente il monitoraggio inerente al rispetto degli obblighi contrattuali e alla ripartizione dei rischi secondo quanto previsto dal presente Contratto e rappresentato nell'allegata matrice dei rischi, il Concessionario è tenuto ad adempiere alle obbligazioni di cui all'Articolo 13, comma 5, lettere r) e t), e comma 8.

Articolo 55 - Domicilio del Concessionario e Comunicazioni

1. Le Parti sono tenute, a pena di nullità, ad effettuare tutte le comunicazioni e trasmissioni di informazioni e dati previste dal Contratto a mezzo PEC, salvo che non sia diversamente concordato per iscritto dalle Parti ove consentito dalla legge.
2. Le comunicazioni e trasmissioni di informazioni e dati tra le Parti si intendono valide ed efficaci qualora effettuate ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:
 - a) per il Concedente: [indicare l'indirizzo PEC];
 - b) per il Concessionario: [indicare l'indirizzo PEC].
3. Le Parti si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione.
4. Il Concessionario elegge, per ogni effetto del presente Contratto, domicilio in [•] Via [•] ed è rappresentato dal Signor [•]. Qualsiasi variazione di domicilio o rappresentanza, sarà opponibile al Concedente solo per il tempo successivo alla sua comunicazione scritta.
5. È onere del Concessionario comunicare tempestivamente al Concedente qualsiasi variazione od impedimento relativo al domicilio cui deve essere inoltrata la comunicazione.

Articolo 56 - Poteri di rappresentanza

1. Il presente Contratto potrà essere modificato soltanto con atto sottoscritto da persone che abbiano i necessari poteri di rappresentanza delle Parti. Pertanto, qualunque eventuale tolleranza, anche reiterata, di inadempimenti o ritardati adempimenti degli obblighi contrattuali non potrà in alcun modo essere interpretata come tacita abrogazione dei patti corrispondenti.

Articolo 56 bis - Divieto di Pantouflage

1. Il Concessionario non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Articolo 57 - Controversie

1. Il Concedente e il Concessionario convengono che per tutte le controversie derivanti dal presente Contratto sia competente in via esclusiva il Tribunale civile di Genova.
2. Tutte le contestazioni che le Parti intendano formulare a qualsiasi titolo, in relazione all'applicazione del presente Contratto, devono essere debitamente motivate e inoltrate mediante PEC. Le comunicazioni del Concessionario al Concedente devono essere indirizzate al RUP o al RCC di cui al precedente *Articolo 22*.
3. Salvo che non sia diversamente specificato nel presente contratto, la comunicazione deve essere inoltrata entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data in cui la Parte ha avuto notizia del fatto che ha dato luogo alla contestazione, con facoltà di illustrarla e documentarla nei 30 (trenta) giorni lavorativi successivi. Per le contestazioni di natura contabile tutti i predetti termini si intendono raddoppiati.

Articolo 58 – Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione alla presente concessione e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO): Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it.

Finalità del trattamento dei dati e conferimento: I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità

Allegati allo Schema di Convenzione

relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti.

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento: I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati: I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati: La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati: La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto

Allegati allo Schema di Convenzione

contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato: Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Articolo 59 - Spese per la stipula del Contratto

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi nei giorni _____ in prima seduta e _____ (eventuale... in seconda seduta) sono a carico del Concessionario, che, come sopra costituito, vi si obbliga.
2. Sono altresì a carico del Concessionario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131
4. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.
5. Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero _____ pagine da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma digitale. Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti

Genova, lì ...

Per il Concedente

Per il Concessionario

L'Ufficiale Rogante

ALLEGATO 1: DOCUMENTI CONTRATTUALI

Documento [1]: Individuazione delle aree oggetto di intervento e di gestione da parte del Concessionario (PF_007/000)

Documento [2]: Pareri, provvedimenti e atti amministrativi

Documento [3]: Progetto di Fattibilità Tecnico Economico

Documento [4]: Cronoprogramma di sintesi delle attività del Concedente e del Concessionario (fasi di progettazione, realizzazione, collaudo)

Documento [5]: Disciplinare tecnico di progettazione e di esecuzione dei lavori

Documento [6]: Capitolato di Gestione o Caratteristiche del Servizio e della Gestione

Documento [7]: Piano Economico-Finanziario della Concessione

Documento [8]: Quadro economico

Documento [9]: Cauzione definitiva ai sensi dell'articolo 103 del Codice e polizze

Documento [10]: Offerta del concessionario (in formato elettronico)

Documento [11]: Risposta ai quesiti posti in fase di gara

Documento [12]: Documentazione di Gara (in formato elettronico)

Documento [13]: Estremi del conto corrente dedicato del Concessionario e dati identificativi delle persone delegate ai sensi dell'articolo [•] del Contratto

Documento [14]: Importi contrattuali per l'applicazione delle penali ai sensi dell'articolo [•] del Contratto

ALLEGATO 2: DEFINIZIONI

Allegati: parti integranti e sostanziali del Contratto contenenti l'elenco dei Documenti Contrattuali (Allegato 1), le Definizioni (Allegato 2), la Matrice dei Rischi (Allegato 3).

Alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario: la variazione dei presupposti e/o delle condizioni di equilibrio della Concessione che, al verificarsi di un evento di disequilibrio, dia luogo a:

- (i) con riferimento al parametro TIR di Progetto o di Azionista: variazione di almeno **[2 punti percentuali]** rispetto al valore rilevato nel Piano Economico Finanziario al momento della firma del Contratto;

Autorizzazioni: tutti gli atti di autorizzazione, permessi, licenze, nulla osta e ogni altro provvedimento amministrativo necessario alla realizzazione delle Opere, alla prestazione dell'attività primaria o alla prestazione dei Servizi qualunque sia l'autorità, l'ente o l'organismo emanante;

Bando di Gara: atto, pubblicato ai sensi del Codice, con cui il Concedente ha indetto la gara per l'affidamento della Concessione;

Canone di Concessione: importo dovuto dal Concessionario al Concedente per il periodo previsto dalla Concessione;

Capitolato di Gestione: indica l'allegato [•] al Contratto costituito dal documento denominato anche

Caratteristiche del Servizio e della Gestione;

Certificato di Collaudo: il certificato provvisorio che assume carattere definitivo mediante atto formale di approvazione ovvero decorsi due anni dalla sua emissione, da emettersi entro 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'articolo 102 del Codice;

Codice identificativo di Gara (CIG): il codice alfanumerico obbligatorio di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, che identifica univocamente la gara per un dato appalto o lotto;

Codice: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

Codice Unico di Progetto (CUP): il codice alfanumerico di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., che identifica univocamente ciascun progetto di investimento pubblico a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse;

Collaudo: il collaudo delle Opere risultante dal Certificato di Collaudo da emettersi entro 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'articolo 102 del Codice;

Collaudo in Corso d'Opera: il collaudo delle Opere obbligatorio nei contratti di concessione ai sensi dell'articolo 150 del Codice;

Concedente: il soggetto per conto del quale si realizza l'Opera e sono erogati i Servizi [indicare la denominazione precisa] con sede legale in [●], via [●] n. [●], C.F./P.I. [●] ai sensi del Contratto;

Concessionario: l'aggiudicatario della Concessione [indicare la denominazione precisa] con sede legale in [●], via [●] n. [●], C.F./P.I. [●] ai sensi del Contratto e la Società di Progetto a seguito del subentro all'aggiudicatario;

Concessione: il rapporto tra Concedente e Concessionario regolato dal Contratto, ai sensi dell'articolo 164 e ss del Codice;

Consegna dei Lavori: l'atto con cui il Concessionario viene immesso nel possesso delle aree ai fini della realizzazione delle Opere oggetto di Concessione, attestato mediante redazione del verbale di consegna di cui alla Linea Guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

Contratto: il presente Contratto di Concessione, inclusivo delle premesse, degli Allegati e dei Documenti Contrattuali, nel quale sono definiti i termini e le condizioni che regolano tutti i rapporti tra le Parti nell'ambito della Concessione;

Contratto di appalto: è il Contratto che intercorre tra il Concessionario (che è anche amministrazione aggiudicatrice) e gli/l'esecutori/e del/i lavoro/i quando il Concessionario stesso non esegue direttamente i lavori stessi, affidandone una parte a terzi;

Contratto di Finanziamento: il Contratto di finanziamento sottoscritto in data [] ovvero che sarà sottoscritto dal Concessionario con i Finanziatori al fine del reperimento della provvista finanziaria relativa, inter alia, a coprire parte dei costi di progettazione e/o costruzione e/o manutenzione delle Opere [nei limiti di quanto indicato nel Piano Economico Finanziario];

Contratto di subappalto: è il Contratto che intercorre tra il Concessionario (che non è amministrazione aggiudicatrice) e gli/l'esecutori/e del/i lavoro/i quando il Concessionario stesso non esegue direttamente i lavori stessi, affidandone una parte a terzi;

Convenienza Economica: la capacità del progetto di creare valore durante il periodo di efficacia del Contratto e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito;

Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori: il soggetto incaricato dell'esecuzione dei compiti in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui all'articolo 92 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Cronoprogramma: il documento che forma parte integrante del Progetto Esecutivo contenente l'indicazione dei tempi necessari per la progettazione e realizzazione delle Opere fino al Collaudo, preordinate alla corretta e compiuta realizzazione delle Opere e alla regolare prestazione dei Servizi;

Direttore dei Lavori: il soggetto incaricato dal Concedente di svolgere le attività di Direzione dei Lavori e di seguire la realizzazione delle Opere affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte, in conformità al Progetto Esecutivo e alle previsioni del Contratto;

Direttore dell'Esecuzione: figura diversa dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), preposto al controllo sulla regolare esecuzione del contratto in fase di gestione, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite dall'esecutore in conformità alla documentazione progettuale;

Direzione dei Lavori: la funzione e il corrispondente ufficio individuato dal Concedente e preposto alla direzione e al controllo tecnico-contabile e amministrativo della realizzazione delle Opere, nel rispetto di quanto previsto del Contratto;

Disponibilità delle Opere: la piena ed effettiva fruibilità delle Opere assicurata attraverso la relativa gestione, nel rispetto degli indicatori tecnici e funzionali indicati nelle Specifiche Tecniche dei Servizi, e misurata attraverso gli Indicatori di Disponibilità stabiliti nell'Allegato "Capitolato di Gestione";

Documentazione di Gara: tutti i documenti relativi alla gara tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il bando di gara, il disciplinare di gara etc..

Documentazione Progettuale: il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, il Progetto Definitivo e il Progetto Esecutivo;

Documenti Contrattuali: i documenti, sottoscritti dalle Parti e depositati presso il Concedente, elencati nell'Allegato 1 del Contratto;

DSCR (Debt Service Cover Ratio): indica il rapporto tra (i) l'importo del Flusso di Cassa Disponibile nei [6/12] mesi precedenti o, a seconda dei casi, successivi a ciascuna data di calcolo, e (ii) il servizio del debito per capitale e interessi risultante dal Piano Economico Finanziario per il medesimo periodo di [6/12] mesi;

Equilibrio Economico Finanziario: indica l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della gestione delle Opere ai sensi e per gli effetti degli articoli 165, comma 2, e 3, comma 1, lett. fff), del Codice, determinato sulla base dei presupposti e delle condizioni di base del Piano Economico Finanziario, come aggiornato a seguito di procedura di revisione ai sensi dell'articolo 32 del Contratto, e rappresentato dai valori degli Indicatori di Equilibrio esposti nel Piano Economico Finanziario;

Fase di Costruzione: il periodo intercorrente fra la data di avvio dei lavori risultante dal verbale di Consegna dei Lavori e la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato finale;

Fase di Gestione: il periodo intercorrente fra la data stipula della Convenzione e la data di scadenza della Concessione;

Fase di Progettazione: il periodo intercorrente fra la data di efficacia del Contratto e l'avvio della Fase di Costruzione;

Fattura Elettronica: fattura emessa ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55, recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244";

Finanziatori: gli istituti di credito e/o gli enti finanziatori che hanno sottoscritto ovvero sottoscriveranno il Contratto di Finanziamento e/o gli altri finanziatori terzi della Società di Progetto, inclusi i titolari di titoli e/o obbligazioni emessi ai sensi e in conformità ai requisiti di cui all'art. 185 del Codice, in qualsiasi caso in relazione alla realizzazione delle Opere, nonché i loro successori e/o aventi causa a qualsiasi titolo;

Flusso di Cassa Disponibile: la differenza, in ogni periodo della fase di gestione (per esempio, ad ogni data di calcolo successiva alla data di completamento delle Opere), tra (i) i ricavi di progetto incassati o da incassare per il periodo di riferimento risultanti dal Piano Economico Finanziario, comprensivi di eventuale contribuzione pubblica o Corrispettivi in conto gestione e (ii) i costi operativi pagati o da pagare per il periodo di riferimento risultanti dal Piano Economico Finanziario, comprensivi delle imposte dovute dal Concessionario (ad eccezione dell'IVA);

Forza Maggiore: fatti e/o atti che le Parti non avrebbero potuto prevedere al momento della sottoscrizione del Contratto, né prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza, tali da rendere oggettivamente impossibile, in tutto o in parte, in via temporanea o definitiva, l'adempimento delle obbligazioni ai sensi del Contratto.

Impianti: tutti gli impianti necessari per l'illuminazione votiva dei 28 cimiteri cittadini, inclusi sia gli impianti già esistenti all'atto della sottoscrizione del Contratto che quelli realizzati dal Concessionario e rientranti nelle Opere;

Indicatori di Equilibrio: il DSCR, LLCR e il TIR (Tasso Interno di Rendimento) di Progetto, VAN (Valore Attuale Netto) di Progetto, VAN (Valore Attuale Netto) dell'azionista e TIR (Tasso Interno di Rendimento) dell'azionista, elementi costitutivi, in tutto o solo alcuni, dell'Equilibrio Economico Finanziario della Concessione;

Indicatore/i di Disponibilità: l'indicatore chiave di prestazione (in inglese Key Performance Indicators), riportato nel Capitolato di Gestione, che consente di monitorare l'andamento del processo relativo alla disponibilità e alla funzionalità delle Opere;

LLCR (Long Life Coverage Ratio): con riferimento a ciascuna data di calcolo, il rapporto tra (i) il valore attuale netto del Flusso di Cassa Disponibile per il periodo intercorrente tra la data di calcolo e la data finale di rimborso del finanziamento risultante da Piano Economico Finanziario, applicando un tasso di sconto pari al tasso di interesse di tale finanziamento, e (ii) la somma degli importi erogati e non rimborsati del finanziamento alla stessa data di calcolo;

Manutenzione Ordinaria: le opere di cui all'articolo 3, comma 1, lett. oo-quater), del Codice;

Manutenzione Straordinaria: le opere di cui all'articolo 3, comma 1, lett. oo-quinquies), del Codice;

Offerta: tutti gli atti e documenti presentati dal Concessionario in fase di gara, in conformità alla Documentazione di Gara, sulla base dei quali è stata aggiudicata la Concessione;

Opera/e: l'opera/e sia di natura edile che impiantistica [specificarne la denominazione •] oggetto della Documentazione Progettuale approvata dal Concedente;

Parti: il Concedente e il Concessionario;

Piano Economico Finanziario (PEF): l'elaborato elettronico, contenente l'esplicitazione dettagliata dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l'Equilibrio Economico Finanziario degli investimenti e della connessa Gestione delle Opere per l'arco temporale di durata della Concessione, asseverato da [•], allegato al Contratto sub [indicare all. n. •], comprendente la relativa relazione illustrativa, nonché i successivi aggiornamenti e/o revisioni a seguito di modifiche al Contratto o rinegoziazioni del PEF medesimo;

Piano Economico Finanziario in Disequilibrio: il Piano Economico Finanziario allegato al Contratto, in formato editabile, e modificato solo in relazione ai valori che hanno subito mutamenti a seguito della manifestazione degli eventi di cui all'articolo 38, comma 1;

Piano Economico Finanziario Revisionato: il Piano Economico Finanziario, in formato editabile, che riproduce la proposta di revisione, inclusiva delle misure volte a ripristinare l'Equilibrio Economico e Finanziario;

Piano di Manutenzione: il documento che deve corredare il Progetto Esecutivo ai sensi dell'articolo 23, comma 8, del Codice. Esso illustra, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico. È costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del Responsabile del Procedimento: a) il manuale d'uso; b) il manuale di manutenzione; c) il programma di manutenzione.

Project Bond: le obbligazioni e/o i titoli di debito (in entrambi i casi anche dematerializzati) emessi dalla Società di Progetto ai fini del finanziamento della progettazione, costruzione e manutenzione delle Opere in conformità all'articolo 185 del Codice.

Progetto Definitivo: il progetto di cui all'articolo 23, comma 7, del Codice che il Concessionario è tenuto a predisporre ÷

Progetto Esecutivo: il progetto di cui all'articolo 23, comma 8, del Codice che il Concessionario è tenuto a predisporre ÷

Progetto di Fattibilità Tecnica Economica: il progetto di cui all'articolo 23, commi 5 e 6, del Codice, che è posto a base di gara;

Programma Manutentivo: documento allegato al Progetto Esecutivo che indica la quantità e la qualità degli interventi manutentivi programmati, sia ordinari che straordinari;

Quadro Economico delle Opere: il documento che - in relazione alla specifica tipologia dell'intervento e in rapporto al livello di progettazione - deve comprendere: l'importo dei lavori; gli oneri della sicurezza; le spese di progettazione; gli ulteriori oneri di spettanza del concessionario quali rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione, allacciamenti ai pubblici servizi, acquisizione aree o immobili, indennizzi, spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del Procedimento o al Direttore dei Lavori, nonché di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Codice; spese per incentivi alle funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Codice; eventuali spese per commissioni giudicatrici ai sensi dell'art. 77 del Codice; spese per pubblicità e, ove previsto, per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717; spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche eventualmente previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per il collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici; spese per le indagini archeologiche, laddove previste; spese per la pubblicazione degli atti di gara, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del Codice e decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, I.V.A ed eventuali altre imposte. Il quadro economico indica, inoltre, tra le somme a disposizione, ove previsti, gli importi per le opere di mitigazione e compensazione ambientale, quelli per il monitoraggio ambientale, gli importi per l'esecuzione delle indagini e prove geotecniche, nonché gli importi per indagini geologiche, idrologiche ed idrauliche. Al quadro economico è allegato una specifica del Piano Economico e Finanziario di copertura della spesa e della connessa gestione, con l'indicazione: a) dell'arco temporale prescelto; b) del totale dei costi a carico del concessionario e inseriti nel quadro economico e suddivise in spese per

lavori; c) dei costi della sicurezza dedotti dal piano di sicurezza.

Responsabile del Procedimento: il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato dal Concedente, cui è demandata la titolarità del procedimento, ai sensi del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

Responsabile della Concessione per conto del Concedente (RCC): figura diversa dal Responsabile del Procedimento, è preposto al controllo sulla regolare esecuzione del Contratto in fase di gestione, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite dall'esecutore in conformità dei documenti contrattuali;

Servizi: congiuntamente i Servizi di Disponibilità e i Servizi a Tariffa e i Servizi Commerciali;

Servizi Commerciali: la presente Concessione non prevede la possibilità per il Concessionario di erogare Servizi Commerciali all'utenza.

Servizi a Tariffa: i servizi svolti nei confronti dell'utenza soggetti a Tariffa e individuati come tali nel Contratto ;

Servizi di Disponibilità: i servizi di carattere tecnico e funzionale che consentono la piena e costante fruibilità delle Opere, nel rispetto dei parametri individuati nel Capitolato di Gestione, e che garantiscono la perfetta funzionalità e manutenibilità delle Opere, pur attraverso la risoluzione di eventuali vizi, anche sopravvenuti;

Servizio di Illuminazione Elettrica Votiva: il servizio oggetto di concessione con il presente Contratto comprendente sia gli impianti già presenti che gli impianti di nuova realizzazione (facenti parte delle Opere), il relativo sfruttamento economico da parte del Concessionario, la fornitura del vettore elettrico a carico del Concessionario, nonché l'espletamento degli ulteriori servizi previsti per tutta la durata della Concessione tra i quali la manutenzione ordinaria e straordinaria;

Società di Progetto: [indicare la denominazione precisa], partecipata dai soggetti [indicare la denominazione precisa] e costituita ai sensi dell'articolo 184 del Codice, che subentra all'aggiudicatario, acquisendo a titolo originario, la posizione di Concessionario;

Sostenibilità Finanziaria: la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento;

Spese Tecniche: le spese relative alla progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e assistenza al RUP, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in Fase di Progettazione ed esecuzione, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del Codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente e ogni altro onere e spesa necessario all'esecuzione del contratto;

Stato Avanzamento Lavori (SAL): il documento contabile, predisposto e tenuto dal Direttore dei lavori, come definito dall'art. 14, comma 1, lettera d), del decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49;

Tariffe: le tariffe applicabili dal Concessionario per la prestazione dei Servizi soggetti a Tariffa ai sensi dell'Articolo 32 del Contratto;

TIR (Tasso Interno di Rendimento) dell'Azionista: indica, in termini percentuali, il valore economico generato dal progetto per gli azionisti, così come individuato nel Piano Economico Finanziario;

TIR (Tasso Interno di Rendimento) di Progetto: indica, in termini percentuali, il valore economico generato dal Progetto, così come individuato nel Piano Economico Finanziario;

VAN (Valore Attuale Netto) di Progetto: il valore creato o disperso dal progetto, in termini monetari, nell'arco del periodo della Concessione;

VAN (Valore Attuale Netto) degli Azionisti: il valore creato o disperso, in termini monetari, dall'investimento effettuato dagli azionisti nell'arco del periodo della Concessione,

Varianti: le modifiche progettuali imposte o richieste da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice, effettuate in corso d'opera, su richiesta del Concedente e/o del Concessionario, ai sensi di quanto previsto dall' *Articolo 27* del Contratto.

ALLEGATO 3 MATRICE RISCHI

1. Il trasferimento dei rischi all'operatore economico
 - a. Le amministrazioni aggiudicatrici identificano e valutano gli specifici rischi connessi alla costruzione e gestione delle Opere o del servizio oggetto del Contratto di PPP, ponendo gli stessi in capo al soggetto che presenta la maggiore capacità di controllo e gestione degli stessi.
 - b. Ai fini della valutazione della capacità di gestione del singolo rischio occorre verificare la possibilità per ciascuno dei partner del progetto di adottare misure idonee a ridurre gli effetti negativi di tali eventi (ad es. attraverso polizze di assicurazione disponibili sul mercato).
2. Le diverse tipologie di rischio.
 1. **Il Rischio operativo** è definito all'articolo 3, comma 1, lettera zz) del codice dei contratti pubblici. In tale categoria di rischio rientrano, oltre al rischio di costruzione, anche il rischio di domanda e/o il rischio di disponibilità, nonché altri rischi specifici descritti al punto 2.5. Il rischio operativo deriva da fattori al di fuori del controllo delle parti, differenziandosi per tale aspetto da rischi come quelli legati a una cattiva gestione o a inadempimenti contrattuali da parte dell'Operatore economico, che non sono determinanti ai fini della qualificazione giuridica del Contratto come concessione, dal momento che sono insiti anche nei contratti di appalto pubblico.
 2. **Il Rischio di costruzione** è definito all'articolo 3, comma 1, lettera aaa), del codice dei contratti pubblici. In tale categoria generale di rischio si distinguono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti rischi specifici:
 - a) rischio di progettazione, connesso alla sopravvenienza di necessari interventi di modifica del progetto, derivanti da errori o omissioni di progettazione, tali da incidere significativamente su tempi e costi di realizzazione delle Opere;
 - b) rischio di esecuzione delle Opere difforme dal progetto, collegato al mancato rispetto degli standard di progetto;
 - c) rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o di inadeguatezza o indisponibilità di quelli previsti nel progetto;
 - d) rischio di errata valutazione dei costi e tempi di costruzione;
 - e) rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori;
 - f) rischio di inaffidabilità e inadeguatezza della tecnologia utilizzata.
 3. **Il Rischio di domanda** è definito all'articolo 3, comma 1, lettera ccc), del codice dei contratti pubblici. Il Rischio di domanda, che può non dipendere dalla qualità delle prestazioni erogate dall'operatore economico, costituisce di regola un elemento del consueto "rischio economico" sopportato da ogni operatore in un'economia di mercato. In tale categoria generale di rischio si distinguono i seguenti rischi specifici:
 - a) rischio di contrazione della domanda di mercato, ossia di riduzione della domanda complessiva del mercato relativa al servizio, che si riflette anche su quella dell'operatore economico;
 - b) rischio di contrazione della domanda specifica, collegato all'insorgere nel mercato di riferimento di un'offerta competitiva di altri operatori che eroda parte della domanda.Il Rischio di domanda non è di regola presente nei contratti nei quali l'utenza finale non abbia libertà di scelta in ordine alla fornitura dei servizi (ad es. carceri, scuole, ospedali) e, pertanto, in tali casi, ai fini della qualificazione del Contratto come PPP, è necessaria l'allocazione in capo all'operatore economico, oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità di cui al successivo punto 2.4. a)
4. **Il Rischio di disponibilità** è definito all'articolo 3, comma 1, lettera bbb), del codice dei contratti pubblici. In tale categoria generale di rischio si distinguono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti rischi specifici:
 - a) **rischio di manutenzione straordinaria**, non preventivata, derivante da una progettazione o costruzione non adeguata, con conseguente aumento dei costi;
 - b) **rischio di performance**, ossia il rischio che la struttura messa a disposizione o i servizi erogati non siano conformi agli indicatori chiave di prestazione (Key Performance Indicator

- KPI) elaborati preventivamente in relazione all'oggetto e alle caratteristiche del Contratto o agli standard tecnici e funzionali prestabiliti, con conseguente riduzione dei ricavi;

- c) **rischio di indisponibilità** totale o parziale della struttura da mettere a disposizione e/o dei servizi da erogare.

3. Si rappresenta che non può considerarsi trasferito all'operatore economico:

- a) **il rischio di costruzione**, laddove l'amministrazione si obblighi a corrispondere allo stesso le somme stabilite dal Contratto senza la verifica preventiva delle condizioni in cui l'Opera è consegnata o nel caso in cui si obblighi a sopportare sistematicamente ogni eventuale costo aggiuntivo indipendentemente dalla relativa causa;
- b) **il rischio di disponibilità**, qualora il pagamento dei corrispettivi stabiliti contrattualmente non sia strettamente correlato al volume e alla qualità delle prestazioni erogate; il Contratto non preveda un sistema automatico di penali in grado di incidere significativamente sui ricavi e profitti dell'operatore economico; il valore del canone di disponibilità risulti così sovrastimato da annullare l'assunzione del rischio;
- c) **il rischio di domanda**, laddove l'amministrazione si obblighi ad assicurare all'operatore economico determinati livelli di corrispettivo indipendentemente dall'effettivo livello di domanda espresso dagli utenti finali, in modo tale che le variazioni di domanda abbiano un'influenza marginale sui profitti dell'operatore economico. Il rischio di domanda è altresì annullato quando negli atti di programmazione o nel piano economico e finanziario la domanda finale è sottostimata e, quindi, le fluttuazioni della domanda effettiva non determinano mai una reale possibilità di incorrere in perdite. In ogni caso, è opportuna la previsione di idonee clausole contrattuali volte a scongiurare ipotesi di extra-reddività prevedendo rimedi quali una variazione della durata del Contratto nel caso in cui sia dimostrato che l'operatore economico abbia conseguito più velocemente l'obiettivo del recupero degli investimenti e dei costi sostenuti, oppure la previsione di meccanismi di profit sharing che consentano la condivisione degli extra-profitti con l'amministrazione o con gli utenti destinatari del servizio, in caso di opere calde. Assumono rilevanza sostanziale ai fini dell'allocazione dei rischi anche i fattori relativi al finanziamento pubblico dei costi di investimento, alle misure agevolative previste a legislazione vigente (ad esempio articolo 18 della legge 12 novembre 2011 n. 183; articolo 33 del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221; articolo 11 del decreto legge 11 settembre 2014 n. 133 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164), alla presenza di garanzie pubbliche, alle clausole di fine Contratto e al valore di riscatto dell'asset a fine rapporto. Si richiama l'attenzione delle amministrazioni aggiudicatrici sul limite all'eventuale riconoscimento del prezzo stabilito dall'amministrazione aggiudicatrice ai soli fini del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario fissato all'articolo 180, comma 6, del codice dei contratti pubblici e per i contratti di disponibilità sul limite all'eventuale riconoscimento di un contributo in corso d'Opera fissato all'articolo 188, comma 1, lettera b), del codice dei contratti pubblici. Con riferimento al finanziamento pubblico, accanto alle più tradizionali forme di contribuzione pubblica devono essere considerate anche differenti forme, quali l'apporto di capitale di rischio (equity) o di capitale di credito (finanziamenti bancari).

4. Altri rischi

1. Accanto ai rischi generali di costruzione, di domanda e di disponibilità, vi sono una serie di altri rischi che possono presentarsi sia nella fase antecedente l'aggiudicazione e/o la stipula del Contratto, sia in quella successiva, ovvero, durante l'intero ciclo di vita del Contratto di PPP. Tra questi, si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) **rischio di commissionamento**, ossia il rischio che l'Opera non riceva il consenso, da parte di altri soggetti pubblici o della collettività (portatori d'interessi nei confronti delle Opere da realizzare), con conseguenti ritardi nella realizzazione e insorgere di contenziosi, ovvero nei casi estremi, con il conseguente venir meno della procedura o dell'affidamento;
 - b) **rischio amministrativo**, connesso al notevole ritardo o al diniego nel rilascio di autorizzazioni (pareri, permessi, licenze, nulla osta, etc.) da parte di soggetti pubblici e privati competenti, o anche al rilascio dell'autorizzazione con prescrizioni, con conseguenti ritardi nella realizzazione;
 - c) **rischio espropri**, connesso a ritardi da espropri o a maggiori costi di esproprio per errata

- progettazione e/o stima;
- d) **rischio ambientale e/o archeologico**, ossia il rischio legato alle condizioni del terreno, nonché di bonifica dovuta alla contaminazione del suolo e rischio di ritrovamenti archeologici, con conseguenti ritardi nella realizzazione delle Opere e incremento di costi per il risanamento ambientale o la tutela archeologica;
 - e) **rischio normativo-politico-regolamentare**, derivante da modifiche dell'assetto regolatorio e da decisioni politiche programmatiche non prevedibili contrattualmente con conseguente aumento dei costi per l'adeguamento. Anche tale rischio può comportare, nei casi estremi, il venir meno della procedura o dell'affidamento;
 - f) **rischio di finanziamento**, ossia di mancato reperimento delle risorse di finanziamento a copertura dei costi e nei tempi prestabiliti dall'articolo 180, comma 7;
 - g) **rischio finanziario**, che si concretizza in un aumento dei tassi di interesse e/o di mancato rimborso di una o più rate di finanziamento, con conseguente aumento dei costi o impossibilità di proseguire nell'operazione;
 - h) **rischio di insolvenza** dei soggetti che devono pagare il prezzo dei servizi offerti;
 - i) **rischio delle relazioni industriali**, legato alle relazioni con altri soggetti (parti sociali) che influenzino negativamente costi e tempi della consegna;
 - j) **rischio di valore residuale**, ossia il rischio di restituzione alla fine del rapporto contrattuale di un bene di valore inferiore alle attese;
 - k) **rischio di obsolescenza tecnica**, legato ad una più rapida obsolescenza tecnica degli impianti, incidente sui costi di manutenzione e/o sugli standard tecnici e funzionali prestabiliti;
 - l) **rischio di interferenze** di sopra e sotto servizi, legato alla presenza nei tratti interessati dai lavori di servizi di varia natura (es. acqua, gas, energia elettrica, cavi, fibra ottica, ecc.).
5. In relazione al rischio finanziario di cui alla lettera g) che precede, le amministrazioni verificano che gli operatori economici abbiano formulato il Piano Economico-Finanziario (di seguito PEF) con valori di costo del capitale allineati al mercato, dal momento che l'effettiva sussistenza di tale rischio in capo all'operatore economico richiede che il costo del capitale non sia sovrastimato, ad esempio dalla previsione di un tasso di interesse eccessivamente prudentiale. L'amministrazione dovrà, di volta in volta, in relazione allo specifico progetto, individuare i rischi che possono essere ad esso connessi, ponendo attenzione, in particolare, a quei rischi che possono, con ragionevole certezza, ritenersi a carico del partner privato e che dovranno, quindi, essere allo stesso allocati.
6. Nell'ambito della proposta, ai sensi dell'art. 183, commi 15, del d.lgs. n. 50 del 2016, di "Concessione per la progettazione, costruzione e gestione ed esercizio del Nuovo Tempio Crematorio nel Cimitero di Staglieno, è stata effettuata l'analisi dei principali rischi connessi al processo di attuazione delle Opere. Nello specifico sono state valutate le condizioni di realizzabilità delle Opere, i soggetti coinvolti a vario titolo nel processo, i fattori, gli eventi e le situazioni che possono configurare cause di criticità in corso di progettazione, affidamento, realizzazione e gestione delle Opere.

L'analisi evidenzia i rischi di costruzione, gestione e disponibilità in conformità a quanto riportato nella guida predisposta dal MEF e pubblicata in 21 settembre 2018 per fornire alle pubbliche amministrazioni indicazioni operative per la redazione di un Contratto di concessione, nonché con le Linee Guida n.9 dell'ANAC recanti "Monitoraggio della amministrazioni giudicatrici sull'attività dell'Operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato".

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi considerati secondo la legenda che segue in tabella.

Allegati allo Schema di Convenzione

TIPO DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	PROBABILITÀ del suo verificarsi	CONSEGUENZE DEL RISCHIO (effetti senza mitigazione)	STRUMENTI E/O AZIONI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO	VALORI IN %	allocato al CONCEDENTE	allocato al CONCESSIONARIO	NON allocato	RIFERIMENTO AL CONTRATTO
Rischio Amministrativo	Connesso al ritardo o mancato rilascio di autorizzazioni da parte del Concedente, di sua competenza (salvo cause imputabili al Concessionario)	Media	Ritardi e/o Maggiori costi	Avvio delle procedure con il massimo anticipo possibile, al fine di individuare e risolvere per tempo eventuali criticità. Efficienza amministrativa per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali reciproci	100%	X			Art. 11, comma 1 Art. 38, comma 4, lettera b)
	Connesso al ritardo o mancato rilascio di autorizzazioni da parte di enti terzi	Media	Ritardi e/o Maggiori costi e/o minori ricavi e/o necessità di prevedere soluzioni alternative	Avvio delle procedure con il massimo anticipo possibile, al fine di individuare e risolvere per tempo eventuali criticità. Controllo in progress da parte del concedente durante l'attività di progettazione e pareri degli enti all'interno della Conferenza dei Servizi	100%		X		Art. 11, comma 2 Art. 3, comma 1, lettera c) Art. 13, comma 5, lettera c)
	Connesso al ritardo o mancato rilascio di autorizzazioni	Bassa	Ritardi e/o Maggiori costi Contenziosi.	Condivisione anticipata delle scelte progettuali	50%	X	X		Art. 11, comma 3
Rischio Ambientale	Rischi non prevedibili di contaminazione del suolo e di bonifica,	Bassa	Ritardi e/o Maggiori costi	Accurate indagini preliminari. Verifiche con le autorità competenti	100%		X		Art. 13, comma 2, lettera a)
	Rischio che il progetto possa avere un impatto ambientale negativo	Bassa	Maggiori costi	Simulazioni fotorealistiche. Capacità previsionale	100%	X			Art. 28, comma 1 e 2
Rischio di modifiche Progettuali	Rischio connesso alla richiesta da parte del Concedente di modifiche progettuali non derivanti da errori od omissioni di progettazione	Bassa	Ritardi e/o Maggiori costi	Condivisione dettagliata delle specifiche del progetto. Confronto costante tra le parti	100%	X			Art. 12, comma 2
		Bassa	Ritardi e/o Maggiori costi	Verifica delle ipotesi iniziali e controllo della progettazione	100%		X		Art. 13, comma 2
	Rischio connesso alla necessità di modifiche progettuali derivanti da errori od omissioni di progettazione	Media	Ritardi e/o Maggiori costi	Scelta di progettisti esperti. Realizzazione di accurate indagini propedeutiche alla progettazione	100%		X		Art. 27 Art. 13, commi 1 e 2
Rischio di errori di progettazione	Rischio derivante da errore od omissioni di progettazione	Bassa	Ritardi e/o maggiori costi e/o eventuali minori ricavi. Eventuale modifica progettuale	Scelta di progettisti esperti. Realizzazione di accurate indagini propedeutiche alla progettazione	100%		X		Art. 13, comma 2 Art. 27, comma 5
Rischio di ritardo nell'approvazione del Progetto	Rischio connesso al ritardo nell'approvazione del progetto Definitivo e/o Esecutivo	Bassa	Ritardi e/o maggiori costi e/o eventuali minori ricavi. Applicazione di penali. Eventuale risoluzione contrattuale	Efficienza amministrativa per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali reciproci	50%	X	X		Art. 12, comma 2, lettera b) Art. 13, comma 5, lettera h) Art. 30, comma 2
Rischi di esecuzione delle Opere difforme dal Progetto	Rischio connesso alla realizzazione delle Opere in difformità dal progetto approvato. Rischio connesso alla presenza di vizi intrinseci.	Media	Ritardi e/o maggiori costi e/o minori ricavi. Eventuale risoluzione del Contratto con risarcimento danni	Scelta di Direttore di cantiere qualificato. Scelta di maestranze specializzate. Supervisione dell'esecuzione delle Opere	100%		X		Art. 4, commi 3, lettera c), e 4 Art. 13, comma 5, lettera h) Art. 43, comma 2, lettera d)

Allegati allo Schema di Convenzione

TIPO DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	PROBABILITÀ del suo verificarsi	CONSEGUENZE DEL RISCHIO (effetti senza mitigazione)	STRUMENTI E/O AZIONI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO	VALORI IN %	allocato al CONCESSIONARIO	allocato al CONCESSIONARIO	NON allocato	RIFERIMENTO AL CONTRATTO
Rischio di errata stima/valutazione dei costi di costruzione	Rischio derivante dalla errata individuazione/stima/valutazione dei costi di costruzione in sede di offerta	Media	Ritardi e/o maggiori costi e/o minori ricavi	Utilizzo di metodologie di calcolo per tempi e costi di costruzione già verificati per lavori analoghi	100%		X		Art. 4, comma 5
Rischio di slittamento dei tempi di realizzazione delle Opere rispetto alle tempistiche fissate dal cronoprogramma	Rischio derivante da ritardi nella costruzione da parte del Concessionario	Bassa	Ritardi e/o maggiori costi e/o minori ricavi. Riduzione fase di gestione con contrazione dei ricavi- Eventuale applicazione di penali. Eventuale risoluzione contrattuale	Presenza di struttura tecnica abitualmente dedicata alle verifiche di tempi e costi di cantiere. Vincoli contrattuali con i fornitori. Utilizzo di fornitori e subappaltatori fidelizzati.	100%		X		Art. 13, commi 5, lettera h), 6 e 7 Art. 30, comma 1
Rischio di slittamento dei tempi per Cause di Forza Maggiore (sono esclusi gli eventi relativi a precipitazioni ed allagamenti)	Rischio che un <u>evento imprevedibile ed incontrollabile</u> da parte di tutte le parti coinvolte nel progetto comporti lo slittamento dei tempi di costruzione e/o danni e/o un aumento dei costi e/o l'impossibilità di realizzare l'opera o di erogare il servizio	Media	Ritardi e/o maggiori costi- Eventuale risoluzione contrattuale per impossibilità sopravvenuta	Non prevedibili contrattualmente	100%	X			Art. 28, commi 2 e 6 Art. 16, commi 1, 4-5 Art. 38 Art. 40, comma 1, lettere b)
					50%	X	X		Art. 40 comma 1, lettera a)
Rischio Finanziario	Rischio di mancata sottoscrizione del Contratto di finanziamento- di mancato reperimento di risorse finanziarie e/o-di oscillazione dei tassi di interesse	Media	Maggiori costi. Mancata realizzazione del progetto.	Negoziazione della documentazione finanziaria in linea con la migliore prassi di mercato. Risoluzione del Contratto.	100%		X		Art. 13, comma 5, lettera e) Art. 42
Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi ovvero di inadeguatezza o indisponibilità dei fattori produttivi stessi come previsti nel progetto	Rischio connesso all'oscillazione del costo dei fattori produttivi o alla reperibilità sul mercato degli stessi, necessari alla costruzione delle Opere	Media	Maggiori costi e/o eventuali minori ricavi	Vincoli contrattuali con i fornitori. Pianificazione di dettaglio delle forniture. Utilizzo di materiali di costruzioni correnti.	100%		X		Art.24, comma 5 Art. 31, comma 5
Rischio Normativo – regolamentare e politico	Rischio imprevedibile che la modifica normativa determinino un aumento dei costi di progettazione e/o costruzione	Bassa	Ritardi e/o maggiori costi in fase di progettazione e/o costruzione.	Non prevedibile contrattualmente	100%	X			Art. 38, comma 4, lettera a)
	Rischio prevedibile che la modifica normativa determinino un aumento dei costi di progettazione e/o costruzione e una riduzione della domanda di servizi	Bassa	Ritardi e/o maggiori costi in fase di progettazione e/o costruzione. Diminuzione ricavi.	Coinvolgimento e dialogo continuo con le istituzioni	100%		X		Art. 23, comma 6
Rischio di contrazione della Domanda	Rischio di contrazione della domanda dei servizi a tariffazione sull'utenza	Bassa	Rischio di non recuperare gli investimenti effettuati. Diminuzione dei ricavi	Accurata verifica delle ipotesi iniziali	100%		X		Art. 32

Allegati allo Schema di Convenzione

TIPO DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	PROBABILITÀ del suo verificarsi	CONSEGUENZE DEL RISCHIO (effetti senza mitigazione)	STRUMENTI E/O AZIONI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO	VALORI IN %	allocato al CONCESSIONARIO	allocato al CONCESSIONARIO	NON allocato	RIFERIMENTO AL CONTRATTO
Rischio di disponibilità	Rischio di indisponibilità totale o parziale delle Opere in relazione agli standard previsti, anche x obsolescenza tecnica. Necessità di eseguire maggiori manutenzioni ordinarie e straordinarie rispetto a quelli previsti e quantificati nel PEF, per carenze costruttive o carenza nello svolgimento delle precedenti attività di manutenzione.	Bassa	Maggiori costi di manutenzione e/o minori ricavi. Ritardi nella erogazione del servizio. Applicazione penali. Eventuale risoluzione contrattuale. Risarcimento danni al Concedente.	Verifica del Piano di Manutenzione. Assicurazioni. L'opera è costituita da impianti elettrici semplici, per cui non si prospettano particolari problematiche di tipo manutentivo. Capacità previsionale del privato	100%		X		Art. 4, comma 3, lettere d) ed e) Art. 13, commi 1, 3, 5, lettera l), 6 e 7 Art. 14, comma 1, lettera a) Art. 31, comma 3 Art. 32 Art. 33 Art. 45
Rischio di Gestione	Rischio che i costi operativi del progetto differiscano da quelli previsti a budget INCLUSO IL COSTO DELL'ENERGIA ELETTRICA o che il livello di prestazione non sia raggiunto o che il servizio non possa essere erogato	Media	Maggiori costi e/o minori ricavi. Decurtazione del corrispettivo di disponibilità. Applicazione penali. Eventuale risoluzione Contrattuale. Risarcimento danni al Concedente.	Vincoli contrattuali con i fornitori. Pianificazione di dettaglio delle forniture correnti necessarie per la gestione delle Opere e l'erogazione del servizio.	100%		X		Art. 4, comma 3, lettera e) Art.13, commi 1, 3, 5, lettera h), 6 e 7 Art. 31, comma 3 Art. 32 Art. 33
Rischio di fallimento del gestore	Rischio che il gestore fallisca o sia inadeguato per l'erogazione dei servizi secondo gli standard stabiliti	Bassa	Possibile Blocco dei servizi	Richiesta di requisiti specifici e previsione di cauzioni/garanzie/assicurazioni in fase di aggiudicazione della concessione	100%		X		Art. 8, comma 2, lettere d) ed e) Art 13, comma 3, 7 lettere f) e g)
Rischio di inflazione	Rischio di aumento di inflazione oltre ai livelli previsti	Media	Maggiori costi. Diminuzione dei ricavi	Strumenti finanziari a copertura del rischio oscillazione del tasso di interesse. Utilizzo di valori prudenziali nei tassi di rendimento	100%		X		Art. 32
Rischio Assicurativo	Rischio di aumento dei costi assicurativi	Media	Aumento costi assicuraz. Risarcimento al concessionario in caso di risoluzione contrattuale	Riferirsi a primarie compagnie assicurative	100%		X		Art. 40, comma 6
Rischio di interferenze	Rischi legati alla presenza nelle aree di intervento di sopra e sotto servizi	Bassa	Ritardi e/o maggiori costi in fase di costruzione.	Realizzazione di accurate indagini propedeutiche alla progettazione Programmazione di attività per gestione delle interferenze. Assicurazioni.	100%		X		Art. 13, comma 2, lettera a) e b) Art. 13, comma 5, lettera i)
Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	Rischio legato alla ritardata e/o mancata o difforme fornitura di materiale o prestazioni durante la fase di costruzione e/o gestione	Media	Ritardi e/o maggiori costi in fase di costruzione e/o gestione.	Utilizzo di subappaltatori e fornitori fidelizzati. Vincoli contrattuali con i fornitori	100%		X		Art. 24, comma 4 Art. 28, comma 9
Rischio di Valore residuale	Rischio di restituzione di un bene in buono ed efficiente stato di conservazione al termine della concessione	Bassa	Maggiori costi	Programma di manutenzione da rispettare con esecuzione delle corrette manutenzioni previste nel manuale. Capacità previsionale	100%		X		Art. 6, comma 5 Art. 34
Rischio Tecnologico e/o Obsolescenza tecnica	Rischio che la tecnologia sia inadeguata agli standard ambientali necessari e/o il progetto non possa soddisfare nuovi requisiti necessari	Media	Obbligo di adeguamento Tecnologico. Maggiori costi	Utilizzo di tipologie standard di impianti già collaudati in progetti analoghi. Scelte adattabili all'implementazioni di nuove soluzioni innovative	100%		X		Art. 24 Art. 26, comma 8

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL FLUSSO INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO SUI RISCHI E IL RESOCONTO ECONOMICO-GESTIONALE

Relativamente agli **Obblighi del Concessionario** connessi al monitoraggio dei dati e all'informazione, si applica, quanto segue:

- Il Concessionario si impegna a fornire al concedente le seguenti informazioni:
 - a. entro il 20 gennaio di ogni anno, il resoconto della gestione effettuata nel corso dell'anno precedente in attuazione di quanto previsto nel Documento *"Caratteristiche del servizio e della gestione"*;
 - b. entro il 15 febbraio di ogni anno consegnerà al Concedente l'elenco aggiornato degli utenti del servizio e sempre entro tale data provvederà al pagamento del canone di concessione maturato nella precedente annualità.
 - c. fornire tempestivamente al Concedente ogni documentazione, informazione e notizia, anche su supporto elettronico, utile alla verifica del rispetto da parte del Concessionario degli obblighi posti dal Contratto e, ove richiesto, pubblicare tali documenti sul proprio sito web;
 - d. fornire al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori tutti i chiarimenti richiesti;
 - e. informare tempestivamente il Concedente in relazione a:
 - i. ogni circostanza o evento che potrebbe comportare sia ritardi nell'esecuzione dei lavori o nell'erogazione dei Servizi, sia indisponibilità, anche parziale, dell'Opera e/o dei Servizi;
 - ii. la sussistenza di fatti o circostanze in grado di configurare, anche solo potenzialmente, presupposto per la risoluzione, recesso o decadenza del Contratto;
 - iii. le controversie, i procedimenti giudiziari e/o amministrativi, e/o arbitrari da parte o nei confronti del Concessionario e di ciascuno dei soci che possano pregiudicare la loro capacità di adempiere agli obblighi derivanti dal Contratto;
 - iv. ogni altro evento, circostanza o provvedimento che possa avere effetto pregiudizievole sulla Concessione ovvero sulla capacità del Concessionario di adempiere alle obbligazioni contrattuali;

Allegato F

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE

Sommario

Sommario	1
1. PREMESSA	3
2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA – NOTE GENERALI	3
2.1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI DELLA CITTA' DI GENOVA.	4
2.1.1. NUMERO DELLE UTENZE ATTIVE.....	4
2.1.2. TARIFFE: TIPOLOGIA ED IMPORTO	4
2.1.3. CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE.....	5
2.1.4. REVISIONE DELLE TARIFFE E DEL CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE	5
2.1.5. VALORE DELLA CONCESSIONE.....	5
3. CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE.....	5
3.1. Gestione tecnico – manutentiva	5
3.2. PENALI.....	7
3.3. Gestione amministrativa del servizio di illuminazione votiva	8
3.3.1. Aspetti generali	8
3.3.2. Attivazione di nuovi contratti	9
3.3.3. Rinnovo annuale dell'abbonamento.....	9
3.3.4. Modalità di pagamento	9
3.3.5. Diritto di recesso	10
3.3.6. Resoconto complessivo annuale della gestione	10
3.3.7. Consegna dati su supporto informatico	10
3.3.8. Versamento del Corrispettivo di concessione	11
4. VERIFICHE.....	11
4.1. Verifiche dell'ente concedente	11
4.2. Verifiche del concessionario	12
4.3. VERIFICHE DELL'UTENTE.....	12

5.	REFERENTE PER LA CONCESSIONE.....	12
6.	ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE.....	13
7.	GESTIONE DELLA PRIVACY.....	13

1. PREMESSA

Il presente fascicolo descrive le caratteristiche principali del servizio di illuminazione elettrica votiva il quale, per le sue caratteristiche di erogazione continuativa sul lungo periodo, richiede di un'operatività di tipo gestionale pianificata per l'intera durata della concessione. I lavori e gli interventi di risanamento conservativo e riqualificazione elettrica che, pur essendo parte della proposta, si configurano viceversa come attività tipicamente costruttiva di natura puntuale escludente una gestione in senso stretto, esulano dalla presente trattazione e vengono presi in considerazione nella Relazione Illustrativa e nel Capitolato prestazionale e descrittivo.

2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA – NOTE GENERALI

Il servizio di illuminazione votiva è un servizio pubblico locale di rilevanza economica che non può essere interrotto dal concessionario se non per cause di forza maggiore. Tra queste rientrano a titolo puramente esemplificativo eventi naturali di particolare gravità quali uragani, terremoti, eventi atmosferici eccezionali etc.

Il concessionario troverà ristoro al proprio impegno economico, derivante dai costi di gestione del servizio e da quelli di realizzazione delle opere previste nella proposta, esclusivamente dagli introiti prodotti tramite la gestione del servizio medesimo

Essi sono costituiti dalle tariffe di allaccio alla rete per le nuove utenze e dalle tariffe di abbonamento versate annualmente dagli utenti. Il servizio è assolutamente facoltativo non sussistendo alcun obbligo di installare la lampada elettrica sul manufatto cimiteriale.

Il concessionario svolge direttamente ogni attività inerente alla gestione del servizio. Rientrano pertanto tra gli oneri del concessionario tutte le attività di carattere amministrativo, di fatturazione agli utenti e di natura contrattuale.

Il concessionario dovrà inoltre farsi carico di ogni attività di carattere tecnico – manutentivo. Rientrano in questa categoria l'installazione di nuovi impianti, la risoluzione dei guasti tecnici, la sostituzione dei led inattivi, il rifacimento delle linee elettriche. Il concessionario sostiene inoltre integralmente tutti i costi per l'energia elettrica necessaria ad alimentare gli impianti di illuminazione votiva.

Nei costi previsti all'interno del P.E.F. rientrano anche quelli relativi alle estensioni della rete di illuminazione alle eventuali aree di ampliamento cimiteriale

È previsto che Il concessionario versi annualmente al concedente un corrispettivo di concessione. Esso è determinato come una quota parte della tariffa di abbonamento annuale incassata dal concessionario per ogni lampada attiva.

A tal fine entro il 20 gennaio di ogni anno il concessionario trasmetterà il resoconto della gestione relativo all'annualità precedente, specificando tutti i dati utili alla determinazione degli incassi effettuati e l'importo del corrispettivo di spettanza comunale. Il corrispettivo dovrà essere bonificato al concedente entro il 15 febbraio di ogni anno,

2.1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI DELLA CITTA' DI GENOVA.

Di seguito si riportano alcune informazioni che delineano le caratteristiche specifiche del servizio di illuminazione votiva nei Cimiteri della Città di Genova.

2.1.1. NUMERO DELLE UTENZE ATTIVE

Complessivamente le utenze attive sono pari a 87.020 punti luce.

2.1.2. TARIFFE: TIPOLOGIA ED IMPORTO

Si riportano di seguito le differenti tipologie di tariffe previste nella Proposta ed il loro importo. Si riporta inoltre l'importo del corrispettivo di competenza comunale. Gli importi non includono l'Iva.

TARIFFE APPLICATE ALL'UTENZA				
	Cappelle€	Loculi e cellette ossario €	Fosse in campo comune €	Cripte €
Contributo di allacciamento (importi non soggetti ad offerta in sede di gara e quindi confermati dal concedente)	222,00	16	20	222,00
Canone di abbonamento annuale (il canone di abbonamento sarà rideterminato in sede di offerta economica)				

2.1.3.CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE

CORRISPETTIVO AL COMUNE	
EURO _____	SULLA TARIFFA DI ABBONAMENTO INCASSATA DAL CONCESSIONARIO PER PUNTO LUCE <i>(il corrispettivo sarà determinato in sede di gara in quanto oggetto di offerta)</i>

2.1.4. REVISIONE DELLE TARIFFE E DEL CORRISPETTIVO DI CONCESSIONE

Le tariffe ed il corrispettivo di concessione possono essere modificati in relazione all'andamento dell'INDICE ISTAT NAZIONALE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI (ISTAT – FOI)

La richiesta di aggiornamento delle tariffe formulata dal concessionario dovrà essere approvata dal Concedente con specifico provvedimento, essendo esclusa ogni approvazione tacita.

2.1.5.VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore medio annuale della concessione, calcolato con le modalità previste dall'art. 167 del D.lgs50/2016 e risultante dal Piano Economico Finanziario, è pari ad Euro ~~1.605.168~~ (euro un milione seicentocinquemilacentosessantotto – *il valore sarà rideterminato in funzione delle nuove condizioni economiche proposte in sede di gara*)

3. CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

La gestione del servizio si suddivide in due macro categorie. La prima riguarda la gestione tecnico-manutentiva del servizio, mentre la seconda si concentra sulla gestione amministrativa. Di seguito sono fornite le informazioni di carattere generale del progetto.

3.1. Gestione tecnico – manutentiva

Questa gestione si caratterizza per la presenza di tre differenti livelli di manutenzione:

- a. Un livello di manutenzione standard su base programmata
- b. Un livello di manutenzione su segnalazione dell'utenza
- c. Un livello di manutenzione di carattere straordinario

I primi due livelli di manutenzione vengono effettuati in modo contestuale e continuativo. Il terzo livello di manutenzione viene attivato in caso di necessità in presenza di problematiche tecniche particolarmente gravi.

a. Manutenzione standard su base programmata

Le reti e gli impianti sono sottoposti ad un monitoraggio costante effettuato secondo un criterio di manutenzione programmata basato sulla pianificazione di verifiche e controlli secondo tempistiche costanti ed applicando il principio di rotazione tra i vari siti cimiteriali o parti di impianto.

Le manutenzioni programmate si differenziano in funzione del tipo di controllo esercitato e per ognuna di esse si applica una diversa pianificazione.

Ad esempio la pianificazione del controllo relativo allo stato di accensione dei led prevede che le verifiche vengano effettuate con una frequenza maggiore rispetto ad altre verifiche meno rilevanti sotto il profilo del corretto funzionamento del servizio.

Se in fase di verifica la squadra incaricata riscontra una problematica di immediata risoluzione, l'intervento viene eseguito in tempo reale. Qualora la problematica non fosse immediatamente risolvibile, ad esempio per l'esigenza di approvvigionarsi della necessaria componentistica od attrezzatura, la squadra incaricata redige un rapporto a seguito del quale l'intervento sarà pianificato ed eseguito nei giorni immediatamente successivi.

b. Manutenzioni su segnalazione dell'utenza

Le richieste con le quali gli utenti richiedono interventi tecnici vengono immediatamente convertite dagli uffici in una richiesta di intervento ed inviate ai tecnici incaricati.

Gli interventi tecnici di carattere ordinario vengono gestite e risolte entro le seguenti tempistiche:

Tipo di intervento	Tempo di risposta
Allaccio di nuova utenza alla rete	20 giorni dalla data di stipula contratto 15 giorni dalla data di stipula del contratto
Riattivazione utenza già disattivata	20 giorni dalla data di stipula del contratto 10 giorni dalla data di stipula del contratto
Riparazione guasto sulla rete	5 giorni lavorativi dall'accadimento 3 giorni lavorativi

Riparazione guasto singola utenza	10 <i>5</i> giorni lavorativi dall'apertura ticket <i>ticket</i>
Mancata sostituzione led esaurito su segnalazione utente	10 <i>3</i> giorni lavorativi da apertura <i>ticket</i>

Qualora si fosse in presenza di problematiche più complesse e per la cui risoluzione si rendessero necessari tempi più lunghi, si provvede a ricontattare l'utente per informarlo della circostanza.

Di tutti gli interventi effettuati su segnalazione viene redatto un apposito verbale di intervento eseguito, conservato negli archivi della società per eventuali verifiche a posteriori.

c. Manutenzione di carattere straordinario

Le manutenzioni di carattere straordinario vengono attivate in tutti i casi di sospensione dell'illuminazione dovuta a guasto sulla rete tale da provocare l'oscuramento di vaste zone o anche dell'intero parco utenze.

In tali casi è sempre garantito il servizio di pronto intervento per la verifica dell'impianto e la sua messa in sicurezza.

In questi casi, se il problema non è di immediata e definitiva risoluzione, si adottano soluzioni provvisorie idonee comunque a garantire l'illuminazione in sicurezza in attesa di riprogrammare l'intervento.

3.2. PENALI

In seguito ad un controllo svolto dal concedente sulle attività gestionali del concessionario od in relazione a segnalazioni di disservizi effettuate dagli utenti direttamente agli Uffici Comunali, l'Amministrazione concedente potrà disporre l'applicazione delle seguenti penali in caso di violazione – senza giustificato motivo - dei tempi di intervento assegnati alle varie categorie di manutenzione:

Tipo di intervento	Tempo di risposta	Penale prevista €
Allaccio di nuova utenza alla rete	20 <i>15</i> giorni dalla data di stipula del contratto	50,00 <i>70,00</i> per ogni giorno di ritardo
Riattivazione utenza già disattivata	20 <i>10</i> giorni dalla data di stipula del contratto	50,00 <i>70,00</i> per ogni giorno di ritardo
Riparazione guasto sulla rete	5 <i>3</i> giorni lavorativi dall'accadimento	150 <i>200,00</i> per ogni giorno di ritardo

Riparazione guasto singola utenza	10 giorni lavorativi dall'apertura ticket <i>5 giorni lavorativi dall'apertura del ticket</i>	50,00 60,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata sostituzione led esaurito su segnalazione utente	10 giorni lavorativi dall'apertura ticket <i>3 giorni lavorativi dall'apertura del ticket</i>	50,00 60,00 per ogni giorno di ritardo
Ritardo nel versamento del corrispettivo di concessione	Il corrispettivo deve essere versato entro il 15 febbraio di ogni anno	500,00 600,00 per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella trasmissione del resoconto annuale di gestione	Il resoconto deve essere trasmesso entro il 20 gennaio di ogni anno	250,00 300,00 per ogni giorno di ritardo
Ritardo consegna dati su supporto informatico	i dati devono essere consegnati entro il 15.2	250,00 300,00 per ogni giorno di ritardo

3.3. Gestione amministrativa del servizio di illuminazione votiva

3.3.1. Aspetti generali

La gestione amministrativa del servizio avviene attraverso l'impiego di personale dedicato presente dal Lunedì al sabato **dalle ore 8,30 alle ore 14,30** presso gli uffici di Lungo Bisagno Istria, fronte Staglieno

Gli uffici sono aperti al pubblico e gli utenti che lo desiderano possono recarsi per gestire ogni aspetto di carattere contrattuale o per effettuare ogni tipo di segnalazione riguardante il servizio.

È inoltre attivo un servizio di call center al quale gli utenti possono fare riferimento per l'espletamento delle varie pratiche. Il servizio è attivo dal lunedì al Sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30.

Gli utenti possono inoltre effettuare segnalazioni, attivare contratti, o espletare ogni pratica di carattere amministrativo **con le seguenti modalità:** ~~inviando una mail collegandosi al sito internet della Società www.denisrl.com compilando l'apposita modulistica~~

- ✓ recandosi di persona presso gli uffici della concessionaria ;
- ✓ contattando gli uffici della concessionaria al numero 010 8355525 o al numero verde gratuito che sarà messo a disposizione degli utenti.
- ✓ inviando un fax al numero 010 – 8355569
- ✓ inviando una semplice mail all'indirizzo deni@gmail.com
- ✓ on line dal sito internet www.deni.org utilizzando le funzionalità disponibili.
- ✓ Via whatsapp al numero che sarà messo a disposizione degli utenti (solo per segnalazione guasti).
- ✓ Tramite APP per dispositivi mobili su sistema IOS e ANDROID

3.3.2. Attivazione di nuovi contratti

Le persone interessate ad attivare una lampada votiva potranno rivolgersi alla concessionaria contattando il call center della concessionaria, oppure compilando l'apposito modulo sul sito www.denisrl.com utilizzando una delle modalità indicate al precedente punto 3.3.1. La concessionaria provvederà ad inviare un contratto di adesione al richiedente, contenente le modalità di erogazione del servizio. In allegato al contratto di adesione l'utente troverà anche le indicazioni per effettuare il versamento di quanto dovuto. Per gli utenti registrati sull'area riservata nel sito internet della concessionaria, l'utente potrà consultare la sua posizione ed eventualmente scaricare la documentazione contrattuale ed il relativo avviso di pagamento per l'attivazione del servizio.

Con il pagamento di quanto dovuto il contratto viene perfezionato ed il servizio attivato. Unitamente al contratto sarà inviata in duplice copia la modulistica per la privacy nel rispetto della normativa vigente. Anche questa documentazione sarà disponibile nell'area riservata dell'utente all'interno del sito internet della concessionaria. Considerando che le fatturazioni dei rinnovi annuali hanno decorrenze differenziate per i vari cimiteri, per le nuove attivazioni il rateo di abbonamento relativo alla prima annualità sarà calcolato in proporzione al numero di giorni intercorrenti tra la data di attivazione del servizio e quella di decorrenza del rinnovo per l'anno successivo.

3.3.3. Rinnovo annuale dell'abbonamento

Il contratto sottoscritto in sede di attivazione del servizio ha durata annuale e si rinnova tacitamente di anno in anno. In prossimità della scadenza, la concessionaria recapiterà al domicilio dell'utente un avviso di pagamento con allegato un bollettino postale e attribuendo un congruo termine per il pagamento un termine non inferiore a 40 giorni. Per gli utenti registrati (si veda criterio su 1.1. – offerta tecnica) l'utente potrà consultare la sua posizione ed eventualmente scaricare l'avviso di pagamento dalla sua area riservata.

3.3.4. Modalità di pagamento

~~È sempre ammesso l'utilizzo di forme alternative di pagamento quali il bonifico bancario e postale o l'utilizzo di altri strumenti elettronici di pagamento.~~

Per i pagamenti dei canoni di attivazione e di rinnovo annuale saranno utilizzabili le seguenti modalità.

- Bollettino pago PA inviato al domicilio dell'utente con l'avviso di pagamento.
- Bonifico Bancario – l'avviso di pagamento riporta l'Iban del concessionario.
- Bancomat presso gli uffici del concessionario.

- Attraverso la funzione "gestione pagamenti "nell'area riservata all'utente sul sito internet della concessionaria (si veda criterio sub 1.1.offerta tecnica)
- Con addebito diretto in conto (sepa direct debt)
- Attraverso altri fornitori di servizi di pagamento (ricevitorie, app di pagamento etc)

Dell'avvenuto pagamento fa fede la ricevuta di versamento rilasciata dall'ufficio postale o da altro intermediario autorizzato all'erogazione di servizi di pagamento e, in caso di bonifico bancario, la contabile del bonifico.

In caso di pagamento presso gli uffici del concessionario, sarà rilasciata regolare ricevuta di pagamento.

In caso di mancato pagamento entro i termini indicati sull'avviso, sarà inviato un sollecito attribuendo un congruo termine per l'adempimento un ulteriore termine di 20 giorni. Per coloro che avranno aderito in sede contrattuale, il sollecito sarà effettuato mediante servizio sms da cellulare.

In caso di ulteriore inadempimento, l'utenza sarà disattivata.

3.3.5.Diritto di recesso

L'utente ha il diritto di recedere in ogni momento dal contratto sottoscritto con il concessionario. Per l'esercizio del diritto di recesso non è previsto alcun preavviso. Esso decorrerà a partire dalla data di scadenza del periodo di abbonamento per il quale è stato effettuato l'ultimo pagamento utile.

3.3.6. Resoconto complessivo annuale della gestione

Entro il **20 Gennaio** di ciascuna annualità, a titolo di compendio finale della gestione e ad integrazione dei REPORT TRIMESTRALI di Verifica di cui al successivo paragrafo 4.1., il concessionario dovrà fornire al concedente un resoconto della gestione effettuata nel corso dell'anno precedente. Il resoconto dovrà specificare per ogni singolo sito cimiteriale:

- Il numero delle nuove attivazioni eseguite nel corso dell'anno
- Il numero delle disattivazioni eseguite nel corso dell'anno
- Il numero totale delle utenze attive al 31.12.
- Gli incassi complessivamente effettuati
- Le posizioni debitorie degli utenti ancora in attesa di definizione
- Eventuali criticità riscontrate nella gestione
- Il corrispettivo di concessione a favore del Comune.

3.3.7.Consegna dati su supporto informatico

Entro il **15 febbraio** di ogni anno, il concessionario consegnerà al concedente su supporto informatico, l'elenco aggiornato degli utenti del servizio. Tale elenco dovrà contenere i

dati anagrafici degli utenti e quelli del defunto per il quale viene pagato il canone di abbonamento.

3.3.8. Versamento del Corrispettivo di concessione

Entro il **15 febbraio**, sulla base di quanto documentato con il resoconto consegnato entro il 20 gennaio, il concessionario dovrà effettuare a favore del Concedente il versamento del corrispettivo di concessione maturato con riferimento alla gestione dell'anno precedente. Il corrispettivo dovrà essere versato ~~mediante bonifico bancario o postale~~ a favore della Tesoreria Comunale **previa emissione dell'Avviso PAGOPA da parte del Concedente.**

4. VERIFICHE

4.1. Verifiche dell'ente concedente

Il concedente in qualsiasi momento può effettuare verifiche sull'operato del concessionario. A puro titolo esemplificativo concedente potrà:

- Richiedere i dati relativi agli abbonamenti in essere, complete di dati anagrafici degli abbonati.
- Richiedere informazioni di dettaglio anche su singoli contratti di concessione
- Effettuare verifiche all'interno dei siti cimiteriali per rilevare le utenze attive e controllare lo stato di manutenzione degli impianti
- Verificare il rispetto della norma di sicurezza da parte del personale del concessionario effettuando verifiche in loco durante le lavorazioni
- Disporre verifiche sugli impianti con l'assistenza del concessionario.
- Verificare il rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio (d.lgs 125/2019)

A tal fine il concessionario con cadenza trimestrale elaborerà un report contenente il resoconto delle attività amministrative e tecnico manutentive svolte nel periodo considerato. Le caratteristiche specifiche di questo strumento sono dettagliatamente riportate nell'elaborato 1.2.1. dell'offerta tecnica " reportistica al concedente " qui integralmente richiamato ed al quale si rinvia.

Le stesse finalità di verifica e controllo da parte del concedente sono inoltre implementate dall'accesso ai dati resi disponibili sulla sezione riservata alla Civica Amministrazione nel sito internet della concessionaria, nonché dalle informazioni accessibili per il tramite della PIATTAFORMA CONDIVISA. Entrambi gli strumenti sono descritti nei Punti 1.1 e 1.2. dell'offerta tecnica qui integralmente richiamati ed ai quali si rinvia.

4.2. Verifiche del concessionario

Il concessionario potrà a sua discrezione effettuare tutte le verifiche che riterrà necessarie per preservare l'aggiornamento dei ruoli anagrafici delle utenze. In particolare il concessionario si riserva di censire presso i Cimiteri le utenze attive per verificare che le stesse siano correttamente registrate nel proprio archivio. Eventuali utenze abusive saranno immediatamente disattivate, mentre per quelle regolarmente pagate ma anagraficamente carenti od incongruenti con i dati di archivio, si prenderà contatto con il pagante anche per il tramite di specifici avvisi applicati al manufatto, nei quali si chiederà di prendere contatto con la ditta incaricata per l'aggiornamento dei dati

4.3. VERIFICHE DELL'UTENTE

Regstrandosi all'area riservata sul sito internet della concessionaria, l'utente avrà a disposizione una serie di informazioni che gli consentiranno di verificare lo stato della sua posizione. In modo particolare saranno verificabili le seguenti posizioni :

- Stato dei pagamenti
- Emissione di avvisi di pagamento
- Elenco anagrafico utenze di pertinenza
- Stato di risoluzione di segnalazione guasti
- Storico delle richieste inoltrate
- Attività di cantiere previste o in atto che possono interessare l'utenza

L'utente avrà inoltre la possibilità di monitorare con ulteriore maggior attenzione la sua posizione aderendo al servizio notifiche che potranno essere attivate sia tramite mail che sms. Con questo servizio l'utente riceverà informazioni riguardo agli aspetti principali del servizio tra cui:

- Notifiche circa l'emissione di un nuovo avviso di pagamento (in tal modo l'utente è messo a conoscenza del fatto che a breve riceverà l'avviso o eventualmente potrà procedere al pagamento on-line sul sito internet o app)
- Notifiche circa il mancato pagamento del bollettino (in tal modo l'utente è informato della problematica e può agire di conseguenza ad esempio procedendo al pagamento o interagendo con i nostri uffici)
- Notifiche circa la ricezione e la presa in carico di una richiesta di intervento;
- Notifiche circa la chiusura di una richiesta di intervento
- Notifiche circa le attività di cantiere previste/in atto che possono interessare le utenze votive a suo carico

5. REFERENTE PER LA CONCESSIONE

Il concessionario nominerà un referente per la concessione al quale il concedente potrà fare riferimento per ogni esigenza di servizio. Il referente sarà reperibile ad un numero di cellulare dedicato.

6. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta Concessionaria è libera di organizzare il personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie; si impegna però a rispettare l'orario di apertura dei diversi cimiteri nonché eventuali divieti temporanei o parziali di accesso, stabiliti dal Comune.

La Ditta Concessionaria assume l'obbligo di dotare il proprio personale dipendente di tutti i macchinari, degli attrezzi manuali, delle attrezzature protettive ed antinfortunistiche e di quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti per l'esercizio della Concessione.

7. GESTIONE DELLA PRIVACY

Il concessionario ha sviluppato un procedimento interno di gestione della privacy al fine di garantire il trattamento dei dati sensibili secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento UE 2016/679. Sul sito internet del concessionario www.denisrl.com è stata pubblicata l'informativa sul trattamento dei dati. Si è provveduto altresì a nominare un Responsabile per la protezione dei dati. Sulla documentazione contrattuale inviata agli utenti per l'adesione al servizio sono riportati i riferimenti per prendere visione dell'informativa unitamente al modulo per la richiesta di consenso.